

RadioCorriere

Scommettiamo?

**VI
aiutiamo
a risolvere
l'identikit
di
Bongiorno**

**Il nudo
sul
video**

**OLTRE 500.000
I DISEGNI
DI LASSIE**

Valentina Cortese
con Franco Franchi e
Ciccio Ingrassia
alla TV in
"La granduchessa
e i camerieri"

II | 3469 | S

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 2 - dall'8 al 14 gennaio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Sono passati ventidue anni ma il pubblico dei varietà la ricorda ancora con nostalgia. Aveva fascino, classe e si trascinava dietro camerieri, granduchi e ballerine. Si chiamava Wanda Osiris. Ora ritorna, sul video. E' sempre granduchessa ma si chiama Valentina Cortese. E i camerieri sono Franchi e Ingrassia. (La fotografia è di Bruno Rukauer)

Servizi

Accidenti, c'è un gatto in studio di Tarquinio Maiorino	10-13
Dalla Wandissima a Valentissima di Lina Agostini	14-16
Mike ha inventato i pittori del giovedì di Pietro Squillero	18-19
Uno scontro frontale di Angelo Campanella	20-21 e 104
UNA POLEMICA D'ATTUALITA' La frontiera del nudo in TV di Donata Gianeri	22-24
I «no» di «Odeon»: è questione soltanto di buon gusto di Ernesto Baldo	22-24
Tra gli argini del «consentito a tutti» di Sergio Zavoli	24
Caro «Radiocorriere», quando ci mandi i premi? di Teresa Buongiorno	83
IL TRENINO PER I RAGAZZI Giocare non è più un premio ma un diritto di Carlo Bressan	84-85
Il «capotreno» e i suoi collaboratori di Fiammetta Rossi	85
I fumetti di Tarzan	86-87
Con o senza «do» è sempre Trovatore di Laura Padellaro	88-89
Intanto è «Cavalleria rusticana» di Luigi Fain	90-92
Col ghigno di Foà di Maurizio Adriani	93

Esordisce in TV ed è subito antipatica di Stefania Barile

94-96

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Leggiamo insieme	97
Linea diretta	5	Dischi classici	98
Pagina aperta	8	Ottava nota	
Pagina no	9	Le nostre pratiche	99
L'occhio e le ombre	17	C'è disco e disco	100-101
Che cosa vedo questa settimana?	25	Cucina	102
La TV dei ragazzi	82	Qui il tecnico	104
Padre Cremona	96	L'oroscopo	105
Il medico		In poltrona	
		Bellezza	106

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo fin d'ora con i lettori per eventuali inesattezze

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

printed in Italy

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

Lettere al direttore

Colore e frustrazioni

«Egregio direttore, le frustrazioni a cui oggi siamo continuamente sottoposti, considerando le grosse difficoltà del vivere sociale, non ci danno respiro. Come se questo non bastasse, ogni sera moltissimi telespettatori davanti ai loro televisori "non a colore" vengono continuamente frustrati dalla candida e dolce voce dell'annunciatrice, la quale sottolinea, con un sorriso, che il tale film o il tale documentario verranno teletrasmessi a colori. A questo punto credo che, trattandosi di pura pubblicità, si potrebbe rimandare ad altro momento tale annuncio. Sentire ogni sera annunciare una trasmissione a colori è la stessa cosa che mostrare ad un affamato una tavola imbandita chiusa den-

tro ad una vetrina. Per i possessori di televisori a colori credo che sia superfluo l'annuncio della trasmissione a colori: quindi non pensa, signor direttore, che esso ci possa essere risparmiato?» (Rino Torrenti - Roma).

«Gentile direttore, sono una lettrice fedele del suo bel giornale. Su n. 48 a pagina 97 ho letto, sotto il titolo Scommettiamo?, una cosa che mi ha un po' indignato. Cioè: "E in più i gettoni persi dai concorrenti che non hanno risposto alla domanda finale non spetteranno di diritto al vincitore ne saranno devoluti in beneficenza, ma andranno a formare un montepremi che sarà suddiviso fra tre utenti estratti a sorte fra gli abbonati al "colore". Quello che mi ha indignato è che la somma per-

sa dai concorrenti venga suddivisa dagli abbonati col televisore a colori. Chi sono gli abbonati col televisore a colori? Sono coloro che possono permettersi di pagare L. 700.000 circa per un televisore (cosa per me addirittura impensabile), cioè sono coloro che non hanno dei problemi economici. Va bene che i responsabili della RAI fanno questa estrazione per favorire le vendite dei televisori a colori e per poter pubblicizzare le loro trasmissioni, ma non mi sembra giusto» (Lettera firmata - Piadena).

Gli americani per primi, molti anni fa, individuarono nell'«emulazione» uno dei più importanti incentivi all'acquisto di elettrodomestici. In parole povere: se la vicina ha l'aspirapolvere, debbo averlo

anch'io, altrimenti mi sento frustrata. Lo stesso meccanismo sembra scattare nella sua lettera, gentile signor Torrenti: ma non le sembra esagerato sentirsi «frustrati» per così poco? L'annunciatrice, quando dice che una trasmissione è «a colori», non fa che dare una informazione utile (e del resto lo fanno anche tutti i giornali, compreso il nostro). E avere il televisore a colori non mi sembra davvero una forma di «promozione sociale», uno «status-symbol» come direbbero i sociologi. Il colore è un «di più» e chi non lo può utilizzare non deve davvero sentirsi umiliato. Quanto alla signora che ci scrive da Piadena, precisiamo anzitutto che oggi un buon televisore a colori costa assai meno di 700 mila.

segue a pag. 4

Ha ragione la mamma: per forza Nuovo Caramba ha un gusto più ricco... guarda che chicchi!



"Beh, sul caffè devo proprio dare ragione alla mamma" dice Valentina, oggi sposa. "Chicchi così belli e robusti come quelli di Nuovo Caramba danno già gusto solo a guardarli.

E che fragranza quando

li macino!

Ma è in tazza che Caramba dà il meglio di sé: nero, corposo, pieno di gusto. La mamma mi ha consigliato Caramba e... detto fra noi... di caffè se ne intende davvero!".

Nuovo Caramba

gusto più ricco, si vede dal chicco

CAFFÈ IN CHICCHI



segue da pag. 2

lire; e poi che una campagna promozionale della RAI, intesa ad estendere l'uso del colore, rientra fra le attività lecite e addirittura ovvie dell'azienda.

Ancora sul video spento

«Egregio direttore, in merito alla proposta di Piero Angela, riportata sul n. 46, di spegnere il televisore un giorno per settimana vorrei dire al suddetto signore: chi l'ha pregato di lanciare una così balorda idea? Mi sa dire, signor Angela, chi obbliga il telespettatore a tenere acceso il televisore tutte le sere se è padrone (il telespettatore) di accenderlo e spegnerlo a suo piacimento? Interessa molto a lei, signor Angela, se la televisione uccide la conversazione, la lettura, le cose intelligenti da farsi per non ridursi alla condizione di invalidi? Quando si è trovato a quel convegno della Fondazione Cini di Venezia anziché suggerire la serata del televisore bianco non poteva proporre di miglio-

rare gli scadentissimi programmi della TV?

Signor direttore, non mi dilungo, ma prima di chiudere mi consenta di sperare che di questa balorda idea non se ne faccia nulla e augurare al signor Angela di godersi le sue possibilità d'evasione lontano dal televisore in compagnia di chi più gli aggrada e impiegare le sere come meglio crede e lasciare tranquilli noi a guardarci (anche se di valore scadentissimo) le trasmissioni televisive per l'intera settimana» (Raffaele Giannelli - Trieste).

Il marito di «Una donna»

«Gentile direttore, vorrei esprimere la mia opinione sullo sceneggiato Una donna che il pubblico televisivo italiano ha visto andare in onda ogni domenica, non a caso "prima" della Domenica sportiva. Premetto che sono nato a Roma, ma sono di origine meridionale; ho avuto modo di conoscere la mentalità della gente del Sud (ma ho girato

molto anche l'Italia settentrionale). Ciò che mi preme puntualizzare, oltre alla bella recitazione della sorella più piccola della protagonista (secondo me quelle poche ma molto efficaci battute viste nell'ultima puntata sono state la cosa migliore dell'intero sceneggiato) è che la figura del marito, inteso come l'hanno visto la maggior parte degli italiani, cioè come esponente del tipico marito meridionale autoritario e possessivo mi sembra un po' falsata. Mi sembra di aver capito che lo sceneggiato derivava da un romanzo veritiero; orbene io non so chi ha scritto quel romanzo, se un uomo o una donna, ma è chiaro che se è stata una donna la quale ha narrato la sua esperienza ha certamente messo in mostra tutte le ragioni favorevoli alla protagonista e sfavorevoli al marito.

Sul piano storico, può darsi che vi fosse una certa mentalità arretrata nei paesi del Sud ma non tutti la pensavano alla stessa maniera. Sul piano dei rapporti umani l'interpretazione del marito di

Lina è troppo marcatamente antimeridionalista, anche perché situazioni del genere sarebbero potute accadere anche nell'Italia settentrionale o centrale.

Ci vuol poco a generalizzare, riconoscendo nel marito i tratti caratteristici dell'uomo del Sud anche contemporaneo. Non è così invece; soprattutto nell'ultima puntata quando egli rifiuta di dare al figlio un'istruzione! Questo fatto è in netto contrasto con la tipica mentalità meridionale in quanto il padre desidera sempre che il figlio sia istruito più di se stesso.

Il punto focale del discorso è questo: non bisogna credere che tutti gli uomini del Sud siano come Antonio; occorre invece considerare fatti e atteggiamenti sia nell'ambito della riduzione televisiva, sia nel diverso momento storico e sia nella originalità e singolarità del carattere dell'individuo» (Giuseppe Sabbatella - Roma).

Come abbiamo scritto sul Radiocorriere TV, il romanzo Una donna è autobiografico, ed è l'opera forse più significativa di Sibilla Aleramo. In esso, a parer nostro, non c'è alcuna intenzione polemica particolare contro «l'uomo del Sud» ma una fiera e giusta rivendicazione del ruolo della donna nella famiglia e nella società. Se lei tien conto che Una donna fu pubblicato nel 1906, ed ha in mente quella che era allora la condizione femminile in tutto il nostro Paese (e non soltanto nel nostro) non potrà non essere d'accordo con la dolorosa presa di coscienza della protagonista.

Marivaux per una laurea

«Gentile direttore, sono uno studente del quarto anno di magistero, specializzazione letteratura francese, e sto preparando una tesi su Pierre de Marivaux.

Ho letto in un'intervista rilasciata dalla poetessa Maria Luisa Spaziani che "qualche anno fa" (la data non è specificata) è stata trasmessa dalla RAI una commedia inedita di Marivaux, La comare, da lei scoperta e tradotta. E' possibile? Da tempo si diceva che tutto Marivaux era già stato pubblicato.

Siccome accontentate tanto spesso i vostri ascoltatori e i vostri abbonati al Radiocorriere TV, ora io mi permetto di chiedere alla RAI, tramite vostro, di ritrasmetterla. Con i più vivi ringraziamenti e saluti» (Carlo Procaccini - Albano).

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

SCRIVETE A PORTOBELLO

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, o ancora offrite una vostra «specialità»?
- Cercate moglie o marito? Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO _____

OFFRO _____

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 20,40 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritaglierlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a:

PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV - corso Sempione, 27 - 20145 MILANO

Rispolverati i «mostri sacri» della prosa

Ricuperate nella nastroteca della RAI (l'archivio dove vengono custodite le voci trasmesse dalla radio) alcune classiche interpretazioni di «mostri sacri» del teatro di prosa, da Ruggiero Ruggeri a Emma Gramatica, da Annibale Ninchi a Tatiana Pavlova, da Rina Morelli a Titina De Filippo, il regista peruviano Julio Zuloeta ha avuto l'idea di mettere a confronto le recitazioni dei divi di ieri con interpretazioni proposte da attori di oggi del teatro tradizionale e di quello d'avanguardia. E' nato così «Un personaggio per tre attori»: un confronto-incontro inedito tra generazioni che pone in evidenza altrettanti stili interpretativi dello stesso personaggio. Questo programma Radiouno lo proporrà a partire dal 17 gennaio, tutti i martedì alle 17.10. Si comincia con l'Argenteo del «Malato immaginario» di Molière interpretato da Sergio Tofano, Alberto Lionello e Daniela Formica. Il ciclo allestito da Zuloeta, alla sua terza esperienza radiofonica in Italia, comprende inoltre «Il giardino dei ciliegi» (Tatiana Pavlova, Anna Maria Guarnieri e Piera Degli Esposti), «Riccardo II» (Memo Benassi, Glauco Mauri e Gabriele Lavia), «Medea» di Euripide (Sarah Ferrati, Marisa Fabbri e Pamela Villorosi), «Il bugiardo» (Cesco Baseggio, Gastone Moschin e Sergio Ciulli), «Francesca da Rimini» di D'Annunzio (Rina Morelli, Francesca Benedetti e Manuela Kusterman), «Edipo re» (Annibale Ninchi, Tino Carraro e Valentino Orfeo), «Maria Stuarda» (Irma-Emma Gramatica, Valentina Cortese-Valeria Fortunato, Rosa Di Lucia-Teresa Ricci), «Il berretto a sonagli» (Eduardo De Filippo, Turi Ferro e Tino Schirinzi), «La nemica» (Irma Gramatica, Franca Nuti e Cecilia Polizzi), «Cyrano di Bergerac» (Ruggiero Ruggeri, Eros Pagni e Remo Gironi), «Filumena Marturano» (Titina De Filippo, Regina Bianchi e Maria Luisa Santella), «Amleto» (Renzo Ricci, Gianni Santuccio e Leo De Berardinis) e «La professione della signora Warren» (Andreina Pagnani, Lina Volonghi e Isabella Del Bianco). Durante la realizzazione del programma non sono mancati i contrasti: Francesca Benedetti, per esempio, si è presentata alla registrazione della «Francesca da Rimini» preparatissima sull'edizione del Pellico (1815) anziché su quella di D'Annunzio (1901).

Vinella e Verzo recuperati da Radiodue

Con «No, non è la BBC!», la nuova trasmissione di Radiodue condotta da Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — in onda da domenica 1° gennaio — tornano alla ribalta radiofonica Vinella e lo studente contestatore Verzo che in base ad un referendum indetto tra i personaggi del vecchio

«Tesi di laurea»



Milla Sannoner, il regista Piero Schivazappa e Lina Sastri durante le registrazioni dello sceneggiato

Nello Studio TV 3 di corso Sempione a Milano è in lavorazione «Tesi di laurea» per la regia di Piero Schivazappa, autore-sceneggiatore di queste tre puntate a colori per la Rete 2 è Lucio Mandarà; nel mese di gennaio si gireranno gli esterni a Savona e Albisola; la scenografia dello stu-

dio è affidata a Filippo Corradi Cervi. Gli interpreti principali sono: Lina Sastri, Milla Sannoner, Giorgio Trestini, Tina Maver, Mariolina Bovo e Raoul Grassilli; fra gli altri attori figurano: José Quaglio, Armando Anselmo, Renzo Scali, Pietro Brambilla, Gustav Dresbach.

repertorio di «Alto gradimento» sono risultati i più richiesti dagli ascoltatori. Oltre a Verzo, Mario Marengo propone un inedito personaggio femminista, quello della dottoressa Venzolato, mentre Franco Bracardi accoppierà al «vecchio» Vinella un poeta naïf di estrazione popolare romana: Romanazzi.

No, non è la BBC!», va in onda quattro volte alla settimana alle 12,45 il martedì, giovedì e sabato e alle 11 e 11,35 la domenica.

Dopo 70 anni è sempre attuale

Bjornstjerne Bjornson, norvegese, Premio Nobel per la letteratura, considerato il terzo grande drammaturgo nordico, dopo Strindberg e Ibsen, che finora era stato incomprensibilmente ignorato nel repertorio radiofonico italiano, sarà prossimamente proposto da Radiouno. Romano Bernardi ha adesso adattato e diretto di questo autore l'ultima commedia da lui scritta nel 1907, ossia tre anni prima di morire: «Quando fiorisce il vino nuovo». La vicenda, vista come conflittualità di generazioni, è imperniata sui turbamenti di un padre cinquantenne attratto da forti passioni verso le adolescenti. Tuttavia il dramma di Bjornson si conclude con un sorriso. Protagonista di «Quando fiorisce il vino nuovo» (commedia am-

bientata in Norvegia ma realizzata a Catania) è Turi Ferro che in questo adattamento radiofonico ha come moglie quella vera, Ida Carrara, mentre Ileana Rigano, Ada Maria Zanetti Serra ed Elena Cotta interpretano la parte dei figli dell'attore siciliano.

Gli italiani dell'orchestra CEE

Sono quindici i ragazzi che, scelti definitivamente a Roma la vigilia di Natale, faranno parte della Giovane Orchestra della Comunità Europea diretta dal maestro Claudio Abbado. Le dure e lunghe selezioni cominciate presso le varie sedi della RAI in collaborazione con il «Corriere della Sera» sono anche servite alla conoscenza delle nuove leve musicali del nostro Paese.

I prescelti sono cinque violinisti: Andrea Cappelletti di Napoli, Giovanna Polacco di Roma, Roberto Granci di Roma, Giorgio Rosato di Palermo e Giorgio Di Crosta di Sanremo; quattro violoncellisti: Giovanni Sollima di Palermo, Ferdinando Caccaviello di Napoli, Mario Pasquariello di Livorno e Marco Guidarini di Genova; inoltre i flautisti Giampio Mastrangelo di Riano e Daniela Pisano di Milano, l'arpista Annamaria Loro di Desenzano del Garda, i fagottisti Luca Reverberi di Parma e Claudio Gonella di Cirié e l'oboista Diego Dini Ciacci di Trento.



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa"



PARREBA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

di Giuseppe
Gadda Conti

L'EUROPEO

Sono finiti i tempi in cui scoprivamo l'America», disse, nel 1947, Cesare Pavese. Intendeva il mito dell'America: il mito di una civiltà, di un ideale democratico che gli antifascisti italiani (con Pavese, Vittorini) si erano foggiate durante gli anni Trenta — là Roosevelt, qui Mussolini — e che, approfondito lo sguardo, cominciava a rivelare incrinature (la frase appartiene alla recensione di *Ragazzo negro*, dello scrittore di colore Richard Wright).

Modello creativo

In realtà, dopo trent'anni, l'America continua a persistere tra noi: per molti, non tanto come scoperta quanto come modello di vita; per altri, almeno come modello creativo. Prendiamo *L'inseguitore*, trasmesso da poco sulla Rete 1 con la regia di Mario Foglietti. Questo originale televisivo è dovuto a Gianfranco Calligaris, il quale deve essere un nipotino, letterario, di Hemingway. Non solo per il dialogato scabro, essenziale, e alcuni manierismi (il vezzo del bere), ma anche per il numero di citazioni altrui in esso inserite. Hemingway — ormai è noto — era uno scrittore colto, amante della contaminazione con i classici. La cosa sfuggì da noi all'inizio, anche perché i suoi primi traduttori non la rilevarono, preferendo affidarsi al loro, peraltro ottimo, orecchio. In *L'inseguitore*, comunque, le citazioni vengono immediatamente rese esplicite.

Non è che un piccolo esempio. Ma, insistendo a guardare, gli Stati Uniti hanno imperversato in lungo e in largo sui nostri teleschermi, negli ultimi mesi. Non alludo ai cicli di film



Gadda Conti: scoprire l'America nel 1978

impennati su Rita Hayworth o Katharine Hepburn che hanno rispolverato non tanto il mito che gli italiani si erano creati dell'America, quanto i miti che gli americani stessi ci avevano esportato — penso a Gilda. Alludo invece alle molte visite fatte da nostri realizzatori a quelle sponde, li richiamasse un mito o una realtà. Ancor qualche esempio: le elezioni municipali di New York hanno attratto i nostri giornalisti televisivi quasi si svolgessero a Torino (d'accordo: si dice che New York contenga uno dei più grossi agglomerati italiani del mondo). A Saul Bellow — insignito del premio Nobel — è stata dedicata un'ora di colloquiali primi pia-

ni. Marco Guarnaschelli, con *L'Italia vista dagli americani*, ci ha offerto una riuscita versione moderna di quanto nell'Ottocento veniva chiamato «il sogno d'Arcadia».

Il caso Shaw

Di fronte a tale dovizia di cineprese italiane scrutanti oltreoceano, non ho capito la necessità di accogliere, dagli USA stessi, l'aggiornata e chilometrica versione di un altro sogno, *Il sogno americano dei Jordache*. Ancora una volta mi pare che il difetto risieda nel manico, ossia nell'origine letteraria della pellicola. Essa, firmata da Boris Sagal,

è tratta dal romanzo *Rich man, poor man* di Irwin Shaw. E' costui la prima vittima del più tipico «American dream»: quello di «arrivare». Dopo che *I giovani leoni* (strutturalmente, il migliore dei suoi romanzi) incappò in una fortunata versione cinematografica, Shaw scrisse libri che sembravano sceneggiature; e ciononostante a Hollywood non mancarono di rivoltarle (vedi: *Due settimane in un'altra città* — ch'era poi Roma). *Povero ricco* è il suo biglietto da visita per una televisione americana. Il romanzo è mediocrissimo, ma la versione per lo schermo appare addirittura infantile: una specie di «pamphlet» pubblicita-

rio intorno a un'America che si lecca le ferite vietnamite.

L'errore sta nel considerare l'oninfiltrata TV un megafono e non uno strumento creativo. Insegnamento diametralmente opposto abbiamo ricavato da *Il nero muove* di Gianni Serra. Esso non compare nella lista dei più strombazzati successi dell'anno. Pure, è l'esempio più recente di come la TV — in particolare la sua caratteristica tipica: la contemporaneità — possa suggerire, quasi imporre, un'opera originale.

Schema puritano

Anche al film di Serra (da lui sceneggiato con Lucio Mandarà e Tomaso Sherman) si potrebbe trovare una ascendenza anglosassone. Il suo schema — un viaggio che è insieme una ricerca — risale ad antiche tradizioni puritane (e puritano, appunto, può ben dirsi il concetto di lavoro di Serra). Il lungo trasferimento di Angela da Bolzano a Reggio Calabria fa talora pensare alla discesa in zattera lungo il Mississippi del Huck Finn di Mark Twain (in un libro tanto spesso gabbellato «per bambini»). La vicenda in cui lei stessa si trova sempre più invischiata viene da Angela, come dagli spettatori, scoperta gradualmente. Solo alla fine sarà il regista a prender la parola, per avvertirci che il destino collettivo non discende necessariamente dalle singole storie individuali.

Poiché tutto si tiene, l'interpretazione che Dominique Darel offre — con occhi ora mediatibondi, ora sconcertati, mai speranzosi — è splendida; quando, invece, Susan Blakely, nel film di Sagal, arriccia il nasino non si sa mai se stia per ridere o per piangere.

Giuseppe Gadda Conti è nato a Milano e vive a Roma. E' collaboratore per argomenti televisivi dell'Europeo e del Corriere della Sera.



Secondo noi

Corrado io lo conosco. Ricordo che in diverse occasioni ho anche avuto modo di parlargli e posso dire d'averlo sempre considerato un comune mortale. Ora, però, comincio a ricredermi. Basta vedere come riesce a ipnotizzare il pubblico che dallo studio di *Domenica in...* lo segue in questa sua interminabile fatica settimanale. D'accordo, anche il mago Binarelli piega cucchiari e raddrizza la pipa di Nanni Loy, ma questo, in confronto ai risultati ottenuti da Corrado, è poca cosa. La TV, lo sappiamo tutti, è un persuasore sottile e implacabile soprattutto quando si rivolge allo spettatore sprovveduto. Ma rifiuto l'idea che Corrado organizzi la propria *Domenica in...* radunando in studio parenti e amici fidati. E così non riesco proprio a spiegarmi come un Corrado comune mortale e da solo sia riuscito a far inginocchiare davanti a milioni di telespettatori un discreto numero di padri di famiglia, massaie e fanciulle dall'aspetto tutt'altro che disponibile ai « miracolamenti » televisivi. Ma più del diabolico Corrado, mi meraviglia Nanni Loy che una settimana fa gli ha fatto da spalla in questa fatica degna di un san Francesco alle prese con il lupo di Gubbio. Pensavo che Loy, dopo aver tanto viaggiato in seconda classe con compagni di viaggio inermi e sprovveduti, si fosse ormai convinto che anziché mettersi dietro a uno « specchio segreto » fosse suo compito difendere il prossimo non solo dall'idea che anche la magagna fa spettacolo, ma anche dal potere di persuasione di Corrado. Non contento di aver fatto genuflettere parte degli ospiti, la settimana successiva Corrado si è superato. Diciamo francamente: quanti di noi accetterebbero di togliersi le scarpe al centro di un salotto e in presenza di estranei? Pochi. Eppure Corrado c'è riuscito e senza nemmeno insistere troppo. Un vero miracolo, buon gusto a parte. E il pubblico spogliato e rivestito non ha lesinato applausi, tranquillo e a piedi nudi come nel salotto di casa. Anche questa familiarità con la TV è uno dei risultati del diritto d'accesso. Mamma RAI al pubblico non deve ormai più spiegare niente. Nemmeno che non bisogna fare ciao ciao con la manina. Solo perché presto o tardi un primo piano a *Domenica in...* capita a tutti.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Enrico Montesano

COMICHE: La prima rete si scatena subito. Quelli della Rete 2, invece, ieri sera hanno fatto tardi e sono appena al primo sonno.

CONCERTO DI CAPO-DANNO: Cerchiamo di essere persone serie.

TGI: Queste sono le comiche migliori.

L'ALTRA DOMENICA: Arbore me lo vedo perché mi dà la sensazione di non dover subire niente.

DOMENICA IN... E' la distensione, la camomilla televisiva. Ma anche l'altra Italia ha diritto alla propria trasmissione.

DOSSIER: Con una strizzata d'occhi alla Domenica sportiva sull'altra rete. Tutto som-



mato mi pare che i programmi feriali siano migliori. Succede sempre così quando ci sono di mezzo i capi-danno.

DRIBBLING: Tra tanti palloni gonfiati dedicarmi ad un pallone da football è già un passo avanti.

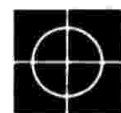
COSI' FAN TUTTE: Io no. Preferisco vedere Questa specie d'amore.

ODEON: Lo vedo anche per far dispetto a Vianello. Poi le « sise » mi piacciono, sono molto attaccato alla mamma.

MERCOLEDI' SPORT: Giovedì gnocchi e sabato trippa. E' obbligatorio?

PORTOBELLO: Chissà se lo vedono anche a Portovenere e a Porto Azzurro?

SECONDO VOI: Anche quest'anno mi è andata male. Contavo tanto sul biglietto che mi aveva regalato Pippo Baudo.



IL DOPO di "Intervista Persiana"

« Moravia, come ha trovato lo Scia in questo lungo colloquio a due? ».

« Mi è sembrato un'antica mummia con la carne ancora un po' tiepida. Era questa l'impressione che provavo mentre sedevo vicino a lui. Una mummia con la bocca da vecchia donna, il naso grande e l'occhio spento ».

« Un personaggio molto diverso da come appare sui rotocalchi... ».

« L'eleganza è quella di un manager occidentale, diciamo un Agnelli. Invece è il monarca di un Paese bello e terribile dove purtroppo non potrò più andare dopo questo servizio televisivo. Un monarca travestito da manager che dice cose tremende ».

Il controcritico dice che...

... che Roberto Benigni cura benissimo le proprie pubbliche relazioni. Questi i suoi auguri: « Dopo aver visto un bellissimo "Ligabue", amo tanto Fichera, amo la Rete due ». ... che la domenica di Natale senza sport ha permesso ai giornalisti sportivi TV di esibirsi in alcuni elzeviri. Proprio ora che non possono più contare nemmeno su una partecipazione a « Omnibus ».

Pronto chi spara su "Il Passatore"

Corriere della Sera (G.G.C.): « Più che altro di un'opera aveva il sapore l'avvio di questa vicenda, il cui impianto è alquanto macchinoso... ».

Avvenire (Cesare Cavalleri): « Escluso ogni approfondimento storico-sociologico, lo sceneggiato si pone come feuilleton popolare, più memore de *La freccia nera* che del *Mulino del Po* ».

Il Giorno (C.A.): « Diverse cose fatte dal regista

Piero Nelli non si son capite: ad esempio l'indugio sulle terga di un cavallo che fa la cacca, la "caciara" di tante scene, le lungaggini e le depressioni di tante altre, i goffi flashback. Senza dire della recitazione approssimativa. E dappertutto un realismo acerbo, spesso noioso ».

Il Tempo (Mino Doletti): « I realizzatori de *Il Passatore* non sono riusciti, almeno per ora, a fare venire fuori il protagonista

se non (in quelle sue fugaci apparizioni) come una specie di Zorro di paese, rumoroso e sbruffone ».

Il Mattino (dib.): « Una panoramica pastorale mostra i banditi in morbidi atteggiamenti naturali e disinvolati, intenti a lucidare i calci dei fucili o graziosamente adagiati sull'erba: un atteggiamento che va ad assumere anche il Passatore, sdraiandosi accanto a uno dei suoi fidi, come per una foto ricordo di pic-nic ».

Quelli che non la vedono



Paolo Poli: « Non posseggo né un televisore né una radio. Comprarli vorrebbe dire restare a casa, compatibilmente con il lavoro in teatro, e restare a casa significherebbe per me stare davanti alla televisione da solo. E io non amo la solitudine ».

Vent'anni fa

Così, dalle pagine del *Radiocorriere TV*, Nicoletta Orsomando salutava gli albori del 1958: un sorriso « buonasera » sotto i rami beneauguranti dell'agrifoglio. Adesso Nicoletta, sul video, mette e toglie gli occhiali, ma il sorriso — diciamo — non è cambiato poi molto.



La serata televisiva di Gina Lollobrigida

« Seguo, quando non sono in viaggio, i servizi d'attualità e rivedo volentieri i film migliori. Trascuro la politica perché in Italia ce n'è troppa. Non riesco invece a seguire i teleromanzi, sono troppo lunghi e vanno al rallentatore. Poi vorrei vedere più ospiti illustri negli spettacoli di varietà, ma penso che, per la cattiva abitudine della RAI di non pagare chi partecipa sia pure come invitato alle trasmissioni, i bei nomi scarseggeranno sempre. Anche gli artisti più grandi mangiano ogni giorno ».

Accidenti, c'è un

Come ballerine in tutù, attori incipriati e coreografi contendono lo spazio ai telegiornali. Onorevoli-ospiti lasciati a «cuocere» sotto i riflettori. Da anni si va avanti con «le sedie della Luna» e «i tavoli del duce». L'irremovibilità delle annunciatrici: «Vogliamo restare bi-canale». Illustri uomini di scienza chiedono ai funzionari: «Ma non ci fate vedere un po' di gambe?». Anche il notiziario in tedesco per l'Alto Adige «decentrato a Roma». Una nuova realtà: il «provvisorio-stabile»

di Tarquinio Maiorino

Roma, gennaio

State seguendo sul video, poniamo, un dibattito fra segretari di partito sul nuovo corso della politica italiana; oppure una di quelle tavole rotonde con economisti che citano Ernesto Rossi, filosofi che fanno il nome di Emanuele Kant, psicoanalisti che evocano l'ombra di Sigmund Freud. Se, sul più bello, sentite miagolare un gatto, non pensate a un effetto speciale o a un errore di regia. I gatti, nel centro televisivo di via Teulada, ci sono davvero e qualche volta è davvero accaduto che si siano irruvidosamente intrufolati negli studi mentre andavano in onda dibattiti in diretta. Gatti soriani, grigi, fulvi, neri, i quali vengono incoraggiati ad aggirarsi nelle palazzine quale antidoto ai topi, che a loro volta hanno incominciato a prendere possesso dei piani sotterranei dove si trovano i camerini, le sale trucco, una parte degli impianti tecnici.

Il congestionato mondo di via Teulada (tremila persone che vanno avanti e indietro fra gli studi, i corridoi, i magazzini, gli angusti uffici del più celebre centro televisivo italiano) offre ai profani questa ed altre sorprese.

Forse il modo migliore di incominciare la visita di questo termitaio umano è di andare a prendere un caffè, all'ora di punta, nel bar interno del centro televisivo.

Vi imbatteverete in uomini in frac e in ballerine in tutù mescolati a macchinisti in tuta, giornalisti, coreografi, comparse, figuranti, pompieri. Il bar, come la tavola calda, è collegato agli studi da un altoparlante da cui ogni tanto arriva una voce imperiosa: «Ben Barka atteso allo Studio 2!» (si sta girando appunto *Il caso Ben Barka*), oppure: «Le prostitute olandesi si affrettino allo Studio 5!».

La confusione può es-

sere tale da trarre qualche volta in inganno anche gli smalizati «addetti ai lavori»: giorni fa padre Iginio, il cappellano di via Teulada, si è trovato faccia a faccia con un cappuccino vestito come lui, e per un attimo lo ha scambiato per un vero frate. Anche ministri e deputati frequentatori degli studi televisivi vanno sempre al bar, dove incontrano attori, cantanti, «girls» in calzamaglia. Fra i più assidui frequentatori, in questi giorni, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, protagonisti di *Noi... no*. Per fortuna gli onorevoli si sono abbastanza immedesimati nelle regole del giuoco, e hanno imparato a non al-



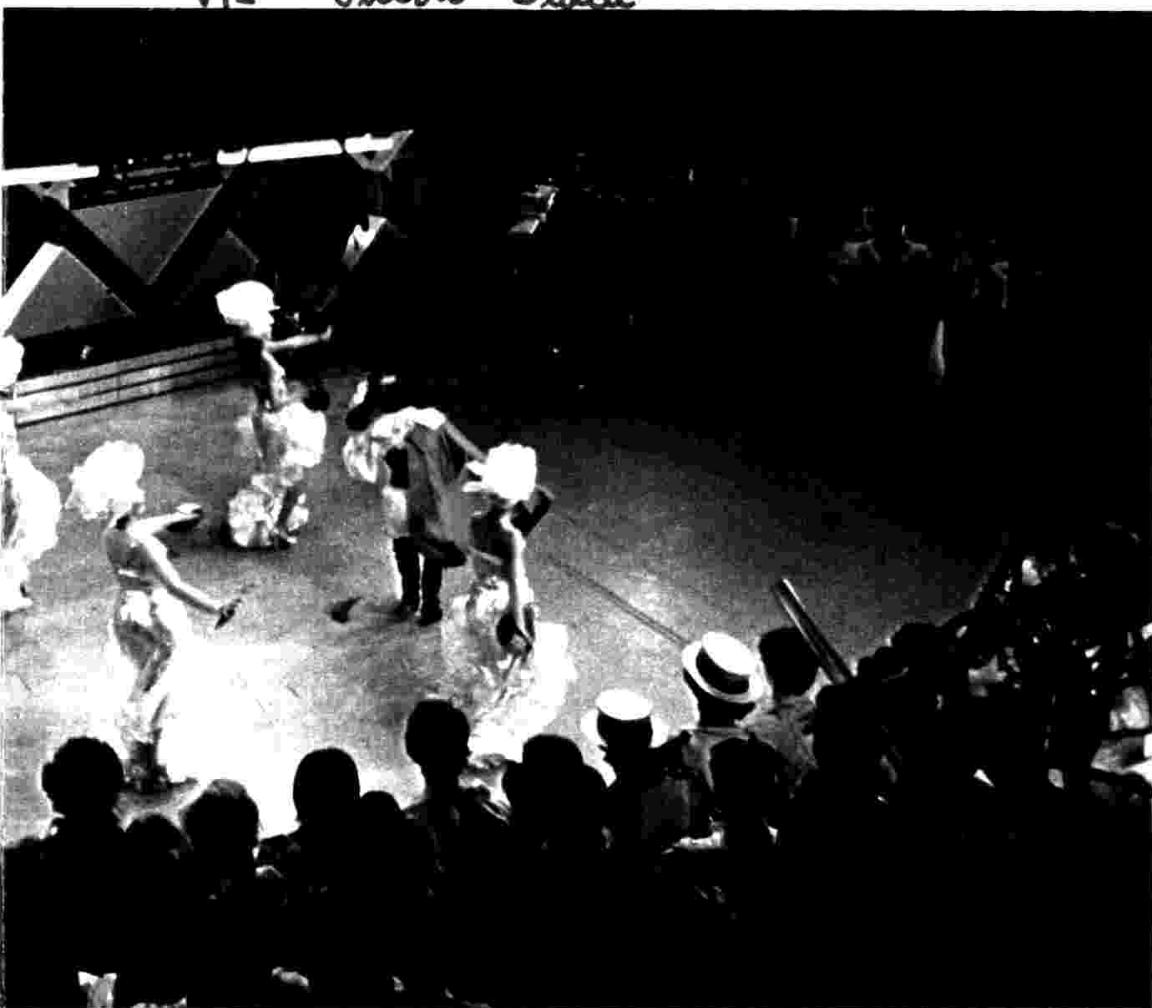
E' IRRISOLVIBILE LA SPARTIZIONE DELLE "SPEAKERINES" TRA LE DUE RETI ?



...E' NECESSARIO CAMBIARE SPESSO ALMENO LA PARTE DI VESTITO CHE SI VEDE IN VIDEO

gatto in studio

V/E 'Piccolo Slam'



IX/B Rai

butta» anche questi tavoli continuano a trovare un'infinità di utilizzazioni nelle trasmissioni televisive.

Abbiamo già scritto nel precedente servizio, dedicato ai telegiornali, che via Teulada rischia il soffocamento. Sulla sua superficie abbastanza modesta di 7000 metri quadrati, in effetti c'è poco da stare allegri. Il famoso Studio I, da cui in altri tempi andava in onda l'omonima trasmissione di successo di Falqui e Sacerdote, fu presentato orgogliosamente, con i suoi 600 metri quadrati, come «il più grande d'Europa». E' un primato che ha perso da un pezzo e che addirittura impallidisce al confronto con i 2500 metri quadri di alcuni studi televisivi giapponesi.

Il centro di produzione sarebbe anzi già paralizzato se — via via — non si fosse dato l'ostracismo a tutto quanto poteva «andare altrove». Sono state scacciate, dirottandole verso una palazzina al Foro Italico, anche le «sale prove» che occupavano uno degli edifici. Eduardo De Filippo, che in questi giorni sta terminando le riprese del suo ciclo di commedie, è andato a finire nella remota Cinecittà.

cosiddetti «notabili» vorrebbero qualche cosa di più. Capita, assai più spesso di quanto si immagini, che fisici nucleari, matematici, professori universitari ci chiedano con un'ammiccata d'occhi: «Adesso fateci vedere un po' di gambe». Molte volte dobbiamo deluderli, le ballerine non sempre ci sono.

La «guerra dello spazio» può assumere aspetti grotteschi o feroci. In via Teulada, com'è noto, convivono le redazioni dei due telegiornali e numerose produzioni di spettacolo. I telegiornali, con la riforma, sono stati sdoppiati, il resto no. Ora i telegiornali vorrebbero tutto lo spazio e prima o poi indubbiamente riusciranno a conquistarlo. Già da anni sono stati «buttati fuori» anche alcuni impianti tecnici (per esempio gran parte delle «moviole» si trovano in una palazzina di fronte) e per poter lavorare si ricorre a patteggiamenti, urla, minacce. Registi, giornalisti, produttori sono sempre alla ricerca di una saletta libera. Dalle 9 alle 24 le «salette» sono in realtà sempre occupate e non resta che proporre baratti dal sapore: «Mi presti un ampex? Facciamo un cambio di due ore di studio contro mezza ora di ampex?». All'ordine del giorno le rivalità fra un programma e l'altro, anche della stessa rete. Capita spesso che anche ospiti di riguardo, come gli uomini politici, siano costretti a snervanti attese negli studi, al caldo dei riflettori, perché non si liberano gli ampex per la registrazione. «Qui da noi», commenta con amarezza un tecnico, «la riforma è bloccata dalla mancanza di ampex».

Abbiamo ricordato in un precedente articolo che i programmi televisivi delle due reti ven-

larmarsi se il solito altoparlante sollecita il trasporto in scena di «dodici sedie della Luna» o di un paio di «tavoli del duce». Le sedie della Luna furono acquistate — un abbondante centinaio — per le famose «36 ore» (supervisore Falivena) con cui la TV seguì ininterrottamente, nel 1969, il primo sbarco sul satellite degli astronauti americani. Di colore giallo, e fortunatamente molto robuste, continuano a venire utilizzate per la claque di *Piccolo slam* e per decine di altre trasmissioni. I «tavoli del duce» furono invece allestiti nella carpenteria della stessa via Teulada, una volta che si trattò di ricostruire e sceneggiare la famosa «seduta del Gran Consiglio» in cui Mussolini venne messo in minoranza dai suoi gerarchi. Poiché la regola è che «niente si

«Vi diamo notizia di una deliriosa eruzione vulcanica tutta a splendori di colori cremisi e pervinca...»

IX/B Rai



E.B.

PERCHÉ LE ANNUNCIATRICI NON LEGGONO ANCHE I NOTIZIARI DEI TELEGIORNALI?



IX B Rai Accidenti, c'è un gatto in studio

gono « pensati » nel palazzo di viale Mazzini. Qui in via Teulada arrivano al termine della trafila burocratica, se e quando scatta il fatidico momento del « ciak ». Nei sette-otto studi del centro di via Teulada, concessi soltanto per le « prove con telecamera » e per le registrazioni vere e proprie, l'avvicendamento è continuo. Gli studi più importanti vengono spartiti con rotazioni di sei mesi fra la Rete 1 e la Rete 2. La riforma, cioè, viene attuata col calendario: nel semestre di reciproca pertinenza ognuno si arrangi. Ma per certi spettacoli sul filo dell'attualità, come quelli domenicali, bisogna arrangiarsi con altri compromessi.

E' proprio fra queste trasmissioni — *Domenica in...* e *L'altra domenica* — che la concorrenza (e lo spionaggio reciproco) si svolge acanitamente, senza risparmio di colpi. *Domenica in...*, che punta sulla formula della spettacolarità, ha ottenuto l'uso di uno studio più grosso, capace di ospitare pubblico e claque. *L'altra domenica*, che ha scelto la strada del « semi-giornalismo » e dei collegamenti esterni, si appoggia invece all'apparato del TG 2. Ma è una delle tante « soluzioni provvisorie ».

A lume di logica

« Stiamo scivolando », commenta un regista, con la solita contagiosa punta di sarcasmo, « nel « provvisorio stabile ». Da via Teulada continuano, per esempio, ad andare in onda anche certe trasmissioni che, a lume di logica oltre che per volontà della riforma, dovrebbero essere « decentratissime ». Per esempio il telegiornale in lingua tedesca, che si trova tuttora « decentrato a Roma ». Se per assurdo i redattori vogliono inserire un'intervista col sindaco di Bolzano, bisogna ricor-

rere a registrazioni inviate tramite ponte radio a via Teulada ».

La provvisorietà non dipende dallo stato maggiore ma da « forza maggiore », da « fatalismo », da « decisioni di politica generale ». Sono mesi, per esempio, che si parla inutilmente di cambiare gli ormai vetusti « intervalli » dei programmi; o che altrettanto inutilmente si discute sul come sostituire con qualcosa di più moderno i famosi « triangolini » che indicano l'orario di inizio di un programma sulla rete diversa da quella su cui lo spettatore è sintonizzato. E così non si è ancora riusciti a risolvere il problema della spartizione delle annunciatrici tra le due reti, come alcuni riterrebbero giusto per facilitare l'identificazione dei canali concorrenti.

La spartizione è stata attuata nel caso dei « lettori » dei telegiornali, ma non per le undici « speakerines », le quali del resto si sono fieramente opposte, temendo di perdere pubblico e popolarità. Fra le annunciatrici, che nell'era pionieristica del video venivano romanticamente chiamate le « signorine buonanotte » o anche le « fidanzate di tutti », l'unica rimasta in servizio dalla « fondazione di Telecittà » è Nicoletta Orsomo. Contrattualmente le ragazze che ci sorridono dal teleschermo sono « impiegate classe dodici », con un orario di lavoro giornaliero che le costringe a lunghe attese fra un annuncio e l'altro. Chi immagina lussuosi salottini con abat-jour e cesti di rose si ricreda subito. Le « signorine-intervall » dispongono semplicemente di una stanza attrezzata con specchi per truccarsi, e fornita di un casco per la messa in piega. Il trucco devono farselo da sole. Dato che l'indennità vestiario è rimasta ferma da anni, indossano gonne con camicette, golf e fou-

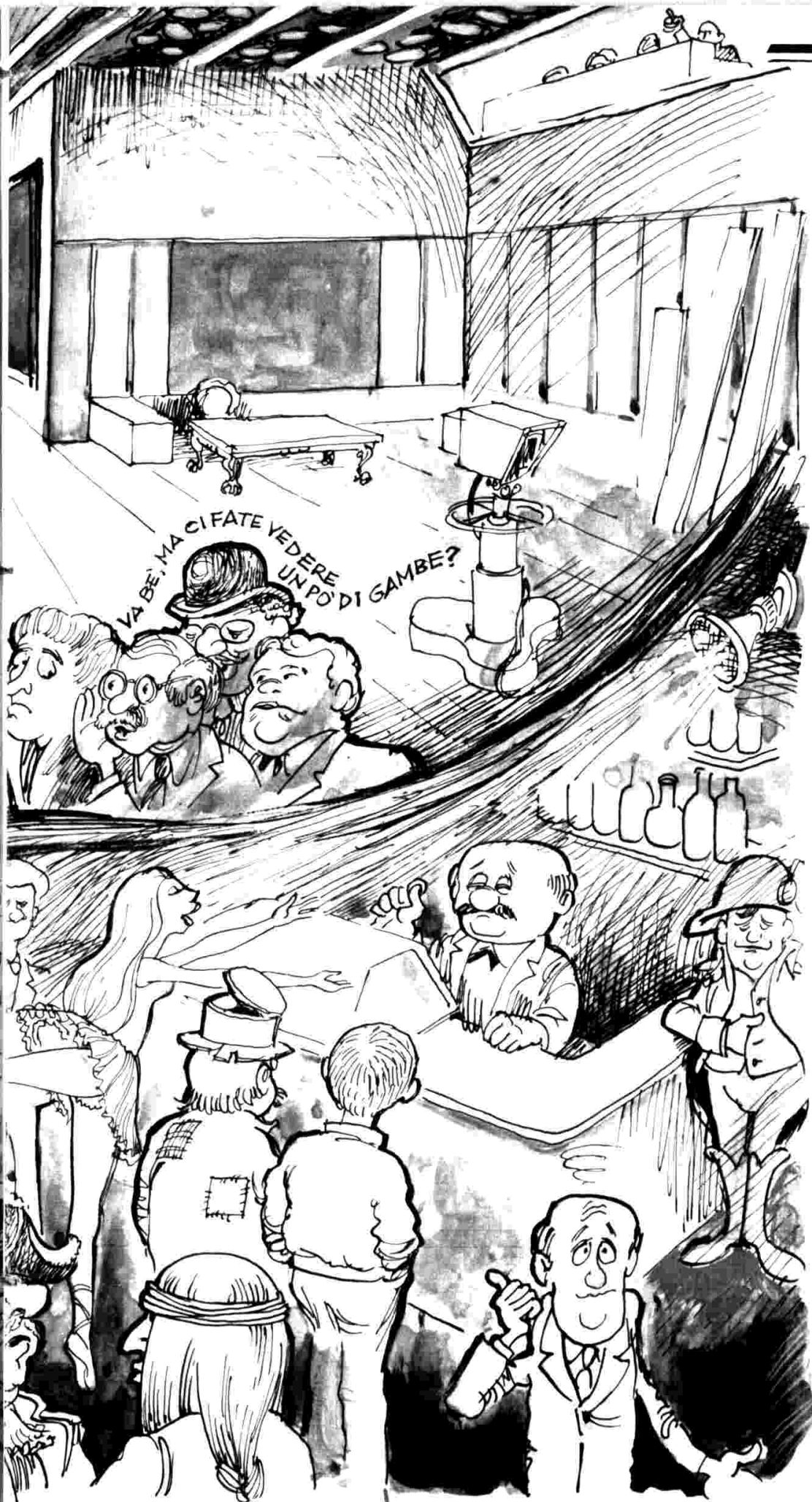


lard per poter cambiare il più spesso possibile solo la parte superiore del vestito, quella che si vede sul teleschermo. Vengono in mente certi impiegati ministeriali che nel ventennio fascista, quando erano costretti a partecipare alle « adunate »

in piazza Venezia, usavano una « pettina » al posto della camicia nera, troppo costosa e troppo inutile per altre occasioni.

Ci fu un po' di panico con l'avvento delle trasmissioni a colori, quando scoppiò una polemica tecnica con risvolti

frivoli: sarebbero state favorite le bionde o le more, le castane o le fulve? Più « colorgenica » la corvina Rosanna Vaudetti o la dorata Mariolina Cannuli? L'allarme, piano piano, è rientrato, ed ora la rivalità torna ad incentrarsi sulla conquista



IX/B Rai

degli spazi serali, quelli cioè degli annunci dei programmi con maggior indice di gradimento. Alle « speakerines » vengono anche fatte leggere le previsioni del tempo del TG 1 delle 13,30, dato che Edmondo Bernacca si esibisce soltanto negli orari « di gala ».

Occasionalmente le annunciatrici vengono promosse al ruolo di presentatrici di qualche programma, come Maria Giovanna Elmi che partecipa a *Omnibus*. Ma devono ancora vincere la battaglia per la parità dei sessi. Dice una: « Veniamo consi-

derate "geishe", graziosi riempitivi. Ai telegiornali ci sono i "lettori" che talvolta, specie nelle edizioni notturne, sostituiscono i giornalisti. Perché non ci sono anche le "lettrici"? Per quale pregiudizio non possiamo leggere a nostra volta una

notizia su un terremoto in Guatemala o su una conferenza monetaria?».

Che accadrà in via Teulada con l'entrata in funzione della terza rete televisiva? Verranno « decentrati » quaggiù anche il gazzettino di Sassari e quello di Campobasso, come è avvenuto per il notiziario in tedesco dell'Alto Adige? E' improbabile e (a parte ogni altra considerazione politica) sarebbe proprio la volta che la « cittadella » scoppia.

Quella notte

Di « scoppi », e non in senso metaforico, finora ce ne sono stati due. Nel 1971, quando esplose (accidentalmente) una bombola di gas per saldature, provocando un vistoso incendio. E un paio di anni fa, quando terroristi anonimi deposero un ordigno accanto al perimetro esterno, provocando danni alla cineteca. Ci fu anche, nel dicembre 1970, la cosiddetta « marcia su via Teulada » della Guardia Forestale, in occasione del tentativo di golpe del « principe nero » Valerio Borghese Jr. E' un episodio che viene ricordato soprattutto in chiave di « pochade », o se volete di stupidità fascista. Se almeno fosse stato giorno i forestaligolpisti avrebbero avuto qualche probabilità di venir scambiati per comparse di una trasmissione di boy-scout. Magari una truccatrice li avrebbe cosparsi di cipria e cerone. Ma era notte e, anche ammesso che fossero penetrati in uno studio, avrebbero dovuto portarsi al seguito un proprio capotecnico per riuscire ad accendere il trasmettitore centrale. Anche così i loro messaggi non sarebbero giunti lontano, dato che la rete dei ripetitori non li avrebbe raccolti.

Quale sarà il futuro di via Teulada? Nella cittadella televisiva di Roma, lo abbiamo ricordato, la riforma per il momento è « arrivata a metà ». Divisi i due telegiornali, e indifferenziato tutto l'apparato tecnico, con registi, cameramen, truccatori, scenografi eccetera che prestano indifferente-

mente la loro opera per l'una o l'altra rete. Il confine fra « giornalismo » e « spettacolo » è spesso sottile e indistinto. Gli show, le commedie, i varietà, le rubriche hanno di solito il sopravvento negli studi fino alle 19. Da quest'ora incominciano gli imprevisti, che possono essere rappresentati da una notizia sensazionale o dall'arrivo di un ministro per una dichiarazione importante, e un po' tutta via Teulada incomincia a ruotare intorno alle redazioni dei due telegiornali. Nel recinto ai piedi di Monte Mario esiste anche la direzione della sede regionale, i cui programmi però non vanno ancora in onda.

Una previsione, abbiamo ricordato anche questo, è che prima o poi via Teulada resterà esclusivo dominio del giornalismo televisivo. La parte « spettacolo », allora, dovrà emigrare in blocco forse a Cinecittà. Il problema, oltre che di spazi, è di attrezzature e di mezzi tecnici. L'attuale direttore del centro, l'ingegner Romanelli, ha ereditato una situazione difficile. Probabilmente è eccessivo parlare di « telesfascio », come ha scritto pochi mesi fa un settimanale autorevole, ma certo la telecittà romana paga le conseguenze dell'immobilismo tecnologico degli anni precedenti la riforma. Mancano soprattutto i pulmini, i mezzi leggeri di ripresa magnetica, le moviole, i famosi ampex. Sono carenze che preoccupano più della perdita del primato di grandezza degli studi. Non servono ormai le sale gigantesche, tanto più che la moderna svolta televisiva (vedi *Odeon*) induce ad abbandonare i criteri di « kolossal » in auge ai tempi delle vecchie *Canzonissima*. Più gravi sono le altre strozzature, che danno luogo alle lotte a coltello, alle proteste, ai barratti e alle protrazioni di orario di cui si è detto. « Una volta », commenta un funzionario, « noi di via Teulada venivamo chiamati i "prigionieri del sogno". Adesso sarebbe molto più giusto definirli i prigionieri del sonno ».

Tarquinio Maiorino

II/S

Con «La granduchessa e i camerieri» s'inizia in televisione il ciclo delle

Dalla Wandi a Va

Oltre vent'anni fa la protagonista femminile dello spettacolo era Wanda Osiris. Al suo fianco Billi e Riva. Oggi negli stessi ruoli sono la Cortese e la coppia Franchi e Ingrassia. Siamo andati a sentire lei, Valentina, che è rimasta ormai l'unica a tenere in vita il mito della diva «aristocratica stracciona»

I camerieri...

Hanno fatto coppia fissa per diciassette anni. Insieme sono stati «i Totò e i Petrolini degli anni Settanta», con centoventi film girati in dieci anni, parecchi miliardi di incasso e una rivalutazione artistica che ha fatto dire a diversi critici: «C'è più Italia nei film di Franchi e Ingrassia che nelle commedie all'italiana». Separatamente risultano diversi, anzi, contrari.

Franco Franchi, all'anagrafe Benenato Francesco, nato a Palermo quarantacinque anni fa, è il meno alto e, senza offesa, il più brutto, tutto smorfie e «soprassediamo». Ciccio Ingrassia, cinquantatré anni, allampanato e triste come un «Buster Keaton mediterraneo», ha nel proprio carnet artistico addirittura la partecipazione ad *Amarcord* di Fellini.

Dopo diciassette anni di convivenza, proprio come una coppia di vecchi coniugi, sono arrivati al tradimento («non eravamo più amici da un pezzo»), si sono insultati a suon di interviste («io non rinnego nulla», dice Franchi, «mentre Ciccio pensa sempre a Fellini»), poi hanno fatto pace prima per lo spettacolo televisivo *Due ragazzi incorreggibili*, ora per questa *Granduchessa e i camerieri*. «Ci siamo vestiti da principi, da Custer, da toreri, da ladri, da leoni, da gatto e da volpe e la gente, in cento cinematografi di provincia e ora in televisione, ha continuato a volerci bene. A tutti e due: Franco e Ciccio, per l'occasione camerieri».



II/3769/S

II II/S

commedie musicali più celebri di Garinei e Giovannini

ssima lentinissima

...e la granduchessa

di Lina Agostini

Roma, gennaio

È rimasta l'unica a tenere in vita il mito della diva « aristocratica stracciona », della « divina solitaria ». Da trentacinque anni, ma forse da sempre, Valentina Cortese, Granduchessa Sans-Souci nella commedia musicale di Garinei e Giovannini, trascina in cinema e in teatro, ora anche in televisione, quel suo mondo fatto di languori e di grazia, di sete, di ricami e velluti, di colori vivi come il lilla e il turchese, di turbanti

candidi e di essenze, di bellezza che « da troppo tempo bella » non si decide a lasciarla.

« Sono un po' maga, zingara e gitana », dice, « e anche pazza. Questo dicono di me.

TV2 ORE 20,40

domenica 8 gennaio

Mi definiscono anche una farfalla, una divina farfalla dannunziana e forse hanno ragione ».

Il suo revival è perenne: sappiamo che ha cinquantadue anni, che ha un figlio gran-

de e grosso, che ha amato molto il regista Jules Dassin, che ha sposato e poi lasciato Richard Basehart, che accanto a Strehler ha vissuto un'intensa vicenda sentimentale e teatrale, ma la costante di tutta la sua vita è questo essere ostinatamente bambina, capricciosa e vulnerabile, come ai tempi in cui a Rivolta d'Adda, ospite di un asilo di suore, figurava vestita da angioletto nei presepi viventi.

« Mi metto addosso questa vestina così dannunziana, così da farfalla perché non mi va di tirare fuori i



II/3769/S

II/3769/S

Una scena della commedia « La granduchessa e i camerieri ». Per l'occasione Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (qui con Valentina Cortese) si sono riconciliati, ricomponendo la coppia più popolare, e prolifica, del cinema comico italiano degli ultimi vent'anni



miei dolori, le mie pene, poi anche perché mi diverto... A me piace ridere e scherzare... Mi fa anche comodo questa fama di tenera pazza... mi aiuta a nascondere ciò che sono davvero: una disperata, una sradicata, una donna con mille nervosi addosso... ».

E questa Granduchessa Sans-Souci come vive tra tanto Cechov e tanto Brecht?

« E' teatro anche questo, magari teatrino, divertimento più che altro, ma io amo tutto il teatro. Fin da bambina. Un giorno mi hanno messo sul tavolo a dire la poesia, in campagna, dalla mia balia, perché io sono cresciuta in campagna tra i contadini, la gente semplice... ».

Non teme il confronto con un'altra granduchessa come Wanda Osiris che portò la commedia musicale in teatro tanti anni fa?

« Non ho mai sofferto di gelosie professionali, solo di gelosie in amore. Adesso non sono più nemmeno gelosa in amore: ho vissuto tanto e ho capito che non serve ».

Cosa penserà di lei il pubblico televisivo che ancora non la conosce, che la ricorda solo in teatro o al cinema?

« Spero che senta quanto lo amo, quanto stia dalla sua parte... anche se ho avuto delle stangate incredibili, una delle mie forze è proprio questo voler sempre credere che bisogna aver fiducia in chi ci sta di fronte, sempre. E alla fine dirà che sono una giovane ragazza, giovanissima anche se millenaria, una bambina senza paure che qualcosa ha dato anche se in modo non audace, con le mie piccole stravaganze, le mie dolci ribellioni, il mio coraggio di dire in faccia le cose, il mio chic che non si vede, ma c'è, il mio teatro... ».

Lina Agostini

Una commedia musicale scritta nel 1955

Jaja Fiastri, che ha curato l'edizione televisiva, ci ha detto: « Garinei e Giovannini scrissero La granduchessa e i camerieri nel 1955, in un momento in cui la commedia musicale era ancora incerta se restare rivista tradizionale o diventare music-hall. Nel curarne l'adattamento televisivo ho tenuto conto di questa incertezza e ho dato più spazio alla parte musicale sacrificando qualcosa della parte rivistaiola. Rispetto al testo originale ho poi aggiornato situazioni e battute ormai scadute; ho tradotto e cucito su Franchi e Ingrassia un copione che in origine era stato scritto su misura per ».



due comici romaneschi come Billi e Riva; infine ho dato più spazio a Valentina Cortese, inventando per lei brani recitati che un tempo sarebbe stato inutile affidare a Wanda Osiris, in quanto lei a teatro, più che recitare, "appariva". Il risultato mi sembra soddisfacente, anche se come autrice di commedie musicali penso che questo tipo di spettacolo sia solo una rivisitazione affettuosa di quello che un tempo era il varietà. Negli anni Cinquanta la rivista si chiamava La granduchessa e i camerieri, oggi si chiama Aggiungi un posto a tavola. Fate voi il confronto ».



Due immagini della prima edizione della commedia di Garinei e Giovannini andata in scena nel 1955. Qui sopra sono riconoscibili Wanda Osiris con Billi e Riva. In alto la « Wandissima »

Le gallinelle padovane

A titolo di esempio ecco alcune battute di uno sketch di Franchi e Ingrassia, dal primo tempo de *La granduchessa e i camerieri*.

BATTISTA: « Sssss... in punta di piedi ».

GIOVANNI: « Avanti, su, avvicinati... ».

BATTISTA: « Avvicinati tu... con le galline ci stai più in confidenza ».

GIOVANNI: « E perché? ».

BATTISTA: « Per il fatto del letto... ».

GIOVANNI: « Avanti, su ».

BATTISTA: « Chicchirichì... ».

GIOVANNI: « Il richiamo del sesso non funziona. Prova l'istinto materno... ».

BATTISTA: « Pio... pio... pio... pio... ».

GIOVANNI: « Niente. Tenta con l'adulazio-

ne... e guarda che sono galline padovane... ».

BATTISTA: « Ci penso io. Benedete ciò... come xe belle ste galline... ciò... venite, poarete ma oneste, ciò... venite che ve porto in gondoa, ciò... la gaina in gondoeta, ciò... venite che ve porto in piassa S. Marco a mirare i colombi, ciò... ».

GIOVANNI: « Ci ho... ».

BATTISTA: « Ciò... ».

GIOVANNI: « Ci ho l'impressione che non sono nemmeno padovane. Ma di che razza saranno? ».

BATTISTA: « A me pare che siano galline siciliane... sono brune ».

GIOVANNI: « Siciliane? Viniti, viniti, fora... gallinelle... gallinelle, viniti, viniti, viniti che i galli si lamentano... ».

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto *film pornografici*

Peccati in famiglia

C'è da chiedersi che cosa in effetti voglia il cittadino che consuma spettacoli. A eterna vergogna dei moralisti si può, intanto, ricordare che da questa parte non sono mai venuti pericoli di qualche rilievo, non è mai accaduto nulla che facesse temere una degenerazione del tessuto sociale: tutti vedono che gli scandali scoppiati per la dilagante permissività sono poca cosa, e assai poco influente, dinanzi agli scandali economici e politici di cui è ricca la cronaca.

E, allora, perché tanto allarme? Difficile rispondere. Un soprassalto di pudore, in molti. Una preoccupata attenzione per il progressivo affievolirsi dei valori sui quali riposa la morale borghese. Una ribellione istintiva per quella che si considera un'offesa al buon gusto. E altro, forse, e forse tutto questo insieme.

Sono problemi che ognuno risolve per conto proprio. Se ci riesce. Ma ciò che conta sta altrove. L'erotismo e la pornografia al cinema hanno soddisfatto precise esigenze di mercato, in un periodo in cui si profilava — agli inizi degli anni Settanta — una crisi imponente dell'industria. Quando si scoprì il successo dell'«Ultimo tango a Parigi» si comprese che, indipendentemente dalle qualità artistiche (del resto discutibili) del film, l'erotismo esibito senza ipocrisia avrebbe potuto risolvere molti problemi e riportare in equilibrio una situazione compromessa.

Adesso apprendiamo che fu una illusione. Cifre in colonna, un coscienzioso statistico come Alessandro Ferrai ci informa, dalle pagine del *Giornale dello Spettacolo*, che l'avvio era stato brillante, sin troppo. Malizia raccolse oltre 5 miliardi, Paolo il caldo più di 3, La go-

vernante quasi 2, Emmanuelle nera 2 e mezzo. E intorno al miliardo e mezzo si attestavano gli altri manipoli di questa armata di salvataggio, con i suoi inverosimili stendardi: *Il domestico*, *Peccati in famiglia*, *La supplente*, *L'amica di mia madre*, *La dottoressa del distretto militare*.

Son bastati quattro anni per spegnere la fiammata. Oggi *Quel movimento che mi piace* tanto racimola appena 500 milioni, *Un toro da monta* non tocca i 200, *L'ultima orgia del Terzo Reich* fatica per arrivarci. Rassegniamoci, la salvezza del cinema non passa attraverso la pornografia.

Un ritratto

Vittorio Gassman, il timido



Ha — lo sanno tutti — la timidezza degli sfrontati. Per essere così sfrontato non si può che esser nato timido. E' (spiegano gli psicanalisti) una caratteristica comune agli attori, ma Vittorio Gassman, il superattore dello spettacolo italiano, il più fragoroso e dilapidato, se la porta addosso con una sorta di malinconia.



Maria Schneider e Marlon Brando in una scena di «Ultimo tango a Parigi»

Con la *Affabulazione* di Pasolini ha riagganciato, insperabilmente, il successo clamoroso a teatro. Il testo era arduo e semplicissimo (arduo proprio perché semplice), e forse lui non ha colto il sarcas-

mo che vi circola dentro e ne fa un'opera di straziante comicità. Non importa. Anzi, meglio per lui, che ha potuto sfogare, sulla scena del Teatro Tenda, quel furore contorto di cui va fiero e a cui deve il

Un'idea

L'onestà e la storia

È ancora possibile, oggi, scrivere una storia del cinema? L'impresa farebbe paura a un collettivo di specialisti, figuriamoci a uno studioso solo. Eppure Gianni Rondolino ha tentato, mettendo insieme tre grossi volumi ottimamente illustrati («Storia del cinema», UTET, Torino, 1977) e attenendosi a un criterio di esemplare onestà. La sua impresa non aspira — dice — «a porre nuove questioni critiche o a suggerire interpretazioni storiche in-

dite, quanto piuttosto a inquadrare opere ed autori tenendo conto dello stato attuale delle ricerche filologiche e dei problemi concernenti i rapporti fra cinema e società da un lato, fra cinema e cultura dall'altro». Insomma, una ricapitolazione intelligente di 80 anni di cinema mondiale, soprattutto attraverso l'analisi dei registi maggiori. Uno strumento di consultazione. E, forse, l'ultima storia del cinema scritta da uno storico solo.

consenso del pubblico. Gli stessi spettatori che al cinema lo accettano burlesco interprete di farse all'italiana qui lo costringono alla più impegnata serietà.

Robert Altman l'ha chiamato per un film sul matrimonio. Adesso lo richiama per un altro film. Non si esclude possa ricominciare una carriera cinematografica internazionale che vent'anni fa s'era rapidamente afflosciata nel disinteresse. Vi si accinge con grinta dissimulata, con prudenza e scaramanzia. Se gliene parli ostenta una garbata noncuranza: perché dovrei emozionarmi — sembra voler dire — alla mia età (lui è del '22, la classe di ferro del cinema e del teatro, quella di Rosi e di Pasolini) si ha il dovere di essere scettici e inferrovati dentro.

Dopo il secondo «round» con l'autore di Nashville, porterà *Affabulazione* sullo schermo, regista e interprete. La prudenza dovrà essere doppia: un film pasoliniano senza Pasolini è un rischio tremendo, ma è proprio dei timidi questo gusto della sfida temeraria.

V/B
«Scommettiamo?» ha un nuovo cavallo vincente,

Mike ha inventato

di Pietro Squillero

Milano, gennaio

Mercoledì pomeriggio, Studi della Fiera. Le «ragazze del varietà» (leggi più esattamente: impiegate del Servizio RAI che si occupa degli spettacoli cosiddetti leggeri) hanno già iniziato lo spoglio dei ventimila e oltre Toffolo spediti dai telespettatori di «Scommettiamo?». Non è un incarico piacevole. Un po' per la noia di vedere sempre la stessa faccia e la stessa espressione, quelle di Toffolo appunto, molto per la quantità del materiale che straripando dai tavoli ha raggiunto i corridoi, l'ingresso e persino lo spogliatoio delle ragazze del varietà (leggi questa volta: ballerine) che ora in tutù e graziosa-

TVI ORE 20,40
giovedì 12 gennaio

mente smarrite si aggirano fra quadri e disegni. Tutto questo materiale deve essere ordinato e catalogato per consentire all'esperto di turno di scegliere la terna dei vincitori. Ma le prove incalzano, il tempo a disposizione s'assottiglia rapidamente. Mentre continua inesorabile l'arrivo dei Toffolo — fuori tempo massimo perché il termine è scaduto a mezzogiorno — qualcuno comincia a dire, e a scrivere, che si tratta d'un'impresa irrealizzabile. Ed ecco sbucare in fila indiana la Trimurti del quiz italico, Peregrini-Bongiorno-Turchetti. Parliamo con loro dell'identikit.

Ecco l'identikit del nuovo personaggio

Prendete carta e matita, accendete il magnetofono, inserite il video registratore, oppure — molto più semplicemente — leggete qui sotto. Questi sono infatti i tratti somatici dell'identikit che Mike Bongiorno ha appena finito di leggere sul video. E adesso ai colori! Ma ricordatevi che i ritratti debbono arrivare a Scommettiamo? — corso Sempione 27, 20145 Milano — entro le ore 12 di mercoledì 11 gennaio.

- E' una donna di circa 35 anni
- Capelli color rame, vaporosi e di media lunghezza
- Forma generale del viso ovale
- Fronte spaziosa
- Occhi a mandorla di colore castano scuro
- Zigomi prominenti con guance lievemente incavate
- Naso pronunciato a base larga con setto nasale lievemente deviato a destra e punta marcata
- Grosso neo sotto la narice sinistra
- Bocca regolare con labbra ben disegnate
- Mento regolare



Mike Bongiorno mentre detta ai «pittori del giovedì» i tratti somatici del nuovo personaggio misterioso. Il gioco dell'identikit ha cadenza quindicinale

il gioco dell'identikit riservato ai telespettatori

i pittori del giovedì



Studi della Fiera: uno dei locali di fortuna adibiti allo spoglio dei disegni. La fotografia è stata scattata durante la prima puntata del concorso TV

BONGIORNO: con noi il divertimento è assicurato

L'asso nella manica lui, Mike, lo teneva in serbo da quindici anni. Con tanto di collaudo in un dimenticato quiz radiofonico: « Mandatemi il ritratto del personaggio che vi descrivo », aveva detto. Arrivarono tre camion di quadri: « Fu un successo incredibile, ne parlarono tutti i giornali. Ma il quadro è un argomento visivo e per essere sfruttato ha bisogno del colore ». E Bongiorno ha aspettato il colore. Adesso l'identikit è diventato il fiore all'occhiello della trasmissione, « ma è stato così anche per altri giochi che l'hanno preceduto ». Alla gara tra il pubblico Mike tiene in modo particolare perché « crea interesse e allegria in sala, coinvolge gli spettatori a casa, rianima le puntate scadenti », insomma è un po' l'aspirina del telequiz. E a proposito di telequiz non accetta l'accusa di presentare un programma sempre uguale fatto di domande, domande, domande... Anche Simenon scrive gialli da cinquant'anni e nessuno gli ha mai detto: « Insomma, monsieur, cambiamo genere ». E poi il telequiz è cam-

biato. C'è stata la rivoluzione degli anni '70, quando con *Rischiatutto* sono arrivati i film e le diapositive: « Una gran drittata. Basta pensare agli spettacoli basati sulle scene comiche: qualcuna è divertente, altre meno. Noi se parliamo di comicità andiamo a cercare il meglio del meglio. Il divertimento è assicurato ». Senza contare che in questi anni gli italiani sono cambiati, « e se cambiano gli italiani cambiano i personaggi e perciò il quiz ». E poi *Scommettiamo?* piace ai giovani. Basta controllare quanti hanno partecipato alle prime puntate dell'identikit. « Sono arrivate persino buste con i disegni di tutta la classe », insomma il quiz di Bongiorno come materia scolastica. Certo non bisogna mai fermarsi. Si deve ancora provare la puntata di giovedì e già Mike pensa alla prossima. Chi sarà per esempio il nuovo personaggio? Biondo, cinquant'anni ma ne dimostra dieci di meno, viso regolare, porta spesso occhiali da miope... Scommettiamo che avete indovinato?

PEREGRINI: i ritratti li scegliamo così

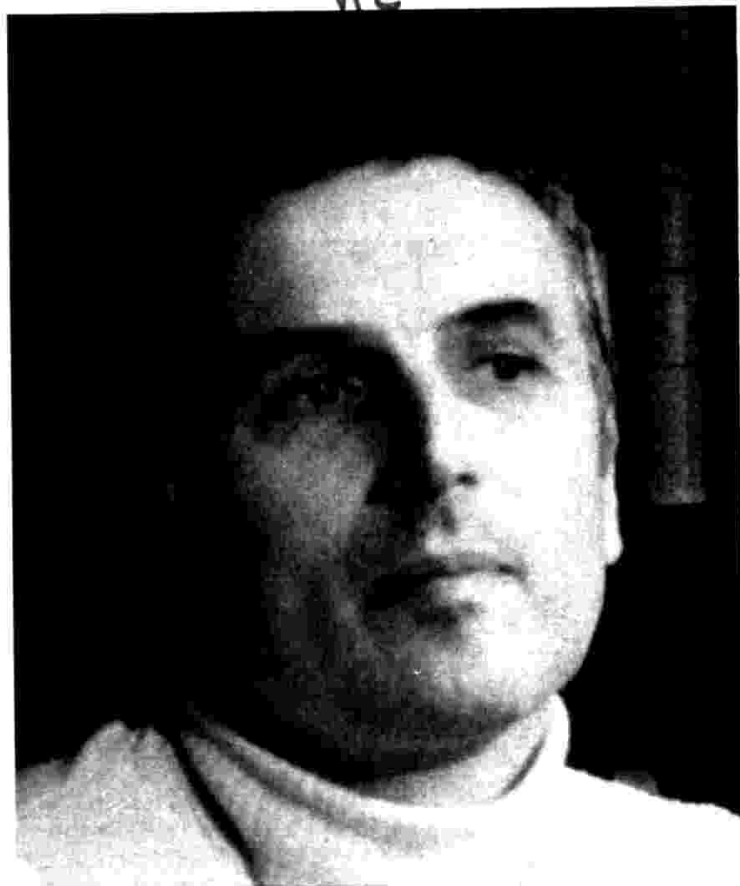
Certo che esaminiamo tutti i disegni», dice Peregrini; ammette che la prima settimana c'è stato un certo affanno: « Abbiamo finito appena in tempo. Ma nessuno si aspettava una risposta del pubblico così immediata. Di solito prima che un gioco abbia successo passano due-tre puntate. Stavolta non c'è stato bisogno di rodaggio ». Ora la situazione è sotto controllo: « Abbiamo messo a punto un metodo rapido di selezione. Prima si eliminano tutti i ritratti fuori tema, cioè quelli dei telespettatori che hanno sbagliato personaggio dipingendo per esempio la Ferri al posto di Toffolo. Questo compito è affidato alle ragazze del varietà. La seconda fase prevede l'accantonamento dei ritratti spediti dagli addetti ai lavori, disegnatori, cartellonisti, pittori di professione ». La gara è libera, ma è

chiaro che i professionisti partirebbero troppo avvantaggiati. Così sono rimaste al palo pregevoli opere di Molino (figlia), di Prosdoci-mi, del solito De Chirico (naturalmente falso). E' persino arrivata una lettera « strettamente personale » con un ritratto da leggere. « Purtroppo il regolamento parla chiaro: non è stato possibile accettarla anche se il ritratto era scritto benino ». Fra disegni su cartone, carta a righe, a quadretti, fogli protocollo, realizzati con le tecniche più diverse, sono giunti anche sontuosi quadri ad olio corredati di cornice: « Un lavoro in più per le poste che hanno dimostrato in questa occasione sensibilità ed efficienza. La riuscita del gioco è anche merito loro ». Molti gli arrivi fuori tempo massimo: « La scorsa settimana quattro sacchi, un peccato perché c'erano disegni molto interessanti ».

TURCHETTI: il quiz visto in sala di regia

Con uno studio più grande si sarebbe potuto allestire l'angolo dei concorsi, in questo caso una galleria d'arte. Bongiorno avrebbe detto: « Ed ecco a voi i pittori del giovedì », o qualche altra frase destinata ai posteri. Al resto avrebbe pensato lui, Turchetti, magari inventando qualche immagine per dar tempo alle telecamere di raggiungere la mostra dei quadri. Ma a *Scommettiamo?* non c'è posto nemmeno per le invenzioni: fra valletta, concorrenti, esperti e, naturalmente, Mike, lo studio è affollato come un negozio di giocattoli a Natale. E nessuno sta fermo: chi deve raggiungere le cabine, chi il tabellone delle domande, chi la platea per l'applauso di incoraggiamento. E' un andare e venire, una giostra, una danza a cui partecipano tecnici in tuta bianca e operai in tuta blu, il fonico, l'elettricista, mentre Patrizia

piroetta tra un cavo e l'altro dimostrandosi più abile della Paola, che invece inciampava tutte le volte, e mentre i cameramen in pose statuarie volteggiano in aria aggrappati alle loro macchine come i paladini di Ronconi. Ma a differenza dei paladini non compaiono mai sul video. Merito di Turchetti, che dalla sala di regia dirige il traffico con la consumata abilità di un flic parigino e saltellando da una inquadratura all'altra confeziona per i telespettatori l'immagine familiare di uno *Scommettiamo?* dove fra ampi spazi si muovono sorridendo Bongiorno, Patrizia, i concorrenti e dove troverà posto anche una minigalleria, se così vuole Mike. In fondo basta accelerare un po' i movimenti, come nelle vecchie comiche. Pensa che spettacolo! Peccato che anche questa volta sia riservato soltanto agli spettatori in studio.



Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri, è il ricercatore più attaccato dagli antivivisezionisti

La vivisezione a «Scatola aperta»

Uno scontro frontale

E' utile, necessaria la sperimentazione sugli animali? E' più giusto parlare di riforma o di abolizione? In uno dei prossimi numeri della rubrica, che ritorna sul video, prenderanno la parola alcuni fra i più noti protagonisti della dura polemica

di
Angelo Campanella

Roma, gennaio

Scienza o crudeltà? L'una o l'altra cosa? O tutt'e due insieme? E ancora: è utile, necessaria, la sperimentazione sugli animali? Quando è indispensabile e quando invece si può evitare? Che cosa significa «vivisezione»? Sono questi i maggiori interrogativi di un problema che nel nostro Paese viene dibattuto, da tempo, con crescente interesse. Un vero ginepraio in cui, mettendoci il dito, si rischia di rimanere punzecchiati da una parte e dall'altra. Lo scontro è infatti frontale, oramai radicalizzato: gli scienziati parlano di necessità della sperimentazione; gli antivivisezionisti lanciano indiscriminate accuse di sadismo, negandone l'utilità.

E allora?

Gli abusi

Per iniziare un dialogo — sia pure a debita distanza — tra i due gruppi si è cercato di

scoprire l'esistenza o meno di un praticabile terreno comune che, riaffermando il diritto dell'animale a non soffrire, accettasse la necessità della sperimentazione per il bene dell'uomo. Così, dopo aver sgombrato il campo dagli abusi, i tanti abusi che purtroppo sfuggono a qualsiasi statistica (stiamo parlando degli assurdi casi limite in un Paese in cui è tuttora possibile a un qualunque biologo dilettante, e per divertimento, compiere allucinanti esercitazioni al riparo di ogni controllo), Scatola aperta ha realizzato un servizio televisivo che ten-

ta di muoversi lungo una linea equidistante.

Chi può negare infatti l'esistenza di esperimenti, anche chirurgici, compiuti senza che vi sia una stretta e rigorosa necessità? E che dire delle tante inutili pratiche che comportano il massiccio impiego di animali e che finiscono per screditare, agli occhi della gente, anche quegli indispensabili programmi di ricerca condotti con il massimo della scientificità e quindi con tutte le garanzie possibili per l'animale?

Nel mondo — secondo un calcolo approssimato per difetto — vengono sacrificati ogni an-

no qualcosa come 100 milioni di esseri viventi: scimmie, cani, gatti, topi, conigli ecc. 55 milioni negli Stati Uniti. 5 milioni in Inghilterra. Per l'Italia mancano dati ufficiali, ma si calcola che siano più di un milione e mezzo gli «animali immolati sull'altare della scienza», come affermano — con ironia e sarcasmo — gli antivivisezionisti più accesi, l'ala estrema, la più radicale, quella che si batte per l'abolizione totale, immediata, della sperimentazione riconoscendosi nelle posizioni intransigenti dello scrittore svizzero Hans Ruesch. E Ruesch è uno

dei protagonisti dello scontro. L'altro è Silvio Garattini.

Atto d'accusa

Hans Ruesch, nato a Napoli, è cittadino svizzero e vive a Zurigo. Fino a quattro anni fa era sceneggiatore cinematografico e autore di romanzi popolari. Poi si è buttato a capofitto nella battaglia contro la sperimentazione a qualsiasi titolo condotta (ha studiato infatti medicina, ma solo da autodidatta). Il suo libro L'imperatrice nuda — un rovente atto di ac-



A San Gillio, presso Torino, Mario Masselli ha organizzato un rifugio per animali che hanno subito esperimenti. Nella fotografia a destra: Carla Ceccon, segretaria dell'Unione Antivivisezione Italiana





Hans Ruesch, già romanziere e sceneggiatore, oggi il maggior « teorico » della crociata contro la sperimentazione. Ha scritto « L'imperatrice nuda »

cosa contro la vivisezione — e alcuni rapporti tecnici sui danni da farmaci e sulla speculazione della salute lo hanno accreditato presso le leghe più estremiste come il teorico della crociata contro la sperimentazione, quasi un profeta che ha dato un contributo fondamentale alla divulgazione delle loro tesi.

Sul fronte opposto, Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, membro onorario dell'Accademia americana delle scienze, esperto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Garattini svolge ricerche sul cancro, sulle malattie car-

diovascolari e mentali. In 25 anni di attività ha pubblicato 150 saggi scientifici su riviste internazionali. E', come si può facilmente capire, il ricercatore più attaccato dagli antivivisezionisti: riceve addirittura — come ricorda non senza ironia — minacce di morte.

Inconciliabili

Ruesch e Garattini: due posizioni contrapposte, inconciliabili, che per la loro specificità e durezza finiscono per dare allo spettatore la possibilità di « vedere »

il problema nelle sue varie sfaccettature; a patto però che si mettano da parte pietà e indignazione, cioè « tutti quei sentimenti che », come sostiene nel servizio l'etologo torinese Mainardi, « noi proiettiamo sugli animali che amiamo » e che ci offuscano il giudizio di fronte a un problema così importante come quello della ricerca scientifica.

Certo esistono (e come) degli eccessi, i « baroni sanguinari » vanno disarmati, ma nel momento in cui si « ragiona » di vivisezione quanti sono coloro che hanno davanti agli occhi

segue a pag. 104

Hanno detto della vivisezione

In tutti i tempi personaggi della cultura, della scienza, dell'arte e numerosi filosofi e teologi hanno duramente condannato la pratica della vivisezione. Ne citiamo alcuni.

« Le esperienze ottenute sugli animali non sono trasferibili sull'uomo », Albert Sabin.

« Di tutti i crimini neri che l'uomo sta commettendo, la vivisezione è il più nero », Gandhi.

« Coloro che sperimentano sugli animali non possono acquietare la loro coscienza sostenendo lo scopo lodevole », Albert Schweitzer.

« Vigliaccheria, tirannia, azione satanica è il tormentare chi non può difendersi », cardinale Newmann.

« Giorno verrà in cui l'uccisione di un animale sarà grave quanto quella di un uomo », Leonardo da Vinci.

« La vivisezione è un crimine dal punto di vista morale, un'aberrazione dal punto di vista della scienza », cardinale Manning.

« La grandezza di una nazione è dimostrata dal suo comportamento verso gli animali », Gandhi.

« Quando la vivisezione sarà abolita, l'umanità avrà fatto un grosso passo avanti », Richard Wagner.

« Oltre a civilizzare l'uomo verso l'uomo, occorre civilizzarlo nei confronti degli animali », Victor Hugo.

« La vivisezione è la vergogna dell'umanità e della cristianità », regina Vittoria.

« La vivisezione è un'inutile espressione di barbarie », Gustav Jung.

« Potremo cadere nell'abisso di un nuovo Medioevo a causa di una scienza perversa », Winston Churchill.

« L'uomo è un mezzo animale che governa colla crudeltà e la violenza », Charles Chaplin.

« La violenza contro gli animali è la più difficile da giustificare », Aristotele.

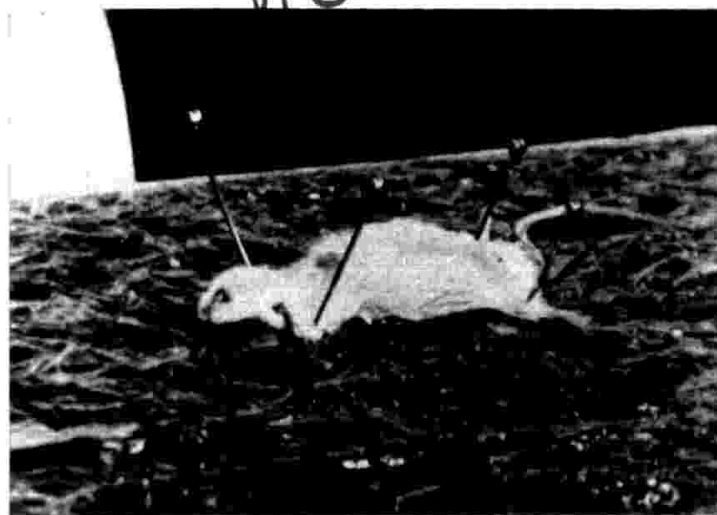
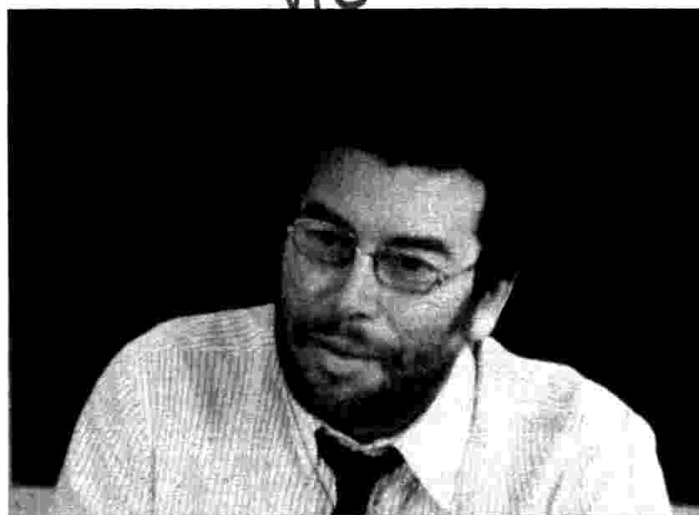
« Anche gli animali apparentemente più temibili sono sensibili e intelligenti », Jacques Cousteau.

« Quando un uomo tortura un animale si chiama scienza, quando un animale azzanna un uomo si chiama ferocia ». « Chi non esita a vivisezionare, non esita a mentire », G. B. Shaw.

« Quel delitto quotidiano che ci impedisce di dormire », Dino Buzzati.

« Vivisettori: venditori di malattie e fabbricanti di focomellie », Hans Ruesch.

(a cura di Angelo Boglione)



Fra i protagonisti del servizio televisivo di « Scatola aperta » sarà l'etologo professor Danilo Mainardi di Torino. Le altre illustrazioni mostrano con cruda evidenza una cavia sottoposta a vivisezione e un cane imprigionato in un « apparecchio di contenimento »

IX | G | TV private
Spogliarelli e film «audaci» dalle antenne private hanno provocato l'intervento del magistrato. Breve inchiesta su un problema d'attualità

La frontiera del nudo in TV

filmi erotici

spogliarelli

nudo alle TV private

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

Prima c'è stata la libertà di parola: e la parolaccia ha infranto la morigeratezza di un audio mantenutosi per vent'anni puritano, refrattario al turpiloquio, all'imprecazione, al doppio senso. Si nominava il seno soltanto in caso di necessità e fra virgolette. Ed ecco il c.....! di Zavattini spalancare orizzonti nuovi, dando il via alla sboccatezza ormai di regola nei salotti bene, ma non ancora in uso sulle onde hertziane. Poi, automaticamente, la libertà d'immagine: prima appare sul video la curva di un seno, quindi la rotondità di una coscia nuda, dopodiché si arriva con naturalezza alla visione dei due amanti, a letto. Decentemente in pigiama, però: si vuol procedere a gradi per impartire una sorta di educazione sessuale a quei telespettatori che, avendo la TV come unica fonte di spettacolo, non hanno ancora potuto aggiornarsi con la beccera realtà dei tempi.

Ma c'è chi rompe gli indugi: le televisioni private, oltre trecento sparse in tutta Italia, si buttano all'arrembaggio con la foga dei neofiti e travolgendo i tabù rovesciano sul piccolo schermo valanghe di erotismo. E' la nuova arma della « guerra spaziale » condotta senza esclusione di colpi da queste emittenti private, ognuna delle quali mira alla

conquista di uno spazio, cioè di un pubblico. E cosa c'è di meglio del sesso, oggi, per attirare il pubblico? Il sesso tira sempre forte, il sesso fa vendere. Avanti dunque col sesso, a tutte le ore: dopo la mezzanotte, dopo cena, a cena. E

persino a merenda: il che, fra l'altro, è di cattivo gusto, come andare a vedere gli spogliarelli all'ora di colazione. « Non solo di cattivo gusto: immorale », precisa il dottor Nicola Cerrato, sostituto procuratore della Repubblica di

V/C TG 2 - 'Odeon'
I "no" di "Odeon": è soltanto questione di buon gusto

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

L'iniziativa del magistrato milanese Nicola Cerrato ha messo in allarme anche i programmatori delle emittenti private di altre regioni. Nel Lazio, per esempio, alcune televisioni private si sono già adeguate programmando soltanto in seconda serata i film osé, sopprimendoli invece dalla programmazione pomeridiana. In parecchi Paesi europei gli spettacoli riservati agli adulti vengono esclusivamente diffusi nelle ore serali e per tutta la durata dell'emissione compare sul video un segnale luminoso che rammenta il divieto di visione ai minori.

Nessun avvertimento

restrittivo è invece pervenuto ai responsabili di TG 2-Odeon, la rubrica del martedì sera dove « tutto quanto fa spettacolo ».

« Noi non abbiamo mai proposto il nudo come fine a se stesso », affermano Brando Giordani ed Emilio Ravel, « per cui mettere Odeon assieme alla TV torinese che fa spogliare le casalinghe lo consideriamo offensivo. C'è purtroppo ormai la mania di attribuire il successo di Odeon al nudo: ebbene, questa è veramente un'operazione calunniosa e in malafede per sminuire la nostra rubrica. In Italia tutto si perdona meno il successo! Sfidiamo chiunque, magistrati compresi, a venire a vedere i sessanta servizi del secondo ciclo di Odeon



Milano, che nei giorni scorsi ha convocato i rappresentanti delle diciotto emittenti private lombarde per un'ammonezione ufficiale. « Soprattutto nel Nord dove i bambini se ne stanno pomeriggi interi confinati in casa, magari abbandonati a se stessi perché entrambi i genitori lavorano e la TV è l'unico svago che hanno a portata di mano. E non mi sembra il caso che la televisione debba erigersi a cattedra di educazione sessuale con filmacci di bassa lega in cui il sesso è mercificato e avvilito, la donna degradata a oggetto di piacere. Così come trovo indebito che i ragazzini possano vedere a casa film da cui sono esclusi nelle sale pubbliche. Se non sono intervenuto subito penalmente è per lasciare una via di uscita a queste emittenti private e perché non mi si accusasse di attentare alla libertà di antenna. Libertà che considero lecita sinché non lede la privacy del cittadino e non viola la norma con spettacoli contrari alla morale. C'è una legge del '62 che multa chiunque faccia assistere i minorenni a spettacoli espressamente vietati: perciò dal 1° gennaio interverrò diret-

Ornella Muti fotografata da Michelangelo Giuliani per un servizio di « TG 2-Odeon ». Dicono i responsabili del programma: « Noi non abbiamo mai proposto il nudo come fine a se stesso »





tamente, in caso di recidiva, arrivando al sequestro del materiale e delle attrezzature e magari alla chiusura della emittente. Sono giunto a questa decisione in seguito a precise denunce di cittadini privati».

C'è chi insinua che i delatori non siano i padri di famiglia scandalizzati, bensì direttori delle televisioni concorrenti e pronte a farsi la forza tra loro secondo il vecchio e sano principio del «mors tua vita mea». Ma risalire a questi «tutti» colpevoli di lesa moralità non è facile: il dottor Cerrato si trincerava dietro il segreto istruttorio e le varie televisioni private giocano a scaricabarile. Interpellati, i responsabili di Telereporter, Tele Alto Milanese, Tele Lombardia, Antenna Nord eccetera rimandano con gentile solidarietà ad un altro collega. Ad ogni modo la dilazione concessa dal magistrato ha provocato reazioni diverse. Cinico-commerciali: una nota emittente, di cui si mantiene l'anonimato, ha dichiarato che approfitterà della tregua per intensificare la trasmissione dei film «cochon», allo scopo di far fuori lo stock acquistato sottobanco (in genere ci si provvede di questi scadentissimi filmetti porno per vie traverse e a poco prezzo, eludendo i diritti televisivi, sulle 100.000 lire a film, troppo gravosi per queste emittenti che stanno in piedi precariamente dato lo scarso gettito pubblicitario).

La ramanzina

Sospettose: «Con la scusa dell'oscenità, verranno tolte di mezzo le emittenti scomode per tutt'altri motivi», obiettano in molti. Amare: «Ci hanno fatto la ramanzina, come a scuola. Se è vero che esiste una precisa codificazione sulle trasmissioni televisive, cosa che a noi non risulta, ce la segnalino: intanto brancoliamo nel buio gettando un sacco di soldi dalla finestra», dice Bellini di Tele Lombardia. Ironiche: «La solita dilazione all'italiana: quello che oggi è morale, diventa immorale dal 1° gennaio. Come le caramelle all'E 123, che diventavano cancerogene a tre mesi

dal provvedimento giudiziario affinché i negozianti potessero smaltirne le scorte. E i fabbricanti sostituire le etichette. All'estero una cosa è o non è: qui sarà o sarebbe», dice Camillo Faoro di Antenna Tre.

Anche i cinema

Ma avviatosi sulla strada della moralizzazione, il sostituto Procuratore sembra non volersi più fermare: si occuperà anche delle edicole, promette, dove figurano in bella mostra copertine oscene, dei cinema nei quali si proiettano «prossimamente» di film vietati durante film non vietati. «Se esiste una legge che sottopone a censura gli spettacoli cinematografici e teatrali», sottolinea il dottor Cerrato, «non vedo perché questo non possa estendersi anche alla televisione. Comunque, ritengo che sarebbe opportuno, se non altro, ricorrere a particolari accorgimenti, come si fa all'estero. Precauzioni indispensabili se si vogliono trasmettere programmi sexy e, allo stesso tempo, tutelare il comune senso del pudore». «Il comune senso del pudore è come la lira, ogni mese perde qualche punto», dice Giuliana Gardini direttrice di Tti, Tele Torino International, balzata alla ribalta delle cronache per lo spogliarello delle casalinghe, citato persino da *Newsweek*. A Torino le emittenti private, cinque in tutto, non hanno ancora avuto guai con la censura: lo «strip» viene trasmesso dopo la mezzanotte «ora in cui un privato cittadino ha anche il diritto di vedere una donna che si spoglia, se la faccenda gli aggrada», come ammette lo stesso dottor Cerrato. «Fra noi», continua la Gardini, «esiste una sorta di tacito accordo e non abbiamo alcun bisogno di contenderci lo spazio a colpi di film vietati, più o meno rozzi e volgari. Lo spogliarello è un'altra cosa: piccante, magari, mai erotico. Il nostro, poi, è addirittura «naïf». Offriamo del nudo perché piace e in TV conserva ancora un aroma di peccato, come i primi giornali per soli uomini.



Tra gli argini del "consentito a tutti"

di Sergio Zavoli

Pornografia, nei canali della RAI, non ne ho mai vista né ascoltata. Può darsi, ma è tutt'altro discorso, che alla «pruderie» (un malinteso modo di interpretare, da parte del servizio pubblico, il dovere di procedere entro gli argini del «consentito a tutti») sia subentrato un criterio meno zelante, in generale, e più rispettoso, in particolare, di quelle forme d'espressione che per la loro dignità artistica sono al riparo da ogni sospetto di maliziosa mercificazione: ma fra l'aver precisato un'operazione culturale e il voler vedere in essa, dall'esterno, l'alibi per contrabbandare perduranti sgarri alla morale, alla decenza e al buon gusto (compresi nella sfera del sentire medio), ne corre.

Certo, non si può negare che il criterio della liceità, affidato alla responsabile gestione di operatori culturali non omologhi culturalmente e ideologicamente (la riforma pone il pluralismo tra le sue norme prima-

rie) può prestarsi a contraddizioni sconcertanti per chi le valuti in termini personali o addirittura giuridici: di qui i vari comportamenti e la conseguente difficoltà di interpretarli. Va comunque ripetuto che ogni considerazione sulla materia, di per sé non facilmente governabile neppure nei termini riduttivi del buonsenso, è strettamente legata alla natura del servizio pubblico, il cui messaggio non viene «scelto», ma irrompe indiscriminatamente nel Paese.

Se poi la competizione con il «prodotto» privato dovesse svolgersi sul terreno di chi ammicca alle forme più grossolane dello spettacolo, al telespettatore resterebbe da fare, fra la RAI e gli altri, soltanto qualche distinzione di mero ordine tecnico, con ciò privandosi di molti altri diritti ed esonerandoci da altrettanti doveri.

In realtà, proprio perché il nostro è il più insidiato e insidioso dei mestieri intellettuali va ricondotto a un principio essenziale: quello di rispettare, nella libertà delle opzioni legittime, un sistema di attese che può essere corretto, ma perché vi corrispondano l'intelligenza e la misura, non i moralismi o le prevaricazioni.

del suo volto. Un altro ritratto che abbiamo in preparazione è quello di Ornella Muti, naturalmente vestita. Su un settimanale sono apparse recentemente delle fotografie scattate durante le riprese di un servizio destinato a Odeon; in queste foto compare una rappresentante del così detto «jet-set» con il seno scoperto.

E la violenza?

E allora come la mettiamo? «Quelle foto», precisa Emilio Ravel, «si riferiscono ad un momento di un servizio che manderemo in onda prossimamente. Ne sono protagoniste Dalila Di Lazzaro, Stefania Sandrelli ed anche Marina Lante della Rovere. Quest'ultima la vediamo in un carovana di zingari con abiti particolari. Le foto-scandalo, si fa per dire, sono state scattate mentre la Lante della Rovere si cambiava d'abito. E noi il momento portato in primo piano dal fotografo l'abbiamo girato da lontano e senza compiacimenti. Il servizio si intitola La bellezza nel mirino del fotografo e vuol dimostrare come tre belle donne possano ritrovare un tipo di bellezza diversa fuori dal loro ambiente tradizionale.»

«Il buon gusto è sempre alla base della nuova frontiera del nudo televisivo», osserva Renzo Arbore, che nella trasmissione L'altra domenica ha avuto modo di mettere in onda qualche servizio osé. «Se decidi di passare un servizio sul balletto dell'Alcazar», dice, «non puoi esimerti dal fare vedere ballerine con il seno scoperto. Ma queste donne sono talmente professioniste che le loro esibizioni non danno scandalo e non provocano nemmeno emozione.»

«E poi», aggiunge Brando Giordani, «se vogliamo veramente parlare di moralità, perché non cominciamo con l'analizzare seriamente i telefilm che vengono acquistati negli Stati Uniti? In questi telefilm c'è sempre la violenza, una violenza che talvolta può fare male e perciò essere considerata immorale.»

Ernesto Baldo

Col tempo, diventerà sicuramente una cosa scontata. Allora lo abbandoneremo anche noi».

Per il momento, a quanto sembra, la domanda è altissima e l'erotismo da video ha un giro di affari annuo che supera il miliardo; per contro, l'erotismo cinematografico è in calo continuo. Sono in ribasso non solo il film erotico, ma anche quello erotico-familiare alla Samperi, quello erotico-comico e persino il nazi-porno che «teneva» forte, sino a qualche tempo fa. Le grandi eroine del sesso, come Carmen Villani e Femi Benussi, rischiano dunque di restare disoccupate. Insomma, l'orgia di pornografia che dura da anni ha stancato tutti: meno evidentemente i quindici milioni di telespettatori che stanno scoprendo soltanto adesso le delizie del sesso a 21 pollici da gustarsi a domicilio. Ancora più eccitante da gennaio in poi, quando sarà proibito (ma sulla questione si dovrà ancora pronunciare la Corte Costituzionale) e «prendere» un film osé su una emittente privata darà lo stesso piacevole brivido che dava radio Londra, in tempo di guerra. Come la pubblicità è l'anima del commercio, così la censura è il pigmento del peccato.

Donata Gianeri

1/C TG2: 'odeon'



Dalila Di Lazzaro alla TV in un servizio di «TG 2-Odeon» sulla «bellezza nel mirino del fotografo»

1/C TG2
Nudo in TV

per contare quanti secondi di nudo sono stati trasmessi. Al nudo che è fine a se stesso, che è volgare, che esalta la pornografia, noi di Odeon abbiamo sempre detto no, e ancora no al nudo che viene utilizzato al solo scopo di richiamare pubblico, come fanno del resto alcune televisioni private che non hanno altro da offrire».

Edwige vestita

Odeon quest'anno, secondo i realizzatori, si è accaparrato una vasta platea di giovanissimi (dai dieci ai sedici anni) con i servizi di musica e con quelli dedicati agli sport stravaganti (tipo il «surf» e lo «skateboard»).

«Abbiamo poche settimane fa», dice Ravel, «mandato in onda un servizio sulla bellezza femminile di colore dove avremmo potuto sfruttare il nudo ed invece non l'abbiamo fatto perché non era necessario. Così come stiamo preparando un ritratto di Edwige Fenech che è una delle bambole sexy del nostro cinema. Ebbene noi riteniamo che questa attrice abbia un viso straordinario per cui tenderemo di farle giustizia con un ritratto impostato sui primi piani

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	L'agente segreto ① 		Dove corri Joe? ① Lotta per la vita ① Barnaby Jones ②	Burattino senza fili ① Domenica in... ① L'altra domenica ② La granduchessa e i camerieri ②	Agricoltura domani ① TG 2 - Dossier ②	Protestantesimo ②	Il quarto re ① Paddington ②	D
L		Questa specie d'amore ①	Happy Days ①	Sorpresa ① Bontà loro ① Il Trovatore ②	L'uomo e il motore ② Dribbling ②	Tuttilibri ① Dietro lo schermo ① L'ottavo giorno ① Laboratorio 4 ②	Teen ① Paradiso degli animali ② 	L
M	Puzzle ① 	Bravados ②	Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan, il signore della giungla ②	I telefoni bianchi di Elena Calivà ① TG 2 - Odeon ②	Filo diretto ① Accadrà domani ②	Come Yu Kung rimosse le montagne ① Le vie del Medio Evo ①	L'incredibile coppia Trentaminuti giovani ②	M
M	Il povero soldato ② 		Happy Days ① Il genio criminale di Mr. Reeder ① La famiglia Addams ② Tarzan ②	Piccolo Slam Match ①	Mercoledì sport ① Ne stiamo parlando ② Cronaca ②	L'uomo e la terra ① Esprit ① Il cielo ② Il libro oggi ② Una città al cinema ②	Il trenino ① 4 bambini e 13.000 pecore ② Il dirigibile ②	M
G		Come era verde la mia valle ② 	Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan ② Matt Helm ②	Piccolo Slam ① Scommettiamo? ① Comemai speciale ②	Filo diretto ① L'enigma è risolto? ① Teatromusica ②	Esprit ① Pionieri del volo ②	Il trenino ①	G
V	La bella addormentata nel frigo ②	Come era verde la mia valle ② Il padrone di casa ①	Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan ②	Portobello ② 	Nord chiama Sud ① Tam tam ①	Dietro lo schermo ① Rubrica di libri ② Biologia marina ②	I folletti benefici Cristoforo Colombo ①	V
S	Il sogno americano dei Jordache ②	Scarpette rosse ②	Happy Days ① I cavalieri del cielo ② Ironside - a qualunque costo ② Re Artù ②	Apriti sabato ④ Noi... no ① 	Argentina '78 ① TG 2 - Bella Italia ② Giorni d'Europa ②	Check-up ① Scuola aperta ② Sabato due ②		S

Corrado è balzato al comando della classifica di dicembre che chiuderemo la prossima settimana. Il conduttore di *Domenica in...* precede altri due personaggi che stanno ricevendo da diverse settimane molte preferenze: Beppe Grillo (*Secondo voi*) e Maurizio Costanzo, che per ora sembra destinato a recitare la parte dell'eterno secondo. A ruota, Mike Bongiorno (*Scommettiamo?*) e Tortora che con il suo *Portobello* sta ripetendo il successo dello scorso anno. Intanto sono giunte le prime cartoline anche per Eduardo De Filippo comparso alla televisione la sera di Natale con *Natale in casa Cupiello*.

Ancora una settimana, comunque, per confermare o sovvertire pronostici e classifica. Riu-

Scegli il personaggio del mese

sciranno i fans di Costanzo, Grillo, Tortora e Bongiorno ad insidiare il primato di Corrado? Oppure il simpatico conduttore della trasmissione-fiume domenicale manterrà il comando della classifica così da aggiudicarsi il titolo di dicembre? Ai lettori la sentenza. Affrettatevi a spedire cartoline, la battaglia è ancora incerta.

Ricordiamo che si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non settimanali giornalisti del mese cui si riferisce il tagliando. Sono esclusi i film e telefilm stranieri.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI DICEMBRE È'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____





MARTINI

Chinamartini

Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissaia, la più pregiata.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Francesco Saverio in Roma

SANTA MESSA

Commento di Renzo Giustini

11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

☐ Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

☐ Pubblicità

14-19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Jurgens-Torti, condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,30 DOVE CORRI JOE?

La grande corsa
Telefilm - Regia di Charles R. Rondeau
Interpreti: Arch Whiting, Dub Taylor, Ivor Francis, Karen Purcil, Biff Elliott, Timothy Carey
Distr.: 20th Century Fox

14,55 IN... SIEME

15,15 NOTIZIE SPORTIVE

15,20 Edoardo Bennato in BURATTINO SENZA FILI
Regia di Pierpaolo Venier

16 — IN... SIEME

☐ Pubblicità

16,15 90° MINUTO

16,35 IN... SIEME

17 — LOTTA PER LA VITA

Turni di notte
Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Robert Forster, Ann Sothorn, Tisha Sterling, Christopher Stone, Rosemary De Camp
Distribuzione: Columbia

17,50 IN... SIEME

☐ Pubblicità

18,10 IL QUARTO RE

Un film di animazione prodotto per la RAI-Corporation da Alvin Cooperman
Disegni di Renato Scarpa
Produttore esecutivo: Renato Pachetti

18,35 IN... SIEME

☐ Pubblicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'agente segreto

dal romanzo di Joseph Conrad
Riduzione e sceneggiatura di Dante Guardamagna e Franco Vegliani
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ispettore Heat Enzo Tarascio
Mr. John Luciano Virgilio
Una guardia Enzo Fisichella
Jeremy Leonardo Marino
Winnie Annamaria Guarnieri
Il vetturino Sergio Salvi
Ossipon Roberto Herlitzka
Verloc Glauco Mauri
Sir Ethelred Fernando Caiati
Stevie Christian Borromeo
Vladimir

Giampiero Fortebraccio
Wurmt Ottavio Fanfani
Un poliziotto Remo Varisco
Il professore Franco Parenti
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Ambra Danon
Cordinamento di Isa Pastorelli
Citton
Regia di Antonio Calenda

☐ Pubblicità

22 —

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— L'INCREDIBILE COPPIA

Il lupo mannaro
Prod.: Paramount

— PADDINGTON

di Michael Bond
— Paddington cerca lavoro
— Visita dal dentista
— Paddington e l'aspirapolvere
Prod.: Film Fair - Londra

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ Pubblicità

15,15-17

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— VOLPIANO: CICLISMO
Campionato italiano ciclo-cross

— VOLPIANO: ATLETICA LEGGERA
8° Trofeo Internazionale di cross

17 — Dal « Salone Margherita » in Roma
LIONELLO AL CABARET

con Oreste Lionello
Testi e regia di Castellacci e Pingitore
Ripresa televisiva di William Azzella

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

☐ Pubblicità

18,55 BARNABY JONES

Morte in pista
Telefilm - Regia di Larry Dobkin
Sceneggiatura di Robert W. Lenski
Personaggi ed interpreti:
Barnaby Jones Buddy Ebsen
Betty Lee Meriwether
Mark Landy Clu Gulager
Lori Wright Margot Kidder
Rita Landy Anne Collings
Curt Fowler Mark Roberts
Distr.: Screen Gems

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40

La granduchessa e i camerieri

Quasi un'operetta di Garinei e Giovannini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giovanni Ciccio Ingrassia
Battista Franco Franchi

Mirko di Sans Souci
Jackie Basehart
Alba Roberta Paladini
Irene di Sans Souci
Valentina Cortese
Agenore Gavigli
Gianni Agus
Lilli Gavigli Bice Valeri
Patrizia Paola Tedesco
Letizia Federica Fazioli
El Kid Carlo Minganti
Principe di Sassonia
Massimo Serato

Un fattorino Luca Troiano
Adattamento televisivo di Jaja Fiastri
Musiche di Gorni Kramer
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Luci di Corrado Bartoloni
Coreografie e regia di Gino Landi
Prima puntata

☐ Pubblicità

22,05

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

23 —

TG 2 - Stanotte

23,15 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Leo Munter

20,30-20,40 Mac und Leah.
« Zwei Papageien im Zoo ».
Verleih: Telepool

svizzera

10 — SANTA MESSA

11-11,30 e 13,30 In Eurovisione da Zwiesel (Germania): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE

14,15 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

14,20 Telerama

14,45 TELE-REVISTA

15 — UN'ORA PER VOI

16 — DISEGNI ANIMATI

16,15 LE FANTASTICHE AVVENTURE DI RINTI E LA LINCE
Film con Dmitry Orlovsky, A. Tolbuzin, G. Ribak, E. Zosimov
Regia di Agasi Babaian

17,30 L'ISOLA DEI TEMPLI: BALI
Documentario della serie « Tacchino asiatico »

17,55 PASSAGGIO MORTALE

Telefilm

18,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

18,50 PIACERI DELLA MUSICA

19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

Itinerari artistici: Rodi

20,05 INCONTRI Jacques Attali, potere e rumori

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 LA FAMIGLIA BUCHHOLZ

dal romanzo di Julius Stinde - Sceneggiatura di Karl Wittlinger con Eva Kotthaus, Hans Caninenberg, Giulia Follina, Lisi Mangold - Regia di Harald Philipp - 5ª ed ultimo episodio

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

22,40-22,50 TELEGIORNALE 4ª ed.

capodistria

12,30 TELESPORE - SCI

Coppa del mondo
Zwiesel: Slalom gigante maschile

17 — SCI: Kranjska Gora: Gara di sci acrobatico

17,50 PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo
Sarajevo: Bosna-Partizan

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Racconti del West:
« Un ragazzo tra gli indiani » - 1ª parte

20 — CANALE 27 I programmi della settimana

20,15 PUNTO D'INCONTRO Settimanale del Tg

20,35 PUGNO PROIBITO

Film con Elvis Presley, Gig Young e Lola Albright - Regia di Phil Karlson

Walter è un giovane disoccupato che si presta all'allenamento di pugilatori professionisti. Rivelando però una potenza eccezionale viene addocchiato da imprenditori senza scrupoli che allestiscono incontri addomesticati... a favore di alcuni scommettitori. Walter però sconvolge i pronostici, sconfiggendo ad uno ad uno i suoi avversari.

21,55 MUSICALMENTE

L'ora di Raffaella Carrà

francia

12 — BUONA DOMENICA

12,05 BLUE JEANS

13 — TELEGIORNALE

13,25 IL GRANDE ALBUM

14,25 POM-POM-POM... POM

14,30 CARTONI ANIMATI

Tom e Jerry

Al termine:

TELEFILM DELLA SERIE

« STRANI DRAMMI »

15,25 POM-POM-POM... POM

15,30 LA LORGNETTE

16 — LA SCUOLA DEI TIFOSI

— POM-POM-POM... POM

16,20 MUPPET SHOW

Al termine:

POM-POM-POM... POM

Risultati

18,15 IL PICCOLO TEATRO DELLA DOMENICA

18,53 ARRIVEDERCI

19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di « Antenne 2 »

20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC

21,40 L'INDIA

Seconda puntata di « L'opera selvaggia » di Frédéric Rossif - Musiche di Vangelis Papathanassiou

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 CARTONI ANIMATI

19 — STARTIME: Buon anniversario - Telefilm

19,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi

19,50 NOTIZIARIO

20,10 AVVENTURE SULL'ACQUA - Telefilm

21,10 NOI SIAMO DUE EVASI

Film - Regia di Giorgio Simonelli con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Magali Noël

Camillo Gorini, dopo aver rotto il fidanzamento con Isabella, nipote della baronessa Holz, direttrice della Società di Assicurazioni « Baviera », presso la quale è occupato, si reca col collega Bernardo Cesarotti in un locale notturno. Qui i due sono coinvolti in una strana avventura, della quale è protagonista la ballerina Odette. Costei fa parte di una banda, i cui due capi sono momentaneamente in galera.

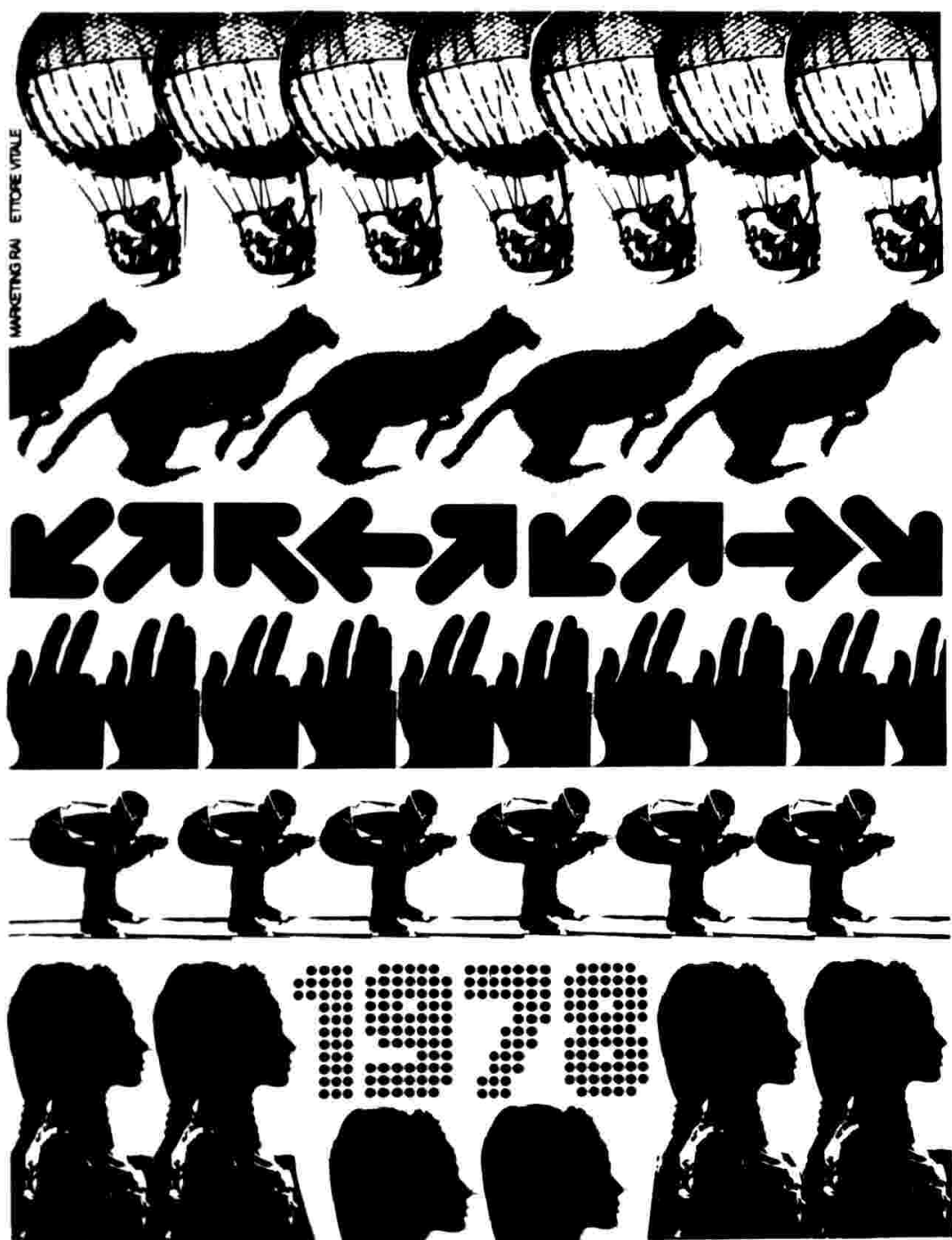
22,40 OROSCOPO DOMANI

22,45 OGGI IN FAMIGLIA

Settimanale di attualità

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.



Nel 1977 oltre 6.000 ore di programmi trasmessi dalla televisione tra prosa, romanzi sceneggiati, sport, spettacoli e servizi giornalistici. Tutto questo lo abbiamo potuto produrre anche con il tuo contributo che unito a quello di altri milioni di persone come te costituisce la nostra essenziale risorsa. Abbonandoti o rinnovando in tempo l'abbonamento* hai anche la possibilità di vincere uno dei 50 televisori a colori messi in palio da

Radiotelefortuna 1978



il tradizionale concorso riservato ai vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione. Per tutto questo ti diciamo:

abbonarsi conviene

* Le pene pecuniarie previste per l'utenza abusiva arrivano fino a 300.000 lire (legge n. 90 del 31-3-1977)

RAI Radiotelevisione Italiana

televisione

«Dove corri Joe?», nuova serie di telefilm

Un cane in fuga

ore 14,30 rete 1

Un altro cane in TV. Dopo un collier (Lassie), un pastore tedesco, Joe. Sempre un esempio di fedeltà, lealtà e amicizia per l'uomo. Come tutti i cani che si sono succeduti sul piccolo schermo. Anzi, di uno di questi, Rin tin tin, Joe ha molte caratteristiche. Oltre che della stessa razza, anch'egli è arruolato nell'esercito degli Stati Uniti. Lo «zio Sam» ha mandato anche a lui la cartolina precetto, e, come ogni altro buon soldato, Joe ha fatto il suo dovere. Ma mentre Rin tin tin si batteva contro gli indiani, Joe si è battuto contro i viet. Rin tin tin riusciva sempre a tornare dal suo Dusty con onori e gloria; Joe invece comincia le sue avventure solo per riabilitarsi da un'accusa infamante per un fedele cane lupo. E' stato infatti accusato di aver attaccato il suo maestro, il sergente Will Cory. Un'accusa ingiusta che non può tollerare e perciò fugge. Fugge sempre, in tutta una lunga serie di telefilm, ventisei, mentre Cory lo cerca sempre per salvarlo da chi, pur di ottenere la taglia che pende sulla sua testa, lo insegue.

Questo in sintesi *Dove corri Joe?*, una produzione della 20th Century Fox. La serie ha una particolarità: il primo anno accanto a Joe, il sergente Cory, l'attore Arch Whiting, il secondo anno Josh Mc Coy, l'attore Chad States. Il primo è un veterano della televisione. Apparso in numerose serie televisive, Whiting ha partecipato anche alla serie di *Canon* e delle *Strade di San Francisco*. Diversamente States ha un'esperienza di attore più recente. Del resto è giovanissimo, è nato nel '54 a New York e si è diplomato nel '72 alla Canada High School. Una caratteristica lo accomuna a Whiting, l'Oriente. E' stato a lungo in Giappone, ha visitato l'Indonesia, Hong Kong, Ceylon e l'India. Anche Whiting ha un'esperienza orientale. Ha viaggiato a lungo in Malaysia. Naturalmente nei telefilm diversa è la caratteristica fondamentale che accomuna i due: sono entrambi amici di Joe. Il sergente è stato il maestro che crede nella sua innocenza e fa di tutto per salvarlo; Josh è l'amico giovane che accompagna il cane in ogni avventura.

Così ha voluto il produttore dei telefilm William D'Angelo che è il proprietario nella vita reale di Joe. Rimane comunque il fatto che il reale protagonista della serie è il cane.

Un eroe nel vero senso della parola. Joe va avanti per la sua strada di fuggitivo e la serie prosegue anch'essa dietro di lui. Una serie lunga che, conoscendo le produzioni made in USA, forse si allungherà al pari dell'alzarsi degli indici di gradimento.

L'episodio di oggi: «La grande corsa»

Joe, nel tentativo di fuggire dalle mani di un guardiano di un campo di corse, Harry, si trova sulla pista mentre una ragazza, Jody, sta addestrando il suo cavallo. La ragazza viene scaraventata a terra e Joe cerca di aiutarla, ma all'arrivo del nonno di Jody fugge di nuovo nella stalla del cavallo. Jody, cane e cavallo fanno amicizia e Joe difende il vecchio da due poco di buono. I due vengono arrestati da Harry. Jody viene rapita da un certo Cramer, ma Joe riesce a trovarla. Jody viene liberata e tornata al campo di corse può vincere la gara. La ragazza ricambierà il favore al cane lasciandolo libero.

Stefania Barile

LOTTA PER LA VITA: Turni di notte

ore 17 rete 1

Un giovane medico che lavora come assistente di un chirurgo in un noto ospedale, trovandosi in una situazione finanziaria modesta, decide, per poter dare più benessere alla sua famiglia, di trovarsi un lavoro notturno. Tramite un collega riesce a trovare lavoro saltuario in un pronto soccorso. Ma il sonno ben presto comincia a mancargli e i risultati negativi di questo sforzo si fanno ben presto sentire sulla sua salute. Contemporaneamente il medico, che è un professionista serio e capace, si sente preso dal vortice e dalla drammaticità di questo suo lavoro di pronto soccorso, svolto in condizioni al

limite della sopportazione, con attrezzature ospedaliere carenti e senza altro aiuto al di fuori di quello di un'anziana infermiera. Avvisato dal chirurgo che il giorno dopo dovrà effettuare un'importante operazione, il giovane medico cerca di sottrarsi al turno di notte che lo attende, ma non riesce a farsi sostituire.

Arriva in ospedale la mattina dopo senza aver potuto chiudere occhio e dopo una nottata drammatica. Le sue mani tremano e non è in grado di operare. Dopo un colloquio con il primario, che comprende la sua situazione perché da giovane aveva fatto altrettanto, verrà mandato a casa a riposarsi.

XII/Q cinema. animata IL QUARTO RE

ore 18,10 rete 1

E' arrivato anche in Italia il cartoon del Natale televisivo americano, Il quarto re. Andato in onda alla televisione americana, non è made in USA: prodotto dalla RAI Corporation di New York, è firmato da un italiano, Romano Scarpa, uno dei disegnatori del settimanale Topolino. La storia è decisamente natalizia. Un passerotto vede i tre Re Magi che, guidati dalla stella cometa, portano doni al Bambino nella grotta di Betlemme. Informa gli altri animali della foresta e questi decidono di mandare anche il loro re. Ma chi è?

Avanza il leone con arroganza. E parte, accompagnato dal passerotto che diventa la sua coscienza buona, la voce della saggezza. Naturalmente, spinto dalla sua tracotanza, il leone andrà a cacciarsi in un numero enorme di guai. Sarà sempre salvato dal piccolo passerotto. E alla fine, quando giungeranno davanti alla grotta e si uniranno a tutti gli altri, saranno diventati amici. Il cartoon, che segue nello stile delle figure la tecnica dei personaggi di Walt Disney, è accompagnato da musiche e canzoni, firmate da un giovane compositore alla sua «opera prima», Ralph Affoumado.

BARNABY JONES: Morte in pista

ore 18,55 rete 2

Il campione automobilistico Mark Landy viene scoperto in flirt con una ragazza da suo cognato. Mark ha una reazione violenta e, forse al di là delle intenzioni, finisce con l'ucciderlo. Poi, lanciato in corsa sulla pista, salta dall'auto e lascia che la macchina esploda e s'incendi con dentro il cadavere. Barnaby Jones tallona Mark con pazienza e ostinazione,

nonostante l'inchiesta abbia archiviato il caso come incidente. Intanto la ragazza di Mark, Lori Wright, si fa sempre più esigente con lui e a poco a poco, minacciando di rivelare il delitto, lo convince ad uccidere la moglie.

Mark finge di accettare il primo ma la vuole come complice: in realtà cercherà di far fuori lei, ma non vi riesce per l'intervento di Barnaby Jones.

L'AGENTE SEGRETO - Seconda ed ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Sul luogo dell'attentato, accanto al cadavere irrimediabile di uno dei dinamitardi, la polizia scopre un brandello di stoffa che reca scritto a penna l'indirizzo di Verloc. L'inchiesta della polizia (che si trasforma in una gara fra un ispettore di carriera e un giovane sovrintendente di estrazione politica) arriva così alla scoperta della verità: il corpo dilaniato è quello del giovane Stevie, che indossava un soprabito sul cui colletto Winnie, nel timore che il ragazzo si perdesse, aveva scritto l'indirizzo con un inchiostro indelebile.

Al momento dell'attentato, infatti, Verloc aveva mandato avanti il ragazzo con l'esplosivo, ma a causa della nebbia Stevie, inciampando in una radice, aveva fatto scoppiare in anticipo la bomba. Winnie, quando apprende che il marito ha mandato Stevie a morire, lo uccide con un coltello da cucina, poi si dirige verso il Tamigi per gettarvisi dentro. Ma lungo il percorso incontra il sovversivo Ossipon, che prima le promette di fuggire con lei, poi invece la deruba e l'abbandona. Rimasta sola, Winnie scompare per sempre nelle acque della Manica, durante il transito fra Dover e Calais.

LA GRANDUCHESSA E I CAMERIERI

ore 20,40 rete 2

Portata al successo da Wanda Osiris con Billi e Riva, questa famosa commedia musicale di Garinei e Giovannini viene riproposta in chiave televisiva, rivista e aggiornata da Jaja Fiastrì. E' la storia di Irene, una granduchessa svagata e spianta-

ta a causa delle continue perdite al gioco. Per i suoi cronici ritardi nel pagamento degli stipendi viene abbandonata da tutto il personale di servizio, esclusi i due fedeli camerieri. Per trovare i soldi necessari si decide di vendere il castello avuto ad una famiglia di nuovi ricchi. (Servizio alle pagine 14-16).

Anni zero: comincia la scoperta del mondo



Il nipotino Giampiero ha otto mesi. Ce l'ho qui davanti, roseo e paffuto. Coi suoi occhietti tondi, la sua testa da pulcino e la sua faccetta curiosa, che non ha sempre l'aria trasognata da bambolotto. Adesso, per esempio, aggrotta le sopracciglia serissimo, quasi severo. Chissà cosa pensa? Poco fa sorrideva tutto-gengive. A cosa? A niente: alla tendina svolazzante, a uno scampanello dalla strada, a una sua fantastica visione. E' un po' che l'osservo. E non solo con l'occhio tenero della zia (è il mio primo nipote!) ma anche con l'occhio attento della studentessa in medicina che, per di più, vuole specializzarsi in pediatria. Se Giampiero potesse parlare, mi domando se direbbe solo cose tipo: «Che pappa cattiva, questa» o «Che caldo! Mi mettono troppe coperte addosso» o «Che bello sguaizzare nell'acqua del bagnetto! Mi dispiace uscirne». Forse no. Forse quando è lì, come adesso, in carrozzina, con l'aria assente, direbbe di brutto: «Mi annoio! Fatemi vedere qualcosa di nuovo, insomma!». E quando lo depositiamo in silenzio dal seggiolone al girello e scappiamo frettolosi dalla stanza, ci griderebbe dietro: «Ma non trattatemi come un pacco! Parlatemi insieme, io sono uno di voi». E quando strilla nel vederci uscire senza di lui, è come se sbottasse: «Portate anche me! Io devo conoscere il mondo e sviluppare la mia intelligenza». E ha tutte le ragioni. Anche la moderna puericoltura lo consiglia. Non è mai troppo presto per evitargli la noia, questa terribile nemica. La sua mente va tenuta sveglia e interessata in qualcosa di nuovo, sempre: dai sonaglini ai giochi ad incastro, da un nastro colorato ad una musica, da un volto sorridente che gli parla a tanti colori — cose e persone — che gli sfilano intorno per strada, in un giorno d'estate. Non è mai così felice, il neonato, come quando è fuori «a passeggio» con noi. Si guarda intorno vivace, scopre cose strane, sorride a tutti, pacioso. Il contatto col mondo lo riempie di gioia, quasi come i bacetti, le carezze e i teneri discorsi che gli facciamo.

Siamo poi sicuri che non li capisce? Se potesse parlare... ne sentiremmo delle belle!

Portiamolo con noi fuori, a passeggio. Per lui, tutto è fonte di scoperte: lasciamogli fare in semplicità. La natura, in ogni stagione, è già una scoperta per noi: figuriamoci per lui! Cagnolini, bambini che giocano, tram che passano, trilli di uccelli, fiori sgargianti: tutto è meraviglioso. E i negozi, con mille tentazioni colorate? Lasciamo che guardi tutto e faccia le sue considerazioni. L'importante è che sia a suo agio, anche fuori casa. Non troppo coperto, per evitare di sudare, ma ben difeso dal vento. Libero di guardarsi intorno e di osservare. Contento di sentirsi asciutto anche se sta fuori a lungo e non può essere cambiato subito. Già. Lo sappiamo tutti che, se si sente bagnato, comincia a frignare. E non c'è niente che lo distrae. L'unica, è farlo restare asciutto, col pannolino adatto a lui. Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, provate il nuovo Lines Giorno: solo a parlarlo, si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente. Da prove fatte, 30 nuovi Lines Giorno assorbono due litri di liquido in più dei 30 Lines pacco Arancio. E il sederino del bambino resta asciutto, perché Lines Giorno ha il filtrante «sempreasciutto» a contatto della pelle (come tutti i Lines, del resto). Un particolare che ha la sua importanza nel farlo sentire «a posto» mentre parte alla scoperta del mondo!

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **Musica per un giorno di festa**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **LA NOSTRA TERRA**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P.P. Borgoneo
- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 **La settimana radio**
Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da *Franco Alunni* e *Roberto Brigada* e realizzato da *Nella Cirinnà*
Gli appuntamenti sono:
— alle 10,25 con **PRIMA FILA**
— alle 10,45 con *Silvana Pampanini* in **A VOLO RIDENTE**
— alle 11,10 **SPECIAL**
Testi di *Giorgio Calabrese*
— alle 12,15 con **LE MILLE E UNA... NOTA**
- 13 — **GR 1 - 3ª edizione**
— alle 13,30 **PERFIDA RAI**
— **Registrazioni segrete di anonimi**
- 14,25 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1** conducono *Sergio Cossa* e *Massimo De Luca* (I parte)
- 15,20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di *Guglielmo Moretti* con *Roberto Bortoluzzi*
- 16,30 **CARTA BIANCA** (II parte)
- 17 — **GR 1 - 4ª edizione**
- 17,10 Una puntata di **DONNA CANZONATA**
Un programma di *Meri Franco Lao* presentato da *Paola Mannoni* con la regia di *Vilda Ciurlo* (Replica)
- 19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **Musica, musica**
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
presenta *Claudio Giusti*
- 21 — **GR 1 - 6ª edizione**
- 21,10 **La speranza**
di *Nello Saito*
Voce A *Adolfo Fenoglio*
Voce B *Carlo Enrici*
Voce C *Gino Mavara*
Unk *Guido De Carli*
Lys *Laura Rizzoli*
Kasp *Franca Nuti*
- 18,10 **BORIS VIAN: Jazz e Poesia**
Un programma di *Adriano Mazzeletti*
- II 13268
- 
- Carlo Enrici (ore 21,10)
- ed inoltre: *Angelo Bertolotti*, *Anna Bolens*, *Iginio Bonazzi*, *Eleonora De Cottis*, *Renzo Lori*, *Romano Magnino*, *Flavio Michieli*, *Natale Peretti*, *Cesco Rufini*, *Salvatore Perdichizzi*
Regia di *Marco Lami*
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 22,10 **SOFT MUSICA**
- 23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2** (II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del **GR 2**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di *Giorgio Guarino* e *Giuseppe Nava*
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli** presenta
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di *Gian- ni Agus*, *Walter Chiari*, *Mina*, *Catherine Spaak*, *Gianrico Te-*
- deschi, *Ugo Tognazzi*
Testi di *Antonio Amurri* e *Dino Verde*
Orchestra diretta da *Marcello De Martino*
Regia di *Federico Sanguigni*
- 11 — **No, non è la BBC!**
Un programma di *Renzo Arbore* e *Gianni Boncompagni* con *Giorgio Bracardi* e *Mario Marengo* (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **NO, NON E' LA BBC!** (II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **REVIVAL**
Brown: Broadway melody (C. D. Larue) • *Donaldson: My blue heaven* (Betty Owens) • *Trenet: La mer* (Charles Trenet) • *Paoli: Senza fine* (Ornella Vanoni) • *Sigman-Maxwell: Ebb tide* (Frank Sinatra) • *Evans-Livingston: Que sera, sera* (Doris Day)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da *Arnoldo Foà*
Regia di *Umberto Orti*
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di *Dino Verde* con *Bruno Broccoli*
Complesso diretto da *Daniele Cestana*
Regia di *Riccardo Mantoni*
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta:
Domenica sport
a cura di *Guglielmo Moretti* e *Gilberto Evangelisti*
con *Enrico Ameri*
Conduce *Mario Giobbe* (I parte)
- 15,20 **PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**
Società a responsabilità illimitata di *Terzoli* e *Vaime*
Regia di *Pino Gilioli*
Rivista effettuata negli Studi della RAI di Milano (Replica)
- 15,25 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 16,30 **DOMENICA SPORT** (II parte)
- 17,15 **CANZONI DI SERIE A**
Bigazzi-Savio-Polito: Cara libertà (Massimo Ranieri) • *Daiano-Vaona: Io delusa* (Caterina Caselli) • *Gargiulo-Anelli: Sono io* (Julio Iglesias) • *Minellono - Sotgiu - Toscani-Gatti: Povera bimba* (Ricchi e Poveri) • *Beretta-Crino-Luani: Oggi mi sposo* (Orietta Berti) • *Lauzi: Il bambino meraviglia* (Bruno Lauzi) • *Conte: Avanti* (Nada) • *Drupi-Riccardi: E già...* (Drupi)
- 17,45 **DISCO AZIONE**
Un programma di *Antonio Mar- rapodi*
Presenta *Daniele Piombi*
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 19 — **Dalla Sede di Milano JAZZ GRAFFITI**
di *Carlo Bonazzi*
con *Franco Cerri* e *Tony Scott*
Regia di *Enzo Convalli*
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Ventiminuti con Frank Sin- tra e Louis Armstrong**
- 20,10 **FRANCO SOPRANO Opera '78**
- 21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
- cultura e dello spettacolo a cura di *Tullio Grazzini*
Realizzazione di *Ugo Busoni*
Seconda parte, e conclusiva dell'analisi del mito della fuga nella musica americana
La fuga verso gli spazi aperti come fenomeno tipicamente americano opposto alle fughe all'interno del proprio io degli europei
Brani di *Al Stewart*, *Nike Drake*, *Allmann Bros.*, *Animals*, *Jim Croce*, *Bruce Springsteen* ecc.
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti: —
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti tempi (I parte)
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **Folkconcerto**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre, a cura di **Franco Calderoni**
- 13 — **FRANCIS POULENC: per il balletto**
Les Biches, suite dal balletto; Les animaux modèles, suite dal balletto
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di **Roberto Leydi**
Realizzato dalla Sede di Bologna
1. *Esiste una musica primitiva?*
- 14,45 **GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE**
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.
- 15 — **SETTIMANA BACH DI ANSBACH 1977**
J. S. Bach: Preise, Jerusalem, den Herrn, Cantata n. 119 per soli, coro e strumenti
(Registrazione effettuata il 4 agosto alla Chiesa di San Gumberto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 15,25 **FESTIVAL DI BERLINO 1977 Quartetto Italiano:** Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do min. K. 546 ♦ L. van Beethoven: Grande Fuga in si bem.
- 19,15 **Gioacchino Rossini**
Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle
- 20 — **IL DISCOFILO**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Saverio Cicca** per i problemi sindacali
- 21 — **FESTIVAL DI BERLINO 1977**
Direttore **Herbert von Karajan**
Baritono **Walton Grönroos**
Timpani **Werner Thärichen** e **Oswald Vogler**
Werner Thärichen: Batrachomyomachia op. 55 per baritono, timpani, coro e orchestra ♦ Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice
Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro da Camera Ernst Senff
(Registrazione effettuata il 24 settembre dal Sender Freies Berlin)
- 10,15 **Francis Poulenc**
(Parigi 1899-1963): dalle opere giovanili
Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra: Allegro molto - Andante - Finale (Clavicembalista Aimée van De Wiele - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **FRANCIS POULENC: pagine pianistiche**
Mouvements perpétuels (Pianista Marco Valvolio); Promenade (Pianista Eli Perrotta); Suite française d'après Claude Gervaise (Pianista Lya De Barberis)
- 11,30 **IL TEMPO E I GIORNI**
Settimanale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio**
- 12,15 **Francis Poulenc: l'ispirazione religiosa**
Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra (Soprano Regine Crespin - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro « René Duclos » diretti da Georges Prêtre)
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Dido and Aeneas
Opera in tre atti di Nahum Tate (da Virgilio)
Musica di **HENRY PURCELL**
Dido Janet Baker
Belinda Patricia Clark
2ª donna Eileen Poulter
Maga Monica Sinclair
1ª strega Rianon James
2ª strega Catherine Wilson
Spirito Dorothy Dorow
Aeneas Raimund Herincx
Marinaio John Mitchinson
Direttore **Anthony Lewis**
The English Chamber Orchestra
The St. Anthony Singers
Thurston Dart, cembalo; Terence Weil, violoncello continuo
Maestro del Coro John McCarthy
- 18 — **I primi Quartetti per archi di Mozart**
W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore n. 2 K. 155; Quartetto in fa maggiore n. 5 K. 158; Quartetto in re minore n. 13 K. 173 (Quartetto Italiano)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 22,15 **Un compositore inglese: Edward Elgar (1857-1934)**
Introduzione e allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi op. 47 (Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Horowitz, viola; Bernard Richards, violoncello - English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten); Sospiri per archi, arpa e organo op. 70 (Orchestra da Camera « Academy of St. Martin-of-the-Fields » diretta da Neville Marriner); Marcia in re maggiore n. 1 op. 39 da « Pomp and Circumstance » (Banda Militare); Romanza per fagotto e orchestra da camera op. 62 (English Chamber Orch. dir. D. Barenboim); « Cockaigne » ouverture op. 40 (London Philharmonic Orch. dir. G. Solti)
- 23 — **Nuovi libri**
- 23,10 **Martin Joseph presenta: IL JAZZ** - Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Massimo. Altri Santi: S. Eugenio, S. Apollinare, S. Severino, S. Lorenzo

Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,04; Milano 16,57; Trieste 16,38; Roma 16,56; Palermo 17,03; Bari 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, muore a Parigi Paul Verlaine.

PENSIERO DEL GIORNO: La fotografia testimonia contro la falsa opinione che l'arte sia un'imitazione della natura. (Heine).

Regia di Marco Lami

«La speranza» di Saito

ore 21,10 radiouno

Con *La speranza* Nello Saito ha vinto nello scorso autunno il Premio Pescara: è un atto unico di un'ora con vari personaggi, alcuni sono solo delle voci, altri sono indicati con nomi che assomigliano più a sigle che a veri nomi. Ma al di là della forma impressa a questo lavoro, quello che conta è la tematica che anche qui Nello Saito porta avanti, con coerenza e con impegno.

Quello di Saito è « un teatro atroce, a tema » come lo definisce lui stesso: « una sorta di "ultima spiaggia", una occasione per dire ancora qualche cosa ». Ormai — aggiunge lo scrittore — sono sempre meno le occasioni di parlare: « col teatro è ancora possibile, è questa la forma meno manipolabile e più spontanea per dire qualcosa ». E questo « qualcosa » Nello Saito continua a dirlo in tutti i suoi lavori, da *Il maestro Pip* in scena in questi giorni al Flajano di Roma a *Copione* (che è il suo lavoro

teatrale più significativo e che verrà presentato nei prossimi mesi a Roma e in altre grandi città italiane).

Con *La speranza* Saito affronta un tema già presente in altri suoi lavori: « Il punto centrale della mia commedia », dice ancora, « verte intorno a un interrogativo: la speranza è una truffa oppure qualcosa di positivo? La risposta non è facile anche se a me sembra che la speranza sia in realtà una truffa anche se talora serve per dare un senso a un'esistenza, a una condizione umana che non è certo delle migliori. Si spera sempre nell'arrivo di qualcosa o di qualcuno, ma alla fine si scopre che è tutta una finzione, che è stato tutto inutile, e la disillusione è più atroce e amara ».

Autore di numerosi testi teatrali (oltre ai citati, ricordiamo *I cattedratici*), Nello Saito ha scritto anche diversi romanzi: da *Maria e i soldati* (qualche anno fa è uscita una nuova edizione, rinnovata rispetto alla stesura del 1947) a *Dentro e fuori*.

Condotto da Arnoldo Foà

Ritorna «Il gambero»

ore 12,45 radiodue

Il gambero torna alla radio. La popolare trasmissione che nelle precedenti edizioni ha avuto negli anni dal 1967 al 1976 grande successo di pubblico sarà condotta nella nuova veste da Arnoldo Foà.

I concorrenti, tre per puntata, vengono selezionati in tutta Italia: la meccanica già nota del gioco verrà in linea di massima rispettata. Sarà invece elevato il premio a disposizione di ogni concorrente che, all'inizio del gioco, sarà non più di 1 milione di lire, come nelle precedenti edizioni, ma di 1 milione e 600 mila lire. In ciascuna puntata ci sarà un breve divertente intermezzo in cui Arnoldo Foà (l'attore sostituirà ai microfoni i precedenti condut-

tori: Enzo Tortora prima e Franco Nebbia poi) coinvolgerà il pubblico presente in sala, regalando un divertente pupazzo raffigurante il « gambero ». La trasmissione non avrà carattere pubblicitario e i premi saranno corrisposti interamente dalla RAI.

Nei primi nove anni di andata in onda *Il gambero* non cambiò mai la sua formula, escluso l'ultimo periodo in cui si introdussero le telefonate definite « di salvataggio ». Inoltre la trasmissione andò in onda ininterrottamente ogni domenica senza nemmeno « andare in ferie ».

I realizzatori della nuova edizione del *Gambero*, confortati dai successi degli anni precedenti, sperano di ripetere l'« exploit ». (Servizio a pagina 93).

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno al giradischi:** Mourir ou vivre. E invece con te... Chicago blues. A fine romance. Philly dog. Rainbow high. Really the blues. Vous qui passez sans me voir. Solo tu. Basin Street blues. Blues in the distance. **1,06 Musica da camera:** A. Copland: « Vitebsk » per vl., vc. e pf.; Studio su tema ebraico; B. Bartók: 8 Improvisations op. 20 su canti folkloristici ungheresi. **1,36 Per pochi intimi:** J. S. Bach (lib. trascriz.): Badinerie, Gigolò, Radio, Ma perché, The Surrey with the fringe on top, Buonanotte, Mrs. Robinson, La valse à mille temps. **2,06 Applauditissimi:** Midnight express, Going for the one. Better you go your way. Morire qui. Per amarti d'amore, I can't stop. **2,36 Orchestre alla ribalta:** El cumbanchero, C. Debussy (lib. trascriz.): Clair de lune, Mademoiselle de Paris, Get away, Mi vendo, Almost like being in love, La bière, Divina è a musica. **5,06 Due voci e un'orchestra:** The song is you, Chissà cosa cerchi, Quante volte, Piper's patrol, Due amanti fa, Solo, Lullaby of Birdland. **5,36 Per un buongiorno:** Chipoleando, Spinning wheel, Zazueira, Fugata, Badia, Kalinka, Se a cabo.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,12-18,55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter (Replica). **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,25** Break, piccola ribalta musicale. **14,50-15,30** « Sagara ». Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. **19,40-20,30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14-16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani. Collabora Gerardo Farkas. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmätlisch werd'... **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Märchen aus Finnland. **17** Operette! Operette! Eine Sendung von Ernst Höchstötter. **17,45-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboudique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 3 in Es-Dur, Op. 55 « Eroica ». Ausf.: Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

8 Poročila. **8,15** Dobro jutro po naše. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. **10,15** Vedri zvoki. **10,30** Danes obiščemo Prečnik. **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **11,05** Mladinski oder: « Ogledalo resnice ». Mladinska radijska igra, ki jo je napisal Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. **11,35** Nabožna glasba. **12** Poročila. **12,15** Glasba po željah. **13** Ljudje pred mikrofonom. **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **15** Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditvev. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **7,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Orchestra Piero Soffici. **9,30** Kim il mondo giovane. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Robby's Musicmen. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Fatti ed echi. **11,15** Ascoltiamoli insieme.

12 Colloquio con gli ascoltatori. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Ouverture dall'opera... **14,30** Notiziario. **14,33** Concerto in piazza. **15** Stretta di mano. **15,15** Canta il Gruppo Crystal Grass. **15,30** Folk e no. **16** Free Show. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario - La Domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Sipario radiofonico. **21,30** Riserva. **21,45** Piccoli capolavori di grandi maestri. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

8 - 13 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio con Liliana. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **6,55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **10** Da... a... con super... con Gabriella.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. **18** Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7-8** Notiziari. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Carosello domenicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Studio 2. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Notiziario. **12,05** Musica sacra. **12,30** Radiogiornale.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano. **13,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Musica richiesta. **15** Tre strumenti e un solista. **15,15** Disco-cocktail (Nell'intervallo ore 16): Notiziario. **17,15** La domenica popolare. **18** Note campagnole. **18,15** Informazioni della sera - Lo sport. **19** Radiogiornale.

19,45 Aurora. Radiodramma di Francis Borghi. **20,15** Dischi. **21,30** Concerto della domenica. **22,15** Uomini, idee e musica. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di P. P. Borgomeo (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Bizantina Slava. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Pomeriggio musicale, a cura di A. Morrelli. **17,30** Oro, incenso, mirra e... La calza nel camino, a cura di F. Bea. **20,30** Römische Skizzen. **20,45** S. Rosario. **21,05** Esperanto. **21,15** Rencontre dominicale avec le Pape. **21,30** Pope Paul's Angelus Address - « Vitality One ». **21,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Brahms: Adagio, Allegro non troppo ma con brio, Finale dalla Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; **B. Donato:** Chi la tagliarda, villanella; **M. Ravel:** « La Valse », poema coreografico; **M. Richard de Lalande:** Troisième Caprice; **G. Piazzola:** Sonata in fa maggiore a due organi; **G. F. Haendel:** Hallelujah, dall'oratorio « Messiah ».

7 INTERLUDIO

R. Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3; **C. Debussy:** Quartetto in sol minore op. 10.

8 CONCERTO OPERISTICO

C. M. von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture; **W. A. Mozart:** Idomeneo; « Zeffiretti lusinghieri »; **G. Verdi:** Luisa Miller; « Quando lei sere al placido »; **G. Donizetti:** La Favorita; « O mio Fernando »; **V. Bellini:** I Puritani; « Suoni la tromba e intrepido ».

8,35 UN QUINTETTO

J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi.

9,20 PAGINE RARE

F. Couperin (1668-1733): Sonata a tre in si bemolle maggiore « La Steinkerque » (Compl. strum. « Kujiken »).

9,30 GIULINI DIRIGE DEBUSSY

C. Debussy: Tre Notturmi; Nuages - Fêtes - Sirènes.

10 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici trentini (Coro « Trentino della Sost »).

10,15 IL SOLISTA: PIANISTA IGOR ZHUKOV

P. I. Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44, per pianoforte e orchestra.

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Schubert: Messa n. 2 in sol maggiore per soli, coro e orchestra (D. 167) (Sopr. Laurence Dutoit, ten. Alfred Planavsky, bs. Harold Buchsbaum - « Wiener Symphoniker Orchester » - « Akademie Kammerchor » dir. Ferdinand Grossmann).

11,25 CONCERTINO

I. Albéniz: Tango español; **N. Paganini:** Variazioni su un tema del « Mosè » di Rossini; **E. Grieg:** Calma nella foresta n. 4 da « Pezzi lirici » op. 71; **E. Chabrier:** Danza slava.

11,50 INTERPRETI ALLA RADIO

H. Wolf: Quartetto in re minore per archi (Vl. Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, v. la Emilio Berengo-Gardin, vc. Bruno Morselli).

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE NEVILLE MARRINER; **G. F. Haendel:** « Fireworks Music » (Musica per i reali fuochi d'artificio) (« Academy of St. Martin-in-the-Fields »); **P. F. RUDOLF SERKIN:** **L. van Beethoven:** Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein - Maestro del Coro Martin Warren); **V.L. ISAAC STERN:** **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Pf. Alexander Zakin); **TEN. PLACIDO DOMINGO:** **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor; « Fra poco a me ricovero » (Orch. Deutschen Opera di Berlino dir. Nello Santi); **D.R. ANDRE PREVIN:** **R. Strauss:** München, Valzer commemorativo (Orch. Sinf. di Londra).

14 PAGINE ORGANISTICHE

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata VI op. 65 in re minore per organo; **J. Stanley:** A trumpet June; **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra.

14,40 FOGLI D'ALBUM

S. L. Weiss: Tombeau sur la mort du Comte de Logy; Due Minuetti (Chit. Andrés Segovia).

14,50 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Borodin: Danze polovesiane da « Il Principe Igor »; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno d'una notte di mezza estate, Suite op. 61 dalle musiche di scena.

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 NOVITA' DISCOGRAFICHE

T. Albini: Adagio per organo e orchestra (Adattamento di Remo Giazotto) (Org. Alastair Ross); **H. Purcell:** Ciaccona in sol minore (Orch. Richard Hickox) dir. Richard Hickox; **G. Tartini:** Concerto in sol maggiore per flauto e archi; **B. Galuppi:** Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo (Sol. Alain Marion - « Ensemble Jacques Pay »); **W. A. Mozart:** Trio in mi bemolle maggiore K. 498, per clarinetto, viola e pianoforte (Clar. Alfred Boskowsky, v. la Willi Boskowsky, pf. Walter

Panhofer); **F. Schubert:** Quartetto n. 12 in do minore op. postuma, per archi (« Quartettsatz » The Gabrieli Quartet); **B. Britten:** Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra (Sol. Mstislav Rostropovich - « English Chamber Orchestra » dir. l'Autore) (Dischi Argo, Turnabout, Eclipse, Ace of Diamonds, Decca).

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Gabrieli: « A le guance di rose », dialogo a 8 voci (Compl. vocale di Losanna dir. Michel Corboz); **W. A. Mozart:** Fantasia in re minore K. 397 (Pf. Jörg Demus); **F. J. Haydn:** Concerto in re maggiore, per corno e orchestra d'archi (Cr. Jore Falout - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **L. van Beethoven:** Sonata in sol maggiore n. 2 op. 30 n. 3 per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); **M. Reger:** An die Hoffnung, Lied op. 124 su testo di Hölderlin (Msopr. Lucretia West - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen); **R. Strauss:** Divertimento per piccola orchestra op. 86 (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna).

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAVINSKIJ

I. Stravinskij: Pastorale (1907): Canto senza parole per voce e 4 strumenti a fiato - « Dedicated to Nadezhda Rimsky-Korsakov »; Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 1; Renard: « Histoire burlesque chantée et jouée » su testo di Ramuz.

20 CONCERTO SINFONICO DEI FILARMONICI DI BERLINO DIRETTI DA HERBERT VON KARAJAN

P. Locatelli: Concerto grosso in fa minore op. 1 n. 8; **P. I. Ciaikovski:** Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra (Sol. Christian Ferras); **I. Stravinskij:** Apollon Musagète, Balletto in due quadri.

21,30 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: « Contrasto tra cittadino e contadino », canto popolare toscano; Tre canzoni popolari bresciane; « Cattivo custode », folklore ligure - Imperia; « Ndrizzata: Canto rituale con spade e bastoni originario dell'isola d'Ischia ».

22 ITINERARI OPERISTICI: DA CIMA-ROSA A ROSSINI

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: sinfonia; **P. Generali:** I baccanali di Roma; Non temete i sommi Dei; **V. Fioravanti:** Le nozze per puntiglio: sinfonia (rev. Terenzio Gargiulo); **G. Farinelli:** La locandiera; « Era il ciel sereno e bello »; **F. Guglielmi:** La virtuosa di Mergellina; « Vaga mano » (rev. Emilia Gubitosi); **F. Paër:** Griselda; « Alla natia capanna »; **Sergio:** « Che fate voi là »; **G. Rossini:** Demetrio e Polibio; « Questo cor ti giura amor ».

23-24 A NOTTE ALTA

D. Scarlatti: Sinfonia in si bemolle maggiore; **S. Prokofiev:** Autunno, poema sinfonico, per piccola orchestra; **F. Liszt:** Ballata n. 1 per pianoforte; **A. Gabrieli:** O passi spersi... (12 voci in 2 cori); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Quartetto n. 3 in si bemolle minore per pianoforte e archi; **A. Dvorák:** Ballata per violino e pianoforte; **E. Halffter:** Danza della gitana, per violino e pianoforte; **C. Franck:** Les Eolides, poema sinfonico.

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jussy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bonoli); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Salotti); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Stepping**

stones (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorno in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosalino Cellamare).

10 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Oh, sister** (Bob Dylan); **Nuages** (Barney Kessel); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Leave me** (Morris Albert); **I only want to say** (Franck Pourcel); **E' la mia vita** (Adamo); **No** (Donatello Bardi); **My man and me** (Linsey De Paul); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **A cockney in love** (101 Strings); **Live and let die** (The Wings); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Still crazy after all these years** (Paul Simon); **Ev'ry time we say goodbye** (David Rose); **Crescendo** (D. Baldan Bembo); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **Aquarius** (Ronnie Aldrich); **Mourir d'aimer** (Raymond Lefèvre); **La Bohème** (Charles Aznavour); **La la la** (Jacques Brel); **Barbara** (Ives Montand); **A love like this** (Stanley Black); **Monday Monday** (Mama's & Papa's); **The best goes on** (Sonny & Cher); **Pandora's box** (Procol Harum); **Consolacao-berimbau** (Gilberto Pente); **All in love is fair** (Sergio Mendes); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Albero Motore).

12 IL LEGGIO

The lady in red (Doc Severinsen); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Una storia** (Il Giardino dei Semplici); **Baciar baciare baciare** (Ettore Ballotta); **Sugar blues** (The Latin American Express); **Amore scusami** (Rita Pavone); **Candy baby** (Beano); **O amor em paz** (Eumir Deodato); **Maeba** (Os Barqueros); **Autumn rain** (The Lovelets); **Lotusblumen** (James Last); **Al di là** (Mall); **Accarezzame** (Tommy Rian); **Profondo rosso** (I Goblin); **Dance with me** (Ritchie Family); **Killing me softly with his song** (Guardiano del Faro); **Promised land** (George Saxon); **The entertainer** (Enrico Simonetti); **La filastrocca** (Maura Ferrara e Rita); **Mucho tempo** (Santo & Johnny); **Amarcord** (Pino Calvi); **Batticuore** (Paola Tedesco); **Ndringhete 'ndra'** (Santa Lucia); **So' stato er primo a fatte di' de si** (Lando Fiorini); **Callow la vita** (Caravelli); **Can't take my eyes off you** (Jackie Gleason); **Let it be** (Joan Baez); **Un poco Rio** (Max Greger); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Turnerò** (Buddy King); **Non ho finito ancora di sognare** (Silvia Draghi); **Cabaret** (Giorgio Gaslini); **What'll I do** (Gianni Oddi); **Di questo e d'altro** (Ornella Vanoni); **Alturas** (Johnny Sax); **Domenica** (Domenico Modugno); **Cumanè** (Edmundo Ros); **Serenade** (Giulio Di Dio).

14 COLONNA CONTINUA

Harlem nocturne (Ted Heath); **Kathy** (Mitch Miller); **Derrière chez mon père** (I Nuovi Terrier); **Lei** (Charles Aznavour); **Imagine** (Franck Pourcel); **Fireplay** (Tony Bennett); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Always** (Bob Thompson); **...e stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Unchained melody** (Roger Williams); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto); **My melancholy baby** (Ciebanoff Strings); **Tom Dooley** (Juggy's Jazz Band); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **The yellow submarine** (Boston Pops); **What the world needs now, is love** (Burt Bacharach); **Paris room blues** (The Big Soul Band); **Maybe baby** (Buddy Holly); **A little bit of green** (Elvis Presley); **Oye como va** (Tito Puente); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Stand by me** (Ben E. King); **There's a small hotel** (Claude Williamson); **Photographie** (Ringo Starr); **Conquistador** (Procol Harum); **E poi** (Mina); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **So tired** (Gloria Jones); **Law of the land** (Temptations); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Rhapsody in blue** (B. D'Amario); **That's a plenty** - **Surfeit USA** (The Pointer).

16 INVITO ALLA MUSICA

Invitation (Maynard Ferguson); **Gable and Lombard** (Love theme) (Michel Legrand); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **Love and love** (King Zeland); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Mr. Hit man** (André Carr); **Guapparia** (Renato Carosone); **Questo amore** (Marcello Schichilone); **You are my dream** (Alphonse Mouzon); **Ninna**

nanna (I Pooh); **I could have danced all night** (Biddo Orchestra); **Europa** (Santana); **Vai, amore vai** (Equipe 84); **Angela** (Il Giardino dei Semplici); **Come pioveva** (I Beans); **Rollerball** (André Previni); **Dolce** (Bobby Solo); **Summer place '76** (Percy Faith); **In the grand way** (John Denver); **Melina** (The Otto Keller Band); **Nights of september** (Edward Cliff); **Live show** (The Sweet Hands); **Dreamer** (Penny Lane); **Che male fa** (Matia Bazar); **... Eté d'amour** (Zamfir); **Angel lady** (Honil); **Sempre, sempre, sempre** (Gianni Faré); **Visioni** (Nuovo Sistema); **El condor pasa** (Los Incas); **Lights and shadows** (George Saxson); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Thunder** (Miragemani); **Practice what you preach** (Santana); **Every bit of love** (Ken Tobias); **Un milione di anni fa** (Samadhi).

18 MERIDIANI E PARALLELI

Brazil (James Last); **Favole di mare** (Gianni Morandi); **Ancora dolcemente** (Mina); **Aria** (Raymond Lefèvre); **Fuochi di paglia** (Gianni Nazzari); **Monica delle bambole** (Milva); **Jesahel** (Paul Mauriat); **Ho visto un prato** (Sergio Endrigo); **Lemon tree** (Arturo Mantovani); **Un uomo navigato** (Roberto Vecchioni); **Dolce immenso amore** (Wess e Dori Ghezzi); **Viso d'angelo** (Enrico Simonetti); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Grand Hotel** (Patty Pravo); **Che brutta vita** (Gigi e Andrea); **Confessioni** (Iva Zanicchi); **Jalousie** (Werner Müller); **Se ci pensi** (Marcella); **Mia cara** (Peppino Gagliardi); **Alfie** (Burt Bacharach); **Io di notte** (Al Bano); **Cuore di vetro** (Il Camaleonti); **Bambola** (Luciano Rossi); **Se questo ballo non finisce mai** (Gino Mescoli); **Tu core mio** (Nino Fiore); **Anna come sei** (Anna Identici); **Hot Mexico road** (René Eifel); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **Eleanor Rigby** (Percy Faith); **Semo centoventitré** (Lando Fiorini); **Colori sbiaditi** (Il sapore che tu mi davi) (Orietta Berti); **You are love** (Frank Chacksfield); **Non dimenticarti di me** (I Nomadi); **Delia** (colonna sonora de « Il commissario De Vincenzi ») (Bruno Nicolaj).

20 SCACCO MATTO

Walking in rhythm (The Blackbyrds); **You've got a friend** (James Taylor); **Try me, I know we can make it** (Donna Summer); **More love** (White Singers); **E adesso te ne puoi andare** (Surfs); **Streap tease** (Claudio Baglioni); **Daydream** (Wallace Collection); **It only takes a minute** (Tavares); **The letter** (Joe Cocker); **Massachusetts** (The Bee Gees); **Più** (Ornella Vanoni); **Che cosa c'è** (Gino Paoli); **Pandora's box** (Procol Harum); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **I can hear music** (The Beach Boys); **Gee baby** (Peter Shelley); **Caldo è l'amore** (Iva Zanicchi); **Chicago** (Graham Nash); **Baby I love you** (Aretha Franklin); **Je t'aime moi non plus** (S. Gainsbourg & J. Birkin); **My love** (Cher); **It's a miracle** (Barry Manilow); **March** - da « Arancia meccanica » (Walter Carlos); **The Click song** (Myrland Makeba); **Signora** (Mia Martini); **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); **The first time ever I saw your face** (Roberta Flack); **Penny Lane** (The Beatles); **Fireball** (Deep Purple); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **You'll never know what you're missing** (Real Thing); **There's always something there to remind me** (Burt Bacharach); **Falling in love in summertime** (David Christie); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Una ragazza in due** (I Giganti); **Sugar sugar** (Supergruppo); **One beautiful day** (Ecstasy, Passion & Pain); **Save me** (Frannie Golde); **On the run** (Lake); **Romeo** (Mr. Big).

22-24 Star wars - Main title

Guerre stellari (Don Ellis); **Miss Broadway** (La Belle Epoque); **Can't hide love** (Jimmy Smith); **Reach up** (Santana); **A tristezza do adeus** (The sadness of goodbye) (Gerry Mulligan); **Macumba mood** (Mario Castro-Neves); **Xavante, lagrimas e poesia** (Wando); **Ornithology** (Howard McGhee); **'Round midnight** (A. Haig); **There will never be another you** (Dexter Gordon); **Un amour comme le nôtre** (Sacha Distel); **El condor pasa** (Los Barbudos); **Black coffee** (Ella Fitzgerald); **Hock this hock** (Il gancio) (Pippo Caruso); **Nel sole, nel sale, nel sud** (Claudio Baglioni); **Meridiani** (Premiata Forneria Marconi); **Blu** (Gepy e Gepy); **Funky folson** (Jose « Chepito » Areas); **Canto de ossanha** (Caterina Valente); **Swing samba** (Barney Kessel); **Sunny day** (Sergio Mendes); **Night work** (Sonny Stitt and The Giants); **On the trail** (Oscar Peterson).

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 77

Investiamo
in
colori sicuri.

TV Color CGE



Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

1) Tecnologia, quella originale tedesca, in testa come sempre nel mondo del tvcolor.

2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).

3) Sintonia automatica con memorizzazione fino a 16 programmi.

4) Elementi di connessione trattati in argento.

5) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre più messa a punto.

6) Telecomando sino a 22 funzioni.

7) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.

8) Digital clock, per l'ora e canale.

9) Canali: 12 o 16, per tutte le TV di oggi e di domani.

Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.



**Tecnologia tedesca,
la più avanti in Europa.**



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pel-
larin e Fausto Rosati
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,30 IL LABORATORIO
DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi,
Maria Corda Costa
Regia di Ludovico Ripa di
Meana
Coordinamento di Anna Amen-
dola, Alberto Pellegrinetti
Quarta trasmissione
Archeologia e vita quotidiana
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER

☐

17,05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Ma-
falda
Realizzazione di Gianni
Vaiano

18 — ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI
Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Ca-
roli
Realizzato da Luciano Aran-
cio
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

18,30 LE PICCOLE ORE
TRA IERI E OGGI

Testi di Liliana Azzolini
Presenta Laura Trotter
Realizzazione di Giampaolo
Taddei

18,50 L'OTTAVO GIORNO

☐

A TU PER TU
Don Claudio e Pierluigi Mar-
zorati

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

☐

Eccesso di fiducia
con Ron Howard, Tom Bosley,
Marion Ross, Anson Williams,
Henry Winkler, Donny Most
Regia di George Tyne
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

☐

CHE TEMPO FA

☐

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Questa specie
d'amore

☐

(1972)
Film - Regia di Alberto Be-
vilacqua
Interpreti: Ugo Tognazzi, Jean
Seberg, Ewa Aulin, Angelo
Infanti, Evi Maltagliati, Ma-
risa Belli, Anna Orso, Gian-
franco Rolfi, Andrea Salvini,
Bianca Castagnetta, Fernando
Rey
Produzione: Fairfilm

CINEMA DOMANI

☐ Pubblicità

22,30 In diretta dallo Stu-
dio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami,
Maurizio Costanzo e Paolo
Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Ugo Tognazzi, protago-
nista di « Questa spe-
cie di amore » (20,40)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,
PARLO

L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladj Orenco

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO
Una scuola all'acqua di rose
Un programma a cura di
Mauro Gobbini e Franco Gar-
zia
Realizzazione di Franco Gar-
zia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

tv 2 ragazzi

17 — OMAGGIO ALLE
MANI

Un programma National Film
Board of Canada

17,30 PARADISO DEGLI
ANIMALI: BABUINI E
GUEREZA

Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4
SCHEDE - ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La realtà dei
miti
a cura di Sergio Miniussi e
Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

☐

☐ Pubblicità

18,45 GLI INDIANI DELLE
PIANURE

di Daniel Dubois
— Le tribù indiane
— La caccia del bisonte
Prod.: TFI

19,05 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

☐

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Stagione di opere e
balletti

Il Trovatore

Opera in quattro atti di Sal-
vatore Cammarano
(dalla tragedia « El Trovador »
di Antonio García Gutiérrez)
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi ed interpreti:
Il Conte di Luna

Matteo Manuguerra
Leonora Gilda Cruz Romo
Manrico Carlo Cossutta
Azucena Fiorenza Cossutta
Ferrando Agostino Ferrin
Ines Giuliana Matteini
Ruiz Aronne Ceroni
Un vecchio zingaro
Giorgio Giorgetti
Ottavio Taddei

Un messo
Direttore Riccardo Muti
Orchestra e Coro del Maggio
Musicale Fiorentino
Ma del Coro Roberto Gab-
biani
Scene e costumi di Pier Lui-
gi Pizzi
Regia teatrale di Luca Ronconi
Regia televisiva di Fernanda
Turvani

☐ Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Riccardo Muti dirige
« Il Trovatore » in
onda alle ore 20,40

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimenta-
le ☐). Geschichte der Ve-
reinigten Staaten, betrachtet
von Alistair Cooke, Deutsche
Bearbeitung: Gert Rabanus.
9. Folge: « Aufschwung und
Reichtum ». Prod.: BBC und
Time Life Films

17,50-18 ABC der Tiere. Do-
kumentarserie « Delphine ». Verleih: Omega.

20 — Tagesschau

20,20 Wer weiss es? Ein heimat-
kundliches Ratespiel von
Dr. Josef Rampold, vorge-
stellt von Cornelia Riedinger

20,30-22,40 Die Fledermaus
(Sperimentale ☐). Operette
von Johann Strauss. Es spie-
len die Wiener Philharmo-
niker. Es singen Gundula
Janowitz, Eberhard Wächter,
Renate Holm, Erich Kunz,
Wolfgang Windgassen. Dir-
gent: Karl Böhm. Verleih:
Beta Film

svizzera

9,25 In Eurovisione da Les Mosses
(VD): SCI: SLALOM GIGANTE
FEMMINILE ☐ 1ª prova

10,25-11,30 In Eurovisione da Zwi-
sel (Germania): SCI: SLALOM
MASCHILE ☐ 1ª prova

12,55 In Eurovisione da Les Mos-
ses (VD): SCI: SLALOM GIGAN-
TE FEMMINILE ☐ 2ª prova

13,25-14,30 In Eurovisione da Zwi-
sel (Germania): SCI: SLALOM
MASCHILE ☐ 2ª prova

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

18,05 Per i più piccoli ☐

PADDINGTON (6ª)

18,10 Per i ragazzi ☐

IL CIELO A MERENDA - Sceneg-
giato - 2ª puntata

18,35 SULLA STRADA DELL'UO-
MO ☐ (Replica)

TV-SPOT ☐

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,25 OBIETTIVO SPORT ☐

TV-SPOT ☐

19,55 TRACCE ☐ Appunti di vita
sociale e istituzionale

TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

20,45 ENCICLOPEDIA TV ☐

Superplay - Come imparare a gio-
carsi la camicia - 3. Le bocce

21,25 YEHUDI MENUHIN ☐

Il tempo di una pausa - Film

22,15 LUNEDÌ SPORT ☐

22,45-22,55 TELEGIORNALE 4ª ed. ☐

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI ☐

Coppa del mondo
Zwiesel: Slalom speciale
maschile

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 PAKLENICA ☐ Docu-
mentario del ciclo « Parchi
nazionali jugoslavi »

21,05 TENA ☐

Sceneggiato televisivo
Regia di Mario Fanelli

Dopo la morte della madre,
Tena vive sola con il pa-
dre. Joza Matijević, un gio-
vane vicino, ne è innamo-
rato. Tena, per volontà del-
la madre, dovrebbe diventar-
ne sua moglie, ma lei non
prova alcuna simpatia per
lui e lo sfugge di continuo.
Una compagnia di soldati
austro-ungarici diretta ver-
so la Bosnia si ferma al
villaggio. Alla casa di Te-
na e di suo padre viene
assegnato uno di essi, la-
roslov.

22,25 PASSO DI DANZA ☐

Ribalta di balletto classico
e moderno

— Correre e parlare

— Pas de cinq

Musica di Mikhail Glinka

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 ALLORI PER LILA

Teleromanzo - 6ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — SALVARE UN MORTO

Telefilm della serie « Man-
nix » con Mike Connors,
Gail Fisher

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

Presentano Philippe Gildas
e Thierry Roland

21,35 DOMANDE AL TELE-
GIORNALE

22,45 BANDE A PART

Una trasmissione di Ma-
rianne Gosset e Martine
Lefèvre

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presentano Jocelyn e Sophie

Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: Due strani
ladri - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE - 2ª parte

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 DIPARTIMENTO - S -
Telefilm

21,10 BASSA MAREA

Film - Regia di Fritz Lang

con Louis Hayard, Doroty
Patrick, Jane Wyatt

Lo scrittore Stephen Byrne
vive con la sua graziosa
moglie Margherita in una
vecchia casa sul fiume. Du-
rante un'assenza della mo-
glie egli tenta di abusare
d'una giovane cameriera.
Questa gli resiste: nella
lotta Stephen finisce con lo
strangolare la ragazza. Per
sottrarsi alle conseguenze
del suo delitto, Stephen
decide di seppellire il ca-
davere nel fiume.

22,40 OROSCOPO DOMANI

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Dal romanzo al film: « Questa specie d'amore »

Una coppia in crisi

ore 20,40 rete 1

Quarantaquattro anni, scrittore e regista di successo, **Alberto Bevilacqua** pubblica *Questa specie d'amore* nel '66. È il suo secondo romanzo. Come il primo, *La califfa*, e come altri che ha scritto in seguito, anche questo si traduce in film dopo che l'autore ha avuto tempo di affinare capacità di narratore per immagini accanto a quelle di scrittore.

Succede nel '72. **Bevilacqua** si occupa personalmente della sceneggiatura, come del resto fa sempre quando decide di trasferire in cinema le storie che ha immaginato e descritto in forma letteraria. C'è una costante osmosi fra questi suoi due modi di produrre, l'uno si prolunga nell'altro senza che vengano meno, o si modifichino in qualunque modo, le intenzioni tematiche ed espressive dalle quali inizialmente è stato sollecitato; e che sono quelle di un osservatore insieme elegante e acutamente critico della realtà e del costume contemporanei, guardati non come entità isolate o astratte ma sempre strettamente legati a precisi contesti ambientali e radicati in un'esperienza, in un passato prossimo i cui termini sono chiarissimi allo scrittore-regista per via di diretta e personale conoscenza, e le cui conseguenze si proiettano sull'attualità come motivazioni indispensabili.

Soggetto, sceneggiatura e regia: nel bene e nel male che contiene, *Questa specie d'amore* è per **Bevilacqua** opera d'autore. Nella sua veste di regista egli ha potuto disporre di collaboratori preziosi, **Roberto Gerardi** che gli ha dato una sontuosa fotografia, **Ennio Morricone** per la colonna musicale (che tiene in gran conto le predilezioni operistiche di **Bevilacqua**), interpreti come **Ugo Tognazzi**, bravissimo nel disegnare il doppio ruolo del protagonista maschile e del padre di lui, **Jean Seberg**, **Ewa Aulin**, **Fernando Rey**, **Evi Maltagliati** e **Marisa Belli**.

La fetta di realtà sottoposta ad analisi è ritagliata all'interno della grande, variabilissima e un po' malandata classe borghese dei nostri giorni. Una coppia in difficoltà, coppia borghese ma di fresche radici provinciali. **Federico** e **Giovanna** vivono agiatamente e stancamente a Roma, dove l'uomo cura gli interessi

del suocero e abita con la moglie nella casa di lui. Ha lasciato a Parma il padre, vecchio artigiano di consolidate convinzioni antifasciste, e ora che è pressato dalle difficoltà matrimoniali si convince a tornare da lui, nella casa in cui è vissuto da ragazzo. Arriva giusto in tempo per veder scatenata sul padre una feroce vendetta fascista; vorrebbe reagire, saldare il conto con gli aggressori, ma viene a sua volta du-

ramente picchiato. Intanto anche **Giovanna** l'ha seguito a Parma, più per obbligo di abitudine che nella convinzione di riassetare il rapporto. Ma l'impatto con il dramma, la morte del padre di **Federico**, un colloquio con la madre, una festa di provincia nella quale ella coglie motivi di genuinità e verità ben diversi da quelli che distinguono il mondo vuoto e borioso in cui è abituata a vivere, tutto ciò la colpisce a fondo e la fa riflettere. Parte di lì la ricerca di conciliazione fra lei e **Federico**, aperta a un risultato positivo proprio perché fondata su un modo del tutto nuovo di confrontarsi

con la realtà e con i suoi problemi autentici.

Questa storia dai credibilissimi svolgimenti è narrata con ricercatezze formali e letterarie forse sovrabbondanti, ma anche con saldo riferimento alla verità dei luoghi e delle psicologie. **Bevilacqua** mette a profitto la familiarità con luoghi, personaggi e tempi, che sono quelli delle sue origini, e vi si muove a tutto agio, com'è soprattutto dimostrato dalle sequenze di tono documentario; ma riesce convincente anche nella definizione dei protagonisti e del loro travaglio, descritto con solido realismo e con notevoli sincerità.

g. sib.

« Stagione di opere e balletti »

di Verdi

« Il Trovatore » diretto da Muti

ore 20,40 rete 2

Il capolavoro verdiano va in onda questa sera nell'edizione che ha inaugurato, il 18 dicembre scorso, la stagione lirica del Comunale di Firenze. L'edizione dell'opera, che sarà diretta da **Riccardo Muti**, rispecchia la veste originale della prima stesura verdiana: sono stati riaperti i « tagli » e sono state eliminate dal testo musicale le arbitrarie « puntature » sovrapposte dalla tradizione.

Ecco, in breve, l'argomento del *Trovatore* che il librettista **Cammarano** trasse da un dramma spagnolo del poeta romantico **Gutiérrez**. Atto I - **Ferrando**, il vecchio scudiero del Conte di Luna, narra ai soldati del nobile signore la terribile storia del fratello minore del Conte. Ancora in culla è stato rapito da una zingara che ha voluto così vendicare la propria madre accusata di maleficio e arsa sul rogo. E' notte e nei giardini del palazzo **Leonora**, dama di compagnia della regina d'Aragona, confida all'amica **Ines** il suo amore per il trovatore **Manrico**. Poco dopo costui giunge annunciandosi con una serenata che farà spasimare di gelosia il Conte di Luna. **Leonora**, ingannata dal buio, scambia il Conte per **Manrico**, gli corre incontro e si getta fra le sue braccia. **Manrico** si crede tradito e sfida il Conte a duello. Prima di snudare la spada, si rivela: è un seguace del Conte di Urgel, proscritto e condannato a morte. Invano **Leonora** implora pietà. Atto II - Un abituro, sulle falde di un monte. La zingara **Azucena**, dopo aver amorosamente curato **Manrico** che è stato ferito dal Conte, narra al giovane

trovatore la tragica vicenda della madre e come, in uno stato di dolorosa esaltazione, ella abbia gettato nelle fiamme, al posto del bimbo rapito, il proprio figlio (salvando così senza volerlo il fratello dell'odiato Conte di Luna). Ma, ecco, un messo annuncia che **Leonora**, in preda alla disperazione, ha deciso di prendere il velo: la fanciulla, infatti, è convinta che **Manrico** sia morto in combattimento. Il trovatore incurante delle preghiere di **Azucena**, ch'egli crede sua madre, parte per salvare la donna amata e giunge al chiostro proprio nel momento in cui il Conte, con **Ferrando** e altri suoi seguaci, sta tentando di rapire **Leonora**. Dopo un breve assalto **Manrico** riesce a trarre in salvo la donna. Atto III - Nel campo militare del Conte di Luna un gruppo di armati irrompe, trascinando **Azucena**. La zingara, riconosciuta da **Ferrando** come madre del trovatore, è condannata al rogo. Frattanto, all'interno della fortezza, **Leonora** e **Manrico** attendono l'ora delle nozze mentre si prepara l'assalto nemico. Il soldato **Ruiz** annuncia che **Azucena** sta per salire sul rogo e il trovatore corre a salvarla, seguito dai suoi armati.

Atto IV - Il coraggioso tentativo di **Manrico** fallisce. Ora il giovane si prepara alla morte mentre **Leonora**, disperata, si offre al Conte a patto che **Manrico** sia liberato. Il Conte accetta, ma **Leonora** prende di nascosto il veleno. La fanciulla si reca poi nella cella dove sono prigionieri **Manrico** e **Azucena**. Il trovatore, credendosi tradito, la ricopre d'insulti. Apprenderà la verità troppo tardi: **Leono-**

ra, innocente e rassegnata, gli muore fra le braccia. Entra furibondo il Conte, ordina che **Manrico** sia ucciso. Quando la scure ha già colpito, **Azucena** grida trionfante all'inorridito Conte di Luna: « Egli era tuo fratello! Sei vendicata o madre! ».

La prima rappresentazione del *Trovatore* ebbe luogo a Roma, Teatro Apollo, il 19 gennaio 1853. Protagonista, il tenore fiorentino **Carlo Beaucardé** che fu il primo a inserire nella cabaletta « All'armi! All'armi! », alla fine del terzo atto, il « do di petto » entrato poi nella tradizione e probabilmente tollerato da **Giuseppe Verdi** che però non l'aveva scritto.

Una « puntatura » arbitraria, dunque, che **Riccardo Muti** ha tagliato in quest'edizione fiorentina del capolavoro verdiano. Il ruolo di **Manrico**, uno dei più importanti nel repertorio tenorile, è ora affidato a **Carlo Cossutta**. Un altro capitale personaggio, la zingara **Azucena**, è incarnato da **Fiorenza Cossotto** che, insieme con **Muti**, ha riscosso i più calorosi applausi del pubblico di Firenze. Ottime accoglienze anche al basso **Agostino Ferrin**, una bella voce del teatro lirico italiano, interprete efficace della parte di **Ferrando**.

Leonora è **Gilda Cruz Romo**, il Conte di Luna è **Mateo Manuguerra**. Nei ruoli minori di **Ines**, **Ruiz**, del vecchio zingaro e del messo rispettivamente **Giuliana Matteini**, **Aronne Ceroni**, **Giorgio Giorgetti** e **Ottavio Taddei**. Scene e costumi di **Pier Luigi Pizzi**, regia di **Luca Ronconi**. Il maestro del Coro è **Roberto Gabbiani**. (Servizio alle pagine 88-89).

g. a.

EDUCAZIONE E REGIONI

Una scuola all'acqua di rose

ore 13,30 rete 2

Continua con Una scuola all'acqua di rose la serie di trasmissioni dedicate all'infanzia in Sicilia. Questa volta il quadro è riferito all'area costiera che va da Licata a Palma di Montechiaro, due grosse cittadine che anni addietro furono il centro dell'attenzione mondiale per le spaventose condizioni di miseria. Da

allora molte cose sono cambiate dal punto di vista economico, ma le condizioni di vita e di assistenza dell'infanzia rimangono assolutamente carenti.

L'accavallarsi degli ordinamenti per la scuola materna — comunale, regionale, statale — anziché favorire l'espansione del servizio contribuisce a rendere inefficiente quel poco che c'è.

XII/F Scuola

IL LABORATORIO DELLO STORICO

Archeologia e vita quotidiana

ore 14 rete 1

Nel programma viene mostrato il carattere fondamentale dell'archeologia, scienza capace di fornire le fonti e i documenti per la ricostruzione di antiche civiltà. Come deve essere intesa l'archeologia e l'importanza scientifica dello scavo « stratigrafico »?

Vediamo il lavoro di ricerca in questo senso di un archeologo, Andrea Carandini, e della sua équipe sugli oggetti d'uso comune di età ellenistica e romana. Infine è trattato il problema del rapporto tra le fonti proprie dell'archeologo e gli altri tipi di fonti cui attingono gli studiosi per le loro ricerche.

V/F Varie Tv Ragassi

GLI INDIANI DELLE PIANURE

ore 18,45 rete 2

« Ecco i bisonti. Saranno il vostro cibo ed il vostro vestiario. Ma se li vedete sparire dalla faccia della Terra, allora saprete che la fine dell'uomo rosso è vicina ». Il bisonte maschio, detto « Tatanka » in Sioux, era il simbolo della vita stessa, l'animale dei pellerossa, la base della loro cultura. Il cavallo fu l'acquisto che più influenzò il modo di vivere degli Indiani delle pianure. Da coltivatore, l'indiano si trasformò in cacciatore di bisonti. Usava arco e frecce e

montava un cavallo appositamente addestrato per questo pericoloso esercizio. Il cavallo galoppava a fianco del bisonte, ma si scansava rapidamente da lui non appena questo veniva colpito dalla freccia mortale, per evitare la collisione ed il fatale colpo di corna... E' questo l'argomento su cui è imperniata la puntata di oggi della serie Gli indiani delle pianure, realizzata ad animazioni, su « guazzi » di Jean Marcellin. La regia della trasmissione è di Jean Louis Muller, il produttore è Gérard Jourdhui.

XII/U Varie

L'OTTAVO GIORNO: A tu per tu

ore 18,50 rete 1

Per la trasmissione A tu per tu realizzata nell'ambito della rubrica di cultura religiosa Ottavo giorno, è previsto oggi un incontro tra don Claudio Sorgi e il giocatore di pallacanestro Pierluigi Marzorati. Nato presso Milano nel 1952 Marzorati risiede abitualmente a Cantù ed è iscritto al quinto anno di ingegneria civile a Milano. Alto 1,87, attualmente gioca nella squadra del Gabetti-Cantù.

dal 1971 fa parte della Nazionale di basket dove ha giocato finora per 140 volte. Grazie alla sua personalità e sensibilità Marzorati riesce a inserire la sua attività sportiva come pure quella di studente universitario in un più ampio quadro di riferimento in cui la fede ha un posto importante. Nel colloquio con don Sorgi sono messe in luce le varie dimensioni dell'atleta: il personaggio sportivo, il concetto di amicizia, la famiglia, la fede.

V/P

HAPPY DAYS Eccesso di fiducia



Ron Howard, Marion Ross, Tom Bosley sono nel cast del telefilm

ore 19,20 rete 1

Fonzie, che deve assentarsi per una settimana, affida a Richie, Denise, la sua ragazza, perché la « distragga » durante la sua assenza. Ben presto però, anche in seguito

al comportamento di Denise, Richie si trova ad affrontare una lotta con se stesso nel tentativo di mantenere fede al suo impegno con Fonzie. Non solo non ci riesce ma, in seguito ad un imprevisto, si trova in una situazione imbarazzante.

P.R.

FLUOROSAN: UNA NUOVA TAPPA PER LA SALUTE DEI DENTI

Dalla lunga e provata esperienza 3C nel campo dei dentifrici (Durban's, Chlorodont, Paperino's, Clorofilla Gel, Botot), è nata l'ultima novità fra i dentifrici medicati: FLUOROSAN, il primo dentifricio in assoluto che contiene CLOREXIDINA - nuovo disinfettante in grado di esplicare un'azione di disinfezione generale della bocca prevenendo molte cause di infezione e malattie dei denti. Questa importante novità è stata presentata alla Forza Vendita della Divisione Farmocosmetica, per la vendita esclusiva in Farmacia, presso un importante albergo di Milano.

WAX & VITALE OLD GRAND-DAD

Si è recentemente svolta, presso l'Hotel Colombia Excelsior di Genova, una riunione degli Agenti ed Ispettori della Wax & Vitale S.p.A., la nota azienda di Genova importatrice di molti e famosi liquori, in occasione dell'assunzione da parte della Wax & Vitale stessa del mandato per la distribuzione in Italia del Bourbon Old Grand-Dad, del Bourbon De Luxe e del Windsor Supreme Canadian.

Sono intervenuti appositamente per questa importante circostanza il dott. Luigi Nicolini ed il sig. Paul S. Goggi della National Distillers Products Co. di New York.

La National Distillers, produttrice del Bourbon Old Grand-Dad, del Bourbon De Luxe e del Windsor Supreme Canadian, è una fra le più importanti aziende internazionali nel mondo dei liquori, certamente la più grande produttrice di bourbon.

Durante la riunione sono state illustrate le caratteristiche di produzione e qualitative, in particolare del Bourbon Old Grand-Dad, caratteristiche che hanno fatto di questo bourbon whiskey uno dei più famosi ed apprezzati nel mondo.

IL PIATTO DI NATALE 1977

Ogni Paese ha i suoi prodotti caratteristici e i suoi cittadini famosi: i Danesi sono famosi per i loro piatti da muro in porcellana blu. Quando la produzione di questi piatti da muro iniziò, fu un naturale desiderio della fabbrica di porcellane DESIREE usare tipici motivi danesi per la decorazione dei piatti stessi e ciò portò all'idea di creare una collezione con illustrazione delle favole di Hans Christian Andersen, realizzate con la tecnica del rilievo in blu e disegnate da notissimi artisti danesi. Cosa potrebbe esserci di più per la nostra immaginazione del connubio tra le favole di Hans Christian Andersen e lo smalto danese noto in tutto il mondo?

Ogni anno, quando il periodo natalizio è trascorso, ed una favola è stata raccontata, lo stampo sul quale è stato inciso il disegno, raffigurante la favola stessa, viene distrutto e si inizia il disegno di una nuova favola.

Nuovi piatti verranno prodotti ma i vecchi non verranno più rifatti. Questo fa dei piatti di Natale della DESIREE dei veri articoli da collezionisti.

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7** — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltare Radiouno* (II parte)
- 8** — **GR 1 - 2ª edizione**
— **GR 1 - Sport**
«Riparliamone con loro» di Sandro Ciotti
- 8,50 Asterisco musicale**
- 9** — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10** — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13** — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con Martine Frej
- 14** — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzeo per una discoteca ideale
— *Charlie Parker*
- 14,30 IL TAGLIACARTE**
William Weaver presenta:
«VITA DI OSCAR WILDE ATTRAVERSO LE LETTERE»
a cura di Masolino D'Amico
- 15** — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo (I parte)
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere

19,38 Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radioascoltatori
Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri - Realizzazione di Giancarlo De Bellis
Quinta puntata
Mascheroni - Harper - Mendes: Tango della gelosia • Di Gregorio-Cinquemani: Andringhete • Andrà • Garinei-Giovannini-Kramer: Mercei beaucoup • Rulli-Borella: Addio tabarin • Rastelli-Panzeri-Sciorilli: Non si fa l'amore quando piove • Paoli: Sapore di sale • D'Anzi: Madonnina • Delanoé-Bécaud: Le jour ou la pluie viendra • Di Chiara: La spagnola • Larue-Hadjidakis: Mai di domenica • Valente-Bovio: Signorinella • Innocenzi-Sopranzi: Mille lire al mese
Tagliando nella pagina a fianco

- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11** — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
«Scibilia Nobili»
- 11,30 Polikuschk**
Racconto di Ignazio Silone con Carlo Cataneo, Bruno Slaviero, Gianni Galavotti, Natale Ciravolo, Gianni Quillico, Remo Varisco, Sandro Rossi, Gino Muri, Roberto Pescara
Regia di Francesco Dama
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12** — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini (Replica)
— Musicalmente flash
- 12,30 Maria Grazia Repetto e Umberto Ceriani in SAMADHI**
Conversazione a due voci, con brani di prosa, poesia e musica
- Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17** — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 JAZZINCONTRI: Don Pullen**
Presenta Mario Luzzi
- 17,30 Dermuche**
Racconto di Marcel Aymé (Replica)
- 18** — **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 18,35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e formazione
a cura di Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Lariccia
Realizzazione di Claudio Viti
16ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19** — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 I programmi della sera**

- 20,30 Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo (II parte)
- 21** — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio
- 21,40 DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22** — **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di Lilian Terry
- 23** — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 TV in musica**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich
12ª puntata
Il principe Genji Glauco Mauri
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa**
- 16,37 QUI RADIO 2** (III parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 POMERIGGIO CON...**
Donna Summer, i Pooh, Nat King Cole, i Chicago, Roberto Soffici, Mireille Mathieu (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 POMERIGGIO CON...** (II parte)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del violinista Antonio Salvatore e del pianista Carlo Bruno
Franz Schubert: Sonatina in sol minore op. 137 n. 3: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato • Maurice Ravel: Tzigane
- 20,20 Facile ascolto**
Settanta minuti di musica di compagnia
- 21,29 Enrichetta Buchli Aldo Bagli** presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Russia e America. Nella prima parte della trasmissione Nantas Salvalaggio e Sandro Scabello, giornalisti, tratteranno un consuntivo della Biennale di Venezia, conclusasi un mese fa. Nella seconda proseguirà l'analisi urbanistico-culturale di New York: Analisi delle forme jazzistiche degli anni tra il '50 e il '60: John Coltrane, Ornette Coleman, Max Roach...
- Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
— gli appuntamenti: —
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **LoRENZO Tozzi**
(I parte)
Musiche di G. Paisiello, L. Marrenzio, E. Grieg, P. A. Locatelli
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di C. Guarnieri, J. Ciconia, V. Bellini, G. Fauré
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **MUSICA PER UNO**
Pianista **Jeffrey Swann**
Frédéric Chopin: Tre pezzi: Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 ♦ *Igor Stravinsky:* Tre movimenti da «Pétrouchka» (versione pianistica dell'Autore, 1921); Danse russe; Chez Pétrouchka; La semaine grasse
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**
Igor Stravinsky: Le baiser de la Fée (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Otetto per strumenti a fiato (Boston Symphony Chambers Players)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 — **FARE TEATRO**
Un programma di sperimenta-
- 19,15 **Spazio Tre (II parte)**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 4 (Quartetto Aeolian Strings) ♦ *Franz Liszt:* Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Solista Tamas Vassary - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Felix Prohaska) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia in sol minore K. 550 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm)
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport
- 21 — **ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)**
Centocinquant'anni dopo
Quasi una fantasia (XVII)
Commento di **Giovanni Carli Ballola**
Ludwig van Beethoven: Due Romanze per violino e orchestra (1802); In sol maggiore op. 40 - In fa maggiore op. 50 (Solista
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
Musiche di E. Elgar, A. Dvorak
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sanitaria** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Polacco**
- 11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**
6ª puntata
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Terra mia» di **Pino Daniele**, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- ziona e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
Consulenza di **Aldo Rosselli**
Collaborazione di **Franca Benzi**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
11ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Edward Grieg: Marcia di omaggio da Sigurd Jorsalfar, suite op. 56 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Domenico Scarlatti:* Due Sonate: In do maggiore L. Suppl. 3 - In fa maggiore L. 283 (Cembalista Colin Tilney) ♦ *Franz Schubert:* Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Solista Salvatore Accardo - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Salvatore Accardo) ♦ *Leos Janacek:* Sur des sentier effacés, II serie (Pianista Rudolf Firkusny)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam diretta da **Bernard Haitink**; «Christus om Olberg», oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra (testo di **Franz Mauer Hubert**, 1803) (Cristina Deutekom, soprano; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi** - Maestro del Coro **Roberto Goitre**)
Nuovi libri
22,20 **CONCERTO DEL DUO BENNICI-BARSOTTI**
A. Honegger: Sonata per v.la e pf. ♦ *A. Peruzzi:* Astrazioni (1971) per v.la e pf. (1ª esecuzione assoluta) ♦ *F. Razzi:* Musica per v.la (1975) (1ª esecuzione assoluta) ♦ *A. Gentilucci:* Tensioni (1976) per v.la e pf. (1ª esecuzione assoluta)
- 23,10 **Martin Joseph presenta:**
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Giuliano. Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,05; Milano 16,58; Trieste 16,39; Roma 16,57; Palermo 17,04; Bari 16,41.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, nasce a Castellammare di Stabia **Raffaele Viviani**.
PENSIERO DEL GIORNO: E' difficile giudicare la bellezza; la bellezza è un enigma. (F. Dostoevsky).

IX/C *Raiucosi* RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »
Quinta puntata di lunedì 9 gennaio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|---|--|
| ☐ Tango della gelosia | ☐ Madonnina |
| ☐ 'ndringhete 'ndrà | ☐ Le jour ou la pluie viendra |
| ☐ Merci beaucoup | ☐ La spagnola |
| ☐ Addio tabarin | ☐ Mai di domenica |
| ☐ Non si fa l'amore quando piove | ☐ Signorinella |
| ☐ Sapore di sale | ☐ Mille lire al mese |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « 180 canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - TORINO
Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 16 gennaio

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

IV/D *Radiodue*
Biennale del Dissenso

Radio 2 ventunoeventinove

ore 21,29 radiodue

La Biennale del Dissenso, che si è tenuta a Venezia dal 15 novembre al 15 dicembre del 1977, è stata sicuramente una delle manifestazioni culturali e politiche più discusse di questi ultimi anni. Il tema scelto, il Dissenso nei Paesi dell'Est europeo, ha scatenato dibattiti, polemiche, accese accuse e la manifestazione nel suo complesso ha avuto una risonanza mondiale.

Radio 2 ventunoeventinove ha partecipato in prima persona a questa edizione della Biennale, inviando a giorni alterni tutta la sua numerosa équipe a Venezia. A qua-

si un mese di distanza dalla sua conclusione **Tullio Grazzini**, **Enrichetta Buchli** ed **Aldo Bagli** hanno avvertito l'esigenza di tracciare « a freddo » un consuntivo generale della manifestazione. Per questo hanno invitato in studio, per la trasmissione di questa sera, due giornalisti, **Nantas Salvalaggio** (*Giorno*) e **Sandro Scabello** (*Corriere della Sera*) che hanno seguito giorno dopo giorno lo svolgimento di questa appassionante e coinvolgente Biennale. Più che una classica tavola rotonda, l'incontro di questa sera avrà la pretesa di essere un dibattito a cinque voci.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0,13 Intorno al giradischi:** Un'altra volta chiudi la porta, Creole love call, La gualante du pauvre Jean (The poor people of Paris), La prima rosa, E' finita una stagione, Shanandoah, La solfa del destino, Boogie woogie, Ancora un minuto, Instant blues, Samba de Orfeu, Si. **1,06 Andiamo all'operetta:** R. Strauss, Quadriglia da « Il pipistrello », Abraham: Tangolita, F. von Suppé: Ouverture da « Banditenstreiche », Quadriglia da « Fatinitza », **1,36 Parole e musica:** Every woman, Primavera, When the Saints go marching in, Per un momento e poi, Boy I really tied one on, Wimoweh. **2,06 Il melodioso '800:** G. Verdi, Alzira: « Sinfonia », G. Rossini, Guglielmo Tell, Atto 4°, « O muto asilo », A. Ponchielli, La Gioconda, Atto 1°, « Angele Dei ». **2,36 Divertimento per orchestra:** The disco kid, Isn't it romantic?, Otravez, Giù la testa, Violentango, Autumn in New York, Hallelujah time. **3,06 Invito alla musica:** Lawrence d'Arabia (Theme), Summer dance, Take five, La petite tonkinoise, Petite fleur, Ich kusse ihre Hand-chalo, I'm a man. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco, Atto 1°, « While upon the sky », G. Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata, Atto 4°. « Non fu sogno », G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 3°. « Balletto », **4,06 Music hall: la vita in allegria:** Alla fiera dell'est, Serenata, Pazzo no ma immortale, Carnavale, Giovane esploratore Tobia, A better man than you, Seaside bossa. **4,36 I nostri complessi di musica leggera:** Se... Laggiù nella campagna verde, Musicante, Ancora tra un anno, Nel cuore nei sensi, Blu. **5,06 Juke box:** Lean on me always, Io sono di nessuno, I'm qualified to satisfy you, Don't leave me this way, Mi dicono, Sua stupidità. **5,36 Per un buon giorno:** La fiesta, Bottom up your overcoat, A. Dvorak (lib. trascriz.): Humoresque, Stormy weather, Forró a brasileira, A foggy day, Samba de sausalito.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Leggende trentine » di Daniela Novembre. **14,50** « Scuola oggi » di Remo Ferretti. **15,05** Intermezzo musicale. **15,15** « Il complesso mondo dei nostri figli ». **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruineda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella ». Scuntrada d'informazioni e studi.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste. **12,15** Grafologia oggi, a cura della Società di Grafologia (II). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** La critica dei giornali. **14,45-15** Il Gaz-

zettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodidica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Ascoltiamoli insieme. **14** Gazzettino sardo - Gazzettino sport. **14,30** L'angolo del folk. **14,45-15** Musiche tradizionali. **15,05-16,05** « Un problema alla settimana ». Colloqui con le Università sarde di G. Bolacchi. **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** « E' permesso, scusi? » con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. « Calcio Sicilia », a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** « Ona quattro », con Emma Montini. **15,15** Musica leggera. **15,30** Incontro con Mario Colaianni. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - La domenica sportiva in Sicilia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio e vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino

di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Donne romane. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. **7-8,15** « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30** Schulfunk (Grundschule). Aus der Natur: « Von Tieren, die den Winter verschlafen ». **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,25** Helmut Wlasak liest Wilhelm Busch. **11,30-11,45** Aus dem Reich der Natur. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung. « Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Alpenländische Miniaturen. **18,35** Rendez-vous mit Harry Belafonte. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Uli der Fächter » Hörbild in 4 Folgen nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf; für den Funk bearbeitet von Franz Höbinger. **2** Folge. Regie: Paul Demetz. **21** Begegnung mit der Oper. Richard Strauss/Text: Hugo von Hofmannsthal: « Der Rosenkavalier » (Querschnitt). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes 7,45 cca.: Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Pevci in ansambli na koncertnem odru. **9,30** Kako so jele naše nuonote. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra. **10,30** Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Poslušali boste. **13** Poročila. **13,15** Slovenski zbori. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beleznica. **15** Glasbeni ping pong (vodi Ivan Peterlin), vmes: **15,30** Kratka poročila. **16,30** Glasba za najmlajše. **17** Kratka poročila. **17,05** Operne enodejanke deželnih avtorjev. Giam-paolo Coral: La cancion desesperada, radijska opera za 2 recitatorja, 2 solista in glasbila. Glasova Lidija Kozlovic, Piero Padovani, sopranistki Stelia Doz in Jenny Lozzi. Vodi avtor **17,35** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Čas in družba. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Fogli d'album musicali. **9** 4 passi. **9,20** Canta Tom Jones. **9,30** Notiziario. **9,32** Kim il mondo giovane. **10** E' con noi. **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Free-show.

12 In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,33** Canta Nada Zgur. **14,45** Edig Galletti. **15** Vita a scuola (Replica). **15,20** Orchestra Frank Pleyer. **15,30** Notiziario. **15,40** Canzoni, canzoni. **16** Lettere dal... **16,05** La Vera Romagna. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Discoteca sound. **21,30** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscoipo di Lucia Alberti. **8,15** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte, gioco. **10,15** Prezzo netto. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia. **17,15** Quale dei tre? **18** Dieci domande per un incontro. **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6-7-8** Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,05** Il calcio minore. **7,15-8,10** Programmi Radio-TV. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul, di Graham Greene. Romanzo a puntate. **13,25** Intermezzo. **13,30** Musica popolare svizzera. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Viva la terra! **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Dimensioni. **20,30** Anton Dvorak: Svatebni Kosile op. 69. **22** Notiziario. **22,05** Le parole sulla sabbia, di Carlo Sgorlon. **23** Notiziario. **23,05** Notturmo musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** L'Angelus di Paolo VI - Diritto e Costume, di G. P. Milano - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45** S. Rosario. **21,15** Prêtre aujourd'hui. **21,30** We have read for you. **21,45** Notizie e commenti - Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. **22,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **23** Filo diretto, a cura del Patronato Anla - Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite n. 6 in re minore, per oboe, violino e basso continuo (W. Norrberger Kammermusikkreis); **H. Wolff:** Due Lieder: Nachtzauber, su testo di Joseph Eichendorff; Wiegenlied in Sommer, su testo di Robert Reinick (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwaengler); **J. Brahms:** Sonata in fa minore op. 34 bis, per due pianoforti (Duo pf. Eric Heidsieck e Tania Heidsieck)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. Legrenzi: Sonata in la minore op. 4: n. 4 per due violini e basso continuo; **D. Buxtehude:** « Herr, ich lasse Dich nicht » Cantata per tenore, basso, tre tromboni, con due violini, violone e basso continuo; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Feast »; **A. Scarlatti:** Sinfonia n. 4 in mi minore (dalle « Sinfonie di Concerto grosso »)

9,40 FILOMUSICA

J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, poema sinfonico op. 22 n. 3; **J. Massenet:** Scènes pittoresques, suite sinfonica n. 4; **R. Strauss:** 4 Lieder op. 46: su testo di Tücker; **F. Chopin:** Andante spianato e grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra; **G. Donizetti:** « Parisina »; « Ciel, sei tu che in tal momento »; **D. Auber:** « La muta di Portici »; « Du pauvre, seul ami »; **G. Rossini:** « Il barbiere di Siviglia »; « Di si felice innesto »

11 INTERPRETI ALLA RADIO: DINO CIANI, PIANISTA - RICCARDO MUTI, DIRETTORE

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Dino Ciani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

11,30 MOMENTO MUSICALE

L. Boccherini: Introduzione e fandango; **N. Paganini:** Variazioni sulla preghiera del Mosè « Dal tuo stellato soglio »; **M. de Falla:** Notturmo per pianoforte; **E. Ysaye:** Sonata in re minore per violino solo

12 CLAUDIO MONTEVERDI

Sfogava con le stelle (dal libro IV dei madrigali); Hor che il cielo e la terra (dal libro VIII dei madrigali); Magnificat a sei voci

12,30 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICROSOLCO E I SUOI PERSONAGGI

Presentazione di Luigi Bellingardi

I PURITANI E I CAVALIERI (Reg. 1953) - (III)

Melodramma serio in tre parti. Libretto del Conte Carlo Pepoli (da «Têtes rondes et cavaliers» di François Ancelot e Xavier Boniface Saintine)

Musica di Vincenzo Bellini

Lord Gualtiero Walton, Generale, Governatore, Puritano; Carlo Forti; Sir Giorgio, Colonnello in ritiro, suo fratello, Puritano; Nicola Rossi-Lemeni; Lord Arturo Talbot, Cavaliere e partigiano degli Stuart; Giuseppe Di Stefano; Sir Riccardo Forth, Colonnello, Puritano; Rolando Panerai; Sir Bruno Robertson, Puritano, Ufficiale comandante la guardia del castello; Angelo Mercuriali; Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I, sotto il nome di Dama di Ville Forte; Aurora Catellani; Elvira, figlia di Lord Walton; Maria Callas

Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano diretti da Tullio Serafin

15 MUSICA OGGI: LUCIANO CHAILLY (FERRARA 1920)

L. Chailly: Fuga con introduzione (Brass Quartet di Milano); Cinque piccole serenate (I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini); Contrappunti a quattro dimensioni per orchestra (Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Milano dir. Riccardo Chailly)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I concerti in replica Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **BRUNO GIURANNA**

F. J. Haydn (revisione di Robbins Landon): March for the Royal Society of Musicians; **F. J. Haydn:** Concerto in do maggiore per violino e orchestra (Violinista Angelo Gaudino); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe e archi (revisione di Alceo Toni) (Tre Renato Marini, Diego Benedusi); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) (Registrazione del 15-4-77)

J. S. Bach: Cantata n. 207 (Sopr. Emilia Cundari, msopr. Luisa Claffi Ricagno, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 n. 1 per clarinetto, corno di bassetto e piano (Clar. Dieter Klockner, corno di bassetto Waldemar Wandel, pf. Werner Genuit); **F. Chopin:** Due Notturni op. 62 (Pf. Dino Ciani); **R. Schumann:** Due Lieder (Sopr. Elly Ameling, pf. Jörg Demus); **Anonimo:** 5 Pezzi per chitarra (Chit. Siegfried Beherend); **E. Elgar:** Introduzione e Allegro op. 47, per quartetto e orchestra d'archi (V.I. Claudio Laurita e Claudio Bucarella, v.I. Emanuele Catania, vc. Giorgio Ravenna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Britten:** Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vladimir Kojouharov); **R. Vaughan Williams:** The Wasps, suite per orchestra dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

I. Stravinsky: Serenata in la maggiore per pianoforte (Sol. l'Autore); Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Columbia dir. l'Autore); Les Noces - Scene coreografiche per soli 4 pianoforti, xilofono e percussioni (nella 2ª versione del 1923) (Sopr. Basia Retchitzka, contr. Lucienne Devallier, ten. Hughes Cuénod, bs. Heinz Rehfuß, pf. Jacques Horneffer, Renée Pehr, Dosis Rossiaud, Roger Auber - «Coro Motet di Ginevra» dir. Jacques Horneffer)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E WIENER PHILHARMONISCHES KAMMERENSEMBLE

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Quartetto Lener e Charles Draper, clarinetto); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Wiener Philharmonisches Kammerensemble e Alfred Prinz, clarinetto)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

C. Monteverdi: Arianna: «Lasciami morire»; **F. Cavalli:** Ercole amante: Sinfonia atto secondo - Due ritornelli atto secondo - Duetto di Dejanira e Licco - Sinfonia atto terzo - Morte di Ercole; **A. Scarlatti:** Il Clearco in Negroponte: «Vengo a stringerti» (rev. Giacomo Benvenuti) - Rosaura: «Quel povero cuore»

21,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE NELL'ITALIA OPERISTICA

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore «per il giorno onomastico» (rev. Sabatini); **L. Cherubini:** Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (rev. Domenico Ceccarossi); **A. Rolla:** Concertino in mi bemolle maggiore per viola e orchestra (rev. Franco Sciannameo); **D. Dragonetti:** Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra

22,30 CONCERTINO

I. Paderewski: Cracovienne fantastique; **G. Rossini:** Duetto buffo di gatti (Quaderni rossiniani della Fondazione Rossini di Pesaro); **A. Rubinstein:** Ballade; **S. Rachmaninov:** Polichinelle; **N. Paganini:** I Palpiti

23-24 A NOTTE ALTA

A. Vivaldi: Concerto in do minore op. 38 n. 9; **B. Britten:** Soirées Musicales (su musiche di G. Rossini); **J. Ibert:** Intermezzo per flauto e arpa; **G. P. da Palestrina:** Il tempo vola, madrigale; **G. Gershwin:** Lullaby, per orchestra; **F. Kreisler:** Capriccio Tzigano, per violino e pianoforte; **M. Glinka:** Una notte d'estate a Madrid; **A. Scriabin:** Réverie, per orchestra

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de Los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Lo voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary

Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredibile Bongo band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emanuelle** (Lovelets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli)

10 INTERVALLO

Take me to the mardi gras (Bob James); **Champagne** (Peppino di Capri); **Lonely teardrops** (John Fogerty); **Amerò** (Iva Zanicchi); **Pasadena** (Pueblito); **Ninna nanna** (I Pooh); **Every time you touch me** (Charlie Rich); **Paloma blanca** (George Baker); **Question** (James Last); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Magnolia** (Jorge Ben); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Fortune teller** (Eddie Kendricks); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Acalorado** (Los Diablos); **Feelings** (The Lovelets); **Pick up the pieces** (Average White Band); **Preludio op. 28 n. 4** (Reverberi); **Donna con te** (Mia Martini); **Dance the kung fu** (Carl Douglas); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Let's pool** (Ritchie Family); **Una mattina alle sei** (Cico); **Take me home country road** (John Denver); **E quando** (Marcella); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **I'm the fiddle man** (Papa John Creach); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Soft song** (Brian Protheroe); **Dancing in the moonlight** (Norman Candler); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Tubular bells** (Mystic Sound); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Longfellow serenade** (Neil Diamond)

12 IL LEGGIO

Why can't you and I add up to love (Bert Kampfert); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **Sunshine day** (Osibisa); **La vita da campagna** (Vianella); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Anniversary day** (Piero Solfici); **Innamorata** (Jacky James); **Dreaming a dream** (Crown Heights Affair); **Amare di meno** (Peppino di Capri); **Travelin' high** (John Fogerty); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Living for the city** (Ray Charles); **The way we were** (Norman Candler); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Boleto 75** (James Last); **Keep on trying** (Poco); **L'amore secondo Teresa** (Katyna Ranieri); **Summer place 76** (Percy Faith); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Volando** (Dik Dik); **My latin brother** (George Benson); **Let the music play** (Barry White); **Signora più che mai** (Mina); **Song for Anna** (Herb Orah); **El arado** (Inti Illimani); **Roissy** (André Carr); **My man and me** (Linsey de Paul); **Once you get started** (Rufus); **Airport love theme** (Vincent Bell)

14 COLONNA CONTINUA

Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); **Get ready** (Ella Fitzgerald); **Strange meadow** (Dave Brubeck); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Blues in h (B)** (Modern Jazz Quartet); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Evil ways** (Santana); **Genius II** (Valerie Simpson); **No mystery** (C. Corea); **No one could love you more** (Gladys Knight & The Pips); **Hikky burr** (Quincy Jones); **A perfect love** (Ray Charles); **Manteca** (Quincy Jones); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Superstition** (Quincy Jones); **Sister Jane** (Tai Phong); **Fire & Rain** (James Taylor); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **A house is not a home** (Dionne Warwick); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Something big** (Burt Bacharach); **How can I tell him** (Dionne Warwick); **Slippery hipper flipper** (Roland Kirk); **Vado e torno** (Franco Cerri)

16 INTERVALLO

Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet); **Yo tengo una muñega** (Trio Avelino); **Shake your booty** (Freddie King); **Ask me** (Ecstasy Passion & Pain); **Pata Pata** (Miriam Makeba); **Inflacion** (Tabou Combo); **In the mood** (Sound 9418); **Sympathy** (Rare Bird); **The lion sleep tonight** (Eno); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Sou da madrugada** (Jair Rodrigues); **Let's do the latin hustle** (Eddie Drennon & BBS Unlimited); **Blue Baha-**

mas (Bobo Stop); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **I lupi** (Ivan Graziani); **Brasil Africa** (Black Soul); **Voce Abusou** (The Brothers); **Dolly my love** (The Moments); **Sunshine day** (Osibisa); **Brasilia Carnaval** (Chocolat's); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Women in love** (Keith Beckingham); **Reaching for the best** (The Exciters); **Fattie bum bum** (Carl Malcolm); **Ramaya** (Afric Simone); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Song girl** (Pueblito); **Bang bang my baby shot me down** (Simon Luca); **Promenade** (Herb Alpert); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Higher Ground** (Stevie Wonder); **Life is a rock** (Reunion); **Sing a happy song** (George McCrae); **Get Dancin'** (Disco Tex & The Sex O Letters); **Love me baby** (Instrumental); **Theme from «Together Brother»** (Love Unlimited)

18 COLONNA CONTINUA

Soulfull strut (André Carr); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Solo tu** (Matia Bazar); **Pazzo non amore mio** (Filippino); **67 parole d'amore** (Gino Paoli); **Deep purple** (Pat Boone); **Zanzibar** (Sergio Mendes & Brazil 77); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Sou da madrugada** (Jair Rodrigues); **Um abraço ne getz** (Luis Bonfá); **A gay day** (Enrico Pieranunzi); **Move me no mountain** (Dionne Warwick); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Parlez-moi d'amour** (Sacha Distel); **Derrière l'amour** (Frank Pourcel); **You are love** (Frank Chacksfield); **Open your eyes you can fly** (Flora Purin); **Oh capitán... c'è un uomo in mezzo al mare** (Carlo Loffredo); **Without a reason** (Alphonse Mouzon); **Long days journey** (Buddy Rich); **The house of the rising sun** (La casa del sole nascente) (Peter Seeger); **Don't get around much anymore** (Louis Armstrong); **Gone with the wind** (Al Tree E. Jay Johnson); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Do it any way you wanna** (The People Choiche); **You should be dancing** (Bee Gees); **Minor vamp** (Curtis Fuller); **Robbin's nest** (Milton Buckner); **Il fiume il villaggio la riviera** (La Bottega dell'Arte); **God only knows** (Betty Everett); **Senza discutere** (I Nomadi)

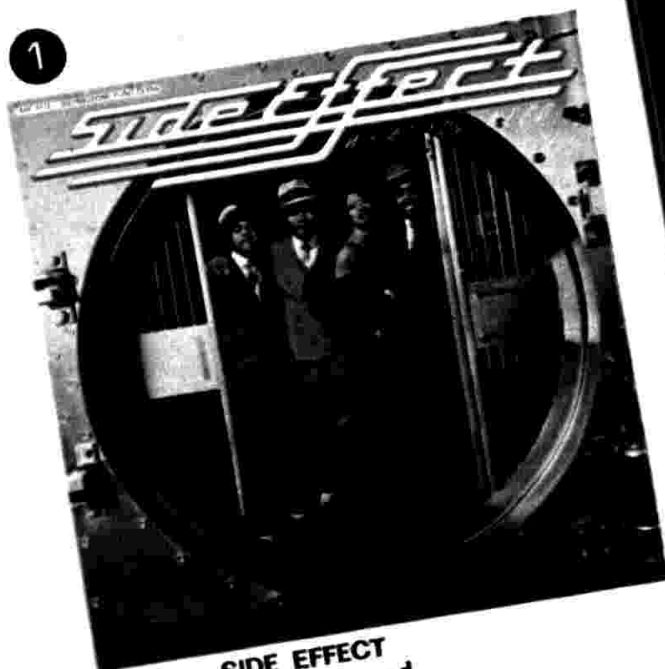
20 QUADERNO A QUADRETTI

Gonna fly now (theme from «Rocky») (Maynard Ferguson); **What can I say** (Boz Scaggs); **Hold back the night** (Graham Parker & The Rumours); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Night Movez** (Bob Seger); **Look what I found at the end of the rainbow** (Hazel Deon); **Magic bird of fire** (Salsoul Orchestra); **Marguerita** (José Feliciano); **Right time of the night** (Jennifer Warnes); **The chain** (Fleetwood Mac); **Forbidden lovers** (Be Bop Deluxe); **Malamore** (Enzo Carella); **Opera d'amore** (Equipe 84); **Venezia** (Alberto Beltrami); **Quando una donna è donna** (Pino Sansanelli); **Sheena is a punk rocker** (Ramones); **Are you with me** (Nitzinger); **Giorni** (Mina); **Aida** (Rino Gaetano); **Cavalcata solare** (parte 2) (Agorà); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **We can start it all over again** (Gloria Gaynor); **This heart** (Natalie Cole); **Rockcollection** (Laurent Voulzy); **Superman** (Celi Bee & The Buzzy Bunch); **Disco week end** (Miami); **Love... building on fire** (Talking Heads); **Lonely boy** (Andrew Gold); **Southern nights** (Glenn Campbell); **Take me** (Cerrone); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Sono una star** (Marisa Sacchetto)

22-24 I feel a song (in my heart) (Bob James); **Don't cry for me Argentina** (dall'operetta «Evita») (Julie Covington); **That's the way of the world** (Stanley Turrentine); **Sunny** (Boney M.); **Mantiqueira range** (Claus Ogerman); **Voce abusou** (Brasil '77); **Tropical** (Irio De Paula); **Let's cool one** (Clark Terry-Thelonious Monk); **I let a song go out of my heart** (Joe Pass); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **But on the other hand baby** (Ray Charles); **Señor Mouse** (Herb Alpert); **Povo que lavas no rio** (Amalia Rodriguez); **Like a woman** (Berto Pisano); **Dammi solo un minuto** (I Pooh); **Violino rock** (Piergiorgio Farina); **Ti voglio** (Ornella Vanoni); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Não precisa me perdoar** (Benito Di Paula); **Um abraço no Bonfá** (Laurindo Almeida); **Pau de arara** (Zelia Barbosa); **Spring can really hang you up the most** (Stan Getz); **Night in Tunisia** (Red Garland); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan)

abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque



SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy -

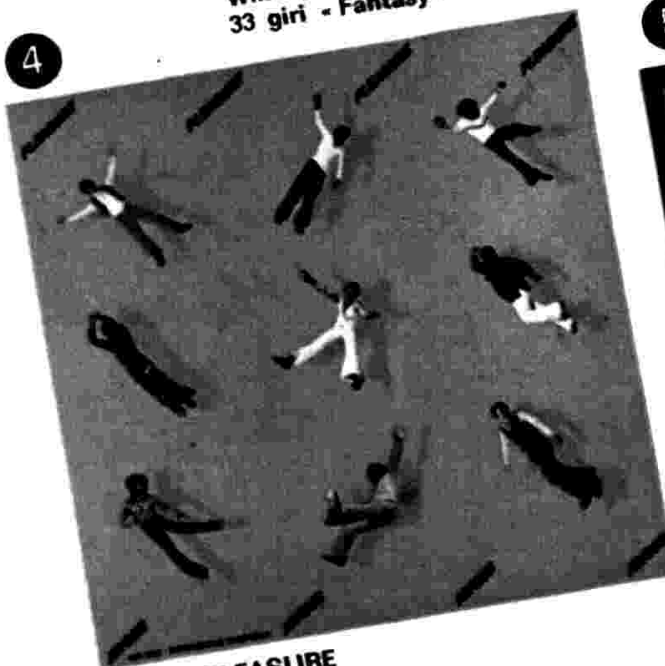


ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 - Le quattro stagioni -

Concerto n. 4 in fa minore
- L'inverno - / Sonata in do maggiore
per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri - Italia -



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri - Fantasy -



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy -



SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri - Fantasy -



ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri - Fantasy -

Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

rete 1

12,30 ARGOMENTI 
VISITARE I MUSEI
 Esporre l'arte moderna
 Un programma di Flavio Caroli
 Realizzato da Luciano Arancio
 2ª puntata
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO 
 Dalla parte del consumatore
 a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benicivenga

13,25 CHE TEMPO FA

 Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

17 — Alle cinque con ROMINA POWER 

17,05 IL TRENINO
 di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
 Favole, filastrocche e giochi
 di Maria Luisa De Rita
 con Andrea Lala
 e con la partecipazione di Giampiero Albertini
 Scenografia di Luciano Del Greco
 Disegni di Osvaldo Scardelletti
 Regia di Fernanda Turvani

17,20 I TELEFONI BIANCHI DI ELENA CALIVA'
 Canzoni della nostalgia
 con Nello Segurini, Roberto Villa, Cristian
 Testi e regia di Luigi Costantini

18 — ARGOMENTI 
 Le vie del Medio Evo
 di Arturo Carlo Quintavalle
 a cura di Isabella Genoese Incedayi
 Regia di Maurizio Cascavilla
 4ª puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE 

19 — CANTIAMO INSIEME
 con il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre
 Realizzazione di Gianni Vainio

 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS 
 Rendimi l'anello!
 con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Herry Winkler, Donny Most
 Regia di Jerry Paris
 Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 

CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

20 —
Telegiornale

 Pubblicità

20,40
Puzzle 
 di Claude Dessailly
 Traduzione di Roberto Cortese
 Adattamento televisivo di Guido Stagnaro
Prima puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Paolo Solieri Pino Colizzi
 Beatrice Sonia Gessner
 Jeanine Solieri Erika Blanc
 Myriam Anna Canzi
 Regina Francesca Benedetti
 Il portiere Nico Pepe
 Il commissario Camurati
 Alessandro Sperli
 Anna Nielsen Eva Axen
 Bernardi Berto Gavioli
 La cliente della boutique
 Magda Guerriero
 Scene di Antonio Locatelli
 Costumi di Annabruna Gola
 Luci di Carlo Tiepidino
 Coordinamento di Corrado Caselli
 Regia di Guido Stagnaro

 Pubblicità

21,45
Come Yu Kung rimosse le montagne 
 di Joris Ivens e Marceline Lordin

Una donna, una famiglia - Periferia di Pechino
 Prima parte
 © Capi Film 1976 tutti i diritti riservati
 Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRA' DOMANI
 Conduce in studio Franco Graziosi
 Collaborazione di Dino Platone
 Dodicesima puntata
 Trasportati così

 Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

 Pubblicità

13,30-14 LE MINORANZE LINGUISTICHE
 Le iniziative di conservazione
 5ª puntata
 Un programma a cura di Licia Cattaneo e Grazia Galardi
 Consulenza di Alberto Sobrero e Tullio Telmon
 Realizzazione di Andrea Cimmino
 (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — L'INCREDIBILE COPPIA 
 Fortuna che sono fortunati
 Prod.: Paramount

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI 
 Settimanale di attualità
 a cura di Enzo Balboni
 Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI 
 Carbonia: crescere nella speranza
 3ª ed ultima puntata
 di Massimiliano Santella

Regia di Edoardo Mulargia
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,25
 — **DAL PARLAMENTO** 
 — **TG 2 - SPORTSERA** 

 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. 
 Presenta Maria Giovanna Elmi

— **LA FAMIGLIA ADDAMS**
 Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
 Regia di Charles A. Nichols
 Prod.: Hanna-Barbera
 5ª episodio
 Una gara movimentata

— **TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA**
 Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
 Regia di Don Towsley
 Prod.: Warner Bros. Television Distribution
 5ª episodio
 Tarzan e il cimitero degli elefanti

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45
TG 2 - Studio aperto

 Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon 
 Tutto quanto fa spettacolo
 Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

 Pubblicità

21,30

Bravados

Film - Regia di Henry King
 Interpreti: Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, Albert Salmi, Henry Silva, Kathleen Gallant, Barry Coe, George Voskovec, Herbert Rudfly, Lee van Cleef
 Produzione: 20th Century Fox

CINEMA DOMANI

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte
xup cinema.ani



Uno dei simpatici Addams di cui vediamo le avventure alle 18,45

Trasmissioni
 in lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
 20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9-9,30 TELESUOLA 
 Auteurs français
 1. Victor Hugo en exil
10-10,30 TELESUOLA (Replica) 
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. 
18,05 Per i più piccoli 
PADDINGTON - Le peripezie di un orso peruviano a Londra
 7. Foto di gruppo
 Realizzazione di Michael Bond
18,10 Per i giovani: ORA G 
 Nella giungla di Shir Khan
 Documentario realizzato da Werner Fend - TV-SPOT 
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 
 TV-SPOT 
19,25 INCONTRI CON GLI ANZIANI  TV-SPOT 
19,55 IL REGIONALE 
 Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT 
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 
20,45 LA BAMBOLA DI PEZZA 
 Film con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Maxwell Reed, Wendell Corey, Signe Hasso
 Regia di Bert I. Gordon
22,05 LA POLITICA INTERNAZIONALE NEL 1977  Dibattito
23 — TELEGIORNALE - 4ª ediz. 
23,10-24 MARTEDI' SPORT 

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO
 Settimanale di informazione in lingua slovena
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 
 20,15 TELEGIORNALE 
 20,35 TEMI DI ATTUALITA'
 San Marino - Documentario
21,05 LA GIUSTIZIA E' UGUALE PER TUTTI 
 Telefilm della serie «The bold ones»
 con Burl Ives, Joseph Campanella e James Farentino
 Carlos Estrada è in carcere da sette mesi per aggressione a mano armata. Se si dichiarasse colpevole se la caverebbe con la condizionale, ma non si sente di assumersi una colpa che non ha commesso. Gli avvocati Nichols & Darrell ne assumono la difesa. Rintracciano anche la teste chiave e tutto sembra svolgersi nel migliore dei modi, quando un colpo di scena capovolge la situazione.
21,55 BALI  Documentario
22,10 MUSICA POPOLARE 
 Il complesso folcloristico di Bali
22,40 PALLACANESTRO
 «Coppa Korač»

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 ALLORI PER LILA
 Teleromanzo - 7ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — TELETRASMISSIONE IN DIRETTA
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
 a cura di Armand Jammot
 Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 RADICI (ROOTS)
 Film per il ciclo «Documenti dello schermo»
 Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
 Nel corso del programma:
 — **CARTONI ANIMATI**
18,50 STARTIME: Eleonor
 Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 SCACCO MATTO: Il caso Winslow
21,10 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE - Film -
 Regia di Anton Giulio Majano con Maria Fiore, Sophia Loren, Carlo Romano
 Un ex calciatore spera di trovare lavoro come allenatore presso la squadra del Napoli, che quella domenica gioca a Roma. Ma il Napoli perde. Quella stessa domenica un pensionato, che ha giocato al Totocalcio, quando scopre di aver fatto 13, si mette a far progetti ed è desolato quando il suo 13 si trasforma in un 12.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 TUTTI NE PARLANO
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Gli eredi di Woody Guthrie

ore 20,40 rete 2

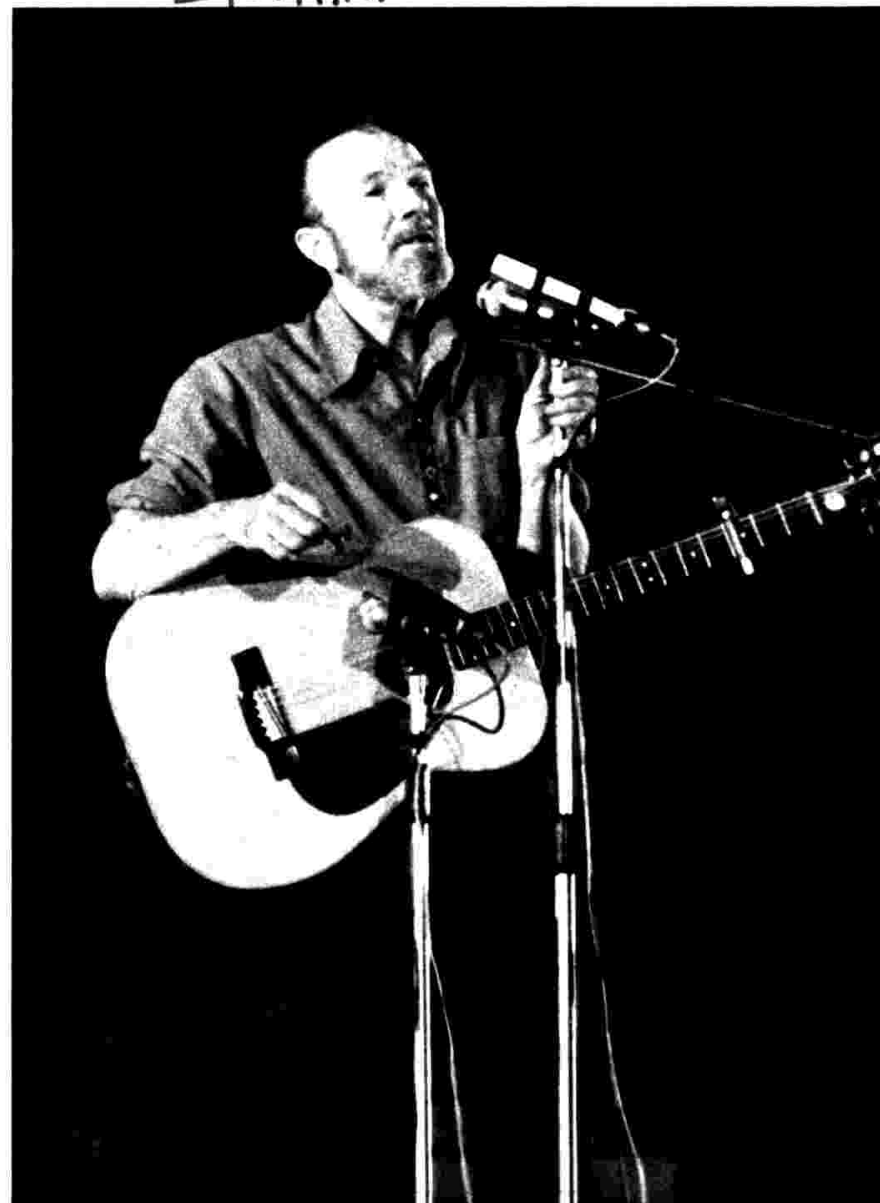
Una volta, quando in America i tempi erano più duri e il maccartismo imperava, quando la disoccupazione spingeva la gente verso l'Ovest, quando le sperequazioni sociali erano elevate, c'erano poche persone che protestavano. Una di queste era un tipo che si chiamava Woody Guthrie: il suo bagaglio era un sacco da pellegrino ed una chitarra di legno semplice. Woody viveva sui treni, era, come si dice in gergo, un hobo; viaggiava e suonava, sempre gratis. Nei treni veniva spesso scoperto sul tetto di un vagone merci, nei concerti veniva spesso arrestato per il realismo delle sue canzoni. Woody Guthrie è morto qualche anno fa dopo una lunga malattia. Al suo capezzale, fra gli altri, è passato Bob Dylan. Ma gli unici due uomini che hanno raccolto l'eredità di Woody, che ancora oggi vanno in giro per il mondo a cantare le sue canzoni sono Pete e Arlo. Pete fa di cognome Seeger ed è il più famoso folksinger vivente degli Stati Uniti; per molti anni ha diviso con Woody viaggi, amarezze e musica. Arlo, che di cognome fa Guthrie, è il figlio di Woody; oggi ha trent'anni e nonostante un promettente avvio da pop-star ha preferito rinunciare ad una carriera nel rock per esibirsi con Pete in concerti, quasi sempre improvvisati, in campus universitari o in arene naturali.

Odeon ha seguito e conosciuto Pete e Arlo durante una serie di spettacoli che hanno tenuto qualche tempo fa a Milwaukee. I due hanno dato anche un titolo al loro recital: *Together* (insieme). Il genere di musica che Pete ed Arlo fanno è definito «country» che significa «di campagna». I suoni sono semplici, il ritmo è quello di ballata popolare, gli strumenti sono acustici, cioè senza distorsioni elettriche. I temi delle loro canzoni vanno dall'esaltazione della vita all'aria aperta, ai problemi di una fattoria, alle differenze fra città e campagna. Nel loro recital Pete ed Arlo cantano spesso canzoni di Woody e qui i temi si fanno più duri; dietro i contadini spunta il sindacato, la storia americana è vista come un insieme di sopraffazioni nei confronti della gente di razze diverse, il potere è solo centralizzato. Ma quello che soprattutto le ballate country di Guthrie vogliono

raccontare è la grande differenza di mentalità e di cultura che corre fra la gente della città della costa Est, composta soprattutto da emigrati anglosassoni ed europei in genere, e la gente dello sterminato Midwest, quella grande fetta rurale che è il cuore dell'America. E' il conflitto fra queste due culture che in termini diversi si ritrova oggi nella musica di Pete ed Arlo ed è questa la molla che suscita ancora fra i giovani americani un vivo interesse per la loro musica.

«Quello che faceva di mio padre una persona unica», racconta Arlo in questa intervista data in esclusiva a Odeon, «è il fatto che lui pensava che la musica non appartenesse ad un solo tipo di persone: alte, basse, magre, di qualsiasi credo politico, la musica appartiene a tutte loro e tutti hanno qualcosa di musicale da dire. Quello che lui faceva, lo poteva fare chiunque altro; Woody non era né un eccellente cantante né un bravo suonatore di chitarra; è solo che lui sentiva quello che faceva e voleva che la gente sentisse e si rendesse conto di essere un valore per se stessa, anche nella sua quotidianità».

Arlo Guthrie ha anche interpretato un film molto conosciuto ed apprezzato dalle giovani generazioni americane; il titolo è *Alice's restaurant*. Davanti al ristorante di Alice Arlo racconta: «La canzone e poi il film sono venuti fuori un po' per caso; era dieci anni fa e mi avevano chiamato a fare il militare, volevano



Pete Seeger, il più famoso folksinger vivente degli Stati Uniti, ha diviso per anni con Woody Guthrie viaggi, amarezze e musica

farmi partire per il Vietnam. Io non credevo in questa guerra e aderivo alle battaglie per i diritti civili, molto vive allora; bene, me ne stavo un pomeriggio sulla veranda di casa con tutte queste cose che mi dovevano succedere e

con la chitarra in mano. E' così che è venuta fuori *Alice's restaurant*, una canzone che più che la storia di Alice e del suo ristorante-ritrovo è la storia di una generazione, la mia».

Paolo Giaccio

II/S
«Bravados», western di Henry King

Una disperata sete di vendetta

ore 21,30 rete 2

Bravados è un western diretto nel 1958 da Henry King, regista americano di lunga carriera e di disparate esperienze al quale va un po' stretta, secondo la giovane critica d'oggi, la definizione di «bravo artigiano» che generalmente si usava per liquidarlo. King non ha frequentato spesso temi e luoghi del «cinema della prateria», ma quando l'ha fatto ne ha sempre tratto onorevoli risultati. Si deve a lui l'esordio sullo schermo di Gary Cooper, e proprio in un western del 1926 che si chiamava *Sabbie*

ardenti; e gli si devono, nello stesso filone, Jess il bandito, protagonista Tyrone Power, Romantico avventuriero con Gregory Peck e questo *Bravados*, basato su un soggetto di Frank O'Rourke. A tenere il ruolo principale è ancora Gregory Peck, trasmigrato dai panni del «romantico avventuriero» Johnny Ringo a quelli di Jim Douglas, un uomo spinto alla vendetta e alla violenza dalla violenza altrui, drammaticamente travolto da una serie di irreparabili errori. A Douglas, proprietario d'un ranch, quattro banditi hanno violentato e assassinato la moglie, e ora il suo unico scopo

è trovarli e far loro pagare il delitto. Crede di riconoscerli in quattro pendagli da forca catturati dopo una rapina alla banca di Rio Arriba, e quando riescono a fuggire portando in ostaggio una ragazza, Emma, si mette sulle loro tracce. Uno dopo l'altro cadono sotto i suoi colpi, protestando inutilmente la loro innocenza. Solo l'ultimo riesce a sorprenderlo e lo obbliga a verificare le prove del suo sbaglio: non sono stati loro a uccidere sua moglie. Douglas è annientato dalla verità, dalla scoperta di aver ucciso e odiato senza ragione, spinto soltanto dalla sete di vendetta.

V/R Vanie
LE MINORANZE LINGUISTICHE

Le iniziative di conservazione**ore 13,30 rete 2**

Nelle zone «campione», quella greca e quella franco provenzale, sono in atto una serie di iniziative che hanno lo scopo di valorizzare e di conservare le parlate minoritarie. Si tratta di manifestazioni strettamente legate a quelle di tipo folkloristico

ed a carattere popolare oppure iniziative culturali come il teatro dialettale, la diffusione di opere letterarie, conferenze, ecc. L'intenzione dei realizzatori del programma è stata quella di verificare se queste iniziative sono veramente utili alle classi subalterne, a cui sembrano prevalentemente dirette.

V/C
INFANZIA OGGI - Carbonia: crescere nella speranza

ore 18 rete 2

Questa inchiesta vuole approfondire le condizioni di vita dell'infanzia del Sulcis, una delle zone più depresse d'Italia con un indice di emigrazione e di disoccupazione pari solo alla regione Campania. Carbonia fa parte del Sulcis Iglesiente, la sua situazione è indicativa di tutte le altre cittadine del bacino carbonifero. Nell'arco della trasmissione sentire-

mo parlare minatori ed ex minatori; la gente parla del passato e vive di ricordi anche se il passato era fatto di stenti e di sfruttamento. Se questa è la condizione degli adulti cosa possiamo aspettarci per l'infanzia? Praticamente poco o niente; non ci sono strutture sociali, scolastiche, sanitarie adeguate. L'unico aspetto positivo è la rabbia della gente e la consapevolezza che così non può durare.

V/P
LA FAMIGLIA ADDAMS - Una gara movimentata

ore 18,45 rete 2

Il Conte Perfidio e la famiglia Addams sono rivali nella Grande Corsa a Indianapolis. Vincono gli

Addams ed il premio di un milione di dollari sarà destinato alla Facoltà di Spiritismo dell'Università di Dracula, per finanziare le ricerche sugli allevamenti degli avvoltoi.

V/P
HAPPY DAYS - Rendimi l'anello!

ore 19,20 rete 1

Arlene Nestrock torna da New York dopo un'assenza di tre anni. Richie, che era uscito per un certo periodo con la ragazza, si rende conto di provare per lei lo stesso

so interesse di allora e, facendo tesoro dei consigli dei vari amici, tenta di riconquistarla. Ci riesce, ma quando si accorge che c'è riuscito «troppo bene» è tardi per tornare indietro: Arlene e Richie sono fidanzati!

II/S di R. Dessailly
PUZZLE - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Paolo Solieri è sposato con Jeanine, che non fa altro che tirampeggiarlo continuamente. Paolo ha un'amante, Anna, e non può ottenere il divorzio dalla moglie. Unico modo di liberarsene è ucciderla. E prepara il delitto. Dà alla moglie un sonnifero, e, mentre questo fa effetto, le descrive il modo perfetto con cui ha concepito il piano: aprirà il gas e la polizia crederà ad un suicidio. Jeanine non può sfuggire alla morte. Almeno così sembra. Quando Paolo torna a casa — era andato da Regina un'amica della moglie; le ha fatto credere di aver litigato con Jeanine e si è fatto accompagnare a casa per riappacificarsi — non trova in tutto l'appartamento alcuna traccia di Jeanine. Stupito, si vede capitare un ispettore di polizia,

informato da una telefonata anonima di un delitto commesso nell'appartamento. Sicuro che la moglie sia morta, Paolo non sa capacitarsi della scomparsa del cadavere. Il telefono squilla ma nessuno gli risponde. Più che mai inquieto, va a casa della sua amante Anna: anche qui una misteriosa telefonata «silenziosa». Al mattino, il portiere gli consegna una lettera: nella busta trova una fotografia della moglie cadavere in cucina. Alla casa editrice dove lavora, Paolo scopre che i colleghi credono che debba ricoverarsi in una clinica per malattie nervose. Chi è il misterioso individuo che divulga queste notizie? Una risposta, forse, si trova nell'incontro che Regina avrà alla Biblioteca Comunale con un anonimo che le ha dato l'appuntamento. (Servizio alle pagine 94-96).

VII/Rina
COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

ore 21,45 rete 1

Una donna, una famiglia, scarno, avvincente ritratto di Kao, trent'anni, operaia, madre di una bambina, che vive alla periferia di Pechino, è il titolo del «film» sulla Cina del regista Joris Ivens, che avvia questa sera la seconda serie di Come Yu Kung rimosse le montagne. Occuperà due serate: la terza avrà per titolo Una caserma e la quarta Il villaggio dei pescatori. Mancano «all'appello» quattro puntate (divenute cinque)

delle dodici di cui si compone l'intero documentario. Le utilizzerà il Compariamento Scolastico, a partire da questa stessa settimana, con una breve presentazione di Anna Bujatti (che ha curato l'intera edizione italiana) e del prof. Lionello Lanciotti, ordinario di lingua e letteratura cinese all'università di Venezia. Sono: Una storia di pallone, Gli artigiani, Il prof. Tsien, La fabbrica di generatori a Shangai (tre puntate). Andranno in onda alle 18,30 e verranno replicate il giorno dopo alle 12,30.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (I parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Intervallo musicale
- 9— Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11— IL MONDO MUSICALE DI CHAPLIN
In studio Roberto Nicolosi
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini (Replica)
— Musicalmente flash
- 12,30 Una regione alla volta: Campania
Un programma a cura di Romualdo Marrone
Allestimento di Enrico Di Paolo Sesta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 13— GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Martine Frej
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
— Lennie Tristano e Lee Konitz
- 14,30 Un cuore arido
di Carlo Cassola
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati 3º episodio
Mario Romano Malaspina
Bice Anna Maria Sanetti
La zia Maria Fabbri
Anna Livia Giampalmo
Lina Laura Ephrikian
Un negoziante
Corrado De Cristofaro
Ada Claudia Ricatti
Il Bertini Mario Lombardini
Marisa Gabriella Bartolomei
I venditori } Rinaldo Mirannelli
ambulanti } Armida Nardi
Piero Vivaldi
Liliana Vannini
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17— GR 1 - 8ª edizione
17,10 JAZZINCONTRI: Charlie Mingus
Presenta Mario Luzzi
- 17,30 Infortunio sul lavoro
Racconto di Eduardo Zurriga (Replica)
- 18— Lo struscibaldone
Confidenze radiofoniche di Gabriele Gabrani
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
— L'area musicale
di Claudio Casini
— Un disco
— Un punto
— Recensioni
— Le chiavi della musica
— La coda del «Castoro»
Fedele D'Amico
- 20,35 ROMANZE DA SALOTTO
21— GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 Dall'Auditorio Pedrotti del Conservatorio di Musica «G. Rossini» di Pesaro
Silvio Spaccesi con Candida Tonucci presenta:
IL CONCERTONE
Incontro musicale di Radiouno con la Sede regionale RAI delle Marche
a cura di Giancarlo De Bellis
Realizzazione di Terenzio Montesi (Seconda serata)
- 22— OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «La sacra famiglia» di Astrolabio
— Il viaggiatore disincantato: «Lettera da New York» di William Weaver
— Scaffale: Classici e ristampe
— L'inedito: Pirandello, Pascoli, D'Annunzio
- 22,30 SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE
Carl Maria von Weber: Sonata n. 4 in mi bem. magg. (Pina Carmirelli, vl.; Lya De Barberis, pf.)
♦ Camille Saint-Saëns: Sonata n. 1 in re min. op. 75 (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana - Presenta Claudio Sottili - Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
- 9,30 GR 2 - Notizie
9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - 13ª puntata
Il principe Genji: Glauco Mauri; I suonatori: Renzo Lori, Adolfo
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio
- 16,37 QUI RADIO 2 (III parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 A tutte le radioline (II parte)
- 18,55 Napoli oggi

19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 Facile ascolto
Quaranta minuti di musica di compagnia
- 20,30 Luciano Codignola e Aldo Nicastro presentano e commentano
La Traviata
di VERDI
Interpreti principali: Ileana Cotrubas, Placido Domingo, Sherrill Milnes
Direttore Carlos Kleiber
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

Fenoglio; Un servo: Ferruccio Casacci; Gli operai: Giovanni Morretti, Edgar De Valle; Capomaestro: Iginio Bonazzi; L'imprenditore Ryozen: Mario Brusa; L'ex Imperatore Suzaku: Alfredo Piana; I poeti: Ottavio Marcelli, Enrico Longo Doria; Ennio Dollfus; To-No-Chujo: Carlo Valli
Regia di Gianni Casalino (Registrazione)

10— Speciale GR 2 Edizione del mattino

10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi - Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 GR 2 - Notizie
11,32 LA BALLATA DELLA BALENA ED ALTRE COSE ANCORA
Un programma di Franco Mello con la collaborazione di Federico Provera - Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini - 2ª trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco



Placido Domingo
(ore 20,30)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Marina Pizzi**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi**
(I parte)
Musiche di **F. Mendelssohn-Bartholdy**, **F. Landino**, **F. J. Gossec**, **K. Szymanowski**
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di **J. Ibert**, **A. Schönberg**, **L. Boccherini**, **H. Isaac**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **MUSICA PER TRE**
Trio di Trieste:
Renato Zanettovich, violino
Amedeo Baldovino, violoncello
Dario De Rosa, pianoforte
Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100. Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Strawinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**
Igor Strawinsky: Apollon Musagète (Berliner Philharmoniker Orchestra dir. Herbert von Karajan); Jeu de cartes (Orchestra Sinfonica di Cleveland dir. l'Autore); Agon (Orchestra della Sudwestfunk dir. Hans Rosbaud)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 54 n. 2 per archi (Quartetto Aeolian String) ♦ *Maurizio Giuliani:* Concerto in la maggiore op. 30, per chitarra e orchestra (Solista Alirio Diaz - Orchestra Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sogno di una notte di estate, op. 61 (Orchestra Sinfonica di Boston dir. Colin Davis)
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Francesco Forte** per i problemi economici
- 21 — **Disco club - da Firenze**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Cesare Orselli** e **Leonardo Pinzauti**
- 22 — **SPAZIO TRE OPINIONE**
Interventi, confronti, dibattiti
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Musiche di **A. Guilman**, **C. M. von Weber**
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sanitaria**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Polacco**
- 11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazari**
Regia di **Ernesto Cortese**
7ª puntata
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Decade» di **Neil Young** (I parte), proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**
di **Ugo Gregoretti**
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali
presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Michael Glinka: Jota aragonese, ouverture spagnola n. 1 (Orchestra Sinfonica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) ♦ *Adam de la Halle:* Le jeu de Robin et Marion (Studio der Frühen Musik dir. Thomas Binkley) ♦ *Arcangelo Corelli:* Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 (Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard) ♦ *Frédéric Chopin:* Tre Improvvisi: in la bem. magg. op. 29 - in fa diesis magg. op. 36 - in sol bem. magg. op. 57 (Pianista Lidia Grychtolowna)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 22,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Nono
Polifonica - Monodia - Ritmica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Sul ponte di Hiroshima, canto di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra; Sul ponte di Hiroshima (da «Essere e non essere» diario di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders) - Djamilia bou-pachà (canto di Jesus Lopez Pacheco «Esta noche») - Tu (canto di Cesare Pavese «Passerò per piazza di Spagna») (Liliana Poli, soprano; Herbert Handt, tenore - Orchestra Sinfonica Siciliana dir. Daniele Paris)
- 23 — **Martin Joseph presenta:**
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Aldo, Altri Santi: S. Paolo, S. Agatone, S. Guglielmo, S. Marciano. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,01; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,07; Milano 16,59; Trieste 16,40; Roma 16,58; Palermo 17,05; Bari 16,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Uppsala lo scienziato Carlo Linneo.

PENSIERO DEL GIORNO: Godo di quell'allegria che non rende gli amici vergognosi l'uno dell'altro la mattina appresso. (I. Walton).

Presentano **Luciano Codignola** e **Aldo Nicastro**

La Traviata

ore 20,30 radiodue

La Traviata è la diciannovesima partitura di **Verdi** e appartiene alla famosa trilogia romantica degli anni 1851-1853 con *Il Rigoletto* e *Il Trovatore*. Accolta freddamente dal pubblico della Fenice di Venezia, il 6 marzo 1853, l'opera fu applaudita con straordinario entusiasmo quando andò in scena, quattordici mesi dopo la «prima», in un altro teatro veneziano (il «San Benedetto»), ritoccata in più punti. Il libretto è di **Francesco Maria Piave** e si richiama alla *Dame aux Camélias* di **Alexandre Dumas** figlio. **Verdi** guidò passo per passo il docilissimo poeta: gli premeva, infatti, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali sia pure a scapito della purezza letteraria.

Scegliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta *comédie de mœurs* il musicista aveva d'altronde dimostrato un'audacia che, stando al giudizio del musicologo francese **Jean Chantavoine**, può soltanto paragonarsi al coraggio di **Mozart** nelle *Nozze di Figaro*. Infatti la *pièce mêlée de chant* del drammaturgo francese era a quell'epoca un'opera ancora fresca e discussa come, a suo tempo, era stata per il compositore salisburghese la rivoluzionaria commedia del **Beaumarchais**. Fra le pagine capitali della *Traviata*, basti citare la Scena, aria e cabaletta «Ah, forse è lui», la Scena e duetto «Pura siccome un angelo», la Scena ed aria «Addio del passato», la Scena e duetto «Parigi o cara», i Preludi del primo e dell'ultimo atto.

Da un romanzo di **Carlo Cassola**

Un cuore arido



Laura Ephrikian è Lina

ore 14,30 radiouno

Tra i romanzieri contemporanei, **Carlo Cassola** è in un certo senso quello che più

si ricollega al romanzo tradizionale, anche se in questi ultimi anni ha cercato di rinnovarsi distaccandosi, ma senza troppo successo in verità, dagli schemi usuali.

Il romanzo *Un cuore arido* — che viene presentato tra gli sceneggiati di Radiouno nell'interpretazione, tra l'altro, di **Laura Ephrikian** e **Livia Giampalmo** — risale al 1961, al periodo di maggiore e più valida produzione dello scrittore maremmano (ma romano di nascita) e fornisce — al pari di altri romanzi e racconti lunghi di **Cassola**, da *La ragazza di Bube* a *Fausto e Anna*, da *Il taglio del bosco* al *Cacciatore* — una testimonianza della vita di una provincia italiana, con il suo «bisbiglio quotidiano» intessuto di fatti e personaggi magari insignificanti ma che «letti» tutti insieme, unitamente allo scenario in cui la storia è collocata, si trasformano in qualcosa di più di un semplice «bozzetto» provinciale.

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiudo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 Intorno al giradischi: Back water blues, Love in Portofino, Living next door to Alice, A hole in the bucket, Maddalena, The carousel waltz, St. Louis blues, Besame mucho, Take off, Time's gettin' touch, touch, Andalusia, Opera d'amore. 1,06 Cantanti lirici: G. Verdi: Don Carlos, Atto 5º; «Ma lassù ci vedremo...»; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3º; «Ardon gl'incensi...»; 1,36 Divagazioni musicali: Theme from «Mahogany», lo qualche anno in più, Birdwalk, Paging Mr. McGoy, Profumo di lei, More than anything you're my everything, Ma tu che fai stasera. 2,06 Selezione musicale: The fly, You're my everything, Honky tonk train blues, Cite tango, Forget about America, Love. 2,36 E se è tardi, che importa: Las chiapanecas, Sunny, Tiger rag, Carmela, Vanessa, Deep river, España caní. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Nun è peccato, Tiempe belle, Campane 'e Pasqua, Miette 'na mana ccal, Via Nova, Vierno, Napule 'e Masaniello. 3,36 Nel mondo dell'opera: P. Mascagni: Le Maschere: «Sinfonia»; U. Giordano: Fedora, Atto 1º; «O grandi occhi lucenti»; G. Puccini: La bohème, Atto 1º; «Che gelida manina»; R. Leoncavallo: I Pagliacci: «Stridono lassù...». 4,06 Musica in celluloide: Car wash, Tema di Serafina, Amici miei, Taxi driver, Mago, Amarcord. 4,36 Canzoni per voi: Zodiacs, Una notte una vita, Mi vendo, Tarde de mais Bella, Sir Duke. 5,06 Complessi alla ribalta: New country, Scubidubidu scubidubidu, Miss Broadway, Moto cross, Che dolce lei, Badia, O dia em que eu morrer. 5,36 Per un buon-giorno: Se a cabo, Clair, Lover, Up up and away, Mame, Batidinha, What's new Pusycat?

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 Teatro dialettale trentino, di S. Castelli. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. 19,05-19,15 Dai crepes di Sella: La Pliè, n parì co na storia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «...issimo». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Vene-

zia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Music bazaar. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Appuntamento con la medicina. 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 S.O.S. Natura, con Gabriella Savoja, a cura di Gianni Pirrone. 15,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinbrat. Consulenza di Claudio Lo Cascio. 15,45 Sicilia antifascista. 16,05 Numismatica e filatelia siciliane. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30 Schulfunk (Grundschule) Aus der Natur: «Von Tieren, die den Winter verschlafen». 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,30 Conrad Ferdinand Meyer: «Der Schuss von der Kanzel». 2. Folge. Es liest: Volker Krystoph. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Otfried Preussler: «Die kleine Hexe». 2. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Finalisten im 28. Internationalen Pianistenwettbewerb «Ferruccio Busoni» 1976: Adrienne Shannon und Daniel Rivera. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Stefan George: Dichtung als Sprachkult. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca.): Pravljičica za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijateljsko iz studia 2. 9 Kratka poročila. 9,05 Glasbena kronika. 9,30 Naši nepoznani znanci. 9,45 Glasbena medigra. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca.): Narečno izrazoslovje v delih Fulvia Tomizze. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Zborovska glasba. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Top lestvica. 16,30 Čudoviti otroški svet. 17 Kratka poročila. 17,05 Poje tenorist Bruno Kralj, pri klavirju Mojca Šiško-vič. Samospevi Davorina Jenka, Kamila Maška, Benjamina Ipvaca in Hrabroslava Volariča. 17,25 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 Pravorečje. 18,25 Klasični album. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Cori e balletti da opere. 9 Free-show. 9,30 Notiziario. 9,32 Kim il mondo giovane. 10 E' con noi... 10,15 Baiardi. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11 Ascoltiamoli insieme. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cinema d'oggi. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Orchestra e Coro Hugo Montenegro. 14,45 Edizioni DEM. 15 Arie operistiche. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte. 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Brani d'opera. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,32 Musica da camera. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di Indro Montanelli. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanaganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awanaganare. 12,15 Awanaganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro con Tommy e Liliana. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno, di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola - Canto (I). 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. 13,25 Intermezzo. 13,30 Cantiamo sottovoce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Cinema e teatro. 18,30 Informazioni della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina: «Elio Vittorini: l'uomo politico e l'operatore culturale». 20,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturmo musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Dischi ricevuti, a cura di M. Lalia. Bela Bartok: Il Castello di Barabablu (I). 17,30 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani: «Anziani e giovani», a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. 20,30 Der Streit um die Grundwerte. 20,45 S. Rosario. 21,15 Evéques autochtones au Japon. 21,30 «The Vatican Committee for the Family». 21,45 Notizie e commenti - Ogni volto... Un'anima, a cura di B. Messina. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. Los oyentes enjuician el programa. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Salieri: Minuetto in si bem. magg.; C. Debussy: Ballade; L. Leo: Concerto in re magg. per quattro vl. obbligati, archi e continuo; F. Liszt: Rapsodia ungherese in mi min. n. 5 - Héroïque élégiaque; H. Villa Lobos: Studio in mi min. n. 1; N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Ouverture in do magg. op. 115 - Per l'onomastico dell'Imperatore; E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pf. e orch.; S. Rachmaninov: «L'isola dei morti», poema sinfonico op. 29 (da un dipinto di Arnold Böcklin)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Campra: Ghirlanda, variazioni; B. Martini: Quartetto d'archi con orch.; S. Prokofiev: Scythian Suite «Ala et Lolly» op. 20

9 CAPOLAVORI DEL SETTECENTO

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide - Ouverture; M. Clementi: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 - Didone abbandonata; G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol min. - La Poule; L. van Beethoven: Dodici Variazioni in sol magg. su una marcia del «Giuda Maccabeo» di Haendel; M. Mussorgski: «Nella camera dei bambini» ciclo di 7 liriche; E. Chabrier: «Danza slava» dall'opera «Le roi malgré lui»; M. Glinka: «Una vita per lo zar», aria di Sussanin; B. Smetana: «La sposa venduta»; Danza dei commedianti; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si min. per orch. d'archi (in un solo movimento)

11 LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE

Opera in un atto - Libretto di George Kaiser - Vers. ritmica ital. di Boris Porena

Musica di Kurt Weill

Uno Zar: Marcello Cortis; Angela: Margherita Kalmus; Primo poliziotto: Amedeo Berdini; Il ragazzo: Laura Zanini; La falsa Angela: Edda Vincenzi; Il falso ragazzo: Fernanda Cadoni; Il capo dei congiurati: Mario Carlin; L'accompagnatore dello Zar: Secondo poliziotto: Ugo Trama; Primo congiurato: Antonio Pistini; Secondo congiurato: Adolfo Zagorara; Terzo congiurato: Vito Tatone; Quarto congiurato: Robert A. El-Hage; Quinto congiurato: Umberto Frisaldi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini

11,50 RITRATTO D'AUTORE: ARCAN-GELO CORELLI (1663-1713)

Quattro sonate «di Assisi» per vl. e bs. cont. n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 (VI. Roberto Michelucci, vc. Roberto Caruana, clav. Ruggero Gerlin) - Due concerti grossi dall'op. VI: n. 3 in do min. - n. 1 in re magg. (I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini)

12,30 IL PIANOFORTE IN STRAWINSKY

I. Stravinsky: «Cinque pezzi facili» per pf. a 4 mani (1917) - «Piano rag-music» (1919) - «Les cinq doigts» (1921) - Concerto per pf. e strumenti a fiato (1923-24)

13,05 PETER SCHREIER INTERPRETA BACH E WOLF

J. S. Bach: Quattro «Lieder spirituali» (Org. Hedwig Bilgram); H. Wolf: da «Italianische Liederbuch» su testo di Paul Heyse: Tre Lieder dal 1° volume - Da «Italianische Liederbuch» su testo di Paul Heyse: Quattro Lieder dal 2° volume (Pf. Karl Engel)

13,35 INTERMEZZO

J. Sibelius: «Il cigno di Tuonela» op. 22 n. 3; E. Grieg: Suite lirica op. 52

14 DEBUSSY TRASCRITTO PER ORCHESTRA

C. Debussy: Due orchestrazioni di Jean Roger-Ducasse: 1° «Fanfare» dalle musiche di scena per «Le roi Lear» - Rapsodie per sax contr. e orch. - Due orchestrazioni di Maurice Ravel: Danse - Sarabande - «Children's corner» (orchestrazione di André Caplet)

14,40 W. A. MOZART

«Davide penitente» cantata K. 469 per soli, coro e orch. (Sopr. Arleen Augier e Delia Wallis, ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gianni Lazzari)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

DIR. ISTVAN KERTESZ: A. Dvorak: Husitska, ouverture (Orch. Lon-

don Symphony); QUARTETTO BORODIN: A. Borodin: Quartetto n. 1 in la magg. per archi (VI. Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, v.l.a. Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky); PF. VLADIMIR ASHKENAZY: A. Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis min. op. 23, per pf.; DIR. HERBERT VON KARAJAN: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana (Orch. Berliner Philharmoniker)

17,30 STEREOFILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in si bem. magg. per arpa e orchestra (Arp. Susanna Milderian - Orch. della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment); W. A. Mozart: Il flauto magico: «In diesen heiligen Hallen» (Bs. Frick Gottlob - Orch. Sinf. dir. Arthur Gruber); V. Bellini: I Puritani: «Vieni fra queste braccia» (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafin); C. Gounod: Mireille: «Voici la vaste plaine» (Sopr. Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra dir. Alberto Erede); S. Rachmaninov: Suite n. 2 op. 17 per due pf. (Pff. Vladimir Ashkenazy e André Previn); G. Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

I. Stravinsky: «L'Histoire du soldat» suite per 7 strumenti - 3 Storie di fanciulli, su testi popolari russi, per voce, fl., arpa, chit. e cb. - Duo concertante per vl. e pf. - Ebony-Concerto

20 LA FILANDA MAGIARA

Rappresentazione lirica in un atto su testi popolari

Musica di Zoltan Kodaly

La massaia: Erzsébet Komlós; L'amante: György Melis; Un giovinetto: József Simándy; Il vicino di casa: Zsuzsa Barlay; Una ragazza: Eva Andor; Un travestito da pulce: Sándor Pálcsó - Orch. della Filarmónica di Budapest dir. János Ferencsik - M° del Coro Ferenc Szapson

21,20 A. Teyber: Liebeschmerz (Pena d'amore); F. A. Kanne: Die Traume (I Sogni) - Des Alten Abschied (L'addio del vecchio); N. von Krufft: An Emma (A Emma); V. J. Kritek Tomasek: An Linna (A Linna) - Schäfer Klaglied (Lamento del pastore) - Selbstbetrug (Illusione) - An den Mond (Alla luna) - Abendlied (Canto della terra) - Rastlose Liebe (Amore senza tregua) - Wanderers Nachlied; C. Kreutzer: Frühlings Laube (Fede di primavera) - Wehmüt (Melanconia)

22,05 MUSICA E POESIA

H. Wolf: Quattro Lieder da «51 Gedichte von Goethe» - Tre Lieder da «51 Gedichte von Goethe» aus Wilhelm Meister

22,30 CONCERTINO

F. Chopin: Variazioni brillanti op. 12 sul Rondò - Je vends des scapulaires - dall'opera «Ludovic» di Ferdinand Herold; M. Karłowicz: Parle moi encore avec le nouveau printemps; F. Kreisler: Preludio e allegro nello stile di Pugnani; F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro brillante per pf. a quattro mani in la magg. op. 92

23-24 A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Sinfonia n. 24 in si bem. magg. K. 182; F. Schubert: Momento musicale in la bem. magg.; G. Rossini: La passeggiata, quartetto vocale; M. de Falla: Da Noches en los jardines de España: I movimento: En el Generalife; A. Vivaldi: Sonata n. 4 in la magg. per fl. e basso continuo; C. Debussy: Dai Trois Nocturnes: III Sirenes

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

What's new Pussycat? (Quincy Jones); Just like this train (Joni Mitchell); Clair (Gilbert O'Sullivan); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); In the mood (Bette Midler); Rio Roma (Irio De Paula); Elisa, Elisa (Sergio Endrigo); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Nuovolari (Lucio Dalla); West 42nd Street (Eumir Deodato); Je suis un soir d'été (Jacques Brel); Détournement (Juliette Gréco); La ronde de l'amour (Frank Chacksfield); California dreamin' (José Feliciano); Twelve thirty (Mama's & Papa's); Ventura Highway (America); Aquarius (International All Stars); Il veliero (Lucio Battisti);

Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Malagueña (Stanley Black); Mahogany (Diana Ross); Leave me (Morris Albert); Adios (Armando Patrono); Senza parole (Luciano Rossi); Volare (Al Martino); This guy's in love with you (Burt Bacharach); La bohème (Charles Aznavour); Volando (I Dik Dik); Mamma mia (Barney Kessel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Hey hey Helen (Abba); Dedication (Nelson Riddle)

10 INTERVALLO

Love theme from «Romeo and Juliet» (Jackie Gleason); What are you doing the rest of your life? (Barbra Streisand); The city (Ronnie Jones); You go your I'll go mine (Carole King); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Washington Square (Billy Vaughn); Something (Joe Cocker); The night watch (King Crimson); Close the door (Frank Rosolino); The man I love (Living Strings); Re di speranza (Angelo Branduardi); La donna del domani (Dolly e Bonaventura); La mia età (Aulehla e Zappa); Theme from Shaft (Isaac Hayes); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); The three bells (Ray Charles); Wait for me (Donna Hightower); Love is a message (M.F.S.B.); California dreamin' (Wes Montgomery); Via del Conservatorio (Massimo Ranieri); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Borsalino (Frank Pourcel); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Teenage lament 74 (Alice Cooper); Bring it on home to me (Aretha Franklin); The proposal (Patrick O'Malley); Baa-too-kee (Laurindo Almeida e Bud Shank); Singin' in the rain (Peter Thomas); I wish you love (Maurice Jarrett); Soleado (Marchini); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Jailhouse rock (Elvis Presley); Am I blue (Ray Charles)

12 IL LEGGIO

Let's go disco (M.F.S.B. e Coretto); Andiamo via (La Strana Società); El canto del cucculi (Los Calchakis); Napoli muore (Francesco Calabrese); Susanna naif (Quartetto Cetra); La foga rancia (Carlo Savina); I tuoi vent'anni (Sergio Endrigo); Eri piccola così (Gabiella Ferri); Une fleur pour Sidney (Francesco Forti); Tequila (Gil Ventura); Una cosa solo mia (Alice Visconti); Calendario (Schola Cantorum); Desafinado (Herbie Mann); Mambo diabolico (Tito Puente); Hey Jude (The Temptations); Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro); Ma come mai stasera (Bruno Martino); The pink panther (Andrey Carr); Clair (Dave Daffodil); Crescendo (Dario Baldi Bembo); Dethales (Gil Ventura); Motivo d'amore (Giorgio Gaslini); Lei che passa a prendermi (Andrea Lo Vecchio); Discotheque (The Swingers); Shame shame shame (Shirley and Company); L'alba (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Happy trumpeter (Bert Kampfert); This guy's in love with you (Peter Nero); Ricordando Casadei (Vittorio Borghesi); Un'amica (Ombretta Colli); Boogie with Stu (Lud Zepelin); Canto de Xango (Vinicius De Moraes); Bridge over troubled water (Frank Pourcel); Canto de Ossanha (Vinicius De Moraes); Hold me tight (King Curtis); Tre numeri al lotto (Peter Van Wood)

14 COLONNA CONTINUA

Limehouse blues (John Coltrane); I've got a crush on you (Ella Fitzgerald); Smoke gets in your eyes (Alexander); Virgin land (Airtio); Felicitades para ti (Los Machucambos); Chorale (Banco del Mutuo Soccorso); You make me feel brand new (Peggy Lee); The green bee (Urbie Green); Tres palabras (Nat King Cole); Who can sail without wind? (Svend Asmussen and Toots Thielemans); Une fleur pour Sidney (Francesco Forti); Hal-lelujah I love her so (Ray Charles e Milton Jackson); Manolete (Weather Report); Que reste-t-il de nos amours? (Sacha Distel); Ya no me quieres (Tito Puente); I say a little prayer (Ahmad Jamal); Honky Tonk (Miles Davis); Stand by me (John Lennon); Stupid! (Ornella Vanoni); Conservatorismo puro (Giorgio Gaslini); I've got you under my skin (J. J. Johnson); Qu'as tu fait de ma vie? (Pierre Groscolas); Discotheque (The Swingers); Three little words (Harold Smart); I can't get started (Ted Heath); Corcovado (Stanley Black); Mrs. Robinson (Frank Sinatra); Bewitched bothered and bewildered (Eddie Lockjaw Davis); Salt peanuts (The Pointer Sisters); Song of the wind (Chick Corea); Muskrat ramble (Joe Venuti)

16 IL LEGGIO

In the still of the night (John Davis); Buggy Malone (Paul Williams); Song girl (Pueblo); La mia estate con te (Fred Bongusto); Muskrat love (Captain

& Tennille); Blackbird (Billy Preston); On a night like this (Bob Dylan); Bella bellissima (Drupi); There's a kind of hush (All over the world) (Carpenters); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); It may be winter outside (But in my heart is spring) (Love Unlimited); Bella (Luciano Rossi); Evviva il grande amore (Rosalino Cellamare); Venus (Frankie Avalon); Wow (André Gagnon); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Groovin' with Mr. Bloe (Mr. Bloe); Do it again (Steely Dan); Sleepy shores (Johnny Pearson); Get up and boogie (Silver Convention); I'm easy (K. Carradine); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Ammazza ohi (Luciano Rossi); California dreamin' (Mama's & Papa's); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Let's do the latin hustle (Eddie Drennon); Killing me softly with his song (Roberta Flack); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Hurt (A chi) (The Manhattans); Baby let's stalk it over (Al Downing); We can't hide anymore (Larry Santos); Wide eyed and legless (Andy Fairweather-Low); Wings of love (Aria) (Biddu Orchestra); Lonely night (Captain & Tennille); Papa's got a new brand bag (James Brown)

18 INTERVALLO

Guantanamo (Roberto Delgado); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Vecchia balera (Sergio Endrigo); Al di là (Caravelli); La solita bugia (Lella Sarti); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Five o'clock drag (Duke Ellington); Il motore del 2000 (Lucio Dalla); Return to paradise (Percy Faith); Capriccio italiano (James Last); Parli parli (Marcella); Largo del Concerto in fa (Raymond Lefèvre); Arrivederci Roma (Werner Müller); Sette di sera (Gianni Morandi); Una bambola sporca di blu (Gino Mescoli); Autumn leaves (George Melachrino); Io non ho che te (Giancarlo Colonnello); I wish to love (Arturo Mantovani); Folle, folle, follement heureuse (Paul Mauriat); Canal grande (Gianni Nazzaro); Settima alba (Riz Ortolani); I talk to the trees (Edmundo Ros); Le dolci colline del viso (Mia Martini); Questo amore sbagliato (Patty Pravo); Uptown dance (Nelson Riddle); Deep purple (David Rose); Immagina (Massimo Ranieri); Notturmo (Armando Sciascia); Moonlight fish (Enrico Simonetti); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Se qualcuno ti dirà (Wess e Dori Ghezzi); La più bella del mondo (Nicola Di Bari); Gypsy don't you cry (Hugo Winterhalter)

20 SCACCO MATTO

Down down (The Status Quo); Sailing (Rod Stewart); Band on the run (Paul McCartney & Wings); Space oddity (David Bowie); How sweet it is (James Taylor); Something in the air (The Thunderclap Newman); Surfin' safari (The Beach Boys); I met a girl (The Shadows); Oh very young (Cat Stevens); Grave concern (Graham Nash); Quadrant four (Billy Cobham); I'm easy (George Saxon); Moviestar (Mario Saracino); Che cosa sei (Alberto Radius); Il ragazzo (Francesco De Gregori); Sienteme (Alan Sorrenti); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Walk away (Joe Walsh); Glad (fantasia di motivi) (The Traffic); It must be a camel (Frank Zappa); American pie (Don McLean); Cortez the killer (Neil Young); Midnight rider (The Allman Brothers Band); Hot stuff (The Rolling Stones); Burn! (The Deep Purple); I'm going home (The Ten Years After)

22-24 Gonna fly now (Bill Conti)

Theme from the Deep (dal film «Abissi») (Donna Summer); Take off (Perigeo); Happiness heartaches (Brian Auger Oblivion Express); Samba triste (Baden Powell); Todo prosa (Sonia Lemos); Havana strut (Eumir Deodato); Zingaro (Joao Gilberto); Three little words (Sonny Rollins); I can't get started (Al Grey); The young man with the horn (Eddie Davis); Round midnight (Tommy Flanagan); Señor blues (Horace Silver); Adieu je t'aime (Mireille Mathieu); Que bonita es mi tierra (Aldemaro Romero); Where's good rockin' tonight (Jimmy Witherspoon); Honky donkey blues (Vince Tempera); America (Daniel Sentacruz Ensemble); Charleston (Nini Rosso); Respiro (Franco Simone); Meditango (Astor Piazzolla); Borondá (Maria Bethania); Samba blim (Tamba 4); Fantasia di motivi: Canção do sai - Tema de to-stão (Ronald Mesquita); Jeru (Miles Davis); Can't help lovin' dat man (Erroll Garner)



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio,
e una scorza di limone. Questo è il modo
migliore per goderti il sottile,
ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico, Martini Dry
è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un
piacere che si gusta meglio in due.

Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI



MARTINI & ROSSI

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genovese
Incedayi
Regia di Maurizio Cascavilla
4ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

2ª - L'aquila del Bonelli
Seconda parte
Regia di Félix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
15ª trasmissione (Folge 12)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 IL TRENINO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita con
Andrea Lala e con la partecipazione
di Giampiero Albertini e i bambini della New School
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Fernanda Turvani

17,20 ESPRIT, UNA RIVISTA PER L'EUROPA

Un programma di Ugo Ronfani
Collaborazione di Antonio Bruni
Prima puntata

18 — ARGOMENTI

L'atlante del consenso:
L'URSS del primo piano quinquennale
Consulenza di Giuseppe Boffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Misera
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitranì
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Recita di beneficenza
con Ron Howard, Tom Bosley,
Marion Ross, Anson Williams,
Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Il genio criminale di Mr. Reeder

Un amore contrastato
Telefilm - Regia di Voytek
Interpreti principali: Hugh Burden, Mona Bruce, Lawrence Douglas, Kenneth Gilbert, Willoughby Goddard, Damaris Hayman, Sally Goldie, Margery Withers, John Quarmey

☐ Pubblicità

21,35 Match

Domande incrociate tra protagonisti
a cura di Arnaldo Bagnasco,
Adriana Borgonovo, Marina Geffer Cervi
In studio Alberto Arbasino

22,15 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BOLOGNA: PALLACANESTRO

Sinudine-Barcellona
Quarti di finale Coppa delle Coppe

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

☐ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL CIELO

a cura di Mino E. Damato -
Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Consulenza di Franco Pacini - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - 5ª puntata - Crab nebula (Replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — 4 BAMBINI E 13.000 PECORE

Telefilm - Regia di R. H. Materna - Prod.: Materna

17,25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigioso Raimondi - Testi di Piero Pieroni e Romolo Siena - Scene, costumi e pupazzi di Bonizza - Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4 NUOVA DOMANDA EDUCATIVA

Documento n. 5: Il libro oggi
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina e Alberto Valentini - Regia di Pietro Farina - (Replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,25 — DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna Elmi
— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
6ª episodio

Carnevale a New Orleans — TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
6ª episodio
Tarzan e la città proibita

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Il povero soldato

Sceneggiatura di Silvio Maestranzi e Roberto Mazzucco
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Salvatore Misdea

Ninuzza Emilio Bonucci
Daniela Piperno
Maresciallo Bevilacqua

Antonio Trovato Fiore Pisapia

Tenente medico Raffaele Fallica

Caporale Bono Agostino De Berti

Caporale Cundari Nicola De Buono

Sergente Cane Eugenio Conte

Soldato Mollecchieri Giorgio Del Bene

Soldato Codara Franco Ferrari

Soldato Circelli Walter Margara

Soldato Lazzarini Renzo D'Angelo

Tenente Ronchi Bruno Pagni

Fulvio Ricciardi

Sergente Danesi
Roberto Colombo
Caporale Roncoroni
Massimo Loreto
Colonnello Bruti
Ruggero De Daninos
Musiche di Pino Calvi
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Letizia Amadori
Fotografia di Dante Spinotti
Montaggio di Gianni Lari
Regia di Mario Morini

☐ Pubblicità

21,45 CRONACA

Rete 2 TV - GR 3
Gruppo di ideazione e produzione Cronaca e Consiglio di Fabbrica Alfa Romeo Portello-Arese hanno realizzato

Appunti sul lavoro di fabbrica

Terza ed ultima parte
Un'ora in fabbrica

22,45 GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA

Programma di Adriano Aprà
4ª puntata - Mali capitali

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:
Aus: Tausend und ein Tag. Puppenserie. « Die Geschichte von der schönen und treuen Aruja ». Verleih: Telepool. Die Überlebenden der Mary Jane. Abenteuerfilm in 13 Folgen. 13. « Das Logbuch der Esmeralda ». Verleih: Telepool. Oma bitte kommen. « Die Autolawine ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale). Nach Eugène Labiche, bearbeitet von Dieter Wedel. 2. Folge: « Frisette » mit Jörg Pleva, Wega Jahnke, Anna Luk-Pastre. Verleih: Polytel

svizzera

13 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON - Le peripezie di un orso peruviano a Londra
8. La vendita all'asta
Realizzazione di Michael Bond

18,10 Per i bambini
ABICIDIEE... e buon divertimento — AL CASTELLO DEGLI ANIMALI - Documentario sulla riserva di Thoiry - Realizzato da Volker Eismann

18,40 Per i ragazzi
GLI INDIANI D'AMERICA
1. Un paese dove la gente vive nuda
TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,25 NOTE POPOLARI DELLA SVIZZERA ITALIANA
Regia di Mauro Regazzoni
TV-SPOT

19,55 L'AGENDA CULTURALE
Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 MEDICINA OGGI

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
L'ipertensione arteriosa

21,45 CLAIRE - Telefilm della serie « Agenzia Rockford »

22,35-22,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Le avventure del cavalluccio marino

Racconto

20,15 TELEGIORNALE

20,35 BASSA MAREA

Film

con Louis Hayard, Doroty Patrick e Jane Wyatt

Regia di Fritz Lang

Lo scrittore Stephen Byrne durante una assenza della moglie tenta d'abusare di una giovane cameriera. Nella lotta, Stephen finisce con lo strangolarla. Ne seppellisce il cadavere nel fondo del fiume, aiutato dal fratello John, sul quale la polizia concentra i propri sospetti. Con la bassa marea affiora il cadavere dell'assassinata...

22,05 NASCITA DI UN CAVALIERE

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 ALLORI PER LILA
Teleromanzo - 8ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 IL CLOWN E IL BAMBINO
Telefilm della serie « Nel mondo incantato di Disney »

15,55 UN SUR CINQ

18,10 JUKE-BOX

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,32 QUESTIONE DI TEMPO

21,35 I GIORNI DELLA NOSTRA VITA

Settimanale medico di Pierre Desgroupes

22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

— CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: La piantagione - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 STOP AI FUORILEGGE: Un politicante intraprendente

21,10 LE BACCANTI

Film - Regia di Giorgio Ferroni con Taina Elg, Pierre Brice, Alberto Lupo

Secondo i responsi del cieco indovino Tiresia, la terribile siccità che ha colpito la città di Tebe è causata dall'ira del dio Dionisio, cui il re Penteo non offre i dovosi tributi. Il re, istigato dalla madre Agave, stabilisce di placare la collera divina con un sacrificio umano. La scelta cade su Manto.

22,40 OROSCOPO DOMANI

22,45 TELESCOPIA - Direttore Ettore della Giovanna

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Una rivista per l'Europa futura

ore 17,20 rete 1

La rivista *Esprit* fu fondata a Parigi nel 1932 da Emmanuel Mounier, il filosofo del personalismo, originariamente per incarnare nell'impegno politico il pensiero di Péguy ed affiancare l'azione di una Terza Forza di ispirazione cristiana, che ebbe però vita breve. Lunga e luminosa fu invece l'esistenza di *Esprit*, tesa ad affermare il primato dei valori dello spirito, il dovere di denunciare l'incompatibilità fra cristianesimo e disordine economico, la necessità di costruire rapporti sociali più giusti.

L'idea di realizzare in immagini, per la TV, una storia di *Esprit* è stata suggerita da una precisa circostanza: or non è molto Jean-Marie Domenach, che aveva condiviso per trent'anni le sorti della rivista e l'aveva diretta dal '57 dopo la morte del successore di Mounier, Albert Béguin, ha deciso di cedere la direzione a Paul Thibaud, coadiuvato da una giovane équipe, per favorire un rinnovamento della pubblicazione.

C'era nel progetto, e c'è nella sua esecuzione, una parte storica, tendente a ricollocare Mounier, il personalismo ed *Esprit* nei momenti di intensa conflittualità degli anni Trenta. In questo accidentatissimo paesaggio Mounier fu fino alla morte, nel '50, l'uomo di ardite, difficili battaglie. Cattolico, rischiò la condanna vaticana sotto Pio XII per aver denunciato il rischio di connivenze fra la Chiesa e il « disordine stabilito », nonché per aver scelto i repubblicani contro Franco e il Fronte Popolare contro i fascisti dell'Azione Francese. Difensore dei valori della persona, analista spietato della degenerazione del sistema staliniano all'epoca dei processi di Mosca, accettò il confronto con il « marxismo aperto » e ne cercò il superamento immettendo i valori cristiani, personalistici e comunitari nel tessuto sociale.

Anche dopo, con Béguin e Domenach, *Esprit* continuò la battaglia per l'uomo-persona, nel vivo delle realtà dei decenni Cinquanta e Sessanta.

Il bilancio che, aiutati dallo storico Michael Winock e dai testimoni diretti, abbiamo potuto fare, conferma e illustra l'ampiezza del rinnovamento ideologico-culturale che *Esprit* ha operato nel mondo cattolico, non soltanto francese. Ma

la nostra ricerca non si è limitata al piccolo falansterio dei « Muri bianchi » di Chatenay Malabry, alla periferia di Parigi, dove la vedova di Mounier, Paulette Leclercq, e i fedelissimi della prima ora, Paul Fraisse e Paul Ricœur, custodiscono i libri e le memorie. Ben presto, attraverso i contatti che abbiamo potuto avere con personalità della cultura francese, il nostro lavoro si è trasformato in una verifica della situazione dell'impegno personalista del mondo d'oggi. Molti fra gli intellettuali che abbiamo avvicinato si sono detti convinti che l'eclisse del pensiero di Mounier è soltanto momentanea e che si nota il ritorno, magari sotto altri nomi, del personalismo. Così Paul Thibaud, il nuovo direttore, ha affermato: « Nel clima magari confuso, ma arroventato, del Maggio '68, la rivolta bi-

fronte di Mounier, contro il disordine borghese e contro il socialismo autoritario, è stata anche la rivolta di molti giovani della mia generazione. Le sue filippiche contro le « potenze del denaro » precedevano le critiche mosse al consumismo selvaggio da Ivan Illich, critiche alle quali *Esprit* oggi si riferisce ».

Il leader del socialismo francese Gilles Martinet ha ammesso che l'idea dell'autogestione, di chiara matrice personalista, è maturata prima che altrove negli ambienti cattolici che avevano subito l'influenza di *Esprit*. Roger Garaudy, pur criticando il « moralismo » di Mounier, gli ha riconosciuto il merito di aver capito che il cristianesimo, nella sua volontà di incarnazione sociale, non poteva evitare di misurarsi col marxismo. Antoine Casanova, esponente del PC francese: « La riflessione di Mounier fu determinante per l'evoluzione dei rapporti fra cristiani e comunisti fin dall'epoca del Fronte Popolare, nel '36 ». Eugène Ionesco, il famoso commediografo: « Può darsi che i giovani filosofi oggi, non conoscano Mounier e il perso-

nalismo; però devono sapere che Mounier ed *Esprit* furono i primi a denunciare gli arcipelaghi Gulag, quando si chiamavano processi di Mosca o affare Rajk ». Hubert Beuve-Méry, il fondatore di *Le Monde*: « Per la mia generazione il personalismo ha significato l'impegno nella solidarietà e nella libertà, il miglior antidoto al totalitarismo ». E l'arco dei riconoscimenti è arrivato fino ai « nuovi filosofi », perché Lévy, Dollé, Jambet hanno riconosciuto che la nozione di « persona » annunciava il tempo del « soggetto », che attraverso l'incontro con Berdiaeff Mounier s'era incontrato con l'idea, consegnata dalla grande tradizione russa all'attuale dissenso, che la mistica possa contrapporsi alla storia.

L'onestà intellettuale, un'esigenza di chiarezza vogliamo dunque che, oggi, si rileggi Mounier. Per questo noi speriamo che le due puntate televisive che abbiamo preparato su *Esprit* possano essere un contributo ad una illuminata rilettura di quella che abbiamo chiamato « una rivista per l'Europa ».

Ugo Ronfani

II / S
« Il povero soldato »

Il dramma di una recluta

ore 20,40 rete 2

Diviso in due puntate la Rete 2 presenta uno sceneggiato di Roberto Mazzucco e Silvio Maestranzi realizzato dal regista Mario Morini negli Studi TV di Milano e in esterni alla Caserma Zucchi di Reggio Emilia che ricostruisce — seguendo uno schema da « teatro inchiesta » — una storia vera e in un certo senso emblematica della vita militare di un secolo fa. Al centro della vicenda de *Il povero soldato* è un ragazzo di 18 anni, costretto a lasciare il suo paese (Girifalco, in Calabria) per assolvere a Napoli agli obblighi della leva militare. La rigida vita in caserma, insieme a giovani di ogni parte d'Italia con culture, tradizioni e dialetti diversi, favorisce l'incomprensione, l'intolleranza, può far nascere l'alienazione, la ribellione, l'esplosione della follia che nel caso di Salvatore Misdea si concretizzò, la sera di Pasqua del 1884, in un atto di assurda e gratuita violenza.

Secondo l'Illustrazione italiana — che al fatto dedicò uno sdegnato trafiletto — tutto avvenne perché « la primavera rideva nelle vene degli umori bellicosi: anzi, addirittura

fa nascere de' casi di mania sanguinari, tra i quali terribilissimo quello del soldato Salvatore Misdea che a Napoli, nella caserma di Pizzofalcone, barricatosi in un camerone la sera di Pasqua e sparando rapidamente cinquanta colpi di fucile, uccise cinque compagni e ne ferì gravemente sette ». Lo stesso giornale, traendo le conclusioni della vicenda, scrisse: « Per quanto l'ubriachezza e la pazzia non siano state ammesse come moventi dell'atroce misfatto, pare impossibile che un uomo padrone del suo cervello abbia potuto serenamente commettere quella strage ».

E' inutile dire che il soldato Salvatore Misdea scontò il suo delitto davanti al plotone d'esecuzione, prima condanna a morte eseguita durante il regno di Umberto I. In attesa dell'esecuzione, Misdea compose alcuni versi che forniscono — con la loro carica di rassegnata amarezza — la chiave per comprendere il senso della tragedia che dopo un'esistenza infelice travolse il soldato calabrese. Dicono i versi: « Nacqui infelice au munnu e tal restai, / sempre infelice e sbenturatu fui, / non jeppi jurni d'allegrezza mai. / Poi che lu mali miu fu tantu grandi, / Ninnuzza n'ce

vedimu a l'autru munnu ».

Che quello del soldato Misdea non fosse un caso isolato, lo confermò implicitamente l'anno successivo un analogo caso, avvenuto a Padova durante il carnevale quando un soldato — il siciliano Costanzo — uccise tre commilitoni e finì anch'esso fucilato.

Trasferendo in televisione la storia di Misdea, Mazzucco, Maestranzi e il regista Morini hanno cercato di porre in luce i tragici risultati a cui portano emarginazione, miseria e ignoranza. La follia di Salvatore Misdea ha come origine una malattia sociale e in questo senso i fatti veri narrati nel *Povero soldato* — precisa il regista — « potrebbero accadere ancor oggi alla periferia di Milano o nelle borgate di Roma ».

Protagonista dello sceneggiato è Emilio Bonucci e tra gli altri interpreti sono Daniela Piperno, Vincenzo De Toma (l'attore scomparso qualche settimana fa, che qui impersona Umberto I), Pietro Biondi (l'avvocato), Carlo Velli e Carlo Motogna che interpreta Cesare Lombroso, lo studioso e scienziato che — al pari di altri intellettuali — studiò a lungo il caso del soldato Salvatore Misdea.

Carlo Scaringi

XII T astronomia IL CIELO: Crab nebula

ore 13,30 rete 2

L'astronomo Geoffrey Burbidge e Joseph Miller dell'Osservatorio Lick di Monte Hamilton, California, illustrano varie caratteristiche della nebulosa del granchio, crab nebula. Inoltre il professor Graham Smith

dell'Osservatorio di Jodrell Bank spiega come funziona un sincrotrone. Jocelyn Bell dell'Osservatorio Radio di Mullard parla delle Pulsar. Il cosmologo Thomas Gold, direttore del Centro di Ricerca dello Spazio della Cornell University di Ithaca, illustra un modello di Pulsar.

LA FAMIGLIA ADDAMS - Carnevale a New Orleans

ore 18,45 rete 2

La roulotte della famiglia Addams vince il primo premio nella sfilata dei carri durante la festa del marte-

di grasso a New Orleans. Il loro intervento serve anche a smascherare una banda di ladri che erano riusciti a fare ricadere tutti i sospetti della polizia sugli stessi Addams.

HAPPY DAYS - Recita di beneficenza

ore 19,20 rete 1

La squadra di baseball, sostenuta dalla parrocchia, non riesce a vincere un incontro e Richie, capitano della squadra, crede di trovarne il motivo nella mancanza delle divise che, secondo lui, agirebbe come fattore negativo sui giocatori. Per reperire i fondi necessari si pensa di

invitare, all'annuale recita di beneficenza, un attore famoso che richiami il pubblico. Dopo molti tentativi inutili Richie e i suoi amici decidono di assegnare la parte di Amleto a Fonzie che è comunque la persona più famosa di loro conoscenza e che è perlomeno in grado di richiamare, grazie alla sua popolarità, una folta schiera di ragazze.

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER

Un amore contrastato

ore 20,40 rete 1

In questo episodio il genio criminale di Mr. Reeder si cimenta, circostanza piuttosto insolita, con un amore contrastato. Un ex furfante provvisto, come ammette Reeder ammirato, «di un enorme talento nell'aprire le casseforti altrui», sospira per la bellissima Pamela, che ne ricambia i sentimenti. A sbarrare il

passo ai due innamorati verso il coronamento del loro sogno d'amore sono uno zio della ragazza e il suo uomo di fiducia. Quest'ultimo è a sua volta innamorato di Pamela e pur di averla è disposto a sbarazzarsi del rivale ricorrendo a mezzi molto drastici. Lo zio, invece, punta al concreto e piuttosto che alla bellezza della ragazza pensa al patrimonio che Pamela ha ereditato.

MATCH

ore 21,35 rete 1

Sono di scena questa sera a Match, il telescontro arbitrato da Alberto Arbasino, due economisti: Francesco Forte e Romano Prodi. Piemontese, 41 anni, socialista, Francesco Forte fu chiamato nel 1961 alla cattedra di Scienza delle Finanze di Torino da Luigi Einaudi. Già vice presidente dell'ENI, da molti anni dà un notevole apporto teorico agli studi sulla programmazione. Per la chiarezza e semplicità di linguaggio è spesso in-

vitato a convegni e dibattiti; i suoi articoli pubblicati su un settimanale e un quotidiano di grande tiratura sono sempre comprensibili, anche dal grande pubblico. Romano Prodi, di estrazione culturale cattolica, è uno dei giovani intellettuali che stanno emergendo sulla scena degli studi di economia in Italia. Molto vicino a Nino Andreatta, Prodi, ritenuto uno dei maggiori esperti di politica industriale del nostro Paese, insegna alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna.

CRONACA

ore 21,45 rete 2

Dopo Una vita in fabbrica e Un giorno in fabbrica viene trasmessa questa sera Un'ora in fabbrica, terza ed ultima parte di Appunti sul lavoro di fabbrica, un programma realizzato dal gruppo di Cronaca in collaborazione con il consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di Arese che ha inteso affrontare attraverso la diretta partecipazione e testimonianza degli interessati la vasta e complessa tematica del lavoro operaio. Nella trasmissione odierna viene analizzato in tutti i suoi aspetti il rapporto uomo-macchina alla luce anche dei cambiamenti e dell'evoluzione tecnologica intervenuti nel campo delle

attrezzature utensili industriali negli ultimi 50 anni. Un rapporto che ancora, troppo spesso, significa disumanizzazione del lavoratore, «abbassamento», «riduzione» dell'uomo a macchina.

La parte finale della puntata presenta alcune sequenze di un animato dialogo che si svolge davanti a un'automobile appena uscita dalla catena di montaggio, tra un gruppo di lavoratori e il responsabile del settore qualità dello stabilimento. La discussione verte su fino a che punto gli operai si «riconoscono» nel prodotto finito. Le opinioni che emergono dal confronto di idee racchiudono, si può dire, il significato e la essenza dell'intero ciclo.

Giovane e sciolta come ti vuole la moda.



Nella vita di tutti i giorni e non solo in determinate occasioni, la donna giovane, attiva e disinvolta vuole sentirsi a proprio agio. Il che significa potersi muovere con assoluta libertà, non essere sottoposta a fastidiose costrizioni e avere la sicurezza di una linea perfetta e naturale. Una sensazione complessiva di benessere e di scioltezza che può nascere solo dall'aver scelto e indossato un modello giusto di reggiseno e di guaina.

Ogni donna sa quanto è importante questa scelta e quante sono le caratteristiche che la biancheria intima deve avere per essere veramente «perfetta». La PLAYTEX propone oggi CAREZZA MAGICA, un nuovo leggerissimo reggiseno in tessuto tricot che alla linea deliziosamente giovane e morbida accompagna non pochi elementi di grande praticità. La novità di CAREZZA MAGICA è la sua scollatura totale che sottolinea dolcemente la linea naturale del seno e che permette di indossare senza problemi abiti e magliette tra le più scollate. Se poi l'abito lascia scoperta la schiena o è molto scalfato attorno alla manica... nessun problema. CAREZZA MAGICA offre ogni soluzione perché le sue spilline convertibili si possono allacciare intorno al collo o incrociare e spostare sulla schiena in due punti diversi. CAREZZA MAGICA, ad allacciatura frontale, è l'unico reggiseno oggi esistente sul mercato che riassume tutte queste caratteristiche.

Per completare poi in modo ideale la linea naturale e giovane della figura, senza tuttavia costringerla, la PLAYTEX abbina a questo reggiseno il gambaleto o la mutandina CAREZZA MAGICA. È una guaina sottile, con un leggero rinforzo a rombo sull'addome, che scivola perfettamente sotto gli abiti (anche a quelli di maglia più aderenti) e sotto i jeans più attillati. Modella i punti critici, elimina i piccoli difetti del bacino rendendo più dolce la silhouette.

Non c'è dubbio quindi che la mutandina o il gambaleto CAREZZA MAGICA costituiscono con il reggiseno un vero coordinato morbido e giovane, piacevolissimo da sentire sulla pelle e ideale per indossare con sicurezza e disinvoltura qualsiasi capo. Reggiseno e mutandina sono disponibili nei colori bianco, nero e nudo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 Asterisco musicale
- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con Martine Frej
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeletti per una discoteca ideale
— Miles Davis
- 14,30 ALTRIMENTI INSIEME
Vari modi di spendere il tempo libero, di Emilio Radice con la collaborazione di Andrea Malusardi
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 NOI, POPOLO
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di Nanni Carnesi e Giuseppe Lazzari
Regia di Armando Adolgo
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 I programmi della sera
— Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
DICIASSETTESIMO GIORNO DI LUNA
di Eva Franchi
Gabriele Tausen Sergio Fantoni
Prof. Barranco Ennio Balbo
Un oratore Mico Cundari
Marika Gianna Giachetti
Dolores Grazia Radicchi
Adelaide Maresa Gallo
ed inoltre: Enrico Del Bianco, Franco Di Francescantonio, Patrizia Rossini, Anna Montinari, Anna Maria Torniai
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Firenze della RAI (Novità)
- 20,15 Pianobar con Pino Calvi
- Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
«La Traviata» di Verdi
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo - Collaborazione di Guido Pipolo (Replica)
- 11,30 LE FUTURHIT
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini (Replica)
— Musicalmente flash
- 12,30 Una regione alla volta: Campania
Un programma a cura di Romualdo Marrone
Allestimento di Enrico Di Paolo Settima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17 — GR 1 - 8ª edizione
- 17,10 JAZZINCONTRI: Archie Shepp
Presenta Mario Luzzi
- 17,30 LA VEDOVA
Racconto di Fausta Cialente (Replica)
- 18 — BAROCCOROMA
Cronaca falsa della vera Roma del '600, raccontata da Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Paolo Leone
- 18,35 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 20,35 ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura - Un programma di Giuseppe Liuccio - Realizzazione di Nanni Tamma
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 TRENT'ANNI DOPO CALLAS
di Giorgio Gualerzi
Nonna trasmissione
- 22 — Incontro con Ines Carmona
- 22,30 Ne vogliamo parlare?
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi - Elaborazioni musicali di Enzo Guarini - Regia di Vittorio Lommere
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccacchi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno
Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 MUSICA IN PALCOScenico
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - 14ª puntata
Il principe Genji: Glauco Mauri, Murasaki Nicoletta Languasco, To-No-Chujo Carlo Valli, Yagiri Orazio Bobbio, Nyoson (13 anni) Clara Droetto, Shonagon Vittoria Lottero ed inoltre: Ottavio Marcelli, Enrico Longo, Daria, Renuccio Casacci - Regia di Gianni Casalino (Registrazione)
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 3131 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 C'ERO ANCH'IO
Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali »
2. La morte di Cavour di Fabio Doplicher
Regia di Gianni Casalino
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Dagli Studi della RAI di Torino
Emilio Cappuccio, Enzo Guarini e Dina Braschi presentano:
Il fuggilozio
ovvero « Le buone cose di pessimo gusto nelle riviste popolari dell'800 »
Un programma di Renata Paccarié con la partecipazione di Paolo Poli
Elaborazioni musicali di Enzo Guarini
Realizzazione di Michele Ghislieri
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Antonella Steni e
Elio Pandolfi
presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Giovanni Gigliozzi e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 QUI RADIO 2 (III parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 POMERIGGIO CON...
Renato Zero, Sheila, Elvis Presley, Mia Martini, Fleetwood, Mal, Lucio Battisti (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 POMERIGGIO CON... (II parte)
- 18,55 Le quattro stagioni del jazz
New Orleans, Swing, Bop e Cool Jazz, scritte da Gino Castaldo
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 20,40 Ileana Ghione e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
- NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte
- 21,29 Maria Laura Giulietti
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 23,29 Chiusura
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Ricerca di nuove forme musicali ed espressive nei musicisti della scuola di Vienna: il metodo dodecafonico, il principio seriale, l'accettazione completa di forme ormai indipendenti dalla struttura sinfonica
Selezioni dalle opere di Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Marina Pizzi**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Luigi Boccherini**
(I parte)
Musiche di C. de Seixas, H. Berlioz, A. Scriabin, C. W. Gluck
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di Z. Kodály, J. des Prés, W. F. Bach
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13 — **MUSICA PER DUE**
Dino Asciolla, viola; **Araldo Graziosi**, pianoforte
Max Reger: Suite n. 1 op. 113 d) per viola sola ♦ **Robert Schumann**: « Marchenbilder » op. 113 per viola e pianoforte ♦ **Luigi Boccherini**: Sonata in do minore per viola e pianoforte (realizzazione di Renzo Sabatini)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Strawinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**
Igor Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore), Capriccio per pianoforte e orchestra (Al pianoforte l'Autore - Orchestra des Concerts Straram dir. Ernest Ansermet), Movements per pianoforte e orchestra (Sol. Charles Rosen - Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore), Dumbarton Oaks concerto in si bemolle maggiore (English Chamber Orchestra dir. Colin Davis)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può intervenire telefonando al (06) 31 39

- 19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Quartetto in mi maggiore op. 17 n. 1, per archi (Quartetto Aeolian) ♦ **Georges Bizet**: L'Arlesienne, dalla suite n. 1 e 2 (The Philharmonia Orchestra diretta da Herbert von Karajan)
- 20,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna
- 20,30 Dalla Chiesa di St. John Smith Square di Londra in collegamento diretto con la BBC
Direttore
Ferdinand Leitner
Soprano **Yvonne Kenny**
Mezzosoprano **Margaret Cable**
Tenore **John Elwes**
Basso **Stafford Dean**

- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Musiche di F. Poulenc, A. Vivaldi, I. Strawinsky
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sanitaria**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Polacco**
- 11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - 8ª puntata
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: « Decade » di **Neil Young** (II parte), proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

- 17 — **A SAN MARCO IN VENEZIA**
Andrea Gabrieli: Psalmus CXXIX « De profundis clamavi ad Te » ♦ **Gioseffo Zarlin**: Canzone a 5 voci, per flauto a becco, viola da gamba e cembalo ♦ **Giovanni Croce**: Mottetto a 8 voci e 2 cori (« Laudans exultat gaudia ») ♦ **Giovanni Gabrieli**: Intonazione e Fuga noni toni ♦ **Claudio Monteverdi**: « Salve Regina », dalla « Selva Morale et Spirituale » ♦ **Francesco Cavalli**: Sonata a tre per due violini e continuo (dalle « Musiche Sacre »)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Paul Dukas: Polito, Ouverture per la omonima tragedia di Corneille (Orch. Nationale de l'ORTF dir. Jean Martinon) ♦ **Giovanni Gabrieli**: Canzone primi toni (Complesso strumentale di Parigi dir. Florian Hollard) ♦ **Edgar Varèse**: Arcana, per orchestra (Orch. Filarm. di Los Angeles e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta) ♦ **Antonio Vivaldi**: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 « Il cardellino », per flauto, archi e continuo (Sol. Severino Gazzelloni - Complesso « I Musici »)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- FRANZ JOSEPH HAYDN: Missa Sanctae Caeciliae in do maggiore**
per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro della BBC
Maestro del Coro **John Poole**
- 22 — **Interpreti a confronto**
di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner: « Götterdämmerung » Quinta trasmissione
- 23 — Nuovi libri
- 23,10 **Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Igino. Altri Santi: S. Alessandro, S. Teodosio, S. Palemone.
Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,01; Trieste 7,43; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,08; Milano 17; Trieste 16,41; Roma 16,59; Palermo 17,06; Bari 16,43.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a New York il filosofo William James.
PENSIERO DEL GIORNO: Nel fare una profonda riverenza a qualcuno, si volta sempre le spalle a qualche altro. (Abate Galiani).

In chiusura dei programmi

Buonanotte dalla dama di cuori



Bianca Toccafondi augura la buonanotte (ore 23,15, Radiouno)

In collegamento diretto con la BBC

Missa Sanctae Caeciliae

ore 20,30 radiotre

In collegamento diretto con la BBC si trasmette dalla Chiesa di St. John Smith Square la **Missa Sanctae Caeciliae in do maggiore** per soli, coro e orchestra di **Franz Joseph Haydn**. Dirige il maestro **Ferdinand Leitner** sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della BBC. Maestro del Coro **John Poole**.

Haydn, tra il 1750 e il 1802, aveva composto quattordici Messe, dando a ciascuna un titolo particolare. Quella oggi programmata è la sua quinta e risale al 1766. Chiamata anche « Cellensis », fu senz'altro composta per la festa di Santa Cecilia patrona della musica. L'organico strumentale non è mai così ricco qui da disturbare il testo liturgico; al contrario è studiato per sottolineare, per mettere in perfetta luce le parole di fede (il maestro austriaco era religiosissimo) affidate ai solisti (in quest'occasione il soprano **Yvonne Kenny**, il mezzosoprano **Margaret Cable**, il te-

nore **John Elwes** e il basso **Stafford Dean**) e al coro. Il geniale compositore aveva ben altre occasioni per sfoggiare e per correre sui viali dei virtuosismi più convincenti. Dunque, accanto agli archi e all'organo, figurano due oboi, due fagotti, due trombe e i timpani.

Ricordiamo che il 1766, la data della **Messa di Santa Cecilia**, è un anno importante per il musicista: egli succede infatti al Kapellmeister **Werner** alla direzione delle musiche presso il principe **Paul Anton Esterházy**. Ha a disposizione un'intera orchestra, tale da potergli permettere esecuzioni di sicuro successo. Può finalmente — come lui stesso confiderà — « sperimentare e scoprire ciò che rafforza o indebolisce un risultato... ampliare, inoltre, abbreviare, tentare qualsiasi cosa ».

La **Messa**, tuttavia, non fu un tentativo, ma una delle espressioni più care al maestro. Egli pensava così di servire se stesso, gli uomini e soprattutto Dio.

notturmo italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0,13 Intorno al giradischi:** Moulin rouge. Love is a many splendored thing. But on the other hand baby. L'âme des poètes. More than a feeling. Ebb tide. Io sono mia. Where's good rockin' tonight. Mister Paganini. Sei. Blues for the blues. Mon homme. **1,06 Colonna sonora:** Introduction - Lost horizon. Share the Joy. The world is a circle. Living together growing together. I might frighten her away. The things I will not miss. **1,36 Buio in sala:** sipariol: M. P. Mussorgsky: Kovantchina. Preludio Atto 1°. G. Donizetti: Lucrezia Borgia. Prologo. Come è bello... Quale incanto...; G. Verdi: Il Trovatore. Prologo. Abietta zingara...; Stride la vampa. **2,06 Spazio musica:** The sound of silence. Don't cry for me Argentina. Samba de uma nota so. Serenata. Un'altra stagione. Borsalino. Do it again. **2,36 Giostra di motivi:** Fat mama. How high the moon. Brasília carnival. The april fools. Maddalena. Favela. Tristeza. **3,06 Pagine pianistiche:** F. Chopin: Rondò in do magg. per 2 pff.; F. Liszt: Reminiscenze da « Roberto il diavolo »; W. A. Mozart: Sonata da chiesa per org. e orch. in sol magg. **3,36 Due voci, due stili:** Abrazame. Non m'importa più. Se mi lasci non vale. Impazzire ti farò. Asi nacemos. Femmina. **4,06 Musica senza confini:** Artistry in rhythm. Tarantella. Soulero. Cocanut woman. Malagueña. Tu chi sei? You're as right as rain. **4,36 Le mille e una nota:** The hustle. Every heat of my heart. I say a little prayer. America. Colpa mia. Living for the city. Are you happy? **5,06 La nostra discoteca:** The look of love. Michèle. St. Louis blues (Boogie woogie on the St. Louis Blues). Viva evviva Know it all. Se è tarde me perdoa. The hustle. **5,36 Per un buongiorno:** Rain forest. Chocolate samba. Bond street. Fiddler on the roof. Light my fire. Slaughter on Tenth Avenue. Black is black.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** La musica classica in regione di Giorgio Cambissa. **15,05** Fra la nostra gente: Alla scoperta del mondo, per i piccini di I. Burattin. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Problemes d'alidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Cirint pais. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14**

18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Io sono del tuo paese, a cura di Paolo Sanna. **15,05-16,05** Giochiamo a fare il teatro. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. **15,20** I vispi siciliani. Testi di Gustavo Scirè. **15,40** Conosciamo la scuola, a cura di Riccardo La Porta e del prof. Marino Armando Costa. **16,05** Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lo strillone. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Lerne Englisch - von Grund auf. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30** Kleines Konzert. **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? **11-11,50** Wann's gmätlisch werd'... **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. **16,30** Schulfunk (Mittelschule) Geschichte: « Spuren der Frühgeschichte » - Auf der Suche nach dem Steinzeitmenschen. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Mahdiaufstand in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 5 in d-moll op. 107 « Reformation » (Wiener Philharmoniker; Dir.: Christoph von Dohnanyi); Richard Strauss: « Ein Heldenleben » - Symph. Dichtung op. 40 (Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan. Solo-Violine: Michel Schwalbe). **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca.): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studija 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Skladatelji dirigira. **9,30** Prehrana in zdravje. **9,45** Glasbena medija. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca.): Ljudje in dogodki. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji. **12,10** Pojmo po naše. **13** Poročila. **13,15** Slovenska ljudska glasba. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Kličite Trst 31065, vmes: **15,30** Kratka poročila. **16,30** Otroci pojo. **17** Kratka poročila. **17,05** Deželni solisti. Pianistka Roberta Lantieri, Luigi Dallapiccola: Piccolo concerto per Muriel Couvreur za klavir in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Luigi Toffolo. **17,30** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** « Josipina ». Napisal Slavko Grum, dramaturg Franc Uršič. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Galleria musicale. **9** 4 passi. **9,20** Canta Fausto Leali. **9,30** Notiziario. **9,32** Kim, il mondo giovane. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Free-show.

12 In prima pagina. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Cori italiani. **14,30** Notiziario. **14,33** Di melodia in melodia. **15** Momenti di cultura. **15,10** 20' con i gruppi vocali: I Pooh e Mass Production. **15,30** Notiziario. **15,40** Canzoni, canzoni. **16** Lettera da... **16,05** La Vera Romagna. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. **19,33** Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Invito al jazz. **21,30** Notiziario. **21,32** Trattenimento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica per la buonanotte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Il punto sull'economia di Sandra Carini. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco.

10 A cascata forte. **10,15** Prezzo netto, gioco telefonico. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanagare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanagare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6-7-8** Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. **13,25** Intermezzo. **13,30** Canti e musica popolare. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **18,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** La costa dei barbari, a cura di Franco Liri. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 I cicli presentano: Utopia - Viaggi nel paese che non c'è (IV) di Paolo di Marco. **20,30** Ascoltando il blues, con Norman Hewitt. **21** Commedia. **21,30** Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. **23** Notiziario. **23,05** Notturmo musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** La posta del Direttore, corrispondenza fra gli ascoltatori e P. G. Giorgianni - Notizie e commenti - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45** S. Rosario. **21,15** Discours du Pape à l'audience. **21,30** Pilgrims to Rome have Audience with the Pope. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno - Notizie e commenti. **22,30** Los miércoles de Pablo VI. **23** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

W. A. Mozart: Primo movimento dalla Sinfonia n. 40 in sol min. K. 550; **C. Franck:** Pastorale in mi magg. n. 4 op. 19; **F. von Vecsey:** Capriccio n. 1 « Il vento »; **R. Schumann:** Introduzione e Allegro in re min. op. 134 per pf. e orch.; **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in si bem. magg. n. 21, da « Il clavicembalo ben temperato » (Libro 2°) (BWV 890); **R. Wagner:** Tannhäuser: Ouverture

7 INTERLUDIO

E. Ysaie: Sonata in sol min. op. 27 n. 1 per vl. solo; **J. Brahms:** Variazioni op. 9 su un tema di Schumann; **L. Boccherini:** Sestetto in re magg. op. 23 n. 5 per due vli., due v.le., due vc.

8 CONCERTO DI APERTURA

N. Jommelli: Sonata in do min. per due clavi.; **A. Reicha:** Sonata in si bem. magg. op. postuma, per pag. e pf.; **G. Fauré:** Quartetto in mi min. op. 121 per archi

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERRIER E MEZZOSOPRANO SHIRLEY VERRETT

G. F. Haendel: Samson: « O return o God of Hosts »; **Ch. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: « Amour, viens rendre à mon âme »; **J. Brahms:** Geistliches Wiegenlied op. 91 n. 2 per contr. v.le. obbligata e pf.; **H. Berlioz:** Giulietta e Romeo: « Premiers transports »; **G. Mahler:** Um Mitternacht, da « Cinque Lieder di Rückert »; **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Per questa fiamma indomita »

9,40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: « Le rouet d'Omphale », poema sinfonico op. 31; **G. Enesco:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1; **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga; **P. Cornelius:** Quattro duetti per msopr. e bar.; **F. Schmidt:** Intermezzo dell'opera « Notre Dame »; **G. Charpentier:** Louise: « Depuis le jour... »; **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « Une dame noble et sage »; **E. Lalo:** « Namouna » suite n. 2

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GUENNADI ROJDESTVENSKI

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 « Classica » (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS); **M. I. Ippolitov:** Suite caucasica op. 10 (Orch. Filarm. di Stato di Mosca); **P. I. Ciaikovski:** Mosca, cantata per l'incoronazione di Alessandro III (Msopr. Nina Zaboriskikh, bar. Alexander Poliakov - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro del Teatro Bolshoi)

12 ROMANZE CELEBRI

G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Quanto è bella quanto è cara » (Ten. Luciano Pavarotti - « The English Chamber Orchestra » dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: « Morirò ma prima in grazia » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Barcellona dir. Gianfranco Masini); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Plácido Domingo); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « Io son l'umile ancella » (Sopr. Renata Scottò - Orch. Sinf. di Londra dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Di quella pira » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. du Grand Théâtre de Genève e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini)

12,30 IL BALLETO

C. Monteverdi: Il Ballo delle ingrate, madrigale a ballo (Mantova 1608 - coreografia di Iacchino Ebreo) (Sopr. Heather Harper e Lillian Watson, bs. Stafford Dean - « English Chamber Orchestra » e Coro « Ambrosian Singers » dir. Raymond Leppard)

13,10 PER GRUPPI STRUMENTALI

A. Lotti: Trio in la magg., per fl., oboe e cembalo (Trio di Milano); **J. Hoffmann:** Quartetto in fa magg., per mand., vl., v.le. e lt. (Mandel. Elfriede Kunschak, vl. Günther Pichler, v.le. Anton Baierle, lt. Vinzenz Hladky)

13,40 IL LIED IN MAHLER

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - « Philharmonia Orchestra » dir. Wilhelm Fürtwaengler)

14 INTERMEZZO

M. Ravel: Tzigane, per vl. e archi (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); **A. Caplet:** Divertimento « à l'espagnole » per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **L.**

Moreau-Gottschalk: A Montevideo (Sinfonia n. 2) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Igor Buketoff); **S. Rachmaninov:** Barcarola in sol min. per due pff. (Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir); **A. Spendiario:** Marcia persiana dall'opera « Almast » (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski)

14,40 UN DISCO PER VOI

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per vl. e orch. (Vl. Kyung Wha Chung - « London Symphony Orchestra » dir. Lawrence Foster) (Disco Decca)

15,05 MESSA FOLK

R. Wedraogo: Messa delle Savane, a quattro voci, per coro, tamburi e tam-tam (Coro dei Seminaristi di Pabré - Alto Volta e Coro dei « Petits Chanteurs à la Croix de Bois » dir. l'Autore)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 TANCREDI

Melodramma eroico in due atti. Libretto di Gaetano Rossi, tratto dalla tragedia omonima di Voltaire con la sostituzione di un lieto fine

Musica di **Gioacchino Rossini**
Tancredi: Patricia Price; Amenaide: Hannah Francis; Isaura: Elisabeth Stokes; Argirio: Keith Lewis; Orbazano: Tom Mc Donnell; Ruggiero: Peter Keffers

Orch. « Centre d'Action Musicale de l'Ouest » - Coro « London Voices » dir. John Perras

PER CLAVICEMBALO E VIRGINALE

A. Scarlatti: Sonata in sol min. L. 499 « La fuga del gatto » (Clav. Tom Koopman); **J. P. Sweelinck:** Variazioni su « Est-ce mars » (Virg. Tom Koopman); **G. Frescobaldi:** Due Toccate: I in sol min. - IX in fa magg. (Clav. Tom Koopman); **J. P. Sweelinck:** Toccata XVI (Virg. Tom Koopman); **M. Rossi:** Toccata VII in re min. (Clav. Tom Koopman)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

I. Strawinsky: Introitus, per coro, arpa, pf., v.le. e percuss.; « In memoria di T. S. Eliot » (« The Columbia Chamber Ensemble » e « The Gregg Smith Singers » dir. l'Autore); Sinfonia in 3 movimenti (Orch. Sinf. di Columbia dir. l'Autore); « Threni, id est Lamentationes Jeremiae Prophetae » per 6 solisti, coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Amburgo dir. l'Autore)

20 L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 35 n. 3 (Orch. da Camera « I Filarmenici » di Bologna dir. Angelo Ephrikian); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do magg. per vc. e orch. (Vc. Ottomar Borwitsky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Ronnefeld)

20,45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinf. in do min. n. 78 (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia in sol magg. n. 100 « Militare » (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

21,30 BRUNO MADERNA

Concerto per vl. e orch. (Sol. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

22 L'ARCADIA

A. Banchieri: Quattro Fantasie ovvero Canzoni alla francese (Compl. di trombe e tromboni dir. Gabriel Masson); **A. Des-touches:** « Issé », Suite dall'omonima pastorale eroica (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA PIERO SCARPINI

A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 66; **F. Liszt:** Malediction per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

23,24 A NOTTE ALTA

J.-Ph. Rameau: Concert en sextuor n. 1 in do min.; **C. M. von Weber:** Eurlante, ouverture; **O. Vecchi:** Il Bando dell'Asino, madrigale; **A. Dvorak:** Dal Trio n. 2 in fa min., IV movimento: Allegro con brio; **H. Berlioz:** Réverie et Caprice, per vl. e orch.; **J. Brahms:** Ballata n. 2 in re magg.; **F. Busoni:** Berceuse elegiaca

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); **Amore che vien amore che vai** (Fabrizio De André); **Baby get it on** (Ike and Tina Turner); **When I look into your**

eyes (Santana); **Are you lonesome tonight** (Werner Muller); **Donna con te** (Mia Martini); **Marina** (Pino Calvi); **Morgen** (Eddie Calvert); **A tanga da mironga do kabulete** (Toquinho); **The peanut vendor** (Perez Prado); **La cumparsita** (101 Strings); **Tango Imbezel** (Dino Sarti); **Taxi** (Anna Identici); **Valzer da La Vedova Allegra** (Arthur Fiedler); **Everyone was there but you** (Marilyn Michael); **Concerto grosso per i New Trolls** (2° mov. adagio) (I New Trolls); **Carmen sousa** (James Last); **Goodbye my love goodbye** (Demis); **Human glow** (Black Blowing Flowers); **It never ends** (Frank Pourcel); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Torremolinos** (Michel Magne); **Besame mucho** (Ray Conniff); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Tema B** (Alessandro Blonkstein); **The wild mountains hime** (Joan Baez); **The dignity of man** (Donovan); **This Guitar was making for Twagin'** (Duane Eddy); **Follow me** (Percy Faith); **Radetzky march** (Philharmonia di Londra); **Candy baby** (Blocco Prenestum); **Be** (Neil Diamond)

10 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Jazzman** (Carole King); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg - Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Theme from « Shaft »** (Isaac Hayes); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Aquarius** (International All Stars); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Cry** (Ray Charles Singers); **Ballad of easy rider** (Odette); **Zoom** (The Temptations); **Bourré** (Jan Anderson); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **Guajira** (Santana); **My way** (Bert Kaempfert); **E poi** (Mira)

12 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); **Sweet surrender** (John Denver); **The beat goes on** (Sonny & Cher); **Pandora's box** (Procol Harum); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Amo** (Peppino Di Capri); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Shaft** (Henry Mancini); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **I'm the fiddle man** (Papa John Creach); **S.O.S.** (Abba); **I got your number** (Tom Jones); **Canal grande** (Alceo Guatelli); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Grande grande grande** (Mina); **Storie per farmi amare** (Ivano Fossati); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Lady bump** (Penny Mac Lean); **Special to me** (Jessica Harper); **Tema d'amore da « Simon Bolivar »** (Aldemaro Romero); **Napole muore** (Francesco Calabrese); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **In via dei giardini** (Walter Foini); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **La danza** (Werner Müller); **When a man loves a woman** (Percy Sledge); **Out on the week end** (Neil Young); **Four wheel drive** (Bachman Turner Overdrive); **Deixa isso prá lá** (Elza Soares); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Hawaiian war chant** (Frank Chacksfield); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla)

14 COLONNA CONTINUA

My life (Nelson Riddle); **Track of the cat** (Dionne Warwick); **Marjoun** (Chick Corea); **South Rampart street parade** (Lawson-Haggart); **Dingue li bague** (Wilson Simonal); **April in Paris** (Charlie Parker); **I'm going through** (The Edwin Hawkins Singers); **Light my fire** (Jan - Toots - Thielemans); **Solitude** (Joe Pass); **American tango** (Weather Report); **Let there be more light** (Pink Floyd); **Alone again** (George Shearing); **Prisoner of love** (Frank Sinatra); **Conversação comigo mesmo** (Baden Powell); **Early autumn** (Stan Getz e coro Lalo Schiffrin); **Gigolo** (Louis Prima); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Pick yourself up** (Milt Buckner); **Malaga** (Stan Kenton); **And when I die** (Blood, Sweat and Tears); **Everybody's Everything** (Santana); **Feel the pain** (Don - Sugarcan - Harris); **With pen in hand** (Della Reese); **Voce e eu** (You and I) (Herbie Mann); **Michelle** (Bud Shank); **Samba da volta** (Toquinho e Vinícius); **He's my man** (The Supremes); **Dove va l'America** (Mark 4); **Limehouse blues** (Hot

Club De France); **God bless the child** (Blood Sweat and Tears)

16 INVITO ALLA MUSICA

Too old to rock n' roll, Too young to die (Jethro Tull); **Cuando calienta el sol** (Los Machucambos); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Best of my love** (Eagles); **The night watch** (King Crimson); **Non è Francesca** (Lucio Battisti); **The morning dew** (The Chieftains); **The world we knew** (Frank Sinatra); **Ventidue settembre** (Equipe 84); **Moonlight Serenade** (James Last); **Dove** (Antonello Venditti); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **The moors** (Weather Report); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Lella** (Schola Cantorum); **Astral Weeks** (Van Morrison); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Tarlumbana** (Perigeo); **My sweet lord** (George Harrison); **Roma nun fa la stupida stasera** (Kenny Clark/Francis Boland); **Na voce, na chitarra e o' poco e' luna** (Fred Bongusto); **The lion sleeps tonight** (Brian Eno); **Take five** (Dave Brubeck Quartet); **Mc Arthur Park** (Richard Harris); **Three to get ready** (The Dave Brubeck Quartet)

18 COLONNA CONTINUA

In dulci jubilo (Mike Oldfield); **Theme from Mahogany** (Diana Ross); **Sunny** (Yambu); **Per favore, basta** (Simon Luca); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Oceano** (I Nomadi); **In the mood** (James Last); **Moonlight Serenade** (James Last); **I want more** (CAN); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Jade East** (The Ramsey Lewis Trio); **Berta filava** (Rino Gaetano); **Mio fratello è figlio unico** (Rino Gaetano); **The night queen** (Manfred Mann); **Agua De Beber** (Al Jarreau); **There's a full in my life** (Ella Fitzgerald & Oscar Peterson); **April in Paris** (Ella Fitzgerald & Oscar Peterson); **Let the music play** (Barry White); **Theme from taxi driver** (Bernard Herrman); **Mexico** (James Taylor); **Rock n' roll** (Lou Reed); **Loves dream** (Roger Daltrey); **For love of Ivy** (Woody Herman); **I say a little prayer** (Woody Herman); **A whiter shade of pale** (Gary Shearston); **Constantinople** (Bennie Carter & Dizzie Gillespie); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Glad** (The Traffic); **A fifth of Beethoven** (Walter Murphy); **Smile** (Diana Ross); **Fasten seat belt** (Space)

20 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); **The Danube blues** (Humble (Rice & Beans)); **Para los rumberos** (Tito Puente); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Summertime** (The String Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A primeira vez** (Baden Powell); **Negro** (Marcella); **Mambo jambo** (Prado Perez); **Locomotiva** (Irio de Paula); **Se ela quisesse** (La voglia la pazzia) (Ornella Vanoni); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **My little town** (Simon & Garfunkel); **Song for an unfinished woman** (Gerry Mulligan); **Fever** (Esther Philips); **On a clear day** (You can see forever) (Jean - Toots - Thielemans); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Earthbound** (The 5th Dimension); **Feelings** (Paul Mauriat); **Philadelphia freedom** (Elton John); **Ain't no mountain high enough** (Van McCoy e Coro); **In and out** (Brian Auger); **Li'l darling** (Trio Oscar Peterson); **Kiss me baby lovin' lovin' all the time** (Ray Charles); **Chalkin' (Greenslade); This will be** (Natalie Cole); **Kung fu fighting** (Piero Soffici); **Just one of those things** (Freddie Hubbard)

22-24 Main title, dal film « New York, New York » (Ralph Burns); **I never thought I'd fall in love with you** (Barry White); **Breezin'** (George Benson); **I did it for love** (Love Unlimited); **O orvalho vem caindo** (Meirelles); **Hannibal** (Ciato and Ciato's); **Pampas del Sur** (Mercedes Rosa); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **Makin' whoopee!** (Terry-Peterson); **All the things you are** (Gillespie-Parker); **Chante** (Gilbert Bécaud); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **The day is past and gone** (Marion Williams); **Pop jazz** (Enrico Intra); **Per un minuto e poi** (Matia Bazar); **Chupeta** (Gil Ventura); **O sonho** (Egberto Gismonti); **Manha de carnaval** (Maria Toledo); **Verão vermelho** (Carlos Santana); **Brigitte Bardot - Ritmocada** (Two Man Sound); **Fire** (Lee Morgan); **Moanin'** (Art Blakey's Jazz Messengers)

GRANDE CONCORSO BROOKLYN

mordi e vinci

10 Ford Fiesta 900	10 viaggi Pan Am a New York*	10 TV a colori Telefunken Pal Color 616
		
10 pellicce Annabella Pavia	100 ciclomotori Garelli Eureka Flex	1000 biciclette Girardengo
		

* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 PAN AM.

Mordi il "gustolungo" di Brooklyn:
ci sono tante, tante lastrine
fortunate che ti aspettano,
per farti vincere tanti, tanti
fantastici premi!
E allora, cosa aspetti?
Mordi il "gustolungo"
di Brooklyn:
la prossima lastrina
può essere quella vincente!



AUT. MIN. 4-181013 del 16-3-1977

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'atlante del consenso:
L'URSS del primo piano quin-
quennale
Consulenza di Giuseppe Boffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
1^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Benciven-
ga, Luisa Rivelli e Leonardo
Valente

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER

17,05 IL TRENINO

di Mara Bruno e Maria
Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela
Cecchi e Andrea Lala
e con la partecipazione di
Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del
Greco
Disegni di Osvaldo Scardel-
letti
Regia di Fernanda Turvani

17,20 ESPRIT, UNA RIVI-
STA PER L'EUROPA

Un programma di Ugo Ron-
tani
Collaborazione di Antonio
Bruni
Seconda puntata

18 — ARGOMENTI

Come Yu Kung mosse le
montagne
Una storia di pallone - Li-
ceo n. 31 - Pechino
di Joris Ivens e Marceline
Loridan
Edizione italiana a cura di
Anna Bujatti
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco
Miseria
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Renato
Serio
Coreografie di Franco Mi-
seria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitran
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Il caposquadra
con Ron Howard, Tom Bos-
ley, Marion Ross, Anson
Williams, Henry Winkler,
Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fie-
ra di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bon-
giorno
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

22 —

L'enigma
è risolto?

In diretta dalla necropoli
etrusca di Cerveteri
Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Emmanuel Mounier,
fondatore della rivista
« Esprit », cui è dedi-
cato il programma in
onda alle ore 17,20

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena
Yon

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONIUNA PROPOSTA PER L'IN-
FANZIA

Parliamo di streghe...

Un programma di Priscilla
Contardi
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla
Contardi

Regia di Sergio Tau
Conduce Nino Dal Fabbro
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un perso-
naggio, un film

a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Giovanni
Ribet

COME ERA VERDE LA
MIA VALLE

Film - Regia di John Ford
con: Maureen O'Hara e Wal-
ter Pidgeon
Prod.: 20th Century Fox
Prima parte

18 — DEDICATO AI GE-
NITORIALIMENTAZIONE E ACCRE-
SCIMENTO

a cura di Maria Paola Turrini
e Grazia Galardi

Consulenza di Giovanni Bol-
lea e Franco Bonacina

Cosa e come si mangia

Realizzazione di Santi Co-
lonna

6^a puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...
TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna Elmi

— LA FAMIGLIA ADDAMS

Sceneggiatura di Jim Carmi-
chael, Fred Crippen, Carl
Fallberg, Jan Green, Dave
Hanan, Don Sheppard

Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera

7^o episodio

Avventura alle Hawaii

— TARZAN, IL SIGNORE
DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Hanson
e Chuck Menville

Regia di Don Towsley

Produzione: Warner Bros. Te-
levision Distribution

7^o episodio

Tarzan nella terra dei giganti

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Comemai
speciale

Fatti, musica e cultura del-
l'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo
Sodano e Franco Lazzaretti
con il telefilm

LA BARCA DEI SUONI

di Vincenzo Sparagna e Ser-
gio Tau

☐ Pubblicità

21,15

Pionieri del volo

Un programma di Sergio Bel-
lissai e Francesco Cadin con
la collaborazione di Ada
Acquaviva

Regia di Sergio Barbone
Prima puntata

L'aereo: molti padri e qual-
che padrino

22,15

Matt Helm

Morte di una spia
Telefilm - Regia di Robert
Scheerer

Interpreti: Tony Franciosa,
Laraine Stephens, Gene
Evans

Produzione: Columbia

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9-9,30 Telescuola

SESSANTESIMO PARALLELO

1. Gli Eschimesi ieri e oggi

Realizzazione di Fausto Sassi

10-10,30 TELESUOLA (Replica)

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,05 Per i più piccoli

PADDINGTON

9. Paddington falegname

18,10 Per i bambini

DIN DON - Le avventure musi-
cali di Don Chisciotte e Sancio

Panza con Gianni Magni e Walter

Valdi - Regia di Tony Flaadt -

2^a puntata

18,35 INCONTRI CON GLI AN-
ZIANI

TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

19,25 L'AGENDA CULTURALE -

SPECIALE

Scaffale '77

Un bilancio dell'annata letteraria

Servizio di Arturo Chiodi

TV-SPOT

19,55 QUI BERNA

a cura di Achille Casanova

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20,45 REPORTER

Settimanale d'informazione

21,45 In concert

PETULA CLARK

Regia di Gary Plaxton

22,35-22,45 TELEGIORNALE 4^a ed.

capodistria

19,25 TRIM TEST TELEVISI-
VO

Esercizi per chi vuol man-
tenersi in forma

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

I fiori parlanti

Racconto

20,15 TELEGIORNALE

20,35 RANGER ATTACCO

ORA X

Film con Dale Cummings,

Carlo Hintermann - Regia

di Roberto Montero

Un gruppo di prigionieri

alleati progetta di evadere

attraverso un cunicolo da

un campo di concentramen-

to tedesco. Viene aggre-

gato al campo anche il

maggiore Higginson che si

è fatto paracadutare sulla

zona per tentare di distrug-

gere un vicino centro di ri-

cerche atomiche. Nonostan-

te l'ostilità della maggio-

ranza, Higginson riesce ad

organizzare un gruppo di

prigionieri e a portare a

termine la rischiosa mis-

sione.

22 — CINETOTES

« La Macedonia »

Documentario - 1^a parte

22,40 JAZZ SULLO SCHER-

MO - I volti del jazz -

2^a trasmissione

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 ALLORI PER LILA

Teleromanzo - 9^a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — LA LIBERTA' IN SELLA

Film

16,15 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Trasmissione proposta da

Gilbert Kahn e dalla sua

équipe

17,55 FINESTRA SU...

a cura di Jean-Loup Calazel

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,35 MITZI

Una commedia di Arthur

Schnitzler con Danièle Le-

brun, Françoise Giret, Ro-

bert Murzeau - Regia di

Marcel Bluwal

21,45 BALLETO

22,10 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

— CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: Sosta a

Bombay - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE - 2^a parte

19,25 PAROLIARIO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 TELEFILM

21,10 BARACCA E BURAT-
TINI

Film - Regia di Sergio

Corbucci con Carlo Dap-
porto, Lauretta Masiero

In seguito allo scoppio di

una superbomba, un abi-

lante della luna, Selenio,

cade sulla nostra terra e

capita in una stanza nella

quale, tra gli altri oggetti,

c'è un televisore. C'è an-

che un fantoccio, raffigu-

rante Pulcinella, che ap-

pena toccato da Selenio

si anima e spiega al visi-

titore la natura e l'uso dei

diversi oggetti.

22,40 OROSCOPO DOMANI

22,45 CHRONO - Rassegna di

attualità automobilistiche

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Scommettiamo?

Regolamento del gioco a premi

«IDENTIKIT»

Nel corso del programma televisivo «Scommettiamo?», diffuso dalla Rete 1 ogni giovedì alle ore 20,40, viene inserito (a partire dall'8 dicembre '77) un gioco a premi riservato al pubblico degli ascoltatori e che ha luogo con cadenza quindicinale in base alle disposizioni che seguono.

Art. 1 — Nel corso della trasmissione «Scommettiamo?» il conduttore del gioco darà la descrizione dei tratti somatici di una persona ed inviterà successivamente il pubblico degli ascoltatori ad inviare disegni del volto descritto.

Art. 2 — I disegni, realizzati con tecniche libere, dovranno pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - «Scommettiamo?» - Corso Sempione, 27 - 20145 Milano entro e non oltre le ore 12 del mercoledì successivo alla data di trasmissione alla quale si riferiscono, con l'indicazione del nome, cognome e indirizzo dei mittenti. Ciascuno può partecipare al gioco con più disegni, senza alcun limite.

Art. 3 — Una Commissione, appositamente costituita dalla RAI, provvederà all'esame dei disegni pervenuti ed assegnerà a suo discrezionale e insindacabile giudizio un televisore a colori a ciascuno degli autori dei tre disegni ritenuti più somiglianti alla persona descritta in base a quanto previsto dall'art. 1.

Art. 4 — I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione «Scommettiamo?» e agli interessati verrà data comunicazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 5 — L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla data di assegnazione.

Art. 6 — La RAI si riserva il diritto di pubblicare ed utilizzare con qualsiasi mezzo i disegni pervenuti.

Art. 7 — I disegni inviati non saranno restituiti.

Art. 8 — Nel caso in cui la Commissione di cui all'art. 3 verifichi la mancata somiglianza dei disegni pervenuti con la persona descritta con le modalità di cui all'art. 1, i premi in palio non verranno assegnati.

Art. 9 — Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti delle Società RAI, Eri, Fonit-Cetra, Sacis, Sipra e Telespazio.

Art. 10 — Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del gioco abbia luogo con le modalità fissate dalle presenti disposizioni, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Art. 11 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia delle presenti disposizioni.

televisione

«Pionieri del volo»

L'aereo? Non l'abbiamo inventato noi

ore 21,15 rete 2

Non si tratta di un'ennesima storia dell'aviazione; per questa bastano, e sono forse più rappresentative, le collezioni di francobolli o le figurine Liebig degli anni '30. Non si tratta di una commemorazione anche se dal periodo preso in considerazione — dai primi voli in Europa alla fine della prima guerra mondiale — sono passati sessant'anni.

Eppure, tra il volo librato d'un deltaplano dei nostri giorni, la testimonianza accorata d'un vecchio pioniere degli anni folli e un pezzo di comica aviatoria, ecco rispuntare il buon Wright, vescovo della setta protestante degli United Brethren che di ritorno dalla Francia porta ai figlioletti più piccoli, Wilbur e Orville, un elicottero a molla; ecco il giovane Santos-Dumont, stanco di guidare una semplice locomotiva attraverso le sue immense piantagioni brasiliane di caffè, partire per Parigi allo scopo preciso di inventare nuovi dirigibili ed aerei tascabili; e Hubert Latham, sempre col mozzicone in bocca: gli hanno detto che morirà di tisi e preferisce cercar la morte in aeroplano, ma finirà incornato da un bufalo in Africa; ecco ancora il Giovannino Caproni, suddito di Francesco Giuseppe, partire dalla natia Arco per la scuola d'ingegneria di Monaco quasi volesse dire: in questo mestiere gli improvvisatori, privi d'una soda preparazione tecnica, avranno il respiro corto.

No, non è nemmeno un saggio di costume sull'onda del revival aeronautico. Potremmo dire: non ci si è lasciati impressionare dalla storiografia ufficiale, quasi tutta a sfondo nazionalistico, per cui i francesi vantano un discutibile primo volo di Clément Ader e gli italiani, non contenti di Leonardo e del padre Lana, ricorrono addirittura alla colomba meccanica di Archita di Taranto o ai presentimenti degli angioletti svolazzanti effigiati da migliaia di pittori. La cosa è talmente patetica da risultare ormai pittoresca. Più preoccupante forse è la scritta che campeggia al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano a proposito dei pionieri aeronautici: «Provenienti da tutti i paesi e da tutti i ceti sociali...».

Un'altra lapide a Taliedo, in quello che fu uno dei primi campi d'aviazione ed ora è ridotto a deposito d'autocarri militari in sven-dita, parla di «industriali ansiosi» a proposito della produzione durante la prima guerra mondiale. In ambedue i casi, giustamente preoccupati, vuoi dei ceti sociali come stazione di partenza, vuoi dell'angoscia esistenziale come punto d'arrivo, gli autori si sono

chiesti: sarà poi vero? E sono andati a controllare, specie per quanto riguarda la situazione italiana.

Dei trecento aviatori brevettati prima del 1914 è stato possibile rintracciarne ancora viventi soltanto quattro: il gen. Attilio Poggi, classe 1882, che assistette ai primi spettacoli aviatori organizzati a Roma, Milano e Torino da Léon Delagrè; il col. Stefano Caselli, che, partito dalla gavetta, si guadagnò promozione militare e sociale attraverso la nuova specializzazione tecnica; il col. Costantino Rossi, anche lui proveniente da una patriottica famiglia piccoloborghese; l'ing. Francesco Mosca, brevetto n. 47, pilota e quindi costruttore d'aeroplani nella Russia zarista, assieme a Sikorsky. Più folto ovviamente il numero dei pionieri della prima guerra mondiale, quando le necessità belliche fecero ampliare i quadri.

Qualcosa dicono anche le carcasse degli aeroplani nei pochi musei italiani che ne conservano ancora, quello dell'Arma del Genio a Roma, il Centro Storico Fiat, il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, il Museo della Guerra di Rovereto, il Museo Caproni a Vizzola Ticino e quello nuovo dell'Aeronautica militare a Vigna di Valle sul Lago di Bracciano. Due mostri dominano tra i relitti antidiluviani: il Caproni 3, simbolo spropositato delle velleità bombardiere dell'Italia del 1914 e ricordo delle terribili teorie dell'inventore della guerra-lampo aviatoria, il maggiore Giulio Douhet; il piccolo, elegante SVA dell'Ansaldo, velocissimo ricognitore che nel '18 portò D'Annunzio su Vienna.

Si sono dovuti, purtroppo, fare i conti con D'Annunzio che aveva trovato modo di ritornare in scena a bordo del nuovo congegno tecnico, di trovare e coniare parole adatte alla circostanza: sua la parola velivolo, suo il primo romanzo aviatorio *Forse che sì, forse che no*. Poi con la guerra e col primo dopoguerra la grande occasione: l'amico degli Agnelli, dei Perrone e dei Caproni è anche amico dei meccanici, dei piloti, degli eroi. Il servizio che la poesia rende all'aggregazione di classe sembra farsi trasparente, specie se verificato nella vicenda di Antonio Locatelli, l'aviatore più decorato della prima guerra mondiale, figlio del popolo.

Si precisano anche attraverso le letture di documenti d'epoca le domande che serpeggiano lungo le sei puntate del programma: è inevitabile che il pioniere si trasformi in un tecnico specializzato? E' inevitabile che le minoranze tecnologicamente distinte siano coinvolte nell'ideologia e negli interessi della classe dominante?

Francesco Cadin

SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1

Brindato all'anno nuovo con spumante di qualità (a fermentazione naturale o metodo champenois fa lo stesso) il telequiz di Bongiorno, finalmente a colori, propone in questa puntata il terzo identikit. Se pensate di aver indovinato chi è il personaggio misterioso non vi resta che metter mano al disegno. Ma come fare perché non scompaia malinconicamente tra le migliaia che arriveranno al Teatro della Fiera, insomma perché salti subito agli occhi della giuria?

Abbiamo rivolto questa domanda a Bruno Bozzetto, cartoonist principe (da West and Soda al nuovissimo Allegro, non troppo) e fresco esperto di Scommettiamo? (è stato lui a scegliere i vincitori della prima tornata).

Ecco i suoi consigli. Primo, niente disegni su foglietti di carta o note di

lavandaia: hanno un'aria troppo sciatta e trasandata. Secondo, evitare i disegni a biro o a matita, soprattutto ora che a Scommettiamo? è arrivato il colore e tutti sono molto sensibili agli effetti cromatici. Terzo, ricordarsi che l'identikit di Bongiorno non ha nulla in comune con quelli della polizia, quindi niente volti di killer squalidamente seri. Quarto, tener presente che fra una miniatura magari splendida e un quadro soltanto discusso si nota di più il secondo. Perciò meglio dipingere in grande evitando naturalmente i «murali». Quinto, i ritratti sono piacevoli da vedersi, le caricature divertono: io sono per queste ultime. Come si realizza una caricatura? Si esagerano i particolari normali di un volto conservando però la sua espressione. Difficile? Forse sì: ma perché non provare? (Servizio alle pagine 18-19).

COMEMAI SPECIALE - La barca dei suoni

ore 20,40 rete 2

Un giovane, Rocco, vuole studiare musica seria e per soddisfare questo suo desiderio si reca a Roma dove intende entrare nel Conservatorio. Ma gli è difficile, anzi, impossibile studiare. Con il suo anelito inappagato si accorge di essere una mosca bianca in un mondo e in un'epoca nei quali la musica classica è tenuta in ben scarsa, se non nulla, considerazione da gran parte dei giovani. Con un suo amico bar-

caiolo, Rocco, decide allora di allestire una specie di sala studio musicale dentro l'imbarcazione. Un modo questo per i due giovani di sognare, di dare ali alla fantasia e alla speranza di apprendere un giorno la musica seria...

Il racconto è presentato per immagini nel telefilm La barca dei suoni ideato da Vincenzo Sparagna, realizzato da Sergio Tau e interpretato da Giulio (il giovane aspirante musicista) e da Bruno detto «Tarzan» (il barcaiolo).

L'ENIGMA E' RISOLTO?

ore 22 rete 1

L'enigma è risolto? è il titolo della trasmissione a colori e in diretta dalla necropoli di Cerveteri ideata e realizzata da Paolo Valenti e Mario Conti. Oltre a effettuare una visita particolareggiata dei resti della necropoli dell'antica città i realizzatori di questa «diretta» coglieranno l'occasione di verificare l'attuale situazione degli studi e fino a che punto siano stati sciolti gli enigmi sull'antica civiltà degli Etruschi della quale Cerveteri rappresenta una notevole testimonianza.

za. In ciò risiede dunque la ragione del titolo della trasmissione. Cerveteri, l'antica Caere, fu una delle dodici città della confederazione etrusca e un centro commerciale importante; dai tempi antichi ebbe rapporti anche con la Grecia. A Cerveteri si rifugiarono Tarquinio il Superbo dopo la sua espulsione da Roma e le Vestali durante l'invasione gallica dell'anno 390 a.C. La città si sottomise al dominio romano dopo la metà del quarto secolo a.C. ottenendo la cittadinanza senza suffragio. Più tardi raggiunse la pienezza di diritto.

MATT HELM - Morte di una spia



Laraine Stephens è fra gli interpreti

ore 22,15 rete 2

Matt Helm riceve la visita di un suo ex collega, Alain Ledoux, che arriva dalla Francia con la moglie Monique e insieme ricordano le loro

esperienze di dieci anni prima. Nel frattempo Karen, una ragazza che Matt già conosceva, chiede aiuto al detective perché una sua vicina di casa, Ashley, è stata uccisa ma lei crede che si sia trattato di un errore e che la vittima designata sia lei stessa. Matt si mette al lavoro e intanto Karen si trasferisce, per maggior sicurezza, da Kronschi, l'aiutante-amica di Matt. Nella vicenda entrano a questo punto altri due personaggi: un uomo d'affari di grande successo, Pike, e l'uomo per cui lavora, un certo Vic. Si scopre così che Alain, per vendicarsi dell'omicidio di suo fratello avvenuto dieci anni prima, si era legato a loro in un losco affare. Alain non aveva mai creduto che il fratello potesse essere una spia, come al tempo della sua morte si era detto, e voleva a tutti i costi far uccidere la responsabile di queste voci. Ben presto la storia si complicherà e tutti i personaggi si troveranno implicati in un gioco molto pericoloso.

Questa sera sulla Rete 1
alle ore 20,40

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza...* di Osvaldo Bevilacqua
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 Asterisco musicale**
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE** con Martine Frej
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzeletti per una discoteca ideale
— John Coltrane
- 14,30 Un cuore arido**
di Carlo Cassola
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati
4º episodio
La zia Maria Fabbri
Anna Livia Giampalmo
Bice Laura Ephrikian
Zaira Vira Silenti
La Bertini Grazia Radicchi
Ada Claudia Ricatti
Enrico Gianni Esposito
Livio Dario Penne
Marietta Lorenza Biella
Dulio Antonio Maria Magro
Marcello Enrico Bertorelli
Il Bertini Mario Lombardini
Marisa Gabriella Bartolomei
I partecipanti alla festa danzante: Vanna Castellani, Mirio Guidelli, Armida Nardi
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
— Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 Radiodrammi in miniatura ERAVAMO IN QUATTRO**
di Adolfo Moriconi
Commissario: Fernando Cajati;
Antonio Balaz: Roberto Antonelli;
Angela Balaz: Claudia Poggiani;
Giovanni Magrini: Massimiliano Bruno; 1º Agente Moriconi: Vittorio Soncini; 2º Agente: Evar Maran
Regia di Umberto Orti (Novità)
- 20,30 JAZZ OGGI**
Attualità sulla musica afroamericana, a cura di Adriano Mazzeletti
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica 1978
- Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — L'operetta in trenta minuti « La Gheisha »** di Sidney Jones
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 LE FUTURHIT**
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini (Replica)
— Musicalmente flash
- 12,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: LE ORME**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17 — GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 JAZZINCONTRI: Bobby Hutcherson**
Presenta Mario Luzzi
- 17,30 VISITA ALLA SORELLA**
Racconto di Nadine Gordimer (Replica)
- 18 — Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrani
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- Direttore
Wladimir Delman
con la partecipazione dei soprani Kate Gamberucci e Elvira Spica, del contralto Ida Bormida, dei tenori Ennio Buoso e Tommaso Frascati, del basso Carlo de Bortoli
Antonio Vivaldi: Gloria per soli, coro a 4 voci miste e orchestra (Elaboraz. di Alfredo Casella) ♦ Franz Schubert: Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Mº del Coro Fulvio Angius
Nell'intervallo: Arte e impegno civile. Conversazione di Mario Penelope
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini - Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - 15ª ed ultima puntata
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 QUI RADIO 2** (III parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Facile ascolto**
Sessanta minuti di musica di compagnia
- 20,50 Il Teatro di Radiodue**
L'equipaggio della zattera
Due tempi di **Alfredo Balducci**
Cobry Camillo Pilotto
Flor sua moglie Nella Bonora
Leo sua figlia Giuliana Corbellini
Maxi Giampiero Becherelli
Il Generale Deccan Corrado Gaipa
Il Capitano Klutze Nino Dal Fabbro
Vikin figlio del Governatore Leo Gavero
Gossel, guardia del corpo Franco Luzzi
- Il principe Genji Glauco Mauri
Murasaki Nicoletta Languasco
Shonagon Vittoria Lottero
Servo Eligio Irato
Sacerdote Renzo Lori
Rokujo Marzia Ubaldi
To-no-Chujo Carlo Valli
Ki-no-Kami Adolfo Fenoglio
Yugiri Orazio Bobbio
Voce Ferruccio Casacci
Regia di **Gianni Casalino** (Registrazione)
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 SCOOP**
Colpo giornalistico di una diva
Oggi **Paola Pitagora** intervista **Aldo Falivena**
a cura di **Michele Mirabella**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 NO, NON E' LA BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 VOTO SI', VOTO NO**
a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
2ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX Secolo
scritto da **Marcello Cioriolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Ricerche cronistiche di **Antonio Parisella** e **Carlo Felice Casula**
Regia di **Umberto Orti**
- Annalisa** cantante d'opera
Isa Bellini
Pierre l'impresario
Adalberto Maria Merli
Il Governatore Giorgio Piamonti
Il Ministro Crab
Gianni Pietrasanta
Il cameriere de « La zattera »
Corrado De Cristofaro
Il conducente Tino Erler
Un facchino Rino Benini
Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
- 22,20 Panorama parlamentare**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 Facile ascolto** (II parte)
- 23,29 Chiusura**

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lo- renzo Tozzi**
(I parte)
Musiche di *Johann Stamitz, Anonimo (sec. XIII), Johannes Brahms, Igor Stravinsky*
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gu- glielmo Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle do- mande degli ascoltatori che po- sono telefonare al 679 66 66 (pre- fisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di *Franz Liszt, Nicola Antonio Zingarelli, Alfredo Ca- sella, Jean-Baptiste Lully*
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **MUSICA PER QUATTRO**
Quartetto Juilliard:
Robert Mann e **Earl Carlyss**, violini; **Raphael Hillyer**, viola; **Claus Adams**, violoncello
Béla Bartók: Quartetto n. 3: Mo- derato - Allegro - Moderato - Al- legro molto ♦ *Bedrich Smetana: Quartetto n. 1 in mi minore* («Dalla mia vita»); *Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace*
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e ra- gionata di **Paolo Castaldi**
Igor Stravinsky: Histoire du Sol- dat (suite) (Columbia Symphony Orchestra diretta da Igor Stra- vinsky); Sonata per due piano- forti (Duo Gold-Fizdale); Sinfonia per strumenti a fiato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può inter- venire telefonando al (06) 31 39
- 17 — **GIRA LA GIOSTRA, GIRA LA RUOTA**
a cura di Gianni Fensore
- 19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Impe- ratore» (Quartetto Aeolian String) ♦ *Francesco Landino: O fanciulla giulia, ballata (Complesso vocale e strumentale Studio der Fruhen Music)* ♦ *Piotr Iljich Ciaikowsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Solista Christian Ferras - Orchestra Fi- larmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)*
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Lu- ciano Pellicani** per la politica interna
- 21 — **FESTIVAL DELLA CARINZIA 1977**
La Betulia liberata
Azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra K. 118 (su testo di Pietro Metastasio)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Musiche di *Franz Liszt, Piotr Iljich Ciaikowsky*
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraver- so inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sani- taria**
Durante la trasmissione gli ascol- tatori possono sollecitare inter- venti telefonando al 679 66 66 (pre- fisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPE- RISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Polacco**
- 10,55 **SERATE E BATTAGLIE FUTU- RISTE**
Fatti e documenti raccolti, ri- pensati e raccontati da **Giusep- pe Lazzari** - Regia di **Erne- sto Cortese** - 9ª puntata
- 11,45 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Un taxi mauve» degli **Chieftains**, pro- posta e commentata da **Miche- langelo Romano**
- 12,10 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, perso- naggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regi- nali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 12,45 **Un programma del collettivo**
Ruota libera
2ª - *Storia di caffelatte che un di di luna perse la «T»*
Partecipano: **Alda Niccolai**, **Massimo Ieri**, **Maria Maglietta**, **Massimo Pasquini**
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Ferruccio Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e orchestra (Solista Herman Klemeyer - Or- chestra Sinfonica di Berlino di- retta da Carl Albert Bunte) ♦ *Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Roger Veyron-Lacroix, pianoforte)* ♦ *Sergei Rachmani- noff: Due liriche: The Muse, op. 34 n. 1 - Again I am alone, op. 26 n. 9 (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte)* ♦ *Darius Mil- haud: Le boeuf sur le toit, bal- letto (Orchestra Sinfonica di Lon- dra diretta da Antal Dorati)*
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
EUROPA '78
Settimanale europeistico a cura di **Rolando Renzoni** del GR 3 e **Henry Clarke** del Ser- vizio Italiano della B.B.C.
- Musica di **WOLFGANG AMA- DEUS MOZART**
Amital Arleen Augér
Cabri Barbara Vogel
Carmi Jovita Wieland-Dermota
Judith Ria Bollen
Ozia Helmuth Wildhaber
Achior William Reimer
Direttore **Karl Hochreither**
Winfried Radeke, clavicembalo
Orchestra del Collegium-Bach di Berlino e Coro a cappella di Villach - Maestro del Coro **Helmuth Wulz**
(Registrazione effettuata il 4 lu- glio dalla Radio Austriaca alla Chiesa di Ossiach)
- 23,15 **Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Modesto. Altri Santi: S. Taziana, S. Zotico, S. Probo, S. Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8,01; Trieste 7,43; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 17,09; Milano 17,01; Trieste 16,43; Roma 17; Palermo 17,07; Bari 16,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1729, nasce a Scandiano Lazzaro Spallanzani.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore è il coraggio delle donne, è l'astro al quale guardano, è la bussola del loro viaggio. (E. von Dineklage).

Il Teatro di Radiodue

L'equipaggio della zattera



Adalberto Maria Merli è l'impresario Pierre nella commedia in due tempi di **Alfredo Balducci** (la regia è curata da **Um- berto Benedetto**) che va in onda alle ore 20,50 su Radiodue

VIII/Varie festival
«La Betulia liberata» di Mozart

Festival della Carinzia 1977

ore 21 radiotre

Sotto la direzione di **Karl Hochreither** ascoltiamo *La Betulia liberata*, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra K. 118 (su testo di **Pietro Metastasio**) di **Wolfgang Amadeus Mozart**. Si tratta di una registrazione ef- fettuata durante l'ultimo Fe- stival della Carinzia.

Scritta nel 1771, l'opera ci narra la vicenda biblica di **Giuditta**, che, agghindata co- me una sposa, parte per **Be- tulia** antica città della Pale- stina centrale, oggi scompar- sa che sarebbe stata assedia- ta dal tiranno assiro **Olofer- ne**, il quale vi fu successiva-

mente decapitato da **Giuditta**.

Alfred Einstein accusa il **Metastasio** di avere scritto un testo di famigerate arie. Ciò nonostante, **Mozart** «musicò tutte queste sciocchezze sen- za cambiarvi nulla» giungen- do ad uno dei suoi più lam- panti esempi di ingenuità gio- vanile. Ciò non diminuisce la potenza del suo linguaggio so- noro. Ecco che vi troviamo inserite splendide arie, reci- tativi e pezzi orchestrali effi- cacissimi e che anticipano la grandezza del futuro operista.

Gli interpreti principali so- no **Arleen Augér**, **Barbara Vo- gel**, **Jovita Wieland-Dermota**, **Ria Bollen**, **Helmuth Wildha- ber**, **William Reimer**.

notturmo italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno ai giradischi:** Bernardina. Cerrone's paradise. Work song. Moonlight serenade. Porta un bacione a Firenze. Shaky flat blues. Limbo rock. Malamore. Want more. Greenleaves. Little pony. **1,36 Il discologo:** L'im shoutin' again. Lili Marlene. Cheek to cheek. Sono io. Kalinka. Lui nell'anima. Ciribiribin. **1,36 Canzoni e buonumore:** Bambina mia. Big Bisou. In the sunshine. Rock bottom. Cherchez la femme. Sweet Georgia brown. Marylene. **2,06 Folklore in musica:** Jesce sole. Poncho al viento. Working on a building. Pizzica tarantata. Rumbeando la milonga. **2,36 La musica nuova:** L. Dallapiccola: 2 Studi per vl. e pf. « Sarabanda ». « Fanfara e Fuga ». J. A. van Hoek: 2 Ballate: « Allegro appassionato ». « Andante ma allegro ». J. Ibert: Tre pièces breves per fl., ob., cl., cr. e fg. **3,06 Discoteca sound:** Duecento lire di castagne. Disco Blues. Never gonna come down. Come se fa. Wisper to the wind. Angela. Rose of Cimarron. **3,36 Speciale musica:** Tu mi rubi l'anima. Superman. Pietra su pietra. We can start all over again. A canzoncella. This is tomorrow. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. n. 4 per pf. op. 7. **4,36 Musica ancora musica:** Bahia. Love me baby. Xica da Silva. Ja ja allegria. Twenty four hours a day. Cinderella. Hoff. **5,06 Appuntamento con i nostri cantanti:** Carmela. L'angelo azzurro. Dalla sera all'alba. Velásquez. Che uomo sei. **5,36 Per un buongiorno:** Bobo stop. Europa. Imagine. The entertainer. St. Louis blues. A Paris.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Servizio speciale. **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** Mondo economico - Rubrica del GR. **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento - Antologia. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Canzoni e cronaca di ieri di Speccher e Zepponi.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella ». Rimes de Faša.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 » - Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Che lavoro fai... Professioni e mestieri messi a confronto da Luigi Coppola. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Miti e realtà. **15,05-16,05** Pagina aperta. Rotocalco radiofonico di attualità e vita regionale. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Donna uno e due. **15,20** Concerto del giovedì. **15,45** La tesi di... **16,05** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14**

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Dietro il sipario. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi ». Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30** Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: « Spuren der Frühgeschichte » - Auf der Suche nach dem Steinzeitmenschen. **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen. **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Der Künstler und sein Werk. **18,10** Chormusik. **18,45** Das Geld im Wandel der Zeiten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Und das an einem Sonntag ». Lustspiel in drei Akten von Alwin Woesthoff. Sprecher: Hermann Mardessich, Sofia Magnago, Markus Soppelsa, Erika Fuchs, Waltraud Staudacher, Anni Schorn, Luis Oberrauch, Bruno Hosp, Oswald Waldner. Regie: Erich Innerebner. **22,38-22,40** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše. vmes (7,45 cca.): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Zlate plošče - nekaj danes. **9,30** Mali oglasi. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra. vmes (10,35 cca.): Družina v sodobni družbi. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Glasba po željah. **13** Poročila. **13,15** Lansko mednarodno pevsko tekmovanje « C. A. Seghizzi » v Gorici. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Evergreeni. vmes: Kulturna beležnica. **15,30** Kratka poročila. **15,35** Kaj je novega v diskoteki. **16,30** Odprimo knjigo pravljic. **17** Kratka poročila. **17,05** Klavirska glasba v čitalnicah. **17,20** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Polžaj ženske v Italiji včeraj in danes. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Celebri pagine pianistiche. **9,15** Canta Elkie Brooks. **9,30** Notiziario. **9,32** Kim, il mondo giovane. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Musica sprint.

12 In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,10** Free show. **14,30** Notiziario. **14,33** Canta il Coro Maiella di Ortona. **14,45** L'orchestra Mario Muraro. **15** L'aquilone. **15,20** Orchestra Mario Castro-Neves. **15,30** Notiziario. **15,40** Canzoni, canzoni. **16** Libri in vetrina. **16,05** Orchestra Argelli. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. **19,33** Crash. **20** Gli strumenti musicali e i loro maestri. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,32** Orchestra The Medallion Strings. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Michel Polnareff.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** L'editoriale di Enzo Biagi. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. **10,15** Prezzo netto, gioco telefonico. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. **11,30** Awana-ganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awana-ganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **18** 10 domande per un incontro. **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6-7-8** Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Radioscuola - Canto (II). **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. **13,30** Sentite buona gente. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Mondo del lavoro. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerti pubblici alla RSI. Concerto « a pagamento ». Concerto quiz. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario. **23,05** Notturmo musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49. 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattro voci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Appuntamento musicale con l'Orchestra e Coro dell'Associazione Musicale Romana diretta da A. Vitalini. L. Perosi: Cantata in onore della Beata Francesca Saveria Cabrini. Soprano, Gabriella Novelli. Maestro del coro, Nunzio Andrisani. **17,30** Notizie - Controcanto, a cura di A. M. Romagnoli - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. **20,30** Im Brennpunkt. **20,45** S. Rosario. **21,15** Action pour la famille. **21,30** Religious News. **21,45** La Chiesa nella Storia, di S. E. Mons. B. Matteucci - La Catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliaferri - Commenti a fatti del giorno. **22,30** Entrevistas y reportajes. **23** Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Grieg: Il mattino, da «Peer Gynt», suite op. 46 (Orchestra - Bamberg Symphoniker - dir. Otmar Suitner); F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (P. Dino Ciani); A. Vivaldi: Concerto n. 4 in fa minore op. VIII «L'inverno», da «Le stagioni» (VI. solista Roberto Michelucci - Complesso «I Musici»); A. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 («Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks» - dir. Rafael Kubelík); G. da Venosa: Gioite voi col canto - Madrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephrikian); J. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore, per tromba, archi e cembalo (Tr. John Wilbraham - Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» - dir. Neville Marriner)

7 INTERLUDIO

J. J. Mouret: «Symphonies», suite n. 2 per violini, oboe e corni da caccia (Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); E. P. Alvars: Concerto in sol minore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); F. Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarmonica di Londra dir. Bernard Haitink)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Trio in re maggiore op. 1 per due violini e violoncello (Trio - Arcophon -); G. Rossini: Le gitane (Sopr. Nicoletta Panni, contr. Elena Zilio, pf. Giorgio Favaretto); P. I. Ciaikovski: Le Stagioni, dodici pezzi caratteristici op. 37b, per pianoforte (Pf. Gino Brandi)

9 CONCERTI PER FAGOTTO

J. A. Kozeluh: Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra (Fag. Milan Turkovic - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Hans Martin Schneidt); W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 186 per fagotto e orchestra (Fag. Milan Turkovic - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Hans Martin Schneidt)

9,40 FILOMUSICA

F. Delius: A song of summer; D. Popper: Concerto in mi minore op. 24 per violoncello e orchestra; F. Liszt: «Venezia e Napoli», supplemento al 2° volume di «Années de pèlerinage» (Italia); Gondoliera - Canzonetta - Tarentella; H. Berlioz: Due liriche da «Nuits d'été» (su testo di Théophile Gautier): La villanelle - Le spectre de la rose; R. Zandonai: Francesca da Rimini; «Benvenuto, signore mio cognato», duetto atto 3°; E. Humperdinck: Hänsel e Gretel: Cavalcata della strega

11 MUSICA CORALE

A. Gabrieli: Missa brevis: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del «St. John's College» di Cambridge dir. Georg Guest); G. Croce: Triaca musicale a sette voci miste (Settetto italiano Luca Marenzio)

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita in do minore n. 2 per cembalo (Cemb. Karl Richter)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BOHM

F. Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Orch. Berliner Philharmoniker); L. van Beethoven: «Coriolano», ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker); W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore n. 29 K. 201 (Orch. Filarmonica di Berlino); R. Strauss: «Don Giovanni» (VI. Thomas Brands - Orch. Berliner Philharmoniker)

13,30 CONCERTINO

R. Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte; F. Liszt: Grand galop chromatique; Gastaldon: Musica proibita; C. Salzedo: Variazioni su un tema nello stile antico

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano, op. 45 (Orch. Filarmonica di Berlino); COMPLESSO FILARMONICO DI VIENNA: F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto, violino, viola e violoncello; PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY: F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. David Zinman)

15 OPERETTA

G. Pietri: La donna perduta: selezione (Cantapio: Santi) Andreoli, Lita Manuel, Ornella D'Arrigo, Tommaso Soley - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Cesare Gallino)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 REQUIEM TEDESCO (op. 45)

(EIN DEUTSCHES REQUIEM) Libretto dalle Sacre Scritture - Musica di JOHANNES BRAHMS (Sopr. Anna Tomowa Sintow, bs. José Van Dam - Orch. Filarmonica di Berlino - Coro Vienna Singverein dir. Herbert von Karajan - M° del Coro Helmut Froschauer); G. Ph. Telemann: Ouverture in re maggiore per due oboi, due corni e orchestra d'archi - Suite concertante - (Oboi Celia Micklin e Tessa Miller, tr. e Timothy Brown e Robin Davis - «Academy of St. Martin-in-the-Fields» - dir. Neville Marriner)

17,30 STEREOFILOMUSICA

I. Strawinsky: Danses concertantes, per orchestra da camera (Orch. da Camera Columbia dir. dall'Autore); C. Debussy: La mer (versione dell'Autore per pianoforte a quattro mani) (Duo pff. Noël Lee e Bernard Ringeissen); E. V. Reznicek: Donna Diana, Ouverture op. 92 (Orch. Slovenska Filharmonia Bratislava dir. Ladislav Slovák); A. Scarlatti: «Infirmità, vulnerata»; cantata per voce, flauto, violino e basso continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, clav. Edith Picht Axenfeld); J. S. Bach: Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Neil Black - Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» - dir. Neville Marriner)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

I. Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Mavra, opera buffa in un atto su testo di Boris Kochno, da Pushkin (Parasha: Susan Belinek; La vicina: Mary Simmons; La madre di Parasha: Patricia Rideout; L'Ussaro Vasilij: Stanley Kolk - Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore); Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

20 COMPOSITORI DEL 900

O. Messiaen: Réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Cécile Milan - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris De Vinogradov); G. Ligeti: Lontano (Sinf. Orchester des Südwestfunks, Baden-Baden dir. Ernest Bour)

20,35 PROTAGONISTA: IL VIOLONCELLO

J. S. Bach: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo (Sol. Paul Tortelier); A. Vivaldi: Sonata in mi minore op. 14 n. 5 per violoncello e basso continuo (Vc. Maurice Gendron, cembalo Sibinga Marika Smith, vc. Hans Lany); L. van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore sull'aria «Ein Mädchen» di Mozart, op. 66 (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin)

21,15 CORALITA'

O. Di Lasso: Missus est angelus, Grande Mottetto a cappella (Chorale Philippe Caillard dir. Philippe Caillard); A. Scarlatti: Arsi un tempo, madrigale (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jurgen Jurgens)

21,30 FUORI REPERTORIO

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture; G. Rossini: Armida: «D'amore al dolce impero»; G. Donizetti: Il Duca d'Alba: «Angelo casto e bel»; J. Massenet: Cendrillon: «Enfin les suis ici»; G. Verdi: I due Foscari: «Tu pur lo sai»

22,10 IL PIANOFORTE DI MUZIO CLEMENTI

Sonata in do maggiore op. 2 n. 1 (Pf. Pietro Spada) - Dodici Valzer (Pf. Marcella Crudeli) - Sonata (Duetto) in do maggiore op. 14 n. 1 per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

22,50 MUSICA ALL'APERTO

J. Strauss: Marcia Radetzky, op. 228 (Banda della N.D.R. dir. Henry Logas); I. Ivanovic: Le onde del Danubio, Valzer (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikola Sergeyev)

23-24 A NOTTE ALTA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra; B. Goddard: Dall'opera «Jocelyn» - Berceuse de Jocelyn; W. A. Mozart: Sei Ländler K. 606; G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per oboe e orchestra; H. Berlioz: Le Ballet des ombres; L. van Beethoven: Variazioni su un'aria svizzera; F. Mendelssohn-Bartholdy: Notturmo per un unico strumento a fiato; G. Donizetti: Dall'opera «La Favorita» - Balletto dell'atto II

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Müller); And I love you so - For the good times - It's impossible (Bobby Crush); I can't remember (Petula Clark); White is Wight (I Dik Dik); No name bar (Isaac Hayes); September song (Frank Sinatra); Vasco de Gama (Bruno Nicolai); Valzer imperiale (Orch. anonima); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Flying (The Beatles); Maple leaf rag (Eric Rogers); Fill your hearth Andy Warhol (David Bowie); A tanga da mironga do kabuleté (Toquinho e Vinicius De Moraes); A white shadow of pale (Guitars Unlimited); Stranger in paradise (Caterina Valente); Mani in alto (Piero Piccioni); Let it rain let it pour (Stefan Grossman); Jean (Enoch Light); Crying in the chapel (The Orioles); Pitchi poi (Don Powell); Tango of the flowers (Pepe Fernandez); Hora staccato (The Hollywood Bowl); Brava (Mina); Yes sir that's my baby (Billy Black); Yellow river (Christie); Le Canarie (Klaus Wunderlich); Acqua azzurra acqua chiara (Maurizio De Angelis); A woman needs a good man (The Three Degrees); La playa (Augusto Righetti); Early autumn (Stan Getz); Que c'est triste Venise (Charles Aznavour); Andante dal concerto in do magg. n. 21 K. 467 (Wayland Newton); Domino (Les Brown); Minuetto (Blue Martin); The beast is yet to come (Carole King); Smoke gets in your eyes (Armando Sciascia)

10 INTERVALLO

Frankenstein junior (André Carr); Tanti anni fa (Franco Califano); Wind (Red Redford); My reason (Paul Mauriat); A clockwork orange (Walter Carlos); Rock the boat (Piero Soffici); Kangaroo (Augusto Martelli); E tu chi sei (Marcello); Dove arriva quel cespuglio (Lucio Battisti); Tocco magico (Dino Sani); Speedy heart (René Effe); Canard à l'orange (Suan); Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri); Brasilia carnavalesca (Georges Jouvin); Begin the beguine (Ted Heath); Per amarti d'amore (Patty Pravo ed English Chamber Choir); Boogie woogie (Louis Prima); Elite syncopations (Max Morath); Baubles bangles and beads (Laurindo Almeida); Two o'clock jump (Harry James); Stand by me (John Lennon); Chocolate samba (Chocolat's); Cielo (Wess e Dori Ghezzi); Vado via (Ombretta Colli); Fly, Robin, fly (Gianni Bobbio); Leave me (Morris Albert); Un'altra donna (Gianni Oddi); The hustle (Santo e Johnny); Barbapapa rock (Roberto Vecchioni e Le Mele Verdi); La bresciana (Ely Neri); Che ridere (Umberto Tucci); Buonanotte amore (Dino Sarti); Se non ci credi (Quartetto Cetra e I Piccoli Cantori di Nini Comolli); Voglio (Eugenio Finardi); Aria (Raymond Lefèvre); Sapore di sale (Fredy Mancini); E mi guardi (Il Segno dello Zodiaco)

12 IL LEGGIO

Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); As time goes by (Frank Sinatra); La bohème (Ornella Vanoni); These foolish things (Frank Sinatra); Love (Peter Nero); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Don't be that way (Ella Fitzgerald); Paese (Nicola Di Bari); Misty (Ella Fitzgerald); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Honeysuckle rose (Ella Fitzgerald); Air on the G string (Arturo Mantovani); Secret love (The Chiffons); When I fall in love (Donny Osmonds); Every boy and every girl (The Chiffons); Are you lonesome tonight (Donny Osmond); Fowl play (Baja Marimba Band); Morire d'amore (Iva Zanicchi); Sweet surrender (John Denver); A far l'amore con te (Iva Zanicchi); My sweet lady (John Denver); Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi); Boy from the country (John Denver); Eleonora (Gil Ventura); Someday, somewhere (Demis Roussos); Blowin' in the wind (Cher); Forever and ever (Demis Roussos); Don't think twice, it's all right (Cher); Good-bye my love good-bye (Demis Roussos); How can you mend a broken heart (Cher); I got rhythm (Peter Nero); Dedicated to the one I love (Mama's and Papa's); The shadow of your smile (Barbra Streisand)

14 COLONNA CONTINUA

Waltz for Roma (F. Rosolino); Mambo diabolico (Tito Puente); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Good-bye (Chicago); Finally found you out (Briant Auger); Uptight (Diana Ross); Baby please (Ray Charles); Valeria (The Modern Jazz Quartet); This guy's in love with you (Peter Nero); Don't burn the

bridge (Dionne Warwick); Desafinado (Getz-Gilberto); Zazueira (Astrud Gilberto); Try the real thing (Edwin Hawkins Singers); All the time in the world (Louis Armstrong); One more baby child born (Valerie Simpson); The girl from Ipanema (Getz-Gilberto); Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal (Jorge Ben); Aguas de março (A. C. Jobim); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); When a man loves a woman (Percy Sledge); I am (Franco Ambrosotti); Just a closer walk with thee (Jimmy Smith); Dot, dot, dot (Mongo Santamaria); Moonlight serenade (Hengel Gualdi); Steppin' stone (Artie Kaplan)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Corrente (Chico Buarque de Hollanda); Samba da volta (Toquinho & Vinicius); Jet airliner (Steve Miller Band); The fly (Maynard Ferguson); Rana batucada (Patrick Moraz); Marquee moon (Television); Coney Island baby (Lou Reed); Pumping (my heart) (Patti Smith); Find her finer (Frank Zappa); Alegher alegher (Roberto Colombo); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Diesel (Eugenio Finardi); Tobacco road (Eric Burdon & War); Turn to stone (Joe Walsh); Smokin' (Boston); Just what the doctor ordered (Ted Nugent); Room to move (John Mayall); Blue wind (Jeff Beck); For your love (Yardbirds); Trade winds (Mark-Almond); Dum dum boys (Iggy Pop); You and me (Alice Cooper); Hotel California (Eagles); Per (Grosso Autunno)

18 COLONNA CONTINUA

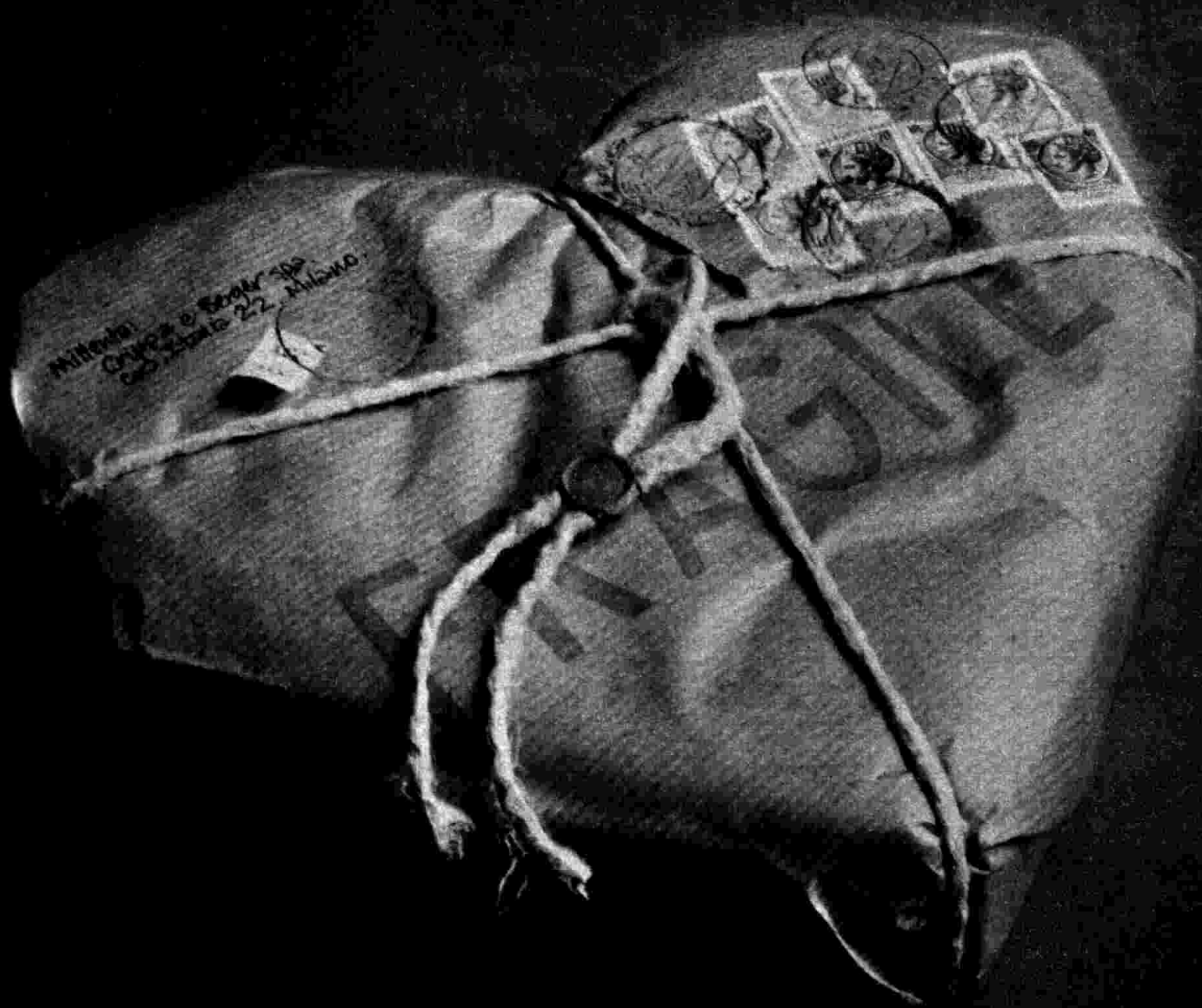
New York polka (Michael Urbaniak); Move over (Janis Joplin); Renaissance (Lalo Schiffrin); Papaya (Urszula Dudziak); Barefoot ballet (John Klemmer); (In) vino veritas (Perigeo); Mother Africa (Santana); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Hello Dolly (Ella Fitzgerald); Night and day (Charlie Parker); Luglio, agosto, settembre (nero) (Area); Watermelon man (Herbie Hancock); Berimbau (Antonio Carlos Jobim); These foolish things (Chet Baker); Salt peanuts (Gillespie-Parker-Mingus-Reach); Eleanor rigby (Aretha Franklin); Gea (Sara Liotta); Blues in C (Benny Carter-Art Tatum); Dear Mr. Fantasy (Traffic); Letzte tage - Letzte nachte (Popol Vuh); The «in» crowd (Ramsey Lewis); Vulcan princess (Stanley Clarke); Romance (Peter Baumann); Waltz for debbie (The Oscar Peterson Trio); Sud (Marie Schiano); Samba de sausalito (Santana)

20 SCACCO MATTO

Life is music (The Ritchie Family); Madame (Renato Zero); Disco connection (Isaac Hayes); Flash (The Duke of Burlington); Cabaret (Harold Melvin); Domingas (Jorge Ben); Calypso (John Denver); Love's theme (Love Unlimited); Car wash (Norman Whitfield); Falling in love in summertime (David Christie); Heaven must be missing an angel (Tavares); Hurricane (Bob Dylan); Who's lovin' you (Jackson 5); Salisbury hill (Peter Gabriel); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Get up and boogie (Silver Convention); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Year of the cat (Al Stewart); Catfish (Four Tops); City life (Blackbirds); Brazil (Ritchie Family); You see the trouble with me (Barry White); Mama (Sanganas Five); Gimme some (Jimmy Bo Horne); Emozioni (Lucio Battisti); Across the universe (Beatles); My sun is shining (Lou Matera); Fosse vero (Enzo Carella)

22-24 Mister Mellow (Maynard Ferguson); Gonna love you more (George Benson); Birdwalk (parte I) (Herbie Mann); By the time I get to Phoenix - Say a little prayer (Dionne Warwick e Isaac Hayes); Obsessao Nao me diga adeus (Maria Creuza); Amigo (Pinto Varez); Folia de rei (Baiano e Os Novos Caetanos); Deed I do (Newport All Stars); Don't blame me (Coleman Hawkins); In a mellow tone (Duke Ellington All Stars); Go tell it on the mountain (Mahalia Jackson); Acapulco (Herb Alpert); Cockollection (parte I) (Laurent Voulyz); Aranjuez (Mariposa); Monica (I Santo California); Non mi lasciare (Dario Baldan Bembo); Domani (Il Guardiano del Faro); Oh La la (Tabou Combo); Dindi (Sylvia Telles); Stone flower (Antonio C. Jobim); Tempo de amor (Samba de veloso) (Vinicius De Moraes); Honeysuckle rose (Hampton-Peterson); Street beat (Bud Powell)

SENTI IL CUORE HAG



rete 1

12,30 ARGOMENTI 
Come Yu Kung mosse le montagne
Una storia di pallone - Liceo n. 31 - Pechino
di Joris Ivens e Marceline Lorian
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI 
La fantastica Jeannie
Il dongiovanni
Produzione: Hanna e Barbera

13,25 CHE TEMPO FA

 Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
15ª trasmissione (Folge 12)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER 

17,05 CRISTOFORO COLOMBO 
di Jesse Lasky jr. e Pat Silver
Regia di Lawrence Gordon Clark
Presentazione di Renzo Palmer

18 — ARGOMENTI
Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pelarini e Faliero Rosati
2ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD 

19 — I FOLLETTI BENEFICI 
Pupazzi animati
Distr.: Films Incorporated

 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS 
L'asiatica
con Ron Howard, Tom Bosley, Mario Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di George Tyne
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 

CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

20 — Telegiornale

 Pubblicità

20,40

Tam tam 

Attualità del TG 1

 Pubblicità

21,35

Il padrone di casa 

(«The Landlord», 1971)
Film - Regia di Hal Ashby
Interpreti: Beau Bridges, Lee Grant, Diana Sands, Walter Brooke, Lou Gossett, Marki Bey, Melvin Stewart, Susan Anspach, Robert Klein, Will Mackenzie
Produzione: Norman Jewison per United Artists

 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

CHE TEMPO FA



Romina Power conduce il programma «Alle cinque con...» (ore 17)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Lalla Cioci

 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

 Pubblicità

13,30-14 BIOLOGIA MARINA 

2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Giovanni Ribet

COME ERA VERDE LA MIA VALLE

Film - Regia di John Ford
con: Maureen O'Hara e Walter Pidgeon
Prod.: 20th Century Fox
Seconda ed ultima parte

18 — POLITECNICO 
IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO

a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola
Realizzato in collaborazione con il Centro di Fotoreproduzione e Restauro degli Archivi di Stato
Regia di Agostino Di Ciaula
5ª puntata

Il restauro dei supporti cartacei
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO 
— TG 2 - SPORTSERA 

 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. 

Presenta Maria Giovanna Elmi

— LA FAMIGLIA ADAMS

Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
8º episodio

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8º episodio

Tarzan e gli strani visitatori

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45

TG 2 - Studio aperto

 Pubblicità

20,40

Portobello

Mercatino del venerdì
di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

 Pubblicità

21,50 RACCONTI DI PRIMO LEVI

La bella addormentata nel frigo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Lotte Thörl Ileana Ghione
Peter Thörl Gipo Farassino
Maria Lutzer Irene Aloisi
Robert Lutzer Luigi Palchetti
Ilse Mariella Furguele
Balduz Piero Sammataro
Brunilde Silvia Monelli
Voce di Margareta Laura Bottigelli

Scene e costumi di Paolo Bernardi

Regia di Massimo Scaglione

22,40

Femminile maschile

di Carla Ravaioli
Conversazioni sul rapporto uomo-donna

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Triest - Gestern und heute. Ein Film von Alois Kolb. Text: Toni Kienlechner. Verleih: Telepool

17,45-18 Mengen, Formen, Relationen. Aus der Schule geplaudert von Prof. Dr. Heinrich Bauersfeld und Dr. Ursula Lubseder - 5. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

12,25-13,30 In Eurovisione da Les Diablerets (VD):

SCI: DISCESA FEMMINILE 

Cronaca diretta

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. 

18,05 Per i più piccoli 
PADDINGTON - Le peripezie di un orso peruviano a Londra

10. Paddington prestigiatore
Realizzazione di Michael Bond

18,10 Per i ragazzi 

JUGEND ZIRKUS BASILISK - Il circo di un gruppo di ragazzi di Basilea - Regia di Fausto Sassi

— FORESTE E PASCOLI - Documentario realizzato da John Walker - TV-SPOT 

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 

19,25 CASACOSI' 
Notizie e idee per abitare

TV-SPOT 

19,55 IL REGIONALE 
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT 

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 

20,45 OL PIANO A COVA 
di Sergio Maspoli

22,05 PROSSIMAMENTE 
Rassegna cinematografica

22,20 TELEGIORNALE - 4ª ediz. 

22,30-22,45 In Eurovisione da Les Diablerets (VD):

SCI: DISCESA FEMMINILE 

Sintesi

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI  «Un allegro arrivederci» - Racconto

20,15 TELEGIORNALE 

20,35 L'ASSASSINO VENUTO DAL PASSATO

Film con Vojo Afrić e Free Peterson - Regia di Boško Bošković

Al momento di rientrare in Germania al termine delle vacanze sulla costa dalmata, la famiglia Jasselin viene bloccata all'aeroporto.

La polizia ha rinvenuto nella tasca di un uomo assassinato una fotografia nella quale la vittima è ritratta appunto insieme alla famiglia Jasselin. I sospetti della polizia si fermano di volta in volta su ognuno dei membri della famiglia, senza che però si riesca ad individuare il movente del delitto. Finalmente, indagando nel passato del capofamiglia, la polizia riesce ad identificarlo come un ex gerarca nazista...

22 — LOCANDINA delle manifestazioni economiche

22,20 NOTTURNO PITTORICO  «L'arte jugoslava»

Preistoria: La ceramica Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 ALLORI PER LILA

Teleromanzo - 10ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL DELITTO DEL SULTANO

Telefilm della serie «Le brigate del Tigre»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,32 LE FOLLIE DI OFFENBACH

Storia dell'operetta con Michel Serrault, Claudia Morin

21,35 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,52 A OCCHI CHIUSI

Un film per il ciclo «Cine Club»

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: — CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: Un uomo fuori dal tempo - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 THE BOLD ONES: La legge del silenzio - Telefilm

21,10 IL MOSTRO DI MARGENDORF

Film - Regia di Ladislao Vajda con Heinz Ruhman, Rosa Salgado

Jacquier, un accattone, scopre il cadavere di una bambina e denuncia il fatto. Alcune contraddizioni nella sua deposizione e la sua dubbia figura inducono Henzi, capo della polizia locale, a ritenerlo colpevole. Il commissario Mattei, che è convinto dell'innocenza del «barbone», inizia privatamente accurate indagini.

22,40 OROSCOPO DOMANI

22,45 PUNTOSPORT

22,55 MONTECARLO SERA

23 — NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Il primo film di Hal Ashby: « Il padrone di casa »

Bianchi e neri senza ipocrisia

ore 21,35 rete 1

In materia di film, com'è noto, la tv è condannata ad arrivare in ritardo, in nome e in rispetto delle regole che le impongono di non condizionare negativamente l'afflusso degli spettatori alle sale di proiezione (e anche così molti sostengono che li condiziona fin troppo). Perché un film giunga sul piccolo schermo devono trascorrere anni da che è apparso sui grandi. Ne derivano due conseguenze: la prima è la difficoltà di star dietro attraverso il video a ciò che succede e soprattutto a ciò che cambia, cinematograficamente parlando, nell'immediato; la seconda è l'opportunità di valutare il « nuovo » secondo gli insegnamenti dell'esperienza, cioè col soccorso d'una prospettiva temporale ormai estesa abbastanza perché sia possibile discernere fra sostanza e ingannevoli apparenze. Senza contare un'ulteriore opportunità, quella della riscoperta di film e personaggi passati per varie ragioni sugli schermi « principali » senza che gli si facesse il credito che meritavano; in certi casi, addirittura, passati nel silenzio non solo del pubblico ma della critica stessa.

Da che è uscito *Il padrone di casa*, *The Landlord* nella versione originale, sono trascorsi sei anni, e sette da quando fu realizzato. Chi sapeva qualcosa, sei anni fa, del suo regista, l'americano trentenne (allora) Hal Ashby? Era il suo primo film, al quale Ashby era arrivato dopo un consistente apprendistato da montatore a fianco di Norman Jewison, quello de *Jesus Christ superstar* e *Rollerball*. Sulle riviste specializzate non se ne trovò traccia, i critici dei quotidiani spedirono a vederlo i loro « vice ». Per capire che Ashby era un tipo interessante ci vollero altro tempo e altri film: *Harold e Maude*, *L'ultima corvée*, *Shampoo* e il recente *Questa terra è la mia terra*. Adesso è facile (ma anche utile, per tornare a quel che si diceva a proposito delle possibili « riscoperte » televisive) constatare che già dal primo film il regista coltivava risentimenti e cattivi umori. Adesso i critici definiscono i suoi lavori « pungenti apologhi sul vivere contemporaneo », e fanno in modo di non perdersene uno.

Alla definizione generica si può aggiungere questo: che Ashby assomigli a molti suoi

colleghi rivelatisi di recente in America soprattutto nella schizofrenia che contraddistingue il cinema che hanno in comune, diviso fra le riflessioni sul presente e i nostalgici recuperi di un passato più che altro immaginario, e tra la sostanziale sgradevolezza degli argomenti prescelti e il modo ironico, o beffardo addirittura, nel quale vengono toccati. *Il padrone di casa* ha per tema il rapporto fra bianchi e neri nell'America d'oggi, ma non conserva alcuna delle ipocrisie di cui il cinema del passato ripetutamente si mac-

chiò sull'argomento, e neppure i piagnistei dei cineasti detti « civili ». Ashby cala il problema, che è certo dei più sgradevoli e dei meno risolti, in termini oscillanti fra realismo e grottesco, senza scegliere in un senso o nell'altro. Non gli interessa andare a ingrossare le file dei « bianchi umanitari »: sa che ci vuol altro per uscire dall'ambiguità, e si guarda bene dall'assumere toni predicatori. Atteggiamento rinunciatario? Più semplicemente, è l'atteggiamento di chi riconosce i limiti delle proprie possibilità d'intervento, ed è convinto che la provocazione sia suscettibile di produrre risultati, o almeno di stimolare reazioni più delle prediche.

g. sib.

La trama — Elgar Enders, borghese benestante e bian-

« La bella addormentata nel frigo » di Primo Levi

Racconto fantascientifico

ore 21,50 rete 2

S'inizia stasera un breve ciclo di tre atti unici di Primo Levi (suoi romanzi più noti. Se questo è un uomo, La tregua) che hanno la regia di Massimo Scaglione. Ogni trasmissione è preceduta da una chiacchierata tra lo scrittore piemontese e alcuni membri della équipe che ha realizzato il programma.

Le tre opere sono: *La bella addormentata nel frigo*, *Procacciatori di affari*, *Il sesto giorno*. La prima, in onda questa sera, è una storia di fantascienza. Infatti l'azione si svolge nel 2115 a Berlino. La « bella » si trova nel frigo non per sua volontà ma per un esperimento scientifico e viene scongelata una volta all'anno per pochi istanti. Procacciatori di affari narra la storia di un non nato che si propone di nascere. Dopo aver ascoltato alcuni rappresentanti che gli mostrano un « campionario » di destini sceglie di venire al mondo a determinate condizioni. Sesto giorno si riferisce nel titolo al giorno della creazione in cui fu creato l'uomo. L'uomo della vicenda è creato però da un gruppo di scienziati che cerca di « mettere a punto » un essere perfetto. L'ambiente e il linguaggio della vicenda sono quelli di una grande fabbrica.

Il primo e il terzo atto unico sono tratti dal libro *Storie naturali* pubblicato da Levi nel 1966 con lo pseudonimo di Damiano Malabaila. Procacciatori di affari, invece, dal volume *Vizio di forma* edito nel 1971.

E' un Primo Levi insolito,

almeno per il grande pubblico, quello che ci è presentato dalla Rete 2. « Ma », sostiene lo scrittore, « è un nesso tra le mie prime opere (che riguardavano in particolare la persecuzione degli ebrei nel corso della seconda guerra mondiale n.d.r.) e quelle ora trasmesse, anche se non molto apparente. Il nesso è quello dell'uomo continuamente violentato ».

Ognuno di questi atti unici ha una piccola storia alle spalle.

« *La bella addormentata nel frigo* è nata anni fa su commissione della Rai che mi aveva chiesto una radioscena », racconta Levi, « ne parlai con un amico mentre eravamo in cucina e lui per scherzo mi suggerì il titolo. Intorno a questo ho costruito la trama. Il testo avrebbe dovuto essere una specie di "vendetta civile" nei confronti della Germania ma, "dice lo scrittore", il "divertimento" ha prevalso e le allusioni politiche sono passate in secondo piano ».

Per quanto riguarda l'origine del secondo racconto (*Procacciatori di affari*) è nato come testo televisivo, ma è stato divulgato prima come racconto nel volume *Vizio di forma*, in quanto l'originale TV non venne a suo tempo realizzato. « Devo dire », afferma Levi, « che mi ha sempre affascinato l'immagine del venditore che ha l'arte di dire con entusiasmo le cose cui il cliente deve credere e a cui finisce di credere lui stesso ».

Sesto giorno è del '47 ed è il testo meno legato alla esperienza del lager. Deriva invece dall'amore di Levi per la bio-

co, a ventinove anni decide di andarsene a vivere fra i neri d'un quartiere popolare di New York staccandosi dal suo ambiente, che gli è diventato insopportabile. Dapprima è mosso da intendimenti affaristici, poi la sua adesione diventa sincera. Ha un rapporto con una ragazza, Fanny, che ha il marito in carcere e in seguito si innamora di Lenie e va a vivere con lei. Fanny aspetta un figlio da lui e glielo dice, e Elgar passa i suoi guai quando il marito della donna esce dal carcere e lo cerca per ammazzarlo. Alla fine il bianco riesce a dare qualche stabilità alla sua situazione accanto alla ragazza di colore. Interpreti principali: Beau Bridges, Pear Bailey, Diana Sands, Lou Gossett, Lee Grant e Walter Brooke.

logia. Nel testo sono evidenti le allusioni aziendali « tratte da una esperienza diretta alla Montecatini », dice lo scrittore, « dove ho avuto il mio primo impiego dopo il ritorno dal campo di prigionia ». Interpreti di *La bella addormentata nel frigo* sono Ileana Ghione, Gipo Farassino, Irene Aloisi, Luigi Palchetti, Mariella Furguele, Piero Sammatara, Silvia Monelli.

Paolo Girola

La trama — L'azione si svolge nell'anno 2115 a Berlino. E' il 19 dicembre, e in casa di Lotte e Peter Thörl si festeggia il risveglio di Patricia. Patricia è una bella ragazza che nel remoto 1965, a 23 anni, accettò di farsi ibernare da uno scienziato avo di Peter. I suoi risvegli sono periodici e brevissimi: il tempo di festeggiare il compleanno, di sottoporsi a controlli medici, di aggiornarsi sugli avvenimenti più importanti della storia, di fare qualche acquisto. Solo durante i risvegli la ragazza invecchia, sicché fisicamente ha poco più di 24 anni.

Diverso è l'atteggiamento dei padroni di casa e degli ospiti nei suoi confronti: diffidenza, gelosia, corteggiamento. Il giovane Baldur, fidanzato di Ilse, è invece incantato dal fatto di « trovare riunito in una persona sola il fascino dell'eternità e quello della giovinezza », tanto che propone alla ragazza di fuggire insieme. Patricia accetta perché è stanca della sua vita di schiava continuamente congelata e scongelata. Ma Baldur per lei non sarà che un mezzo per realizzare i suoi progetti.

v/o Vanie
BIOLOGIA MARINA - Animali sotto la sabbia

ore 13,30 rete 2

La trasmissione tratta degli esseri viventi dei fondi sabbiosi. Come vivono, come si procurano il cibo, come si muovono, come si insabbiano, come respirano. Sono presi in es-

me in modo particolare: l'*echinocardium cordatum*, l'*astropecta*, il *lombicus*; tra i molluschi: il *solenensis*, il mollusco di Venere, la lumaca anatica e il rarissimo *rombus maximus*. L'edizione italiana del programma è a cura di Angelo Dorigo.

XII F Sacola
POLITECNICO: Il documento e le tecniche del restauro

ore 18 rete 2

Questo filmato ci introduce nei laboratori di restauro ove possono essere esaminate le delicate operazioni di intervento, basate esclusivamente sull'abilità manuale del restauratore, attraverso le quali da un foglio in frammenti viene ricostruito

un supporto leggibile. Particolare spazio è dedicato al restauro dei documenti di grande formato: antiche mappe, spesso di grande valore artistico, disegni architettonici, piante. Questi documenti presentano infatti problemi particolarissimi ed il loro restauro presuppone una preparazione professionale specifica.

VIP
LA FAMIGLIA ADDAMS - Astronauti per forza

ore 18,45 rete 2

Gli Addams acquistano un terreno sulla luna dai soliti furbi imbrogliatori che, non contenti della truffa, riescono a vendere ai nostri eroi

anche la loro macchina, facendola passare per un vero e proprio razzo. Il fatto più divertente è che gli Addams, ingegnosi e efficientissimi, riusciranno ugualmente a far decollare lo strano « apparecchio ».

v/c
TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA



L'ottavo episodio delle avventure del « signore della giungla » ha per titolo: « Tarzan e gli strani visitatori », in onda dopo « La famiglia Addams »

v/o
FEMMINILE MASCHILE

ore 22,40 rete 2

Inizia la serie di sei puntate curata da Carla Ravaoli, giornalista e scrittrice molto attenta ai problemi del femminismo. Ogni puntata di Femminile maschile prevede una intervista in studio con un personaggio pubblico che in qualche modo e in occasioni diverse si è espresso sulla donna e sui suoi problemi. Gli intervistati sono sei: due giornalisti, Indro Montanelli e Giorgio Bocca; un sociologo, Francesco Alberoni; Cesare Musatti e Marco Lombardo Radice, autore di Porci con le ali e di Ultimo Uomo e un politico, Benigno Zaccagnini, che durante l'ultimo congresso della De-

mocrazia Cristiana ha parlato della donna. « Tutti uomini », dice Carla Ravaoli, « tanto per dimostrare che in Italia il potere è sempre maschile, tutti uomini importanti, ascoltati, seguiti dall'opinione pubblica, amici della donna almeno a parole, qualche volta persino ben disposti nei confronti dell'emancipazione femminile. Uomini che da anni discutono e trattano un problema senza conoscerlo a fondo, imponendo alla massa una immagine del femminismo distorta e irreale. Proprio per questo ho proposto loro di verificare la fondatezza delle affermazioni fatte e scritte in modo da gettare il dubbio sulle loro presunte verità ».

Se perdete i capelli non perdetevi la testa: oggi c'è KERAMINE H

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è disponibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS IL DENTIFRICIO DA SCOPRIRE



È CADUTA IN DISUSO

la vecchia spilla da balia. E' sempre più in uso, invece, la super-polvere

orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugiuole

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

Perché l'etichetta è storta?

La leggenda dice che un tecnico assuntò dalla società era uso, nelle distillerie in cui lavorava prima, mettere una etichetta lievemente storta sulle bottiglie di maggior pregio. Arrivato alle distillerie Walker, trovò tutte le bottiglie di pregio e così le etichette sono tutte storte... Fin qui la leggenda, ma l'eccellenza del whisky è fuori discussione.



radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento
- 13— GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE con Martine Frej
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 FARE MUSICA OGGI
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da Gianfilippo de Rossi
10ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 PI GRECO
Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 LE GRANDI FIRME
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da Anna Maria Mori
- 15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17— GR 1 - 8ª edizione
- 17,10 JAZZINCONTRI: Sun Ra
Presenta Mario Luzzi
- 8,50 Asterisco musicale
- 9— Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11— Beethoven e l'Italia
Un programma di Roman Vlad 10ª trasmissione
- 11,30 LE FUTURHIT
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,10 L'ALTRO SUONO
- 17,30 Il laboratorio n. 10
Racconto di Irina Grekova (Replica)
- 18— Prima la musica, poi le parole
Contrappunti a quattro mani, a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Condotta da Corrado Gaipa
Regia di Gianni Casalino



Roman Vlad (ore 11)



Anna Proclemer (ore 12,45, radiodue)

- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 I programmi della sera
— L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
con Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 20,15 FINE SETTIMANA
con Osvaldo Bevilacqua
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 Radioaltrove
Viaggio attraverso la radio nel mondo
Un programma di Luciano Chittarini
a cura di Claudio Viti
6ª trasmissione: Canada
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Carlo Dapporto, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Firenze Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Bollettino della neve
- 8,45 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Olivero
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 UN MURO DI NEBBIA
Originale radiofonico di Ottavio Spadaro
1ª puntata
Una ragazza Ariella Reggio
Il suo innamorato Orazio Bobbio
Matteo Toni Barpi
Leonardo Maner Natale Peretti
- 13— In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 « Il quarto diritto »
ovvero Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Chamaux
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 BIG MUSIC (II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Facile ascolto
Ottantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
- 21,29 Enzo Caffarelli
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
La lingua che conta: notizie e curiosità sugli italiani che
- Matilde Lidia Braico
Piné Michele Malaspina
Carlo Pedreja Gian Carlo Zanetti
Ferraro Claudio Luttini
Signora Ferraro Leda Palma
Rosson Luciano Delmestri
Baldi Giorgio Gusso
ed inoltre: Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Carmen Segon, Franco Zucca
Regia di Ottavio Spadaro (Registrazione)
- 10— Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI' a cura di Luciana Corda
Anna Proclemer legge:
« La ragazza e la cimice » di Vitaliano Brancati
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 « Il quarto diritto »
ovvero Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Chamaux
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 BIG MUSIC (II parte)
- hanno cantato in inglese, e sugli stranieri che hanno cantato in italiano (Beatles, Temptations, Banco, PFM, Procol Harum, New Trolls, Battisti, Rolling Stones, Orme, Coccianta, ecc.)
Bretoni e Irlandesi: due modi di essere « celtici », musiche di Van Morrison, Gilles Servat, Chieftains, Dubliners, Bagad Bleimor, Rory Gallagher, Dan Arbras, Horslips, Alan Stivell, ecc.
- Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
— gli appuntamenti: —

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Lilliana Ursino
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- **Bollettino della neve**
- 7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)
Musiche di N. Rimsky-Korsakov, G. F. Malipiero, G. Donizetti
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Guglielmo Zucconi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di F. Geminiani, G. Croce, F. Chopin, D. Milhaud
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — MUSICA PER TRE, PER SEI E PER OTTO

Ensemble Garbarino
Goffredo Petrassi: «Tre per sette» (tre esecutori per sette strumenti) (Romano Pucci, ottavino, flauto e flauto in sol; Alfredo Panciroli, oboe e corno inglese; Giuseppe Garbarino, clarinetto piccolo e clarinetto) ♦ Leos Janacek: «Mladí», suite per strumenti a fiato (Romano Pucci, flauto; Alfredo Panciroli, oboe; Giovanni Iuliano, clarinetto; Carmelo La Mantia, corno; Virginio Bianchi, fagotto; Romano Parisi, clarinetto basso) ♦ Igor Stravinsky: Ottetto per strumenti a fiato (Romano Pucci, flauto; Giovanni Iuliano, clarinetto; Virginio Bianchi e Renato Musi, fagotti; Franco Titani e Mario Castelli, trombe; Giancarlo Corsini e Giacomo Melogni, tromboni)

13,45 GIORNALE RADIOTRE
14 — Il mio Stravinsky

Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi
Igor Stravinsky: Messa (Linda Anderson, soprano; Adrienne Albert, mezzosoprano - Orchestra Columbia e Coro Gregg Smith Singers diretti dall'Autore); Canticum sacrum ad honorem sancti Marci (Richard Robinson, tenore; Howard Chitjian, basso - Orchestra e Coro Los Angeles Festival Symphony diretti dall'Autore)

19,15 Spazio Tre (II parte)

Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 20 n. 4 (Quartetto Aeolian String) ♦ Francesco Maria Veracini: Sonata in re minore per flauto e clavicembalo (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orchestra Filarmonica di Brno diretta da Leonid Bronsky)

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera

21 — In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»

I concerti di Milano
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI 1978

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Musiche di M. Ravel, B. Bartok

10 — NOI, VOI, LORO

Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giorgio Polacco

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da Giuseppe Lazzari
Regia di Ernesto Cortese
10ª puntata

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «I want to live» di John Denver, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Daniela Bezzi e Piero De Chiara
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE
Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celibi
12ª trasmissione: «La radio: Medium e messaggio», di Luciano Torrelli, con Alessandra Vanzetti e Ennio Fantastichini - Regia di Giorgio Barberio Corsetti

17,30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Modesto Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) ♦ François Couperin: Concerto in la maggiore n. 3 dai 4 Concerts Royaux (Thomas Brandis, violino; Heinz Hollinger, oboe; Manfred Sax, fagotto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Christian Jaccottet, cembalo) ♦ Louis Spohr: Variazioni op. 36, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ Zoltan Kodaly: Danze di Galanta (Orchestra London Philharmonic diretta da Georg Solti)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Direttore
Karl Richter

Soprano **Magda Kalmar**
Mezzosoprano **Ruza Baldani**
Tenore **Werner Hollweg**
Basso **Kieth Engen**
JOHANN SEBASTIAN BACH:
Messa in si minore (Hohe Messe)
per soli, coro e orchestra
BWV 232: Kyrie - Gloria - Credo - Confiteor - Sanctus - Osanna - Benedictus - Agnus Dei

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

Nell'intervallo
(ore 22,05 circa):

Questa Stagione di Milano: incontro con la critica

IL RACCONTO DI MEZZANOTTE
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Leonzio e S. Ilario. Altri Santi: S. Remigio, S. Agrizio, S. Servideo.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8; Trieste 7,42; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 17,10; Milano 17,03; Trieste 16,44; Roma 17,01; Palermo 17,08; Bari 16,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte non è niente senza anima. Il pensiero sta alla letteratura come la luce alla pittura. (P. Bourget).

Regia di Ottavio Spadaro

Un muro di nebbia



Leda Palma è la signora Ferraro nell'originale radiofonico di Ottavio Spadaro che viene trasmesso alle ore 9,32 su Radiodue

W/N Stag. inf. Rai di Milano
«Messa in si minore» di Bach

I concerti di Milano

ore 21 radiotre

Per la terza volta ascoltiamo questa settimana una Messa. Dopo quelle di Haydn (mercoledì) e di Schubert (giovedì) è ora il turno della celeberrima «in si minore» (*Hohe Messe*) di Johann Sebastian Bach. Ne è protagonista Karl Richter che la dirige in collegamento diretto con il Conservatorio di Milano.

Si tratta di un lavoro che, per l'enorme durata, non è destinato alle funzioni liturgiche. Infatti lo stesso titolo *Hohe Messe* (ossia *Grande Messa*) ci avverte dell'eccezionalità della partitura scritta tra il 1733 e il 1738. E' uno dei pochi lavori che l'autore non poté ascoltare in vita. La prima esecuzione completa è infatti del 1830 presso la Singakademie di Berlino. Si dice che Bach abbia avuto non pochi interessi per musicare un testo liturgico cattolico (il maestro era protestante convinto), non ultimo quello di mettere in bella vista la propria

abilità presso la cattolicissima Corte di Dresda. Ma alcuni musicologi osservano che Bach era anche profondamente attratto dal testo latino della Messa.

La realtà è che il compositore creava con questa — secondo la critica più recente — «la più grande opera corale che sia mai stata scritta». Inoltre fu attentissimo nel rendere polifonicamente i diversi concetti di fede. Per esprimere il rapporto tra Padre e Figlio (prima e seconda persona della Trinità) ricorre ad esempio alla tecnica del canone (ossia delle due voci che si rincorrono intonando la medesima melodia); mentre se deve musicare il principio della Trinità ricorre ad una tripla fuga. Però, al di là delle più vistose tecniche contrappuntistiche, riesce ad elevare con la *Messa in si minore* un monumento di sincera spiritualità attraverso le comuni parti del «Kyrie», del «Gloria», del «Credo», del «Sanctus», del «Benedictus» e dell'«Agnus Dei».

notturmo italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basso. 0,13 Rarità discografiche: My chérie amour, I miei giorni felici. Non c'è niente di nuovo, Catch the wind, Happy together, Run to me. 0,36 Facciamo le ore piccole: New York New York, Nobody does it better, Cara, Abbracciami, Chanson d'amour, Aspettavo, Michele. 1,06 Musica sinfonica: F. J. Haydn: Sinfonia in la magg n. 87. 1,36 Gli autori cantano: Quelli che si amano, Betty non c'è, Ammazza oh, Vinto, Padre Brown, Island Queen. 2,06 Giro del mondo in microscolco: Cravo e Canela, Many rivers to cross, Verso le stelle, Think off, Jungle street. 2,36 Confidenziale: Besame mucho, When love is new, Se, La radio suona. 3,06 Pagine romantiche: G. Frescobaldi: Bergamasca da: « Fiori musicali » op. 42; F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in re magg. op. 109; L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore n. 14 per pf. op. 27 n. 2: « Chiaro di luna ». 3,36 Abbiamo scelto per voi: Dream express, Una storia disonesta, Rockollection, You and me, Tutto va bene, Honky tonky train blues. 4,06 No-stop music: Un grido di gabbiani, I feel love, Zodiacs, L'angelo azzurro, Il mio mondo, Giorni più giorni. 4,36 Canzoni da ricordare: Amore bellissimo, Forse, Music music music, Cablo, Nessuno al mondo, E ti amavo, Johnny Bassotto. 5,06 Dedicato a te: Les parapluies de Cherbourg, Amanda, Moonlight cocktail, Someday my prince will come, Girl, Estrelita, Liverpool, Una casa in cima al mondo. 5,36 Per un buongiorno: Sugar bush, Ampola, La zingara di Alex, It's a new day, Roller Coaster, Symphonic salsa.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Terra mia, di Aldo Gorfier. 15 Ospite del giorno. 15,05 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ognibene. 15,15 Ospite del giorno. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel di Gino Callin.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella ». L'unes libr da liejer tla Scoles Elementares de Badia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Folk-studio. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e

confronti sul ruolo della donna nella Regione. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodica ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Ascoltiamoli insieme. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Appuntamento con la medicina. 15,05 Musica classica. 15,35 Cori folcloristici. 15,50-16,05 Relax musicale. 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Monumenti da adottare. 15,20 Passerella per... domani. 15,40 Il tempo della settimana. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 La crisi, li mestieri, l'arte e gli amori. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Kleines Konzert. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,40 Der Künstler und sein Werk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Aleksis Kivi: « Bärenjagd im Kuakkala Wald ». Es liest: Helmut Wlasak. 18,08 Volkstümliche Klänge. 18,45 Aus dem Reich der Natur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Musikland Österreich. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Fragestunde ». 21,15 Kulturnotizen. 21,25 Neue Musik: John Cage. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca.): Pravljičica za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijateljsko iz studia 2. 9 Kratka poročila. 9,05 Lahka glasba raznih narodov. 9,30 Block notes. 9,45 Glasbena medigra. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca.): Rojstna hiša naših velmož. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Na sporedu je opera. 13 Poročila. 13,15 Pevska revija Cecilijanka '77: zbor Brda s Krmna in s Plešivega in zbor Francišek Borgia Sedej iz Steverjana. 13,30 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Mladi in glasba. 16,30 Otroški vrtljak. 17 Kratka poročila. 17,05 Deželni skladatelji. Mario Zafred: Koncert za harfo in orkester. Simfonični orkester iz Turina vodi Fernando Previtali. Harfistka Clelia Gatti Aldovrandi. 17,30 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. 18,25 Klasični album. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Barocco in musica. 9,4 passi. 9,20 Cantata Tony Joe White. 9,30 Notiziario. 9,32 Kim, il mondo giovane. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini Juke-box. 10,45 Vanna. 11 Ascoltiamoli insieme. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Free-show. 14,30 Notiziario. 14,33 Canta il Gruppo Homo Sapiens. 14,45 La Vera Romagna. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Valzer, polca, mazurka. 15,30 Notiziario. 15,40 Flash in musica. 15,45 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16 L'escursionista. 16,05 Galbucci. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,32 Come stai? 21,17 Canta Kiki Dee. 21,30 Notiziario. 21,32 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Complesso Earl - Fatha - Hines.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awana-ganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Awana-ganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella. 14,15 La canzone del vostro amore.

14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 La giostra dei libri (I edizione). 18,20 Dischi vari. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 La giostra dei libri (II edizione). 20,40 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Nana Mouskouri (II parte). 21,40 Disco-mix - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturmo musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Notiziario - Quella verde età, di N. Cacciaglia - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,15 L'aveu en confession. 21,30 « Week of Prayer for Christian Unity ». 21,45 Vieni e vedi: « I francescani », a cura di P. F. Batazzi - Notizie e commenti. 22,30 Actualidad Teológica. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Mendelssohn-Bartholdy: Die schöne Melusine, ouverture op. 32; **L. van Beethoven:** Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129; **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 103 « Incompiuto »; **B. Marcello:** Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi; **F. Tárrega:** Estudio de trémolo « Recuerdos de la Alhambra »; **A. Rrolla:** Rondò (Presto, dal Duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Valzer atto II

7 INTERLUDIO

R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato; **P. Hindemith:** Konzertmusik op. 40 per pianoforte, ottoni e due arpe; **I. Strawinsky:** « Jeux de cartes », balletto in tre mani

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Auber: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30; **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra; **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico

9 MUSICA DA CAMERA

L. van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1 « degli spiriti »; **A. Webern:** Tempo lento per quartetto d'archi

9,40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto, Sinfonia; **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore; « O tristi occhi »; **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra; **R. Schumann:** Due novelle op. 21; n. 1 in fa maggiore; n. 2 in re maggiore; **G. Martucci:** Due melodie op. 68; n. 1 « Quanti affetti del cor »; n. 3 « Presso un vecchio monastero »; **A. Borodin:** Per le spiagge della tua lontana terra nata; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Canto d'autunno op. 63 n. 4; **F. Schubert:** Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore e balletto in sol maggiore dalle musiche di scena « Rosamunda, principessa di Cipro », op. 26

11 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICRO-SOLCO E I SUOI PERSONAGGI
Presentazione di **Luigi Bellingardi**
TOSCA (Registrazione del 1953) (IV)
Melodramma in tre atti - Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (dal dramma di Vittorio Sardou)
Musica di **Giacomo Puccini**
Floria Tosca, celebre cantante
Maria Callas
Mario Cavaradossi, pittore
Giuseppe Di Stefano
Il Barone Scarpia, capo della Polizia
Tito Gobbi
Cesare Angelotti
Franco Calabrese
Il sagrestano
Melchiorre Luise
Spoletta, agente di Polizia
Angelo Mercuriali
Sciarrone, gendarme
Dario Caselli
Un carceriere
Alvaro Cordova
Un pastore
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano diretti da Victor De Sabata
Maestro del Coro Vittore Veneziani

12,50 MUSICA OGGI: GUIDO TURCHI
(Roma 1916)
G. Turchi: Preludi e Fughe (Pf. Lya de Barberis) — Inveitva, per coro a voci miste e due pianoforti da « Carmina Burana » (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi) — Coro da Camera di Roma della RAI dir. Nino Antonellini) — Rapsodia Intonazioni sull'Inno II di Novalis per soprano e orchestra (Sopr. Lucia Vinardi — Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

13,25 WILHELM FURTWÄNGLER INTERPRETA SCHUMANN
R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Orch. Filarm. di Berlino)
14 DA ROSSINI:
F. Chopin: Variazioni per flauto e pianoforte su un tema della « Cenerentola » di Rossini; **M. Castelnuovo-Tedesco:** Trascrizione concertante su un tema di Rossini per violino solo (Cavatina di Figaro del « Barbiere di Siviglia »); **B. Britten:** Due suites da Rossini: « Soirées musicales » op. 9: Marcia - Canzonetta - Tirolese - Bolero - Tarantella - « Matinées musicales » op. 24: Maria - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo; **O. Respighi:** « Rossiniana »; Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella « Puro sangue » (con passaggio della processione)

15,05 LE DUE RAPSDIE RUMENE DI ENESCU

G. Enescu: Due rapsodie rumene op. 11; n. 1 in la maggiore - n. 2 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Golschmann)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF - Pianista **Svjatoslav Richter**

G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » (« Boston Symphony »); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Solista **Svjatoslav Richter** - « Chicago Symphony »)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 26 in re minore « Lamentatione » (Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Antal Dorati); **R. Schumann:** Winterszeit I e Winterszeit II, n. 38 e n. 39 da « Album für die Jugend » op. 68 (Pi. Arturo Benedetti Michelangeli); **G. Verdi:** Aroldo in Italia: « Ah, dagli scagni eterei » (Scena e aria di Mina) (Sopr. Maria Callas - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nicola Rescigno); **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Alma soave e cara » (Ten. José Carreras - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Roberto Benzi); **M. Castelnuovo Tedesco:** Quintetto op. 143, per chitarra e quartetto d'archi (Chit. Aliric Diaz, vli. Hugh Maquire e David Roth, vla. Patrick Ireland, vc. Bruno Schrecker); **A. Casella:** Suite in do maggiore op. 13 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

I. Strawinsky: Ode-Canto elegiaco in tre parti dedicato alla memoria di Natalia Kussevitzi — Persephone, melodramma in tre parti, su testo di André Gide per recitante, tenore, coro e orchestra

20 INTERMEZZO

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra (Sol. Géza Anda - Camerata Academica di Salisburgo dir. Géza Anda); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 (Orchestra Sinfonica e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M° del Coro Margaret Hillis)

Trasmissione speciale in stereofonia

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli
I CONCERTI DI NAPOLI
Inaugurazione della Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore **FRANCO CARACCIOLLO**
W. A. Mozart: Messa in do min. (Incompiuta) K. 427 per soli, coro e orchestra (Sopr. Romana Righetti, msopr. Beverly Wolff, ten. Lajos Kozma, bs. Dmitrij Kavrakos - Coro Sopranæ di Pécs - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

23-24 A NOTTE ALTA

F. A. Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore; **C. M. von Weber:** Rondò brillante op. 62 per pianoforte; **E. Bloch:** Concertino per flauto, viola e orchestra; **C. Debussy:** Berceuse héroïque; **S. Prokofiev:** Preludio in do maggiore; **M. Ravel:** Dal Trio: I movimento; Modéré; **A. Borodin:** Notturno (dal Quartetto n. 2, versione per orchestra)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro); **Volando** (Dik Dik); **Light shadows** (René Eifell); **Le cicale** (Patty Pravo); **L'importante è finire** (Glaucio Masetti); **The lady is a tramp** (Frank Chacksfield); **Eagle** (André Carr); **It ain't necessarily so** (Pino Calvi); **Voce e notte** (Fred Bongusto); **Mille miglia** (Casadei); **T'ho voluto bene** (Percy Faith); **Tammurriata nera** (Nuova Comp. di Canto Popolare); **Quizas quizas quizas** (Robert Denver); **Silenzioso slow** (Teddy Reno); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Una mattina alle sei** (Cico); **Samba potpourri** (Sebastiao Tapajos); **Adios** (Xavier Cugat); **Just one of those things** (Frank Pourcel); **Canta canta minha gente** (Or-

nella Vanoni); **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte); **Cabaret** (Herb Alpert); **Satin soul** (Love Unlimited); **E' la mia vita** (Adamo); **Tanto pe' canta'** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Mambo n. 8** (Perez Prado); **Luna rossa** (Gabiella Ferri); **Mollendo caffè** (Charlie Byrd); **Profumi d'amore** (Mino Reitano); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **E tu chi sei** (Marcella); **Fischando in beat** (Piero Umiliani); **Humoresque** (Hugo Winterhalter)

10 INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Mercy mercy me** (Marvin Gaye); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **More** (Riz Ortolani); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Dearlly beloved** (Arturo Mantovani); **Maybe your baby** (Stevie Wonder); **Melody** (Cher); **Diana** (Paul Anka); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Anonimo veneziano** (Nini Rosso); **Je ne sais pas** (Jacques Brel); **You** (George Harrison); **Hey hey Elen** (Abba); **Hey you** (Bachman Turner Overdrive); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **My way** (Bert Kaempfert); **Marina** (Salix Abba); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Cioccolata e panna** (Donatella Bardi); **Polvere di stelle** (Henghel Gualdi); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Feste di piazza** (Eduardo Bennato); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Romance** (James Last); **Money love** (Brian Protheroe); **Melody** (Cher)

12 IL LEGGIO

Those were the days (Larry Page); **Jimmy** (Julie Andrews); **Je te trouverai** (Adamo); **Thoroughly modern Millie** - Limehouse blues (Julie Andrews); **Mi manchi tu** (Adamo); **Love** (Peter Nero); **Mister Bojangles** (Harry Belafonte); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **Missouri birds** (Harry Belafonte); **La vie en rose** (Ofelia); **Her song** (Harry Belafonte); **Invece no** (Ofelia); **What the world needs now is love** (Ronnie Aldrich); **Never to lose** (Atomic Rooster); **Madrugada de alfama** (Amalia Rodriguez); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **As meninas da terceira** (Amalia Rodriguez); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Padre zé** (Amalia Rodriguez); **Volare** (George Melachino); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Cavallere di latta - Un momento - Come un vecchio amico** (Giuliana Valci); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Sun/c 79** (Cat Stevens); **Ensemble** (Mireille Mathieu); **Time, fill my eyes** (Cat Stevens); **Quando verranno i giorni** (Mireille Mathieu); **Sitting** (Cat Stevens); **Tommy** (Mireille Mathieu); **Dès que je me reveille** (Paul Mauriat); **Flash back** (Paul Anka); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani)

14 COLONNA CONTINUA

Over the rainbow (Will Glahé); **The type-writer** (Boston Pops); **Bad, bad lero y brown** (Frank Sinatra); **Lullaby of birdland** (Henry Renè); **Coffee time** (Carmen McRac); **Manhattan merengue** (Bert Kaempfert); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Northern train** (Olivier Onions); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Caravan** (Dizzy Gillespie-Stuff Smith); **Tipitin** (Perez Prado); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Riderà** (Little Tony); **Café regio's** (Isaac Hayes); **Toi** (Gilbert Bécaud); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Kentucky woman** (Neil Diamond); **O marenariello** (Francesco Anselmo); **Strada 'nfosa** (Domenico Modugno); **I wish I was single again** (Tommy Scott); **Historia de un amor** (Los Paraguayos); **Greensleeves** (Jeff Beck); **Toi, moi, nous** (Mireille Mathieu); **Clarinnet marmalade** (The Duke of Dixieland); **El can de Trieste** (Lello Luttazzi); **Such a night** (Dr. John's); **Only you** (Ringo Starr); **Let it be** (Guitars Unlimited); **I'm an old cowhard** (Ray Conniff); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Musi, musi, musi** (Werner Müller); **Settembre** (Pepino Gagliardi); **In the mood** (Glenn Miller); **Yellow submarine** (The Beatles); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Get me to the church on time** (Armando Trovajoli); **Hello Dolly** (The Four Freshmen); **Blues in my heart** (Count Basie); **Mother nature son** (Ramsey Lewis)

16 INTERVALLO

How high the moon (Shaw e Coretto); **Revelations** (Devadip Carlos Santana); **Il testamento del capitano** (Mina); **Silver** (George Baker); **It's good for the soul** (The Salsoul Orchestra); **Che male fa** (Matia Bazar); **Sem medo** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Blue wind** (Jeff Beck);

Africa (Glaucio Masetti); **Perché non sognar?** (Fred Bongusto); **Serenade** (Loredana Berté); **Solamente una vez** (Le Piccole Ore); **Danny** (Bruno Martino); **Come si fa** (Paul Domino); **Bufalo Bill** (Francesco De Gregori); **Adios nonino** (Sebastiao Tapajos); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum); **Sogni sospesi** (Paolo Frescura); **Bobo step** (Raffaella Carrà); **A time for celebration** (Trio Faith, Hope and Charity); **El general de banda** (Simone); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Breezy's song** (Shelby Flint); **Song of joy** (dalla Sinfonia n. 9) (Max Greger); **Mean to me** (Chet Baker); **L'anniversario** (Domenico Modugno); **Greensleeves** (Olivia Newton-John); **Café con leche** (Chocolat's); **Butta la pasta sefiora** (Augusto Martelli); **Mamma mia** (Abba); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Love's theme** (Love Unlimited); **L'amore di un momento** (Gianni Nazzaro)

18 IL LEGGIO

I can hear music (The Beach Boys); **One man parade** (James Taylor); **Velasquez** (Roberto Vecchioni); **Questo folle sentimento** (Formula Tre); **So what new?** (Bert Kaempfert); **Felicità** (João Gilberto); **Colpa mia** (Mina); **Eccola di nuovo** (The Rokes); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Lisboa antiga** (Amalia Rodriguez); **Il bello** (Francesco Guccini); **Volando** (Dik Dik); **Mama never told me** (Sister Sledge); **Love me** (Diana Ross); **If you leave me now** (Chicago); **E adesso te ne puoi andare** (I Surfs); **Io ti vendereì** (Lucio Battisti); **Plein soleil** (Gilbert Bécaud); **I crauti** (Duo di Padiena); **Fool** (Al Matthews); **Romance** (James Last); **Ragazza di campagna** (Claudio Baglioni); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Until you come back to me** (Aretta Franklin); **Fattie bum bum** (Carl Malcom); **Sail away** (Nils-son); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Petite fleur** (Freddy & Friends); **Dance the body music** (Osibisa); **I write the songs** (Barry Manilow); **La pelle nera** (Nino Ferrer); **Tehme from « Taxi driver »** (Dave Blume); **4 Marzo '43** (Lucio Dalla); **Il corvo impazzito** (Mauro Lusini); **You my everything** (Lee Garret)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The windows of the world (Dionne Warwick); **Norwegian wood** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Come to America** (Gibson Brothers); **Delta lady** (Joe Cocker); **Un bimbo sul leone** (Adriano Celentano); **Love in - C - minor** (Cerrone); **If not you** (Dr. Hook); **Love me** (Diana Ross); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **The speak up mambo** (The Manhattan Transfer); **Paperback writer** (The Beatles); **La città vecchia** (Fabrizio De André); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **Pavane** (Brian Auger); **Let yourself go** (The Supremes); **That's the way of the world** (Earth, Wind & Fire); **Libera** (Mia Martini); **Ma perché?** (Matia Bazar); **I'll go where the music takes me** (Jimmy James); **The bitch is back** (Elton John); **May be I'm amazed** (Wings); **Are you in there?** (Andy Williams); **More** (Shaw); **Tried, tasted and found true** (Ashford & Simpson); **Hey baby** (Ringo Starr); **Don't leave me this way** (Theima Huston); **Tutta mia la città** (Equipe 84); **E ti amavo** (Nicola Di Bari); **Love me** (Yvonne Elliman); **You see the trouble with me** (Barry White); **Ma (She's making eyes at me)** (Ray Charles); **If you leave me now** (Chicago); **A quoi sert de vivre libre** (Paul Mauriat)

22 QUADERNO A QUADRETTI

23-1 Dance your eyes off (Hamilton Bohannon); **When you came** (Smoke Robinson); **One rock don't make no... boulder** (George Benson); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **E luxa so** (Stan Getz-Charlie Byrd); **Branches** (O galho da roseira) (Eumir Deodato e Airto Moreira); **Soul fiesta** (Manu Dibango); **Canta tu canción** (Mercedes Sosa); **Out of the way** (Mulligan-Brubeck); **Moonglow** (Milton Jackson); **Segundo** (Sal Nistico); **Comme une chanson bizarre** (Gerard Lenorman); **El pajarillo** (Los Calchakis); **Evil hearted me** (Josh White); **Unreality landscape** (Angel - Pocho - Gatti); **Se dovessi cantarti** (Luigi Proietti e Ornella Vanoni); **Passeggiando per Brooklyn** (Henghel Gualdi); **A canzoncilla** (Gli Alunni del Sole); **Dot, dot, dot** (Mongo Santamaria); **Reza** (Wanda De Sah); **Garota de Ipanema** (The girl of Ipanema) (Zoot Sims); **Tudo se transformou** (Gaetano Veloso); **Whisper not** (Art Blakey)

Eau de toilette di O.BA.O

freschezza amara

Per profumarsi come piace oggi, molto per sè, un po' per gli altri.



rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Wengen

SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO ☐

Discesa libera maschile

17 — Alle cinque con...

ROMINA POWER ☐

17,05 APRITI SABATO ☐

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS ☐

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no ☐

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Zitzkowsky

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

☐ Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

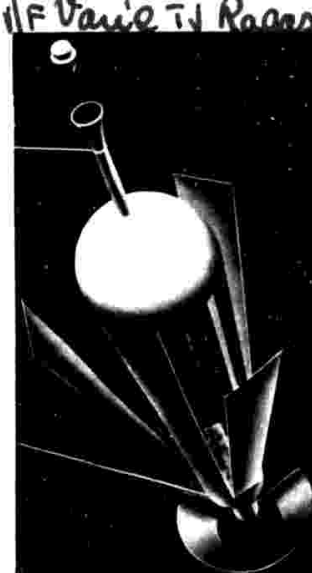
Argentina '78 ☐

SORTEGGIO DEI GIRONI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Come apparirebbe uno dei cilindri destinati ad ospitare la prima colonia umana nello spazio, di cui tratta « Aperti sabato » (ore 17,05)

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali
Michel Tanguy Jacques Santi Ernest Laverdure

Christian Marin
Nicole Michèle Girardon
Regia di François Villiers
Cooproduzione O.R.T.F. - Son et Lumière
Settimo episodio

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazzza
Coordinamento di Egidio Luna
Collaborazione di Giuliana Troini Giraudo
Realizzazione di Vincenzo Inserra
Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Tiratore scelto
Telefilm - Regia di Charles S. Dubin

Interpreti: Raymond Burr, Peter Deuel, Brenda Scott, Ron Russell, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Shelly Novack, David Lewis,

Gene Lyons, Paul Hough, Vernon Scott, Lenny Kahn, Bill Baldwin, Kitty Malone
Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 RE ARTU'

Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Associates British-Pathé Ltd

19,15 MUPPET SHOW

Telefilm musicale con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Paul Williams

Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack Parnell

Regia di Peter Harris

Produzione: I.T.C.

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il sogno americano dei Jordache ☐

Tratto dal romanzo « Rich man, poor man » di Irwin Shaw

Sceneggiatura di Dean Riesner
con Peter Strauss, Nick Nol-

te, Susan Blakely
Altri interpreti (in ordine alfabetico): Murray Hamilton, Herbert Jefferson Jr., Van Johnson, Dorothy Malone, Dorothy Mc Guire, Robert Reed, William Smith
Musiche di Alex North
Regia di David Greene
Prod.: M.C.A.
Nona puntata

☐ Pubblicità

21,35

Scarpette rosse

Film - Regia di Michael Powell e Emeric Pressburger
Interpreti: Anton Walbrook, Marius Goring, Moira Shearer, Robert Helpmann, Leonide Massine, Albert Basserman, Ludmilla Tcherina, Desmond Knight
Produzione: Arches

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das Pulverfass. Ein Fernsehspiel von Jörg Maethe mit Hans Putz, Albrecht Rueprecht, Emmerich Schrenk, Rudolf Strobl u.a. Verleih: Accord Film

17,25-18 Heute Abend: Anneliese Rothenberger singt « Spanisches Capriccio ». 1. Teil. Musikalische Leitung: Franz Allers. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Valentinen. Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Lisl Karlstadt. 6. Folge: « Beim Nervenarzt ». Verleih: Beta Film

svizzera

12,55-14 In Eurovisione da Wengen (BE): SCI: DISCESA MASCHILE ☐ Cronaca diretta

16,30 Per i ragazzi

TOP ☐

« Il mimo non è muto » - Spettacolo con il gruppo « Quelli di grock » - Regia di Fausto Sassi (Replica)

17,35 UNA RAGAZZA SU UN'ISOLA ☐

Telefilm della serie « Salty »

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

18,05 POP HOT ☐

Musica per i giovani

18,30 SETTE GIORNI ☐

TV-SPOT ☐

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO ☐

19,30 IL VANGELO DI DOMANI ☐

Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

TV-SPOT ☐

19,45 SCACCIAPENSIERI ☐

Disegni animati

TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

20,45 NOI DUE A MANHATTAN ☐

Film con David Janssen, Kim Darby, Carl Reiner, Pete Duel, Andrew Prine, James Coco, Sam Waterston
Regia di George Schaefer

22,25 TELEGIORNALE - 4ª ediz. ☐

22,35-23,40 SABATO SPORT ☐

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐ « La palude di Daimiel » - 2ª parte

Documentario

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 PAUL GAUGUIN ☐

Sceneggiato TV - 3ª puntata con Maurice Barrier, Anne Lonnberg e Gérard Berner - Regia di Roger Pigaut

21,25 IL MONDO IN SFACCELO

Documentario del ciclo « Il mondo dal 1900 al 1939 »

22,15 LA CATTURA ☐

Film con David Mc Callum, Nicoletta Machiavelli e Lars Bloch - Regia di Paolo Cavara

Sul fronte russo durante la II guerra mondiale il fucile di una giovane partigiana semina la morte tra i tedeschi, che fanno venire apposta, per catturarla, un esperto tiratore, il sergente Holman. Mentre i tedeschi impegnano battaglia con i partigiani, Holman riesce a catturare la giovane, ma deve tenersi nascosto. Intanto i due giovani si riscoprono come esseri umani e dimenticano la guerra. Ma tedeschi e russi tornano...

francia

11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

Incontro settimanale di Jean-Pierre Elkabbach

13,30 SETTIMANALE DI ATTUALITA' DISCOGRAFICHE

14,15 I GIOCHI DI STADIO

17,10 ANIMALI E UOMINI

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,35 I BORGIA

Sceneggiato
Terza puntata

22 — DOMANDE SENZA VOLTIO

22,50 DROLE DE BARAQUE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentano Jocelyn e Sophie

Nel corso del programma: — CARTONI ANIMATI

18,55 STARTIME: Palcoscenico - Telefilm

19,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi

19,50 NOTIZIARIO

20,10 MEDICAL CENTER: I derelitti con Chad Everett, James Daly

21,10 LA SFIDA DEGLI IMPLACABILI

Film - Regia di Ignacio Iquino con George Martin, Audrey Amber

Gli implacabili sono i terribili fratelli Gringo's, decisi ad uccidere l'odiato Joe non appena sarà uscito dalla prigione. La rivalità origina lotte disperate e sanguinosi scontri; ma Joe riesce sempre a salvarsi.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

22,45 GLI INTOCCABILI

Storie di mafia con Robert Stack

23,35 MONTECARLO SERA

23,40 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

I programmi a colori portano il simbolo ☐. Le edizioni del TG sono Parziale ☐

Il regolamento del concorso

180 canzoni per un secolo

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha indetto, a partire dal 12 dicembre 1977, un concorso a premi abbinato al programma radiofonico dal titolo « 180 canzoni per un secolo » diffuso ogni lunedì alle ore 19,40 a Radiouno.

Il programma è articolato in due fasi eliminatorie ed una finale.

La prima fase è costituita di 15 puntate diffuse dal 12 dicembre 1977 al 20 marzo 1978: nel corso di ciascuna puntata verranno trasmesse 12 canzoni.

Gli ascoltatori a seguito di ciascuna puntata potranno esprimere le proprie preferenze su una scheda appositamente predisposta e pubblicata sul « Radiocorriere TV ».

In ciascuna scheda potranno essere indicate fino ad un massimo di 4 preferenze.

La scheda dovrà essere ritagliata, incollata su cartolina postale ed inviata al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Concor-

so « 180 canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - Torino.

Ogni settimana tra tutte le cartoline pervenute ne verranno sorteggiate due ed a ciascuno dei mittenti in esse indicati, sempre che le cartoline siano in regola con le norme del concorso, verrà assegnato un premio consistente in un apparecchio portatile radio-registratore.

La seconda fase (5 puntate) si svolgerà nel periodo dal 3 aprile al 1° maggio. La partecipazione degli ascoltatori avverrà sempre con l'invio di una scheda sulla quale dovranno essere indicate solo due preferenze. In palio complessivamente 5 apparecchi radiotele-registratori portatili.

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, il testo integrale del regolamento.

IX/E

SECONDO VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteggio n. 7

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

TROILI ROBERTO - Via S. Bonaventura, 3 - Viterbo
BUTTAZZO CARMELA - Via Lupiae, 73 - Lecce
EUGENI GIUSEPPE - Via Farnea - Villa Teolo - Padova

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

ONOFRIO ROSSINI - Via Giovanni Laterza, 33 - Bari
BORDI VIRGINIA - Via Monterone, 21 - Spoleto

Sorteggio n. 8

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno i signori:

CUSENZA GIUSEPPE - Via Pompei, 19 - Trapani
BIRINDELLI NUNZIA - Via S. Pietro, 17 - Torre del Greco (NA)
TARENZI ADRIANO - Via Leonardo da Vinci, 3 - Lodi (MI)

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

DE VINCENZO LIBORIO - Via Rattazzi, 14/A - Molfetta (BA)
DI SALVO GIUSEPPE - Via S. Giovanni Bosco, 116 - Bagheria (PA)

televisione

« Scarpette rosse » di Powell e Pressburger

Il cinema è una favola a colori



Moira Shearer ai tempi del film

ore 21,35 rete 2

Abbiamo avuto infine, dopo la lunga attesa, la nostra televisione a colori, ed è probabile che molti di quelli che la fanno siano presentemente intenti a interrogarsi su ciò che essa rappresenta di nuovo rispetto alle esperienze precedenti e consolidate. Il pubblico si diletta a vederla (se c'è da dilettersi), loro forse un po' meno, presi come sono dai problemi che la novità sta prospettando. C'è un film in programma, questa sera, che dovrebbe per l'appunto divertire o interessare chi lo vedrà, a seconda dei punti d'osservazione. E' *Scarpette rosse* (*The red shoes*), trent'anni d'anzianità essendo stato realizzato nel '47 dalla coppia registica inglese Michael Powell-Emeric Pressburger. Se l'attuale è per noi, dal più al meno, preistoria della TV a colori, *Scarpette rosse* rappresenta per il cinema una delle prime « uscite » dal tunnel sperimentale. Nel '47 l'uso di pellicole cromatiche era diffuso da una decina d'anni, ma non si può dire che, salvo eccezioni, se ne fossero tratti risultati emozionanti. *Scarpette rosse* assume il colore ad elemento primario di spettacolo e di racconto, sperimenta e innova, ed è per questo che può essere utile rivederlo.

Powell, che era « magna pars » della coppia citata, da qualche anno esplorava le possibilità creative del colore, come avevano dimostrato *Scala al paradiso* e *Narciso nero*, e adesso nel suo obiettivo c'erano due scopi: non solo il colore, ma il colore nel balletto. Punto primo, liberarsi dalle convenzioni naturalistiche e aprire il campo alla fantasia. « Il naturalismo », diceva allora Powell, « trasforma il cinema in una fabbrica per l'imitazione della vita », e il cinema non può ridursi soltanto a questo. Deve essere anche favola e immaginazione. Forse gli frullavano nel cervello, mentre seguiva questi pensieri, le parole di Balanchine: « E' soprattutto a

causa della sua qualità puramente immaginaria, direi quasi artificiale, che il balletto è importante per il cinema ». Dunque l'accostamento era trovato: colore chiama fantasia, fantasia chiama danza. Un film danzato e a colori era quanto ci voleva per spingersi decisamente in avanti su un terreno ancora largamente inesplorato.

La storia, quella non importava gran che, come non importa quasi mai nei film-spettacolo musicali. Un impresario deluso dalla sua prima donna, che preferisce il matrimonio al palcoscenico, ne inventa un'altra, la lancia con enorme successo, ed è deluso anche da lei, intenzionata a sposare il musicista del balletto che l'ha resa famosa. Ma il dilemma arte-amore non è talvolta facile da sciogliere: la ballerina non resiste ai richiami, torna a danzare, capisce che il contrasto finirà per segnare tutta la sua esistenza, e non ha il coraggio di seguire a viverla.

Banale, per l'appunto; ma non è l'intreccio che conta. Conta il modo di stemperarlo fra musiche, colore, balletto. Powell e Pressburger non hanno la presunzione di riuscirci da soli. Chiamano intorno collaboratori di fama: ballerini come Moira Shearer, Ludmilla Tcherina, Leonide Massine, Robert Helpmann; un grande scenografo, Hein Heckroth, Brian Easdale, musicista, Jack Cardiff operatore « principale ». Il contorno è costituito da una serie di celebri balletti: *Coppelia*, *La boutique fantastique*, *Le Sifidi*, *Giselle*. Al centro c'è il balletto nuovo, appunto *Scarpette rosse*, ispirato alla fiaba di Andersen. Lo si costruisce con metodo del tutto originale. Prima la Royal Philharmonic Orchestra registra la musica di Easdale (a dirigerla è Sir Thomas Bachman); poi entra in scena Heckroth a immaginare scenari, costumi, sfondi, in libertà assoluta, e intanto Cardiff fino a quel punto ignaro di danza, osserva, studia, inventa lenti per la sua macchina da presa e proiettori di potenza inusitata.

Sul filo della musica, ogni inquadratura viene girata singolarmente, senza preoccupazioni di naturalismo e verosimiglianza, senza badare all'unità di tempo della rappresentazione, e cercando invece di cogliere ogni possibile suggestione musicale e scenografica. Musica, colore, danza devono integrarsi fantasticamente, per l'appunto in un risultato di assoluta libertà e novità. Il risultato è stato raggiunto? *Scarpette rosse*, almeno nelle sue sequenze più riuscite, è stato considerato per molto tempo uno dei traguardi del cinema-colore. Speriamo che il video-colore, adesso, non venga a dirci che c'eravamo sbagliati.

g. sib.

VIP
 'Sicario scelto'

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

ore 17 rete 2

Ironsides, che tiene un corso di criminologia a un gruppo di studenti universitari di un college, sostiene che il delitto perfetto non esiste. Appena cessata l'esercitazione, uno degli studenti viene ferito alla spalla con un colpo di fucile da un ignoto sparatore. Poiché fra gli studenti vi è un gruppo di tiratori scelti, Ironside e la sua squadra iniziano a svolgere le indagini fra questi senza che emergano indizi a carico di alcuno. Pochi giorni dopo, durante

una riunione col rettore del college, Eve rimane ferita da un proiettile sparato assieme ad altri fuori della finestra. Le indagini portano a scoprire che uno studente molto quotato, Larry, aveva ricevuto tempo prima in regalo un fucile ad alta precisione che risulta scomparso. Poco dopo il compagno di camera di Larry, Jonhatan, rimane ferito alle cosce da un colpo di fucile, sparato dall'esterno. La situazione è quanto mai complessa ma alla fine Ironside scoprirà il colpevole dei vari ferimenti.

V/F Varie Tv Ragassi

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Il programma di Mario Maffucci, Marco Zavattini e Luigi Martelli (novanta minuti in diretta) presenta oggi, tra l'altro, un ampio servizio dal titolo Una colonia nello spazio, argomento di cui si parla da qualche anno con sempre maggiore interesse. Si tratta del progetto di Gerard O'Neill, professore di fisica a Princeton, negli Stati Uniti, famoso nel mondo scientifico per le sue scoperte nel campo degli acceleratori nucleari. Il progetto di O'Neill — a cui lo scienziato cominciò a studiare con i suoi studenti nel 1969 — prevede la messa in orbita di due giganteschi contenitori in forma di cilindro in un punto nello spazio dove la forza di gravità della Terra e quella della Luna sono in perfetto equilibrio tra di loro; quel punto viene chiamato Libration-5, o più semplicemente, L.5. E dove i due contenitori, chiamati «Habitat spaziale L.5» potranno quindi restare in permanenza senza essere attirati dall'uno o dall'altro corpo celeste. Fatti di alluminio e montati nello

spazio da tecnici trasportati da razzi, i due cilindri, larghi 220 metri e lunghi più di un chilometro, saranno provvisti di un'atmosfera molto simile a quella terrestre, di acqua e perfino d'uno spesso strato di terra adatto alla coltivazione di piante alimentari; insomma tutto quanto basta per dare ad una prima pattuglia di uomini, abitanti dello spazio, l'impressione di trovarsi ancora sulla Terra. Al progetto O'Neill — per la cui realizzazione è prevista una spesa di circa 100 miliardi di dollari — sono ormai interessati, oltre all'Università di Princeton, l'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, l'Istituto americano di Aeronautica e Astronautica e la NASA che ha già versato un'ingente somma perché gli studi sulle colonie spaziali possano un po' alla volta avviarsi verso una fase pratica. Inoltre, la L.5 Society non è soltanto americana, ma ha anche ramificazioni internazionali. Alla trasmissione di oggi è stato invitato l'astronauta italiano Franco Malerba, uno dei prescelti dall'ESA per la prossima missione spaziale «Space-lab».

V/E

NOI... NO

ore 20,40 rete 1

Anche questo nuovo spettacolo della coppia Vianello-Mondaini sta arrivando alla fine. Lo schema dello spettacolo rimane lo stesso: liti fra marito e moglie sul diverso modo di concepire lo spettacolo, umorismo e satira di Vianello contro il «classico» spettacolo di varietà di Sandra. Anche questa settimana i due sono attorniti da un «suggeritore», Tonino Micheluzzi, un «capoclaque» Enzo Liberti, e un «barman», Massimo Giuliani. Gli sketches si susseguono sia nel cabaret di Vianello sia nello spettacolo di Sandra. In quest'ultimo, in più, cantanti e complessi. Questa settimana il comples-

so dei Pandemonium che propone l'ultimo successo, Barista, e la cantante Anna Melato, sorella di Mariangela Melato, al cui fianco è comparsa recentemente nel film Casotto. Questa sera, sempre nelle condizioni «precarie» di tutti i cantanti dello spettacolo (Vianello li «odia» e Sandra li «salva» facendoli cantare in luoghi nascosti), Anna Melato farà ascoltare Ritratto e, a differenza degli altri cantanti, partecipa anche al cabaret di Vianello.

Il balletto di questa sera è dedicato a Broadway, e lo sketch che vede impegnata la coppia Mondaini-Vianello è intitolato Tre donne: un'allusione, forse, al noto film di Altman.

II S di S. Shav

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

Tom, a bardo della Westgate, reagisce con violenza a un'ennesima provocazione di Falconetti, ma questo fa sì che venga riconosciuto e scacciato dalla nave. Di nuovo in pericolo e senza denaro, si rifugia a New York nell'alberghetto di Pappy. Qui riesce a trovarlo Rudy per avvertirlo di una grave malattia della madre, la quale, in punto di morte, riconoscerà i suoi torti nei confronti di Tom, che non ha mai amato come l'altro figlio. Così i due fratelli e Julie si ritrovano: nella tristezza del-

l'occasione, viene spontaneo un bilancio di tutti questi anni. La più disprezzata è Julie: il bambino perduto, il marito sempre più impegnato nella campagna elettorale che sfocerà nell'elezione a senatore; sempre più sola, Julie si rifugia nell'alcool. Le cose sembrano per il momento andar meglio per Tom, che avuti da Rudy 48.000 dollari, frutto dell'investimento dei 3.000 restituiti al fratello tanti anni prima, parte col suo amico Dwyer per la Costa Azzurra.

Qui i due intendono comprare uno yacht da affittare ai ricchi turisti.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)
- 7** — **GR 1** - 1ª edizione
- 7,20** **Qui parla il Sud**
- 7,30** STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8** — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Asterisco musicale**
- 9** — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di *Marco Lami*
(I parte)
- 10** — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11** — La Vanoni presenta
Radiornella
Testo di *Giorgio Calabrese*
- 11,30** **MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI**
- 12** — **GR 1 flash** - 4ª edizione
- 12,05** **L'ALTRO SUONO**
- 12,35** **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con *Gianfranco Amendola*
Regia di *Marcello Sartarelli*
- 17** — **GR 1** - 8ª edizione
— Estrazioni del Lotto
- 17,15** **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di *Dido Sacchettoni*
Consulenza di *Giancarlo Pinchera*
Collabora *Massimo Todde*
Regia di *Sandro Rossi*
- 18** — **Teatro africano**
La partita
di *Femi Euba (Nigeria)*
Traduzione di *Franca Canogni*
Idikoko, un povero mendicante
Adolfo Fenoglio
Baba Tunde, un ricco
Iginio Bonazzi
Awero e Aduke } *Vittoria Lottero*
le sue due mogli } *Mariella Furguele*
Yakubu, tassista al servizio di *Baba Tunde* *Roberto Bisacco*
Il cieco *Natale Peretti*
Regia di *Marco Lami*
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— Al termine: **SOFT MUSICA**
Lescaut, sergente delle guardie del Re *Vicente Sardinero*
Il Cavaliere Renato *Des Grieux* *Placido Domingo*
Geronte di Ravoir, tesoriere generale *Noel Mangin*
Edmondo, studente *Robert Tear*
L'oste *Richard Van Allan*
Un maestro di ballo *Bernard Dickerson*
Un musico *Defia Wallis*
Sergente degli arcieri *Robert Lloyd*
Un lampionaio *Jan Partridge*
Un comandante di marina *Gwynne Howell*
Direttore *Bruno Bartoletti*
New Philharmonia Orchestra e Ambrosian Opera Chorus
Maestro del Coro *John Mc Carthy*
- 19** — **GR 1 SERA** - 9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** *I programmi della sera*
— **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di *Adriano Mazzeletti* per una discoteca ideale
— *Ornette Coleman*
- 20,10** **MUSICA E FUTURO**
«Fantascienza» e «pop music»
Un programma di *Manuel In-solera*
a cura di *Claudio Viti*
- 21** — **GR 1 flash** - 10ª edizione
- 21,05** **Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di *Marco Praga*, *Domenico Oliva* e *Luigi Illica*
Musica di *GIACOMO PUCCINI*
Manon Lescaut
Montserrat Caballé

radiodue

- 6** — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di *Carlo Dapporto*, *Giuliana Lojodice*, *Aldo Giuffrè*, *Fiorenzo Fiorentini*
Realizzazione di *Guido Dentice*
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di *Padre Gabriele Adani*
- 7,55** **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di *Giuseppe Maffioli*
- 8,45** **TOH! CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica - Un programma di *Carlo Loffredo*
- 9,30** **GR 2 - Notizie**
- 9,32** **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di *Ottavio Spadaro* - 2ª puntata
Pinè *Michele Malaspina*
Carlo Pedreja *Giancarlo Zanetti*
Il commissario *Saverio Moriones*
L'avv. Baldi *Giorgio Gusso*
Hans Hofer *Silvio Kobal*
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12** **PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**
Società a responsabilità illimitata di *Terzoli e Vaime*
Regia di *Pino Gilioli*
Rivista effettuata negli Studi della RAI di Milano
- 11** — **CANZONI PER TUTTI**
Il nostro caro angelo, *Laura, Fiti, Strangers in the night, Pietra su pietra, Perché sono una donna, Quando finisce un amore, Blu*
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12** — **ANTEPRIMA DI NE' DI VENERE NE' DI MARTE**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45** **NO, NON E' LA BBC!**
di *Renzo Arbore* e *Gianni Boncompagni* con *Giorgio Bracardi* e *Mario Marenco*
- 13,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40** *Antonella Steni* e *Elio Pandolfi* presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di *Dino Verde* con *Bruno Broccoli*
Complesso diretto da *Daniele Cestana*
Regia di *Riccardo Mantoni*
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Sabato a Parigi**
- 15,30** **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45** **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di *Giuseppina Consolo* e *Liliana Pannella*
- 16,30** **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37** **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da *Vito Levi* e *Gianni Gori*
Realizzazione di *Tullio Durigon* e *Guido Pipolo*
- 19,30** **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50** **Si fa per ridere**
Regia di *Umberto Orti*
- 21** — **FESTIVAL DI BELGRADO 1977**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Gabriele Ferro
Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai
♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»: Andante; Allegro con fuoco - Allegro vivace
- 22** — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta da Buenos Aires
Radiocronaca diretta del sorteggio dei Gironi del **CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1978**
Radiocronista *Enrico Ameri*
- 23** — Bollettino del mare
- 23,05** **Musica night**
- 23,29** **Chiusura**
- 17,25** Estrazioni del Lotto
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** *Johnny Dorelli* presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di *Gian-ni Agus*, *Walter Chiari*, *Mina*, *Catherine Spaak*, *Gianrico Tedeschi*, *Ugo Tognazzi*
Testi di *Antonio Amurri* e *Dino Verde*
Orchestra diretta da *Marcello De Martino*
Regia di *Federico Sanguigni*
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
vace - Andante - Andante con moto; Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione effettuata il 10 ottobre 1977 dalla Radio Jugoslava)

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
— gli appuntamenti: —
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Liliana Ursino**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Luigi Tozzi**
(I parte)
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **MUSICA PER DUE**
Duo pianistico **Arthur Gold-Robert Fisdale**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn ♦ *Georges Bizet:* « Jeux d'enfants » op. 22 per due pianoforti: L'éscarpolette; La toupie; La poupée; Les chevaux de bois; Trompette et tambour; Les bolles de savon; Les quatre coins; Colin-Maillard; Saute mouton; Petit mari, petite femme; Le bal
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **A toccare lo scettro del Re**
Varietà radiofonica
Regia di **Rodolfo Roberti**
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 19,15 **Il terzo orecchio**
(II parte)
- 19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di **Adriano Declich** (Progr. dei Servizi Parlamentari)
- 20 — **IL DISCOFILO** - Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Spinosa** per la nota di costume e con **Giacomo de Antonellis** per i problemi religiosi
- 21 — **Radiolab**
Sperimentazioni di Radiotre
1. Vita di filosofo: **Ugo Spirito** intervistato da **Giancarlo Zizola**
- 22,15 **Settimane Internazionali d'organo di Norimberga 1977**
CONCERTO CON PIU' ORGANI
- 9 — **Folkconcerto**
con **Dodi Moscati**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 9,45 **Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
15. *Le confessioni religiose*
Una trasmissione di **Arturo Parisi**, **Luigi Pedrazzi** e **Roberto Ruffilli**
Coordinamento di **Pierluigi Tabbasso**
- 10,30 **FOLKCONCERTO**
(II parte)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **FOLKCONCERTO**
(III parte)
- 11,30 **Invito all'opera (I parte)**
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: « Il vascello fantasma » di **Richard Wagner**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 15,30 **DIMENSIONE EUROPA**
Settimanale di fatti e problemi internazionali
a cura di **Mario Arosio**
- 16,15 « **Il racconto del teatro** »
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia**
Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba**, **Manuela Parigi** e **Aldo Sisillo**
Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**
Tempo nono: *Teatro notturno*
- 16,45 Fogli d'album
- 17 — **Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
G. Gabrieli (1555-1612): Canzone del VII e VIII Tono per tre org.i ♦ *G. Frescobaldi (1585-1645):* Toccata cromatica per l'Elevazione dei « Fiori musicali », per org. ♦ *G. B. Luchinetti (XVIII secolo):* Concerto in si bem. magg. per due org.i: Spiritoso-Allegro ♦ *J. Cabanilles (1644-1712):* Gagliarda II del III Tono per org. ♦ *J. Blanco (XVIII secolo):* Concerto in sol magg. per due org.i: Allegro ♦ *A. Soler (1729-1783):* Concerto in sol magg. per due org.i: Andantino - Minuetto ♦ *J. Pachelbel (1653-1706):* Was Gott tut, das ist wohlgetan, partita per org. ♦ *G. Gabrieli (1555-1612):* Canzone del IX Tono per tre org.i
(Registrazione effettuata il 26 giugno alla Chiesa dei Cappuccini di Ebrach dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 23,10 **Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Dazio e S. Macrina. Altri Santi: S. Felice, S. Malachia, S. Eufrazio. Il sole sorge: Torino 8,04; Milano 8; Trieste 7,42; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 17,11; Milano 17,04; Trieste 16,45; Roma 17,02; Palermo 17,09; Bari 16,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer. PENSIERO DEL GIORNO: Dopo un buon pranzo si può perdonare a tutti, anche ai propri parenti. (Oscar Wilde).

A cura di **Giuseppina Consolo** e **Liliana Pannella**

Musica allo specchio

ore 15,45 radiodue

Giuseppina Consolo e Liliana Pannella curano e guidano anche quest'anno la rubrica *Musica allo specchio*, che, dopo l'esito clamoroso del primo ciclo, rappresenta forse la trasmissione più attesa e più giusta nel campo dell'informazione musicale. « Il nostro scopo primario », ribadiscono le due responsabili, « è di far riflettere, appunto come davanti ad uno specchio (per quanto possibile fedele e non deformante), le immagini della vita musicale odierna, con particolare riferimento ai giovani ».

Così, anche in questa ripresa del programma, insieme con la messa a punto, la critica e l'analisi dei vari problemi (dalla didattica alla concertistica, dalla lirica ai motivi più umani), si ascolteranno le registrazioni firmate non tanto dai big dell'arte solistica, quanto da ragazzi di conservatorio: « E' nostro intento », sottolineano la Consolo e la Pannella, « instaurare dei rapporti tra antiche e nuove realtà, tra scuole musicali e noi, tra iniziative promosse

dai vari organi del decentramento (regioni, comuni, province, circoscrizioni, associazioni, cooperative) e i luoghi tradizionali della musica (gli enti autonomi, le istituzioni concertistiche di vecchia data, i conservatori, le accademie) ».

Si vogliono insomma portare alla ribalta tutte le energie musicali del Paese, anche quelle che solitamente stanno dietro le quinte, anche quelle che non sono ancora in regola con l'etichetta degli spettacoli di gala: « Continueremo ad evitare con cura il prodotto confezionato. Lo crederemo di volta in volta, grazie ai suggerimenti dall'esterno, alle indicazioni e alle proposte dei più giovani. Una trasmissione, la nostra, che ha fondamentalmente lo scopo di trattare la vita musicale contemporanea badando bene a non estraniarla dalla tradizione ».

A questo primo appuntamento partecipano Corrado Guerzoni, direttore della seconda rete radiofonica, e il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, maestro **Franco Muzzi**.

Dirige **Bruno Bartoletti**

Manon Lescaut

ore 21,05 radiouno

Montserrat Caballé, Plácido Domingo, Vicente Sardinero sono gli interpreti principali dell'opera pucciniana, rappresentata per la prima volta al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al proscenio da un pubblico entusiasta. L'argomento della *Manon Lescaut* è tratto da un libro dell'abate Prévost, una delle più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo. Una vicenda in parte autobiografica che conquistò immediatamente i lettori non soltanto francesi. I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono inoltre parecchi musicisti: al nome di Jules Massenet che, prima

di Puccini, scrisse una *Manon* ancor oggi viva sulle scene liriche, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che si richiamarono alla patetica storia. Puccini volle creare un personaggio tutto suo: « Massenet », egli diceva, « ha sentito il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata ». Fra le grandi pagine dell'opera ricordiamo la romanza del tenore « Donna non vidi mai », l'aria di Manon « In quelle trine morbide », l'aria « Ah, Manon, mi tradisci il tuo folle pensiero » e la disperata implorazione di Des Grieux « Guardate, pazzo son », nonché l'ultima aria di Manon « Sola, perduta, abbandonata » e l'Intermezzo.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basso. 0,13 Novità discografiche: Tutto il mondo è casa mia. Success. Heroes. Rock me. 0,36 Dai microfoni dell'EIAR: Domani, Come pioveva. Che bel momento d'amor. Cocoricò. C'è una chiesetta. Ballata a Viareggio. Io pregherò. 1,06 Orchestre a confronto: Chicago bus stop. On the Alamo. You're just the right size. Trombonology. Tale of three city. 1,36 Fiore all'occhiello: Yes sir I can boogie. Me innamorò de te. Chanson à Denise. Laura. Disco week end (part 1). Fosse vero. 2,06 Fuori commercio: Tornanti. Farai l'amore. Pover'uomo. E poi e poi. Come una farfalla. Sei un veleno. Cos'è un amore. 2,36 Palcoscenico girevole: L'estate di Laura. L'immenso. Aspettando il giorno. Sexy cola. Sunny. Show-Stopper. 3,06 Viaggio sentimentale: Undercover angel. Poem Painter. Certe volte a Venezia. Greensleeves. Sereno è. 3,36 Canzoni di successo: Fernando. Nessuno al mondo. Io ti porterò. No no Joe. Miele. Brasilia carnival. Guabi guabi. 4,06 Medioevo e Rinascimento: Musiche strumentali del Medioevo: Tassin. Danza; Riccardo Cuor di Leone; Ballata; Perrin d'Agin-court; Ballata; Tassin. Danza; Anonimo: Canzone; Alfonso il Savio; Cantiga; L. Marenzio: da «2 Madrigali a 4 voci»; «Zefiro torna...»; W. Byrd: Lord Willobies welcome home; T. Morley: Il lamento; P. Attaignant: 6 composizioni per liuto: Canzone. Pavana. Gagliarda. La Brosse (Danza bassa) e Recoupe. 4,36 Napoli ieri e oggi: Popolo po. Tarantella di Sannicandro. Prima sigonda e terza. O nonno mio. N'accordo in fa. Vurria addeventare. I te vurria vasà. 5,06 Musica «in»: Get on up. It's going to take some time. That's a plenty surfeit Usa. Gente distratta. The Piper. 5,36 Per un buongiorno: Gershwin: Concerto per piano e orch. in fa maggiore. Funk yourself. Scarborough fair. Vado via. Salsoul hustle.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 «Il rododendro». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». La cianzia ladina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Un'ora con... 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,10 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 Discodidica. Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 11,30 «Ore 11,30»: Incontro con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Music bazaar. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15-16 Fatelli entrare... nello Studio di Sassari. Trasmissione ideata e condotta da Gianni Garrucci e Salvatore Stangoni. 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giuseppe Coria e Giovanni De Simone. 15,25 Panorama jazz. 15,45 Linea aperta. 16,05 Diario musicale. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

zione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadernetto romano. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Gioacchino Rossini: La Regata Veneziana (Drei Kanonetten) (Christa Ludwig. Mezzosopran; Gerald Moore, Klavier); Aus «Péchés de Vieillesse» für Kammerchor und Klavier (Kammerchor der RAI; Nino Antonellini; Mario Caporali, Klavier); «La Promenade» (Solisten der «Società Cameristica, Lugano»; Ltq. Edwin Loehrer). 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Regens Josef Webhofer: «Das Ausgehen am Abend». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 's Landl, die Leut' und a Musig dazua. 21 Maria Schennach: «Der Perchtenstein und sein Geheimnis». Es liest: Herber Rhom. 21,12-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. vmes (7,45 cca.). Pravljica za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijateljsko iz studia 2. 9 Kratka poročila. 9,05 Motivi na temo. 9,30 Pregovori tedna. 9,45 Glasbena medija. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra. 10,30 Kulturna rubrika Primorskega dnevnika. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Gremo v kino. 15 Tekmujte s Petrom vmes: 15,30 Kratka poročila. 16,30 Svet okoli nas. 17 Kratka poročila. 17,05 Mi in glasba. 18 Kratka poročila. 18,10 «Možje». Napisala Achille Torelli in Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, režija: Adrijan Rustja. 18,45 Vera in naš čas. 19 Poročila. Novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Hi-Fi magazine. 9,15 Cantano gli Opatijski Suvenir. 9,30 Notiziario. 9,32 Kim, il mondo giovane. 10 E' con noi... 10,15 Giovanni Fenati in concerto. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Vanna. 11 Ascoltiamoli insieme. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 LP della settimana. 15 Canti e danze da tutto il mondo. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Lettera da... 16,05 Edizioni Casadei-Sonora. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Week-end musicale. Negli intervalli: 20,30 e 21,30 Notiziari. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 12,30 o 13 - 14 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Gabriella Giordano. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte, gioco. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,45 Disco break, gioco a premi. 10,57 Schedina sportiva. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanaganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Awanaganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 «Studio sport H.B.».

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina. 10 Notiziario. 11,20 Il canguirino. Canzoni... al salto in lungo. 11,50 Cento minuti. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. 13,25 Intermezzo. 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Voci del Grigioni italiano. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Il documentario. 20,30-2 Discomix. Negli intervalli (ore 22 e 23): Notiziari.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferri - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. 20,30 Die Vatikanischen Institutionen: «Iustitia et Pax». 20,45 S. Rosario. 21,15 A la rencontre de Dieu. 21,30 «Go My Way». 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. 22,30 Hémis leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore; **A. Banchieri:** «Capricciata e contrappunto bestiale alla mente», dal Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena; **F. Schubert:** Improvviso in fa minore op. 142 n. 4; **S. Rachmaninov:** Capriccio bohémien op. 12; **N. Paganini:** Variazioni sulla IV corda su «Dal tuo stellato soglio» dal «Mosè» di Rossini; **A. Liadov:** Kikimora, poema sinfonico op. 63

7 INTERLUDIO

H. Berlioz: «Aroldo in Italia» op. 16 (V. la solista Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **R. Strauss:** «Till Eulenspiegel», poema sinfonico op. 28 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Scriabin:** Prometeo, il poema del fuoco op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Cori «Ambrosian Singers» dir. Lorin Maazel)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Due Sonate: in la maggiore op. 2 n. 2 - in re maggiore op. 10 n. 3

9.40 FILOMUSICA

B. Martin: Rapsodia concerto per viola e orchestra; **G. Paisiello:** Nina o la pazza per amore: «Il mio ben quando verrà»; **G. F. Haendel:** Atalanta: «Care selve, ombre beate»; **W. A. Mozart:** Così fan tutte: «Prenderò quel brunettino»; duetto atto 1°; **A. Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra da camera; **J. Field:** Due Notturmi: n. 4 in la maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore; **C. Debussy:** Petite Suite (orchestrazione di Henri Busser): En bateau - Cortège - Menuet Ballet

11 ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA GUIDO AJMONE MARSA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; **J. Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43

12.20 MUSICA E POESIA

P. I. Ciaikovski: Sérénade de Don Juan, su testo di Tolstoj; **G. Meyerbeer:** Le chant du dimanche: Lieder su testo di Hermann Kietke

12.30 LA SCUOLA AMERICANA DEL '900
Ch. Ives: Quartetto n. 1 per archi (Quartetto Juillard); **J. Cage:** Due pezzi per pianoforte (Volume II)

13.05 POLIFONIA: CORO DA CAMERA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA NINO ANTONELLINI

C. Camarota: Tre mottetti, per coro misto a quattro voci; **G. Turchi:** Rondel, per coro misto a cappella, su testi di George Trakl e dell'Ecclesiaste

13.25 SOLISTA ARTHUR GRUMIAUX

N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Orch. Nazionale de l'Opéra di Monte Carlo dir. Piero Bellugi)

14 INTERMEZZO

F. Carulli: Serenata op. 90, per due chitarre; **W. A. Mozart:** Cinque Controdanze K. 609/610: in do maggiore - Non più andrai - in mi bemolle maggiore - in re maggiore - in do maggiore K. 609 - in sol maggiore - Les filles malicieuses - K. 610; **F. Liszt:** Rondeau fantastique sur un thème espagnol (El Contrabandista); **J. Brahms:** Quattro danze ungheresi: in sol minore - in fa diesis minore - in mi minore - in mi minore

14.45 CONCERTO BAROCCO

G. Ph. Telemann: Ouverture in sol minore, per tre oboi, fagotto, archi e basso continuo; **L. Leo:** Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento di orchestra d'archi e cembalo; **A. Forqueray:** Première Suite (Realizzazione di J.-P. Ballon)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO OPERISTICO

con la partecipazione del soprano **Birgit Nilsson** e del tenore **Jussi Bjoerling**

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Verdi:** Aida: «Ritorna vincitor» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. della Royal Opera House Covent Garden dir. John Pritchard); **A. Ponchielli:** La Gioconda: «Cielo e mar» (Ten. Jussi Bjoerling - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede); **G. Verdi:** Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»

(Sopr. Birgit Nilsson - Orch. della Royal Opera House Covent Garden dir. Argeo Quadri); **G. Puccini:** Turandot: «In questa reggia» (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Jussi Bjoerling - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leinsdorf); **R. Wagner:** Il vascello fantasma: «Jo-ho-ho!» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. «London Symphony» e Coro «John Alldis» dir. Colin Davis); **M. Mussorgski:** Kovancina: Danze persiane (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Georg Solti)

DUE CONCERTI PER OBOE

J. S. Bach: Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Sol. Heinz Holliger - «Festival Strings Lucerna» dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 314, per oboe e orchestra (Sol. Gerhard Turetschek - Orch. «Wiener Philharmoniker» dir. Karl Böhm)

17.30 STEREOFILOMUSICA

O. Di Lasso: 5 Canzoni: «O faible esprit» - «Callans qui par terre» - «Amor, che ved'ogni pensier» - «Quand mon mari» - «Matona mia cara» (Compl. vocale «I Madrigalisti» di Praga dir. Miroslav Venhoda); **A. Scarlatti:** Sonata in re minore L. 267 (Clav. Huguette Dreyfus); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **P. I. Ciaikovski:** Pezzo elegiaco, dal «Trio in la minore op. 50» per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Isaac Stern, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Vladimir Horowitz); **M. Ravel:** Deux Epigrammes de Clement Marot; D'Anne qui me jecta de la neige - D'Anne jouant de l'espinette (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); **F. Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Gabriel Tacchino - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

19 INTERMEZZO

J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **N. Rimsky-Korsakov:** La Grande Pasqua russa - Ouverture op. 36 (Orch. Royal Philharmonic dir. Arthur Rodzinsky)

20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears

Musica di BENJAMIN BRITTEN
(Oberon, Re delle fate: Alfred Deller; Tytania, Regina delle fate: Elizabeth Harwood; Puck, folletto al servizio di Oberon: Stephen Terry (recitante); Theseus, Duca di Atene: John Shirley-Quirk; Hypolyta, Regina delle Amazzoni: Helen Watts; Lysander: Peter Pears; Demetrius: Thomas Hemsley; Hermia, innamorata di Lysander: Josephine Veasey; Helena, innamorata di Demetrius: Heather Harper; Bottom, un tessitore: Owen Brannigan; Quince, un carpentiere: Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici: Kenneth MacDonald; Snug, un falegname: David Kelly; Snout, un calderai: Robert Tear; Starveling, un sarto: Keith Raggott; Fate al servizio di Tytania: Coweb: Richard Dakin; Peaseblossom: John Pryer; Mustardseed: Jan Wodehouse; Moth: Gordon Clark; Una fata: Eric Alder - Orch. Sinf. di Londra e Cori «Downside and Emanuel Schools» diretti dall'Autore - M. i. dei Cori Derrick Herdman e Christian Strover)

22.30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fildale)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Ch. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3; **F. Durante:** Concerto in sol minore per archi e basso continuo; **C. Monteverdi:** Al lume delle stelle, madrigale; **A. Borodin:** dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: III movimento: Andante; **E. Grieg:** Valzer (dai pezzi lirici); **R. Schumann:** dal Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi: Finale: vivace; **P. Sarasate:** Habanera, per violino e pianoforte; **E. Elgar:** Sospiri, elegia

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Manto-vani); **Non lo faccio più** (Peppino Di Ca-

pri); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Brio); **Der Student geht vorbei** (Umberto Tucci); **Tu ca nun chagne** (Il Giardino dei Semplici); **Ouverture da «Il pipistrello»** (Werner Müller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastião Tapajoz); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo corri** (Flora Fauna e Cemento); **Indian summer** (101 Strings)

10 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Encantado** (Hugo Heredia); **Viale Ceccarini, Riccione** (Dino Sarti); **Honey** (George McCrae); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Fool** (Al Matthews); **Opus one** (Bert Kampfert); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Speak low** (Eumir Deodato); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Maravilhoso è sambar** (Jair Rodrigues); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Sky high** (Jigsaw); **You're so vain** (Carly Simon); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Negro** (Marcella); **Laure Canyon** (Le Orme); **Season in the sun** (Botticelli); **Dance** (Tyson Watts); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Acalorado** (Los Diables); **Alice** (Francesco De Gregori); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Amarcord** (Pino Calvi); **Diario** (EQUIPE 84); **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Lu mariello** (Tony Santagata); **Corazón** (Carole King); **Canta y se feliz** (Peret)

12 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **For the love of** (Johnny Griffin); **We can work it out** (Stevie Wonder); **La pioggia di marzo** (Mina); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Alfie** (Peter Nero); **Mother Africa** (Santana); **Bobby is his name** (Etta James); **Let it all fall down** (James Taylor); **Inno** (Mia Martini); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Mambo diablo** (Tito Puente); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Down** (Harry Nilsson); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **If you go away** (Tom Jones); **Nuages** (Barney Kessel); **Stand by me** (Martha Reeves); **If I love you** (Joe Cocker); **Arch in vacanza** (Sid Ramin); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Sugar baby love** (The Rubettes)

14 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Enoch Light); **Tanto** (Patty Pravo); **You're as right as rain** (Bob James); **Se...** (Umberto Balsamo); **Asturias** (Claude Ciari); **Ti accetto come sei** (Mina); **Something** (Lou Stein); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Cuando vuelva a tu lado** (Gato Barbieri); **Angela D.** (Maurizio Fabrizio); **Cherokee** (H. Ellis e J. Pass); **Una donna con te** (Guardiano del Faro); **E zitto zitto** (Rita Pavone); **Salt song** (Eumir Deodato); **Upon the wings of music** (Jean-Luc Ponty); **E' colpa mia** (Iva Zanicchi); **When forever has gone** (Demis Roussos); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Ragazzo mio** (Ornella Vanoni); **Killing me softly with his song** (Dave Daffodil); **Easy to be hard** (Barney Kessel); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Let's love** (Peggy Lee); **Love planets** (Chick Corea); **Mulanano sapateado** (Pacheco Inho); **Down by the riverside** (Reg Owen); **You light up my life** (Carole King); **Scarborough fair** (Ronnie Aldrich); **Sabato triste** (Adriano Celentano); **Chocolate chips** (Isaac Hayes)

16 MERIDIANI E PARALLELI

My Latin brother (George Benson); **Song for Anna** (Herb Otha); **El arado** (Inti-III-

mani); **Messico lontano** (Albero Motore); **Gitanerias** (Battisti Bruno D'Amario); **Toi que je desire** (Mireille Mathieu); **Kathy** (Dennis Coffey); **Ma liberté** (Serge Reggiani); **Emotions** (Brenda Lee); **Marcia turca** (Fausto Danieli); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Una vita intera** (I New Trolls); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **Speak softly love** (Duo Santo & Johnny); **House Carpenters** (Joan Baez); **Red river valley** (Don The Banjo Man); **Blowin' in the wind** (Cher); **Sunshine day** (Osibisa); **Dreaming a dream** (Crown Heights Affair); **Travelin' high** (John Fogerty); **Soul talk** (Mario Capuano); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Aw wish pay Friday utad come** (Louis Killen); **Assez! separens nous** (Sarah Gorbey); **Einzug der Gladiatoren** (Banda Metropolitan); **Walking and swinging** (Twelve Clouds of Jaiapy Kiriel); **Ciuri ciuri** (Antonio Yaquez); **Kaki lambe** (Ivan Labé Jofe); **Monkey tonk** (Boots Randolph); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **L'amore è un pizzicore** (Ennio Morricone); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Muskrat ramble** (Joe Venuti); **Let it be** (Leo Sayer); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carol); **Texas lullaby** (The Dcobie Brothers)

18 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); **Only you** (The Platters); **Beguine the beguine** (Piergiorgio Farina); **Stardust** (Frank Chacksfield); **In the mood** (Glenn Miller); **Rock around the clock** (Buddy Holly); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Si j'avais un marteau** (Les Surfs); **Moon river** (Klaus Wunderlick); **Io me ne andrei** (C. Baglioni); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **Se...** (Umberto Balsamo); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **M'è nata all'improvviso una canzone** (Nino Manfredi); **N'a' gita a li Castelli** (G. Ferri); **Ammazzate ohi** (Luciano Rossi); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Gentleman cambrioleur** (André Carr); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Chi di noi** (Angeleri); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Non è Francesca** (Mina); **Come due bambini** (Bottega dell'Arte); **Attenti a quei due** (John Barry); **Porto Rico** (The Pinkes); **Disco baby** (The Van McCoy); **Ride captain ride** (The Blood Sweat & Tears); **La valle dei templi** (Perigeo)

20 SCACCO MATTO

Maple leaf rag (Keith Emerson); **Modern music** (Be Bop Deluxe); **Lady** (Supertramp); **A man's got to do** (Hunter); **Rockarol** (Electric Light Orchestra); **Good morning judge** (10 CC.); **Modern love** (Peter Gabriel); **Disco suicide** (Brand X); **Show me** (Eddie & The Hot Rods); **Scatterbrain** (Jeff Beck & The Ian Hammer Group); **Single man's dilemma** (Roger Daltrey); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Star wars theme - Cantina band** (Meco); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **Smokin'** (Boston); **Gelato metropolitan** (Alberto Camerini); **Non diventare grande mai** (Eugenio Finardi); **Alegher alegher** (Roberto Colombo); **Session man** (Toni Esposito); **Tragico samba** (Renato Zero); **Nu gatto come un leone** (Canzoniere del Lazio); **This world we love in** (Twins); **Rock on** (Hunter); **Bib boy** (Sparks); **Little moog** (I Pop Hertz); **What's the question** (Carrie Lucas); **Can't keep a good man down** (Bee Gees); **Take me away** (Linda and the Funky Boy's)

22-24 Love song (Ramsey Lewis); **Dance band** (Donald Byrd); **I'm not in love** (Stanley Turrentine); **Open your eyes, you can fly** (Flora Purim); **Visao** (Jean - Toots - Thielemans); **Guaraleo** (José - Chepito - Areas); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Bandeira de samba** (Benito Di Paula); **Bag's groove** (Bag's new groove) (Milt Jackson); **Greensleeves** (John Coltrane); **The last page - Sans mélodie** (Phil Woods & his European Rhythm Machine); **La contredanse** (Juliette Gréco); **Guitare des Antilles** (Les Bélaisières); **So long** (It's been good to know you) (Woody Guthrie); **Birim-bao** (Enrico Intra); **Per amarti** (Mia Martini); **Barrelhouse shake-down** (Keith Emerson); **Musicante** (La Bottega dell'Arte); **Casa velha** (Baden Powell); **Zambi** (Ou zumbi) (Elis Regina); **Paper man** (Herbie Mann); **Cheguei tarde** (Os Bambas); **I never knew** (Kenny Burrell)

SA

Si conclude la serie de « Il dirigibile »

ULTIMO VOLO

Mercoledì 11 gennaio

Zippo, il coniglio motorista, sembra che, all'improvviso, abbia perduto il suo brio. Se ne sta mollo mollo con le orecchie basse e gli occhi lucidi. Che cosa gli succede? « Sono triste, ecco che cos'ho. Sono triste perché questo è l'ultimo volo che fa il dirigibile. Queste quindici puntate sono passate in un lampo e mi sembra appena ieri quando abbiamo ricominciato a volare... ». Comunque il bravo Zippo, pur con le lacrime agli occhi, ha lustrato a dovere i motori e si è meritato le lodi del comandante.

E l'hostess Azzurrina dov'è? Eccola. Arriva leggera e sorridente; ha appena finito di raccontare ai bambini l'ultima puntata della *Storia del West*: « Adesso si può dire che sappiamo tutto sul West! Non c'è segreto di quella lontana terra che non conosciamo ». I piccoli ospiti de *Il dirigibile* applaudono con entusiasmo e Azzurrina, con un sorriso malizioso, aggiunge: « Vi abbiamo preparato una bella sorpresa. Ricordate la prima serie de *Il dirigibile*? Bene. E ricordate chi era il comandante-pilota? Toni Santagata. Ebbene, il nostro simpatico Toni, che in questo periodo ha fatto il giro del mondo ed ha portato le sue canzoni in tanti Paesi lontani, non ha voluto mancare alla puntata che

conclude questa seconda serie di trasmissioni e ci offrirà uno dei brani più belli del suo repertorio ».

Franz, il cuoco tedesco (uno dei pupazzi creati da Bonizza per questo programma), ha avuto l'incarico di preparare una colazione particolarmente accurata. Franz promette che supererà se stesso, i commensali si lecheranno le dita. Ma c'è quel brontolone di Teo, l'inventore tuttofare, che ha osato chiamare « intrugli » le pietanze preparate da Franz. « Miei piatti intrugli?! », grida il povero cuoco con voce strozzata dalla collera. « Nessuno dimenticherà i miei spaghetti! ». E Teo, con aria sorniona: « Lo credo bene! Hai cucinato gli spaghetti perfino con la marmellata ».

Povero Franz! E' così avvilito che non ha più voglia di andare in cucina. Ma c'è Azzurrina che rasserena subito l'ambiente annunciando un mucchio di sorprese per i bambini. Intanto il prestigiatore Raimondi eseguirà una serie di giochi ed esperimenti l'uno più strabiliante dell'altro. Il pilota Mal canterà una delle sue canzoni di maggior successo. Vi sarà un intervento del famoso cronista Michele Bellagior-nata. E infine vi sarà la partecipazione di una brava e simpatica attrice, cara al pubblico dei grandi e dei piccini: Sandra Mondaini.



Maria Giovanna Elmi e il cantante Mal con i piccoli ospiti de « Il dirigibile » di cui va in onda l'ultimo numero mercoledì 11 gennaio sulla Rete 2

Allegria parodia degli eroi di Camelot

I CAVALIERI DI RE ARTU'

Sabato 14 gennaio

Vi sono personaggi della letteratura che costituiscono per il mondo dello spettacolo — cinema, teatro, televisione — una fonte inesauribile d'ispirazione, una vera miniera di soggetti e di spunti. Per esempio: quante volte abbiamo visto, nelle realizzazioni e nelle trasposizioni più svariate, la storia di D'Artagnan e dei suoi amici moschettie-

ri, di Robin Hood e degli Arcieri della foresta, dei Corsari e dei Filibustieri, di Aladino, di Ali Babà e di tanti altri? Così abbiamo, sulla Rete 2, il lieto ritorno di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda. Com'è noto, nel mondo fantastico della cavalleria medievale, si designò con Tavola Rotonda un'ideale istituzione eroica sorta nella meravigliosa corte di Artù, il leggendario re dei Bretoni; re e corte che furono assunti dalla letteratura europea a modello di perfetta e inimitabile cavalleria.

Ora i personaggi della corte di Re Artù sono stati interpretati dal regista Zoran Janjic dell'Associates British Pathé Ltd in una serie di cartoons, in uno spirito moderno, scanzonato, pieno di garbato umorismo. Vi sono, nei vari episodi che compongono la serie, situazioni e battute che hanno palese riferimento alla vita di oggi. Per esempio la Tavola Rotonda è chiusa la domenica per riposo settimanale, per cui i Cavalieri non sono tenuti ad accorrere in aiuto di chicchessia; oppure il Bufone di corte, rimasto disoccupato, deve rivolgersi all'Ufficio di collocamento per trovare un nuovo impiego. Vi è il « manager » che ha il compito di cercare « scritture » per un cavaliere poco conosciuto e che ha bisogno di vincere alcuni tornei per farsi un nome. Vi è l'addetto stampa, lo specialista in relazioni pubbliche, ecc.

I personaggi più famo-

si del ciclo arturiano vi sono tutti e sempre collocati in situazioni divertenti e spiritose. Sir Lancillotto del Lago è disperato perché non può lottare contro il Drago Linguadifluco; la Regina Ginevra, presidentessa del Comitato protezione degli animali di Camelot, indice una « settimana della cortesia » per i draghi del reame. Lancillotto stia bene attento: niente lancia né spada per i graziosissimi draghi, ma solo carezze e biscottini!

E il famoso Mago Merlino? C'è anche lui, naturalmente, sempre chiuso nel suo laboratorio dove costruisce complicati congegni a propulsione meccanica, valvole pressurizzate, motori di ogni forma e grandezza di cui nessuno riesce a capire l'uso e l'applicazione. Vi sono, inoltre, Fata Morgana e il Cavaliere Nero, eterni nemici di Re Artù. I due compari appaiono a Camelot travestiti nei modi più impensati: da cuochi, da impiegati della Società del Gas o della Compagnia di Elettricità, da operai, da zingari, da suonatori ambulanti, eccetera. I loro interventi si concludono sempre con la sconfitta.

In fondo ogni personaggio, nonostante l'umoristica interpretazione di Zoran Janjic, conserva le sue originarie caratteristiche. E non potrebbe essere diversamente, altrimenti i personaggi non sarebbero riconosciuti e la parodia non avrebbe l'effetto desiderato.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 gennaio

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA: Il lupo mannaro, avventure comiche a cartoni animati con i famosi fotoreporter Pulcione e Spiffy. Seguiranno tre episodi con l'orsacchiotto Paddington, ecco i titoli: *Paddington cerca lavoro*, *Visita dal dentista* e *Paddington e l'aspirapolvere*.

Lunedì 9 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi. Conducono in studio gruppi di ragazzi delle medie. Momenti della trasmissione: attualità, sport, musica, problemi dei ragazzi attinenti la scuola, la famiglia, il tempo libero.

Rete 2 - OMAGGIO ALLE MANI. Un interessante filmato che presenta lavori di artigiano in varie parti del mondo: dalle pelli ai tessuti, al legno, al ferro, al sughero, a cento altri materiali. Seguiranno due cortometraggi ad animazione della serie *Gli indiani delle pianure*.

Martedì 10 gennaio

Rete 1 - IL TRENINO, regia di Fernanda Turvani. Primo numero di un nuovo programma per i bambini, che troverete illustrato nelle pagine 84-85. Seguirà un programma musicale dal titolo *I telefoni bianchi di Elena Caliva*, canzoni della nostalgia con Nello Segurini, Roberto Villa, Cristian. Regia di Luigi Costantini.

Rete 2 - FORTUNA CHE SONO FORTUNATI, cartone animato della serie *L'incredibile coppia*. Seguirà il settimanale d'attualità *Trenta minuti giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 11 gennaio

Rete 1 - IL TRENINO, programma trisettimanale per bambini diretto da Fernanda Turvani. Seguirà la prima parte di *Esprit*, una rivista per l'Europa di Ugo Ronfani con la collaborazione di Antonio Bruni.

Rete 2 - 4 BAMBINI E 13.000 PECORE, telefilm di R. H. Materna in cui si narrano le avventure di quattro bambini, Marianne, Richard, William e Geraldine, figli di un fattore della Nuova Zelanda. La storia è ambientata in una sperduta fattoria dell'Isola del Nord. Seguirà *Il dirigibile*, spettacolo condotto da Mal e Maria Giovanna Elmi.

Giovedì 12 gennaio

Rete 1 - IL TRENINO, programma trisettimanale per i bambini diretto da Fernanda Turvani. Seguirà la seconda parte di *Esprit*, una rivista per l'Europa di Ugo Ronfani.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM, a cura di Letizia Solustri. Andrà in onda la prima parte del film *Come era verde la mia valle* diretto da John Ford.

Venerdì 13 gennaio

Rete 2 - COME ERA VERDE LA MIA VALLE - Seconda parte. Con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon, Donald Crisp, Anna Lee.

Sabato 14 gennaio

Rete 1 - APRITI SABATO: 90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento « speciale » dedicato a *Una colonia nello spazio*, a cura di Mario Maffucci, Marco Zavattini e Luigi Martelli.

Rete 2 - RE ARTU': avventure eroicomiche a cartoni animati dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Caro Radiocorriere quando ci mandi i premi?

di
Teresa Buongiorno

Roma, gennaio

Continuano ad aprire le schede del concorso *Ho visto Lassie in TV* gli impiegati della RAI coordinati dalla Direzione Marketing: una decina di persone al lavoro tra le pile dei disegni suddivisi per gruppi d'età e le cataste dei sacchi postali ancora da aprire. Alle pareti i lavori fuori formato raccontano storie colorate: oggi si aggiunge un Lassie accucciato dinanzi a un camino acceso, le decorazioni d'abete sullo sfondo, opera di un'intera classe delle elementari. A guardarlo bene il collage di carta rivela una paziente ricerca nelle pagine dei rotocalchi, il pelo del cane è ottenuto dalla giustapposizione di chio-me biondo-castane di fotomodelle e pellicce alla moda, il verde sferuzzato degli abeti tradisce proposte di maglia per il «fai da te». Accanto, in nero e rosso su bianco, una media di Gemonia ha sceneggiato una inedita avventura di Lassie, il collie è all'opera nella tragedia del Friuli terremotato.

A congresso

Più in là, un enorme molare sfumato in grigio (molare umano) è affiancato dalla scritta «questo è un dente di Lassie». Un romano delle medie ha riunito a congresso gli animaleroi della televisione: oltre a Lassie vi sono Furia, Rin Tin Tin, la leonessa Elsa, intenti a dibattere sul tema «L'uomo è davvero intelligente? (visto che siamo noi a risolvere tutti i problemi)». Vien da riflettere sullo spostamento dell'immagine



Roma, viale Mazzini: impiegati della RAI al lavoro per selezionare le schede

degli animali, che la fiaba tradizionale personificava per riversarvi gli ingredienti di una commedia umana e cinema fumetti e TV mitizzano oltre i limiti del plausibile, affidando alle riprese fotografiche connotati che la realtà animale prevede solo eccezionalmente. C'è stato comunque chi ha espresso con umorismo l'assurdo di questa situazione: in una strip, Lassie chiama dal monitor all'appuntamento quotidiano, la famiglia accorre, il bastardino di casa in un angolo borbotta, il fumetto tra i denti, «uffa, che strazio questo Lassie».

Dalla tonnellata di schede (tonnellata per modo di dire, non ho davvero idea di quanto possano pesare cinquecentomila e passa fogli di carta lavorata) vien fuori l'immagine di una Italia minore colorata e fantasiosa, ottimista ed amara, dove non mancano gli insegnanti che hanno la passione della scuola o i medici che trovano cuore e tempo per segnalare come una piccola gratificazione potrebbe consolida-

re la faticosa risalita di un bambino entrato nella vita in assolute condizioni di svantaggio. Colpisce il fatto che molti fanno proprio il motto dimenticato dalle Olimpiadi, importante è partecipare, non vincere: alla casalinga ventunenne a cui il concorso ha offerto un interlocutore si aggiunge un mugnaio cinquantottenne. Non sono poi molti quelli che ambiscono al televisore a colori (un bambino chiede piuttosto le 750.000 lire equivalenti, poiché «siamo bisognosi» e poi, tanto, il televisore a colori lo abbiamo già; un altro s'adatta al televisore a colori poiché in casa non c'è davvero spazio per un cane); i più vogliono il collie ma c'è anche chi sogna soltanto una scatola di ben 36 pennarelli a colori.

Un po' stretti

Stupisce quanti siano coloro che domandano ove si possa comperare un collie per L. 100.000 di listino, neanche una lira di meno (una ma-

dre dichiara che loro tre, genitori e bambina, non sono in grado neanche di fare uno scarabocchio, quindi non ci provano neppure, ma il cane lo acquisterebbero volentieri se sapessero dove); a tutti costoro non posso che suggerire di sfogliare le pagine gialle della SIP; gli elenchi di Roma, alla voce «cani e altri animali», riservano quattro pagine di indirizzi. E' certo che gli italiani, grandi o piccoli, si sentono un po' stretti negli spazi previsti dalle schede (comunque chi la scheda non l'ha trovata l'ha copiata ben bene, per essere in regola), mal si adattano a figurare nelle statistiche, ognuno ha la sua storia, fatta di piccole cose ma assolutamente diversa dalle altre.

La maggior parte di chi partecipa lo fa con fiducia, si rimette alla giuria e a coloro che smistano le schede (i bambini scrivono «cara RAI e caro Radiocorriere»); il pessimismo comunque germoglia, sia pur stento, anche tra i disegni di Las-

sie. Qualcuno ha aggiunto 1000 lire perché la sua fatica non venga cestinata prima di giungere in mani competenti, qualcun altro unisce un pacchetto di sigarette.

Anche in Africa

Molti invece gli allegati di valore affettivo, le figurine «plurivalenti» buone solo ai fini di uno scambio tra scolari o le gomme americane. E il concorso rivela alla TV italiana un buon numero di affezionati non solo da Malta, dalla Jugoslavia, dalla Svizzera, persino dalla Tunisia; Lassie arriva così anche in Africa.

Finita l'apertura delle schede, i lavori passano una prima selezione. Incaricate del non facile compito due specialiste di disegni e di bambini, Bonizza e Gladys Engely, impegnate da molti anni in programmi televisivi e radiofonici. La loro intenzione non è di scartare qualcuno. Piuttosto suddividono i lavori (già ripartiti per gruppi d'età) secondo criteri artistici: quelli che hanno un'idea, una trovata, un'angolatura particolare; quelli che rivelano una manualità, un uso di tecniche e materiali inedito; quelli che rivelano dei problemi. Non sono solo i disegni che hanno lettere d'accompagnamento ad evidenziarli (persino una bambina scrive d'aver bisogno d'un cane perché nella sua vita c'è «un buco affettivo»), già il tratto e la composizione lo attestano. Poi dovrebbe entrare in scena la giuria per assegnare i tre televisori, i nove cani e i 2600 premi. Lascio Bonizza e la Engely alle prese con i 500.000 e più disegni. Quanto ci metteranno? Si prolungherà l'attesa degli aspiranti ai premi?

V/F Vane TV Ragassi
Arriva «Il trenino», un nuovo appuntamento televisivo,

Giocare non è più un

Favole, scioglilingua, invenzioni e in più la gioia, per i bambini, di scoprire che una volta tanto gli adulti che si stanno occupando di loro lo fanno con piacere

di Carlo Bressan

Roma, gennaio

Lo studio n. 3 del Centro di produzione TV di Roma è trasformato in un ambiente fantastico, anzi in vari ambienti, coloratissimi e festosi, ognuno dei quali ha un nome accattivante: angolo della Favola, angolo del Teatro, angolo del «Pensiamoci un po' su», angolo del «Si fa così e così». Come se non bastasse, al centro dello studio si apre un vasto spazio «per giocare a quello che ci pare».

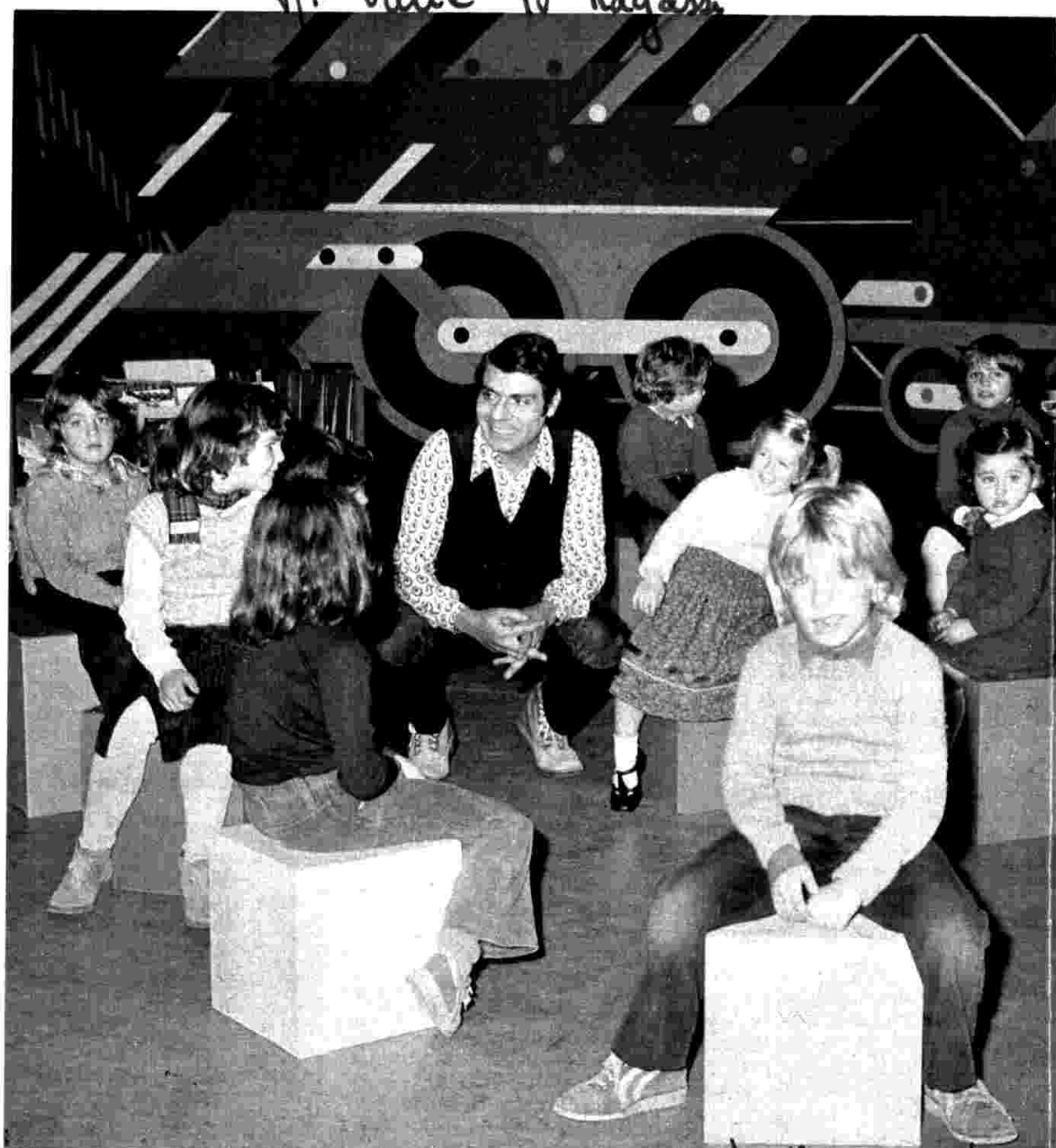
E' lo studio dove si realizza *Il trenino*, au-

sensazione che ci stavamo occupando di loro e che questo ci faceva piacere. Abbiamo cercato di rivalutare il gioco per fargli riacquistare un preciso significato nel processo di socializzazione del bambino. Gioco perciò non più inteso come premio, come passatempo da concedere a seconda degli umori degli adulti, ma come attività socializzante del bambino ed essenziale quindi negli anni dell'infanzia».

E Maria Luisa De Rita, un'esperta di trasmissioni per bambini, autrice dei testi del *Trenino*, aggiunge: «Per prima cosa abbiamo fissato appuntamenti più brevi ma più frequenti, appunto tre giorni consecutivi (l'attenzione del bambino non è impegnata a lungo e, nello stesso tempo, egli familiarizza col programma). I tre appuntamenti settimanali hanno un unico argomento che li accomuna: lo spazio, i numeri, la festa, gli animali, il corpo, eccetera. Questo argomento viene presentato ogni volta in chiave diversa: il gioco di fantasia, la favola, le filastrocche, gli scioglilingua, il gioco di movimento con i bambini in studio; la creatività: recitazione, invenzioni e lavori manuali di costruzione con piccoli materiali facilmente reperibili. Insomma, riferimento costante al «gioco» come strumento di una serie di elementi culturali».

Perché il programma ha per titolo *Il trenino*?

«Anche questa scelta non è stata casuale. Il trenino dà l'idea della continuità e del rapporto con gli altri. Il treno è avvicinamento della distanza, è possibilità d'incontro. E noi abbiamo pensato che ogni appuntamento di un quar-



Andrea Lala, uno dei «compagni di giochi» del programma. A destra: l'angolo del teatro con Paolo Bonetti ed Emilia Cecchi. Ogni puntata del «Trenino» dura un quarto d'ora

to d'ora era come una fermata, una sosta da parte degli adulti — sempre indaffarati nella loro corsa quotidiana — da dedicare ai più piccoli».

Un posto, dunque, chiamato *Trenino*, con tanti spazi per giocare e con vari presentatori che si alternano per rendere più vario ed appetitoso l'incontro con i piccoli spettatori. I quali, una volta la settimana, esattamente il mercoledì, sono invitati a prender parte alla trasmissione. Vediamo che cosa accade in questa prima settimana. Tema generale: il gioco e lo spazio. Presentazione

della favola di *Puntino*, illustrata con i bellissimi disegni di Osvaldo Scardelletti. Istituzione del *Libro dei nostri giochi* con la partecipazione di gruppi di bambini di una scuola di Roma. E ancora: l'ombrello dei sogni di Ole Chiudilocchi e proposta per l'acquisto di una bicicletta con campanellini d'argento per il bravo genietto dei sogni. Infine: impariamo a costruire i burattini per il nostro teatro.

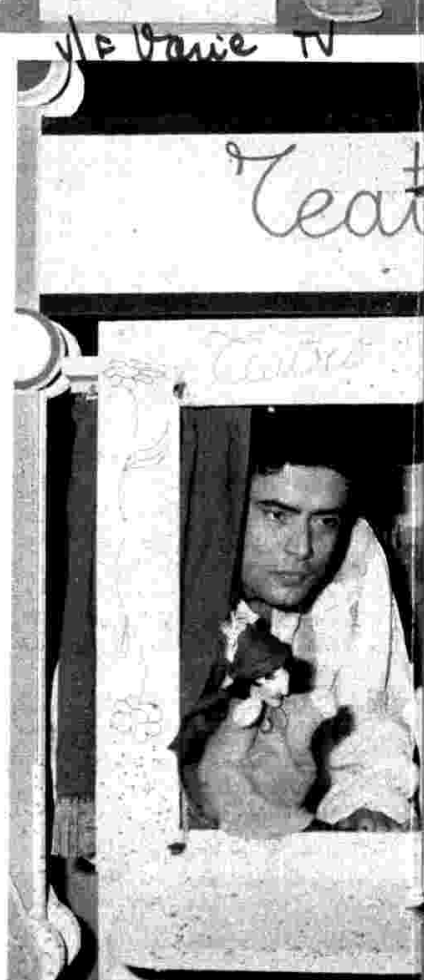
Il programma ha anche un'allegria sigla: la musica è del maestro Peguri, le parole sono di Migliacci; canta Christian De Sica.

TV1	ORE
	17,05
martedì 10 gennaio	
mercoledì 11 gennaio	
giovedì 12 gennaio	

trici Mara Bruno e Maria Luisa De Rita, regia di Fernanda Turvani. Si tratta di un programma trisettimanale destinato ai telespettatori più piccini, costituito da 51 puntate di 15' ciascuna, che andrà in onda sulla Rete 1 a partire dal 10 gennaio, ogni martedì, mercoledì e giovedì.

Un programma d'intrattenimento? Certo. Ma ricco di molti elementi di carattere informativo-educativo. Un programma — tengono a precisare le autrici — che si potrebbe definire sperimentale per i tentativi di innovazione che sono stati adottati sia nel contenuto sia nella forma.

«La nostra intenzione di partenza», dice Mara Bruno, «è stata quella di dare ai bambini la



per tre volte alla settimana, tutto dedicato ai più piccini

premio ma un diritto

Il "capotreno" e i suoi collaboratori

di Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

Per *Il trenino* l'importante era trovare dei compagni di gioco più che dei presentatori. «Facevano al nostro caso», spiega Fernanda Turvani, la regista, «attori dotati di una certa sensibilità e non proprio conosciutissimi. Preferibilmente dovevano essere piuttosto giovani ma soprattutto diciamo "infantili" tra virgolette, sciolti quanto basta per dare ai bambini l'idea di giocare, correre, con loro e come loro».

E così sono venuti fuori i nomi: Andrea Lala e Marina Tagliaferri, Giampiero Albertini, Emilia Cecchi e Paolo Bonetti.

Ognuno, nel gioco, metterà un pezzetto di se stesso, dei suoi sogni e delle sue fantasie.

«Cercherò di stare il più possibile con i bambini», dice Andrea Lala, protagonista dell'unica puntata settimanale cui parteciperanno anche i piccoli ospiti. «I giochi saranno in parte precostituiti ma, tutte le volte che potrò, cercherò di modificarli adeguandoli alle esigenze sempre diverse dei bambini o di inventarne di nuovi insieme con loro».

Il suo cruccio, anche se ha già fatto il presentatore (di spettacoli per adulti però), è il timore di non saper scoprire quello che vogliono i bambini. «Anche perché», confessa, «se non si divertono, non c'è niente da fare. Può anche capitare che li ecciti qualcosa subito prima o subito dopo le riprese ma non quando ce lo aspetteremmo, né per un gioco preciso».

«Spetta a noi accontentarli; con i "grandi", in confronto, è uno scherzo», dice Giampiero Albertini, il «capotreno» della trasmissione. «Tutto è stato prepara-

to con attenzione e discrezione ma i risultati non sono prevedibili. Io darò il via al trenino e vedremo come andrà a finire».

L'attore (che ha appena finito di registrare un giallo psicologico negli Studi di Napoli, *Io aspetterò*) confessa di essere sempre impreparato di fronte allo strano mondo dell'infanzia, una realtà tutta da scoprire.

Siccome i diretti interessati saranno i più piccoli (in particolare quelli tra i 4 e i 7 anni) ci sarà anche il giorno della favola. A raccontarla sarà Marina Tagliaferri, una ragazza che ha già recitato in teatro nell'*Amleto* di Carmelo Bene e, per la regia di Squarzina, in *Misura per misura* e ne *Il vanto* e ora sta aspettando di iniziare una commedia di Diego Fabbri con Giancarlo Sbragia. Marina (per i bambini ha conservato il suo vero nome) disegnerà anche e commenterà i brevi racconti, senza dimenticare antichissimi e curiosi scioglilingua. Fare l'animatrice per lei non è una novità; un impegno ben più duro di questo la occupa spesso all'Ospedale Psichiatrico di Ro-



In carrozza, si parte! A dare il segnale di partenza sarà ogni volta il capotreno Giampiero Albertini, ma le fermate saranno decise dai piccoli viaggiatori

ma dove, secondo un nuovo tipo di terapia, si tenta di stimolare i malati con l'aiuto della recitazione.

E poi alla famiglia de

Il trenino appartengono anche due strani personaggi, dai vestiti un po' hippy, Emilia Cecchi (Mele per i piccoli) e Paolo Bonetti. Saranno loro (lei ha lavorato per Radiotre e ha anche vinto un premio letterario con un racconto, lui ha recitato molto per il teatro, il cinema e la televisione) a stimolare il senso creativo dei bambini, aiutandoli a vedere come, con i materiali meno costosi (fogli di compensato, carta, stoffa), nascono le più originali marionette e i più fantasiosi castelli.

Compito e interesse di tutti sarà cercar di convincere i bambini che ci si può divertire con niente, o quasi. Anche lo studio televisivo è stato preparato in modo da lasciare molto spazio all'immaginazione; ci saranno solo poche cose semplici, come nel lineare arredamento delle case orientali.

E c'è anche un concorso

Il programma «Il trenino» è stato studiato per sollecitare la collaborazione dei bambini, per ravvivare la loro fantasia e il loro senso di attivismo. In che modo? Inviando — come verrà spiegato nel corso delle trasmissioni — materiale d'ogni genere: novelle, giochi, filastrocche e altro.

A partire dalla metà di febbraio verrà bandito un concorso dedicato al «Trenino» e dotato di:

- 10 primi premi per le migliori novelle
- 10 primi premi per i migliori giochi
- 10 primi premi per le migliori filastrocche.

Questi premi consisteranno in pubblicazioni e libri illustrati.

Inoltre vi saranno 150 premi di consolazione consistenti in una locomotiva (simbolo del programma) in legno dai vivaci colori. Nel corso delle varie puntate verranno date notizie e informazioni relative alla pubblicazione del bando di concorso.

Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS

L'ARRIVO DI KARBA



Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio



"NO!" "E' RIZZA!" GRIDANO PROTESTANDO I SELVAGGI.



IN PREDA A UNA RABBIA FURIOSA, HULVIA COMINCIA A COLPIRE ALLA CIECA I RIBELLI.



LO STREGONE, SUO NEMICO GIURATO LE SI AVVICINA ANACCIOSAMENTE STRINGENDO LA LANCIA.



IL COLPO INATTESO FA PERDERE L'EQUILIBRIO ALLA SACERDOTESSA CHE FINISCE IN MARE.



TARZAN E TOM BARRY SI PRECIPITANO AL SUO SALVATAGGIO.



E MENTRE SI TUFFANO...



...I SELVAGGI PASSANO ALL'ATTACCO DEL NEMICO DI HULVIA.



"NON AVER PAURA..." DICE TARZAN RAGGIUNTA LA RAGAZZA CHE STAVA PER ANNEGARE.



MA KARBA, LO SQUALO E' IN AGGUATO.



INTUENDO IL NUOVO PERICOLO, TARZAN ESTRAE LA LANCIA DALLA SPALLA DI HULVIA.



E LA CONFICCA NELLA BOCCA APERTA DELLO SQUALO.



POI, MENTRE CON GLI AMICI, SI APPRESTA A RIPARTIRE, GLI AL-ALBA SI PREPARANO AD ATTACCARE.



IL BATTELLO DI CAPITAN BARRY STA RISALEND O IL FIUME GUAWI.



TARZAN, AL TIMONE SPINGE A TUTTO GAS LA PICCOLA IMBARCAZIONE...



...MENTRE TOM BARRY ASSISTE AMOREVOLMENTE LA GIOVANE MOGLIE FERITA.



IL TAMBURO RITMA IL RAPIDO VOGARE DEI GUERRIERI CHE HANNO GIURATO DI RICATTURARE LA SACERDOTESSA.



...QUANDO, A UNA CURVA DEL FIUME, TARZAN AVVISTA LA BARCA DI CAPITAN BARRY.



"SALVE!" LI SALUTA QUESTI DAL PONTE, MENTRE SI VEDE AL SUO FIANCO UNA MISTERIOSA DONNA COL VOLTO COPERTO DA UNA MASCHERA NERA.



TOM SI APPRESTA A SALIRE A BORDO, MA LA GIOIA DI RIUNIRSI ALLO ZIO E' DI BREVE DURATA...



...GLI AL-ALBA SONO SU DI LORO!



NON C'E' TEMPO PER PREPARARE LA DIFESA. I SELVAGGI SCIAMANO SUL PONTE DEL BATTELLO.



MENTRE TARZAN SI LANCIA IN DIFESA DI HULVIA...



...SOTTO COPERTA, LA DONNA DALLA MASCHERA NERA, STA APRENDO LA PORTA DI UNA GABBIA...



...E A UN SUO CORANDO, DUE FEROCI LEONI NE BALZANO FUORI.



TARZAN, SPIRITUALMENTE VICINO A TUTTI GLI ANIMALI SELVAGGI, SOPPORTA A MALAPENA DI VEDERLI CHIUSI IN GABBIA, MA QUANDO VIVEVA COME LORD GREYSTOKE SI POTEVA GOVERNARE VEDERLO PARLARE ALLE SCIMIE DELLO ZOO...



...O AGGIRARSI TRA LE GABBIE DI UN CIRCO SENTENDOSI ANCH'EGLI PRIGIONIERO.



UNA SERA, MENTRE LENDA, LA FAMOSA DOMATRICE DI LEONI, STAVA ESIBENDOSI...

Con o senza "do" è sempre Trovatore

Le polemiche sull'acuto saltato. «Voglio che il pubblico sappia», spiega Riccardo Muti, «che cosa Verdi ha veramente scritto: poi si potrà anche tornare alla "pira" mezzo tono o un tono sotto»

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

Una replica del *Trovatore*, primo intervallo. Nel camerino di Riccardo Muti si parla di questa singolare edizione dell'opera verdiana «senza il do». Chissà perché i critici musicali si affannano di solito a indagare sulle intenzioni di un interprete — vivo e «raggiungibile» — invece di porre una o due domande ed avere risposte, se non sod-

fatto certo per la smania di tentare una «lettura» diversa dell'antico capolavoro che perfino Cavour si divertiva a fischiettare quando gli andavano bene le cose italiane (proprio la «pira», ovviamente senza il «do»).

«Il mio approccio alla partitura musicale», dice Riccardo Muti, «è semplice, casto, senza preconcetti. Non voglio nobilitare Verdi, perché tutto in lui è nobile, anche quando fa le sue "sparate" nel *Nabucco*. Non sono il pedante, non sono il filologo pretenzioso. Ho però la necessità assoluta, imprescindibile di rispettare Verdi in questo *Trovatore*. Nelle sue opere il rapporto parola-musica è così stretto che non può essere stravolto: neppure in una sola nota, neppure in una bis-scruma. Ora il «do» di Manrico l'autore non l'ha scritto: quindi quel «do» non è soltanto una stortura musicale, è anche una stortura drammatica. In passato molti impresari negavano al pubblico un fiume meraviglioso di musica, unicamente perché non avevano a disposizione il tenore in grado di fare l'acuto. Il bello poi è che oggi, novantanove volte su cento, si fa la «pira» mezzo tono se non addirittura un tono sotto: e qui si sarebbe il caso di mandare in galera la gente che guarda il colore brillante di questa pagina. A un certo momento, se qualcuno vuole per forza la «pira» con quel «do»



Carlo Cossutta, il Manrico privato del «do», e Fiorenza Cossotto (Azucena). Quella nota, dice Muti, Verdi non l'ha scritta. Quindi non solo è una stortura musicale ma anche drammatica

TV2 ORE 20,40
lunedì 9 gennaio

disfacenti, per lo meno orientative. Oltretutto la via è più semplice di quella che ci obbliga a frugare tra gli arnesi, spesso arrugginiti, della nostra cultura musicale. Tanto più se l'interprete è Muti: non soltanto un grande direttore d'orchestra ma anche (sommo e raro titolo d'onore) un artigiano onesto com'era per esempio Toscanini, con cento segreti e nessun trucco di mestiere. Nel darci un *Trovatore* insolito, Muti non ha voluto soddisfare estri illeciti con operazioni chirurgiche che sembrano stupefacenti e sono invece solamente inutili; se dall'ugola di Manrico ha tagliato un «do» esaltante, non l'ha

la faccia pure: ma allora veramente «in tono». Debbo precisare comunque che quando Verdi gli acuti li scrive allora anch'io li voglio, anzi li pretendo: e belli.

Parlo anche con il sovrintendente del Comunale, Massimo Bogianckino, nelle cui mani i teatri hanno sempre avuto prospera sorte. «E' ovvio», mi dice, «che la tensione che si crea negli interpreti e forse anche nel pubblico, in attesa di un momento esaltante di vir-

tuosismo, accende l'opera: resta però da vedere sino a che punto questo fatto possa accendere tutte le pagine della musica. Ritengo che un *Trovatore* senza il «do» sia ugualmente un *Trovatore*. Il problema è senza dubbio delicato: ma non è detto che queste «appendici» circensi, tipiche dell'interpretazione musicale nella seconda metà dell'Ottocento, siano connaturate al significato reale di una partitura. Gli acuti sono stati un fenome-

no spettacolare e di conseguenza economico: agli artisti che avevano queste note è stata riconosciuta una quotazione particolare. Ma non dimentichiamo che il «diapason» ai nostri giorni è più alto di quello di ottant'anni fa: il «si bemolle» di oggi è il «do» di allora».

Le basse lingue, lo sappiamo, hanno addirittura insinuato che il Manrico di Firenze, ossia Carlo Cossutta, sia per l'appunto un tenore «senza il do»: ma i pa-



I 6652/5

I 6652/6
Il coro degli armati, istruito dal maestro Roberto Gabbiani, e, nella scena a sinistra, Leonora (il soprano Gilda Cruz Romo) con il Conte di Luna (il baritono Matteo Manuguerra). La regia teatrale dell'opera è di Luca Ronconi, quella TV di Fernanda Turvani



I/S

ladini di questo Carlo canoro hanno risposto all'ingiuria con giustificata violenza.

Nuova lettura

Ci sembra assurdo comunque che un «do» — reale o fittizio — diventi l'unica chiave d'interpretazione della nuova lettura di un capolavoro. «*Il Trovatore*», mi dice Muti, «è un'opera di nobiltà straordinaria, un'opera

altera. I suoi colori sono sempre scuri, misteriosi, le indicazioni dinamiche di Verdi sono esplicite in questo senso: piano, pianissimo, sottovoce. Anche se i sentimenti sono vermigli, sono però frenati: la difficoltà è di mettere fuori tutto il fuoco racchiuso in questa partitura, ma un fuoco di cose dette e non dette, di cose che si accendono e che balenano nella notte. Voglio che il pubblico sappia che cosa Verdi ha veramente

scritto nel suo *Trovatore*. Poi lo stesso pubblico, andando a casa, potrà discutere lo spettacolo. La mia è soltanto una proposta di ciò che Verdi ha fatto: poi si potrà anche tornare alla «pira» mezzo tono o un tono sotto».

E' una serata confortante, questa del Comunale, anche se sappiamo quale rumore si sia levato alla «prima» dello spettacolo, il 18 dicembre scorso. Applaudivano Muti e la Cossotto, insultavano il regi-

sta Ronconi («vatti a riporre in Arno», ha gridato qualcuno dal loggione, cambiando il verbo solito con questo, più gentile in apparenza e in sostanza tanto screanzato). La critica non si è lasciata sfuggire, però, le cose bellissime che Ronconi ha inventato: per esempio il fuoco che divampa sulla scena in mille modi, lingue di fiamma, riverberi sanguigni, casti fili di luce sulla cera, e che consuma di continuo rimembranze e fatti nella cupa storia di Manrico.

Lo vedremo in televisione, questo *Trovatore* così discusso. «Che la radio e la televisione», dice Bogianckino, «si siano interessate a ciò che avviene nei teatri è senz'altro positivo. Ma è certo un fatto che chiede un momento di riflessione, perché ci sono parecchi problemi di ordine artistico, di ordine organizzativo e di ordine economico da risolvere. Sotto l'ultimo punto di vista, poiché questo sembra essere il nodo di ogni questione, posso dire che in Italia siamo entro limiti non solo ragionevoli, ma addirittura sorprendenti.

Per quanto riguarda le masse coinvolte nella ripresa televisiva o radiofonica, ci sono contratti nazionali di lavoro che ne stabiliscono i compensi. Per la ripresa radiofonica si paga agli artisti il cento per cento della giornata. Per quella televisiva noi, qui a Firenze, paghiamo attualmente il quindici per cento: un compenso che a mio avviso è assai limitato, forse perfino ingiusto. Ho appreso in un recente convegno internazionale di direttori d'opera che il compenso corrisposto ai cantanti e ai complessi artistici e tecnici è infinitamente superiore all'estero».

Dopo *Il Trovatore* Riccardo Muti andrà a Londra, a Filadelfia, in giro per il mondo, ma non sarà alla Scala nella stagione del bicentenario. Perché? La risposta è pronta: «Per il semplice motivo che non mi hanno invitato. Non voglio drammatizzare l'avvenimento. Non accetterei l'invito della Scala, per le ben note ragioni, quando fecero il viaggio a Washington: poi non mi hanno più chiamato. Se dovessero farlo ora dovrei accordarmi con il teatro per gli anni futuri, perché sino all'82 non avrò più tempo disponibile. In quella data, se m'inviteranno e se io sarò soddisfatto del regista, degli interpreti, dirò di sì. Perché non dovrei?».

Senza inciampi

Davvero Muti non è polemico. «A me piace fare musica», dice, «là dove sono felice di farla». Fortunato lui: il quotidiano commercio con l'arte lo aiuta a camminare spedito, senza inciampi. A noi, meno benedetti, non va giù che il suo nome non figuri nel cartellone del bicentenario accanto a opere come *Il Trovatore*, come *I Masnadieri*, come *La Forza del destino*. E dire che in fondo il suo Verdi «misterioso», anche ammirabile, non è riuscito a metterci nel sacco, qui a Firenze, e a «caricarci sulle spalle», come diceva Barilli. Forse per colpa nostra, forse crediamo di essere fedeli a una tradizione irrinunciabile e siamo schiavi, invece, di una «routine» deviante.

VII Polonia
Con gli inviati del «Radiocorriere TV» in Polonia:
vediamo com'è oggi la lirica nel Paese dei pianisti

musica lirica in
Polonia

Intanto è Cavalleria rusticana

VII Polonia



La più recente messa in scena al Wielki di Varsavia di «La fille mal gardée» di Louis Hérold. Insieme con Minkus, Delibes e Ciaikovski è fra gli autori di balletti più rappresentati oggi in Polonia

di Luigi Fait

Varsavia, gennaio

Rycerskość wieśniacza: non è uno starnuto (mi perdonino i polacchi). Sono due parole che scrivo ma che non riuscirei a pronunciare bene. Quando arrivo a Varsavia per conoscere al di là delle solite voci di enciclopedia la vita musicale di questo Paese le vedo stampate sull'invito al Wielki (il Grande Teatro dell'Opera). Non chiedo ulteriori informazioni. Psicologicamente, però, mi preparo ad ascoltare un lavoro tipico della Polonia. La firma — penso — sarà di qualche ...ski. L'inizio è alle 19; ché qui il teatro non è il ritrovo di gente notturna, ma viene aperto in orari comodi per i lavoratori che la mattina, guarda caso, devono alzarsi presto. I posti sono due-mila e si registra sempre il tutto esaurito.

La gente ha sete di musica e risponde con entusiasmo sia

**In polacco il titolo
dell'opera di
Mascagni assomiglia
a uno starnuto.**

**Il Teatro dell'Opera
di Varsavia vanta**

**11 direttori
d'orchestra stabili
(ma stabili sul serio)
e un cast fisso di
66 cantanti.**

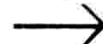
Gli autori più eseguiti

agli spettacoli tradizionali, sia a quelli dei contemporanei. Negli ultimi sei anni si sono contati più di tre milioni di spettatori attirati da un repertorio che va da Monteverdi a Penderecki.

Dunque Rycerskość wieśniacza. Si spengono le luci. Il maestro Nowakowski sale sul podio. Ed è subito Cavalleria rusticana. Ma guarda un po',

Uno fa un viaggio d'inverno sino alla Vistola, vuole scoprire nuovi mondi musicali e si becca Mascagni (anche se cantato in polacco). Poi, come pretende la consuetudine, seguono i Pagliacci (Pajace) di Leoncavallo. Esito scontato della serata: singhiozzi e applausi. Mi dicono che la cerimonia si ripete tutti i giorni: 26 spettacoli al mese, tra settembre e giugno. In cartellone ai primi posti i nostri Verdi e Puccini. Si canta in lingua polacca senza falsi scrupoli. Tutti devono capire. Non si fa insomma l'opera per quelli che già sanno o che scambiano le poltrone per il divano della digestione e del pettegolezzo.

Nel periodo della mia visita i titoli al Wielki sono ancora il Boris, I diavoli di Loudun di Penderecki (figurano in scena per il terzo anno consecutivo), Andrea Chénier, Tannhäuser, Madame Butterfly, La traviata, Un ballo in maschera, Il principe Igor.





vii/ Polonia

vii/ Polonia



Com'è nella tradizione anche a Varsavia « Cavalleria » di Mascagni e « Pagliacci » di Leoncavallo sono messi in scena in un'unica serata. Qui sopra il tenore polacco Boleslaw Pawlus mentre interpreta la famosa pagina «Vesti la giubba ». A sinistra: il « Tannhäuser » cantato in polacco figura in queste settimane fra i lavori teatrali più prestigiosi al Wielki. Nella foto, una scena dell'opera wagneriana col grande salone dei trovatori a Wartburg. In alto: così è stata allestita quest'anno al Wielki « Cavalleria rusticana », tra le opere italiane più conosciute in Polonia

La storia del "Wielki" comincia con Rossini



La facciata del Wielki, opera dell'architetto Antonio Corazzi, risale al 1833

La prima pietra del Grande Teatro dell'Opera di Varsavia (il Wielki) è posta il 19 novembre 1825. Costruito su disegno dell'architetto italiano Antonio Corazzi e inaugurato il 24 febbraio 1833 con Il barbiere di Siviglia di Rossini, ha come primo direttore Karol Kurpiński (1785-1857) che cura l'allestimento di lavori a firma soprattutto del Pesarese, ma anche di Weber e di Cherubini. Segue un'epoca di successi grazie al padre dell'opera nazionale Stanisław Moniuszko (1819-1872). La sua Halka (1858) segna una data decisiva nell'evoluzione musicale della Polonia. Nella disastrosa seconda guerra mondiale si salva solo la facciata del Corazzi. La ricostruzione è affidata all'architetto Bohdan Pniewski.

Si riapre il 19 novembre 1965 sotto la direzione artistica di Witold Rowicki. Nel '68 gli succede Jan Krenz. Nel '70 Zdzisław Sliwinski. Si tratta dell'edificio più monumentale di Varsavia. E' esteso su due ettari. Il volume complessivo è di 500.000 metri cubi. Il palcoscenico misura 1150 metri quadrati. Nel palazzo ci sono anche un ridotto («Emil Młynarski») per concerti e opere da camera (250 posti) e il Museo Polacco del Teatro, ricco di 80.000 pezzi.

Molte le serate di balletto (Hérold, Minkus, Ciaikovski, Delibes). Le voci che ho avuto l'occasione di ascoltare sono ottime. Non ne trascivo qui i nomi. Sarebbe troppo faticoso per me e per il lettore. E' gente direi sconosciuta alle nostre platee. Però dignitosissima. Qui mancano gli antipatici accenti del divismo condito con gli acuti strappabravo e con i cachet da capogiro. Gli artisti ospiti si contano su un dito: Ghiaurov, talvolta. E i direttori stabili dell'orchestra sono effettivamente stabili: ben undici. La compagnia fissa di canto è di 18 soprani, di 10 mezzosoprani, di 14 tenori, di 11 baritoni e di 13 bassi. Il cartellone (in una sola stagione teatrale nell'intero Paese si programmano 150 opere differenti, di cui 65 sono nuovi allestimenti) e le scelte degli interpreti sono simili a quelli degli altri sette teatri lirici della Polonia: a Bydgoszcz, a Bytom, a Gdańsk, a Cracovia, a Łódź, a Poznań, a Wrocław.

Sono benefici centri di cultura e di arte a cui s'aggiungono le quattro orchestre sinfoniche della radiotelevisione e le 18 filarmoniche con 15 mila concerti all'anno, di cui l'80% destinato alle scuole. Oltre ai teatri d'opera funzionano nel Paese 9 teatri d'operette, 56 di prosa, 25 di marionette, infine 2 compagnie di canto e di danza. Unico neo — direi — la qualità non eccelsa del suono orchestrale, compreso quello del Wielki. Purtroppo, i migliori strumentisti, soprattutto della famiglia degli archi (e sono molti), tendono ad espatriare,



Il museo della lirica annesso al Wielki. Completamente distrutto nel 1944 il teatro è stato ricostruito su disegno del professor Bohdan Pniewski e solennemente inaugurato il 19 novembre 1965

attratti dai guadagni più consistenti presso gli organici occidentali. E si ricorda con nostalgia l'epoca d'oro del melodramma, datata 1898-1929, quando erano di casa a Varsavia Tamagno, Caruso, Scialapin, Schipa, Titta Ruffo, la Bellincioni, la Dal Monte.

Molti festival

Oggi i polacchi rinunciano alle uogle straniere nonché alle riprese televisive. Rarissimamente le telecamere entrano nei loro teatri. La lirica — sostengono — va frequentata direttamente, di persona, sul posto. Non disdegnano però le tournées all'estero. E mi mostrano le immagini fotografiche del Wielki a Mosca, a Praga, a Berlino.

E' opportuno comunque precisare — come mi confer-

ma il musicologo Ludwik Erhardt — che, indipendentemente dall'attività regolare dei teatri e delle orchestre, «la vita artistica è qui animata da molti festival e concorsi». Basti citare lo Chopin e il Wieniawski che si svolgono ogni cinque anni rispettivamente a Varsavia e a Poznań, dove si laureano i migliori concorrenti provenienti da tutto il mondo. Tra questi anche il nostro Maurizio Pollini nel 1960.

Certamente alla base di tanta efficienza c'è l'educazione musicale. Esistono in Polonia tre livelli di studi musicali: elementari, secondari, infine superiori, che sono una vera e propria università della musica. Le sedi di questi ultimi si trovano a Varsavia, a Katowice, a Cracovia, a Łódź, a Poznań, a Sopot, a Wrocław e comprendono generalmente cinque facoltà: la

composizione, la teoria e la direzione d'orchestra, gli strumenti, il canto e la pedagogia, infine la regia musicale. Ci si laurea pure in fisarmonica e jazz.

Il peso di Chopin

L'ammissione ai corsi di pianoforte è severissima. I polacchi si sentono infatti alle spalle il «peso» di Chopin e non vogliono fare brutte figure. Non fanno entrare in queste aule più di dieci nuovi pianisti all'anno. «Noi», mi dicono, «dobbiamo poterci confrontare con l'arte di Maurizio Pollini». E intanto, all'ultimo Concorso Chopin del '75, ha vinto il diciottenne polacco Krystian Zimerman, ancora allievo della scuola superiore.

Sono decisamente contrari all'avanguardia quando questa debba denunciare una qualche crisi espressiva. Nel mio breve colloquio con il compositore Witold Lutosławski, il numero uno del mondo musicale polacco dei tempi moderni, mi sento ripetere con estrema tranquillità che a dispetto di quanto si crede in altri Paesi «l'arte nel futuro non subirà l'autoannientamento».

Il bisogno ardente di essa è così strettamente legato all'umanità dagli inizi della sua storia e ne è un attributo così essenziale che possiamo immaginare una scomparsa dell'arte dei suoni soltanto insieme con la scomparsa dell'uomo».

Luigi Falt

(fotografie di Galliano Passerini)

Dopo «Gran varietà» Radiodue restituisce agli ascoltatori «Il gambero»

Col ghigno di Foà



Prima Tortora, poi Franco Nebbia fino al 1976. Sessanta milionari. Ora la rubrica torna con il popolare attore, la stessa formula e un montepremi più alto

di Maurizio Adriani

Roma, gennaio

Per anni era stata una presenza familiare al pubblico radiofonico della domenica. La sua risata malvagia, gorgogliante, ghignosa faceva da contrappunto inesorabile alla mancata o errata risposta del concorrente. Parliamo del gambero, il crostaceo da cui ha tratto nome il popolare quiz «alla rovescia» trasmesso senza interruzione dal 1967 al 1976. Con un gradimento medio oscillante tra 78 e 82, un ascolto fra i tre milioni e mezzo e i quattro milioni di persone, *Il gambero* è risultato in assoluto uno dei programmi radio di maggiore successo. Proprio tenendo conto della nostalgia che ha lasciato negli ascoltatori Radio-

due ha deciso di dar vita a un nuovo ciclo della trasmissione. Questa volta però viene mandata in onda dagli Studi di Roma e non di Milano.

Diciamo subito che la novità principale del *Gambero '77* (a parte il fatto che il costo è ora a totale carico della RAI mentre prima il programma era sempre patrocinato da qualche ditta) è rappresentata dall'elevazione del montepremi a disposizione inizialmente di ognuno dei tre partecipanti: un milione e seicentomila lire in gettoni d'oro invece di un milione. Quanto alla formula, essa è rimasta inalterata: come di consueto per ciascuna delle sette domande (che spazieranno su tutti gli argomenti soffermandosi maggiormente sulla attualità) alla quale saprà rispondere, il concorrente mantiene il

proprio «malloppo»; viceversa per ogni quesito senza risposta la cifra a disposizione viene ogni volta automaticamente dimezzata.

L'altra novità di questa serie è data dal presentatore: dopo Enzo Tortora, conduttore dal '67 al '69, e Franco Neb-

**RADIO DUE
ORE 12,45**

domenica 8 gennaio

bia, che ha pilotato il quiz dal '69 al '76, a guidare il programma è stato chiamato questa volta Arnaldo Foà. All'attore, di cui è noto il piglio un po' sarcastico, ironico, graffiante, abbiamo chiesto se questa sua caratteristica farà il paio con la ghignante risata del gambero: «Lei forse allu-

de», risponde Foà, «alle frecciate che nel programma TV *Ieri e oggi* io scambiavo con miei colleghi attori. Ma a parte il fatto che, come ho più volte ripetuto, non c'era affatto cattiveria in quelle battute, ma era una maniera normale, colloquiale di scherzare, basata su un rapporto di sincera amicizia e cordialità, certamente non mi permetterò di fare al *Gambero* del sarcasmo con persone delle quali oltre tutto non conosco il carattere e la suscettibilità. Cercherò, seguendo la mia vera natura, di essere il più umano possibile. Non starò dunque dalla parte del gambero. Ho soltanto prestato la mia voce per incidere le risate, i disappunti, i mormorii del crostaceo che si sentono nella sigla e nell'intervallo fra una domanda e l'altra».

Nei suoi primi nove anni di vita quasi sessanta concorrenti sono stati «laureati» milionari dal *Gambero*; l'anno più prolifico è risultato il 1975 con ben dodici vincite. Una curio-

sità: in due puntate, nel 1972 e nel '75, si è verificato il caso di un doppio «en plein».

Quella del *Gambero* non è stata però soltanto una storia di vincite o di delusioni personali; in margine al quiz sono infatti accaduti episodi singolari, curiosi, a testimonianza dell'interesse suscitato nella gente dalla trasmissione. E' il caso del marito di una concorrente ammessa al gioco, il quale da un paesino meridionale telefonò alla RAI di Milano nove-dici volte al giorno per chiedere di godere anche lui, come «accompagnatore», del rimborso spese di viaggio accordato ai partecipanti. E alla fine si accorse di avere speso, in telefonate, più di quanto avrebbe speso per il viaggio e tuttavia accompagnò, naturalmente a spese sue, la moglie fino a Milano.

Oppure ancora la vicenda che vide protagonista un candidato di 81 anni il quale superate le prove preliminari fu ammesso al gioco, ma poi dovette attendere il suo turno per circa due anni. «O fate presto a chiamarmi o invece che alle domande di Franco Nebbia dovrò rispondere a quelle di san Pietro», scrisse allora l'arzilla vecchietta. Fu chiamato subito e vinse cinquecentomila lire.

«Puzzle», un nuovo giallo televisivo che ha per protagonista femminile una diva del cinema sexy, Erika Blanc

Esordisce in TV ed è subito antipatica



Erika Blanc e Pino Colizzi in una scena di «Puzzle». Vero nome dell'attrice, italianissima, è Enrica Bianchi Colombato Gamburro

Un altro delitto perfetto

Puzzle è un giallo. Ancora uno. «Funziona sempre. Attira il pubblico. Perciò raccontiamo poco del suo intreccio»: così dice Guido Stagnaro, regista di «Puzzle» (originale in due puntate). Anche qui il delitto è perfetto. Un marito si vuol liberare della moglie, la narcotizza, per asfissiarla poi con il gas. Ma il cadavere scompare: Jeanine, la moglie, ricompare viva. E ossessiona il povero assassino, che diventa vittima del crudele gioco. Ma la storia non finisce qui. Il marito ritrova un'altra volta la moglie cadavere. Ancora una finzione? Sì, ma di finzione in finzione, il cadavere, quello vero, arriva. «Per carità, non diciamo quale», dice Stagnaro, «il giallo è un puro spettacolo. Un divertissement. Se ci sono nel giallo risvolti più sociali (e qui, per esempio, un certo tipo di femminismo, o il rapporto marito-moglie), non sono voluti. Esistono in sottofondo nel copione».

Il marito assassino-vittima è interpretato da Pino Colizzi, «un primo attore, un vero professionista». Colizzi è apparso di recente in TV ne «La villa» e in precedenza ha dato la sua voce a Robert Powell, il «Gesù» di Zeffirelli. Si deve ricordare di lui anche Vronsky di «Anna Karenina» al fianco di Lea Massari.

«Una sorpresa», dice Stagnaro, «è stata invece Erika Blanc. Credevo che fosse l'eterna bellissima da «Playmen». Invece è una ragazza semplice e una professionista seria. Era, certo, molto emozionata. Ma se l'è cavata molto bene».

«Non avrei voluto cominciare così», dice, «è lontanissimo da me il tipo della moglie terribile». E lei com'è? Ecco un'intervista-puzzle

di Stefania Barile

Roma, gennaio

Inizio dai miei anni. Trentacinque. Autentici. Adesso che tutte sono trentacinquenni, anche quando hanno superato i quaranta da un pezzo, ci tengo a sottolineare che sono veri».

Così, con una piccola punta polemica a metà strada tra femminile e femminista, Enrica Bianchi Colombato Gamburro, in arte Erika Blanc, comincia il suo discorso. Una «bellissima» del cinema anni Sessanta, poi

attrice di prosa, infine, oggi, in TV. Debutta con *Puzzle*, originale «giallo» in due puntate del francese Desailly, con la regia di Guido Stagnaro, al fianco di Pino Colizzi.

«Sono Jeanine, una

derla più umana possibile».

Sincera al punto di dichiarare l'età, si considera anche una «ex»: ex donna sex-symbol.

«Certo, la mia bellezza mi ha fatto entrare nel cinema. Ma non mi ha aiutata. Ad un certo punto ho dovuto dire basta. E mi sono fermata. Sono stata un anno senza lavoro, chiusa in casa. Poi ho ricominciato. E mi sono costruita da capo un'intera carriera. In teatro, però».

Siamo d'accapo alla svolta, alla maturazione dopo i trent'anni. Ma non è poi un copione che tutte recitano?

TV1 ORE 20,40
martedì 10 gennaio

moglie terribile. Una donna antipatica. Non avrei proprio voluto debuttare così. E' lontanissima da me. Ho cercato perciò di ren-



Un puzzle per voi

«Puzzle», parola inglese, si può tradurre approssimativamente con «rompicapo». Eccovene uno nemmeno troppo difficile, legato al giallo televisivo in onda sulla Rete 1: ritagliando i frammenti e ricomponendoli con pazienza, otterrete la fotografia di uno dei protagonisti. Buon divertimento

«Dopo i trent'anni io ho veramente fatto una scelta durissima. Ho abbandonato il cinema perché quello che mi proponeva era scadente».

Solito discorso della pornografia, della donna vista come sesso e oggetto?

«Sembrerebbe così. E' anche questo. Ma non in maniera rilevante. Erano le storie che secondo me non funzionavano. Per quelle che funzionano, il cinema italiano si rivolge alle attrici straniere. Comunque sono ottimista. La mia faccia funzio-

nerà fra quattro o cinque anni. E io intanto aspetto».

Non certo con le mani in mano, visto che è presente in teatro e sul video.

«Il teatro è importante e fondamentale. Là, ogni momento è quello della verità. Se uno sa lavorare, lavora. Altrimenti... Non esistono le raccomandazioni».

E in teatro continua a lavorare. Nell'ultima stagione è con lo Stabile di Roma, nel *Volpone*, regia di Luigi Squarzina. Ancora con Squarzina sarà nella

segue a pag. 96

prossima stagione in *Terror e miseria*. Ha lavorato con Strehler. Un salto di qualità notevole se si pensa alla prima apparizione teatrale in *Amori miei* del duo Garinei e Giovannini e all'ultima cinematografica, un film di cassetta, *La padrona e servita*.

Difficile far nascere la nuova Erika Blanc? «Altro che! Durissimo. Ma valeva la pena. Recitare in teatro è meraviglioso. Rimpingo il cinema solo per l'entusiasmo con cui vi lavora tutta la gente. In TV è diverso».

Non è forse eguale al cinema?

«Si arriva spompati. Un attore perde la carica. Troppa burocrazia. Non si fa altro che aspettare. Forse sbaglio, ma manca lo spirito d'avventura».

Allora considera la TV una parentesi?

«Tutt'altro. L'avvenire è solo televisivo. Per un attore è più difficile rendere bene dopo snervanti attese. Va via tutto il suo estro. Per me è stato così. Sarà perché in fondo sono un po' pazzo».

E' come se Erika Blanc stesse smontando con noi la sua immagine di diva. Ecco un altro pezzo del «puzzle». Donna fatale, attrice impegnata, un po' pazzo e una volta, sostiene, anche con l'aspirazione di essere una persona «normale»?

«Nella mia famiglia siamo tutti un po' estrosi. Mio padre voleva che diventassi fantasma o cantante. Adirittura voleva che suonassi il contrabbasso. Invece ho preferito lavorare in un giornale. Sognavo di diventare disegnatrice. Invece, mi facevano fare servizi fotografici e dalla fotografia al cinema il passo è stato breve».

E il futuro? Serio o ancora un po' folle?

«Sarà quello che sono io. Un misto. Sicuramente teatro, e anche televisione. Ma aspetto il cinema "importante". Quello verrà fra qualche anno. Ora vorrei tornare ai film in estate, quando la stagione teatrale è ferma. Solo per soldi».

Anche se le offriranno ancora «cattivi copioni»?

«No, quelli no».

Stefania Barile

padre Cremona

Valore di essere fanciulli o giovani

«Una delle cose più belle del cristianesimo, sulla quale si riflette poco, è la valorizzazione della fase iniziale della vita umana, non solo come fase preparatoria dell'età più matura ma come età di per sé attiva, che ha valore suo indipendentemente da quello che potrà rendere posteriormente. Un'età indubbiamente bisognosa di protezione, ma che sa anche proteggere, non solamente passiva, ma anche attiva. Di questo diritto della giovane età, andiamo prendendo frettolosamente coscienza nel nostro tempo... In questo il cristianesimo è al passo con i tempi...» (Saverio Belloli - Pavia).

D'accordo! L'unico rendimento che la società poteva attribuire ai giovanissimi, spesso ai fanciulli, era l'iniquo fenomeno del loro sfruttamento materiale mediante il lavoro minorile. Piaga, come ci dicono indagini e statistiche, non del tutto scomparsa, che persiste nella clandestinità. Il cristianesimo valorizza i giovani e i fanciulli perché non considera valido solo il rendimento materiale, ma, soprattutto, quello morale e spirituale; perché pone dinanzi a sé l'uomo non divisibile per classi e periodi ma nel suo valore globale, l'uomo come uomo; perché, ancora, mettendo l'accento sulla dignità di un bambino o di un giovane, educando alla responsabilità e alla consapevolezza l'uomo anche nei suoi primi anni, ne stimola al massimo l'attività, il dovere della partecipazione proporzionata e anticipata ai compiti della vita associata. Sta il fatto che il cristianesimo, come fenomeno sociale, è stato sempre scarsamente interpretato e ancor più scarsamente seguito, rifiutando e limitando la sua profonda incidenza sulla vita e sulla educazione.

Il Vangelo è là, diffuso e aperto nelle sue pagine da duemila anni. Tutti, per venti secoli, hanno potuto leggere e meditare le parole con le quali Gesù ha privilegiato l'infanzia, la giovinezza. Tutti, teologi e filosofi, preti e politici. Non è un Gesù carezzevole quel Gesù che dice: «Lasciate che i bambini vengano a me...», se non vi fate come uno di questi bambini non entrate nel regno dei cieli... chi accoglie uno di questi bambini accoglie me...». Ma queste frasi così perentorie e pregnanti sono state attribuite più ad un esteta innamorato di fiori e primavera che non ad un profondo conoscitore dell'uomo dalle sue radici. Tutt'al più Gesù è stato considerato un patetico protettore dei deboli che mirava a stimolare un cavalleresco senso di protezione dei forti, dei potenti verso quelli che non avevano altra difesa se non l'incapacità di nuocere. E così, anche per le età dell'uomo, l'infanzia, la fanciullezza, la giovinezza, erano botanicamente giudicate come periodi floreali destinati solo a preparare la maturità dell'uomo, quando l'albero rende fruttificando.

In realtà, l'uomo è il solo essere che non ha precisamente stagioni, perché ogni sua stagione può essere quella del frutto. Il conflitto tra le generazioni, come quello tra le classi sociali, ha, nel suo fondo, questa incapacità di riconoscere il valore globale della vita, per cui la parte umiliata esplode. Dobbiamo prendere atto che oggi sta crescendo una gioventù meravigliosa che, mentre assume con più responsabilità il suo posto nella vita e si fa insoddisfatto verso ogni forma di ingiustizia e di incoerenza, dimostra di sapersi riconoscere nell'ideale cristiano, ogni giorno di più. Chi non avverte la carica umana e spirituale che risiede nel fanciullo e nel giovane non può capire l'eterna forza della giovinezza di Dio.

Eloquenza e santità

«Un sacerdote deve possedere una notevole capacità di esporre con convinzione la parola di Dio...» (Elisa Salvini - Scauri).

Si può parlare di Dio così come lo scultore incide con forza il marmo mediante lo scalpello, in modo che le parole restino; o si può parlare in modo da suscitare l'entusiasmo. Ma il sacerdote non deve farsi illusioni sulla efficacia della sua parola. Egli si deve donare sino all'impossibile, amare Dio nella maniera in cui può condurre a Lui le anime. La vera eloquenza del sacerdote è la sua umanità e, possibilmente, santità.

Padre Cremona

il medico

QUELLA CERTA ETA'

Prendiamo lo spunto da una recente pubblicazione a cura dell'International Health Foundation per rispondere un po' a vari interrogativi che ci sono stati rivolti e concernenti tutti la menopausa.

La donna che ha superato la quarantina subisce un mutamento sia da un punto di vista biologico sia da un punto di vista sociale. Ecco perché la menopausa, il climaterio vengono definiti «gli anni critici». La donna che si avvicina al climaterio deve inevitabilmente affrontare un periodo di crisi, al quale deve purtroppo adattarsi.

Vi sono infatti diversi modi di reagire all'incipiente climaterio. Vi è una reazione passiva, che consiste nell'accettazione rassegnata dell'inevitabile; vi è una reazione neurotica, estrema, caratterizzata dalla resistenza al processo di invecchiamento e dal fatto che il corpo, con il quale la personalità si identifica, non è più lo stesso. Vi è poi una reazione iperattiva, con la quale la donna rifiuta di accettare i cambiamenti e sopprime i problemi e i sintomi spostando i suoi interessi sulla carriera o sugli «hobby».

Vi è infine una reazione, più frequente, la cosiddetta reazione adeguata, la quale consiste in un buon adattamento ai cambiamenti sociali e ormonali, reso possibile dal fatto che la donna ha rapporti adeguati con l'ambiente, un matrimonio felice, una certa dose di ottimismo e capacità di introspezione e realizzazione. Quando il carico dei disturbi diventa troppo pesante, la donna cerca l'aiuto e l'assistenza del medico. Le donne che sanno adeguarsi alla menopausa sono in media il 60-70 %, per fortuna.

Quando, la donna, deve rivolgersi al medico e per quali disturbi? I primi sintomi sono caratteristici di questo periodo particolare della donna: vampate di calore ed eccessi di sudorazione. In alcuni casi la loro gravità e la loro frequenza li fa diventare intollerabili! Sarà la donna che soffre a decidere se siano tali da richiedere l'intervento del medico. I disturbi mestruali spesso rappresentano le prime avvisaglie dell'avvicinarsi della menopausa; questi disturbi consistono in un prolungamento del flusso mestruale oltre le due settimane, in una ripresa del flusso mestruale a meno di tre settimane di distanza, in cicli mestruali irregolari con brevi interruzioni e/o emorragie e coaguli di sangue, in perdite di sangue tra le mestruazioni, in ricomparsa delle mestruazioni dopo sei mesi o più di interruzione.

Altro sintomo è la irritazione della parete vaginale. Anche la incontinenza urinaria spesso accompagna la menopausa e richiede il consiglio del medico. La terapia con estrogeni può prevenire i disturbi psicologici e il deterioramento delle funzioni mentali nelle donne in climaterio e in alcuni casi può migliorarli anche se già avvenuti.

Dopo il primo mese di trattamento con estrogeni è stato dimostrato un miglioramento notevole, che è diventato più significativo nel prosieguo del trattamento.

La terapia con estrogeni, oculatamente prescritta da ginecologi ed endocrinologi, può quindi correggere gli errori del climaterio e della menopausa e può offrire, alla donna che si accinga all'«età critica», la possibilità di affrontare con più serenità quei fenomeni fisici e psichici che caratterizzano questa epoca della vita, che si colloca, in Europa, tra i 50 e i 51 anni per la menopausa vera e propria ma che può iniziare a 40 anni come disturbi del climaterio.

Mario Giacobuzzo

Una nuova collana storica dell'editore Einaudi

Le Regioni dall'Unità ad oggi

È trascorso poco più di un anno dal compimento della «Storia d'Italia» (l'ultimo volume, l'«Atlante», uscì nel '76), qualche mese soltanto è passato dal lancio dell'«Enciclopedia» (iniziativa nata nel segno di un profondo rinnovamento culturale), ed ecco che Einaudi vara una nuova impresa d'ampio respiro: la «Storia delle Regioni italiane dall'Unità ad oggi». È il caso di ricordare quel che disse Giulio Einaudi a proposito dell'«Enciclopedia»: le «grandi opere» non segnano un mutamento di tendenza della casa, sono piuttosto «il frutto maturato da un lavoro di alcuni decenni nella direzione della ricerca, della sintesi delle varie scienze per toglierle dal loro isolamento, dal loro ghetto».

Ovviamente, il primo volume della «Storia delle Regioni» è dedicato al Piemonte: non per vieto campanilismo, ma a sottolineare, diremmo, il profondo inserimento della casa editrice — come fucina culturale, «luogo» di dibattito e di confronto — nel tessuto d'una città e d'una regione. L'autore è Valerio Castronovo, ancor giovane docente di storia moderna all'Università, autore di alcuni studi di grande impegno come la biografia di Giovanni Agnelli.

In una breve intervista Castronovo illustra ai lettori le linee di fondo della sua nuova opera.

— Dalla mia ricerca, la prima dedicata a tutta la storia del Piemonte negli ultimi cent'anni, da Cavour ai giorni nostri, emerge l'immagine di una società diversa dagli schemi abituali. Innanzitutto il suo complesso rapporto, nel lungo periodo, con le altre parti d'Italia e con l'Europa. Con il resto della penisola c'è sempre stato come un senso di estraneità reciproca. Da un lato, la vocazione didattica di fare dell'Italia «un grande Piemonte», presente sia nell'epoca risorgimentale sia nel periodo giolittiano, e ancora durante l'espansione industriale di questo secondo dopoguerra; dall'altro, il ripudio o la negazione di questa imperiosa ambizione da parte del resto del Paese. Altrettanto complesso il rapporto con l'Europa per l'esistenza di tanti legami storici, economici, culturali con la Francia, la Svizzera e l'Inghilterra, ancor oggi

sopravvissuti o rinnovati; e insieme per le proiezioni parallele del Piemonte verso l'integrazione con le altre parti d'Italia da posizioni di area forte e d'avanguardia.

— Quale definizione conclusiva darebbe, in sintesi, del Piemonte?

— Una regione segnata da un fondo di tenace tradizionalismo e insieme da un singolare spirito di frontiera. In ultima analisi, la modernità, la originalità di una regione come il Piemonte, non sta tanto nel fatto che essa abbia preceduto gli eventi o vi abbia dato una risposta univoca,

quanto piuttosto nella lucida consapevolezza e nella complessa equazione di termini e realtà antitetiche.

— Lei è stato fra i collaboratori della Storia d'Italia einaudiana: in che rapporto stanno, fra loro, le due opere?

— Un rapporto di complementarità non meccanica: nella Storia delle Regioni si analizzano e si verificano, secondo me, da un osservatorio diverso, certe linee generali che della Storia d'Italia costituiscono il risultato più originale e cospicuo.

(a cura di p.g.m.)

I cattolici e la politica

Un'equipe, non affiatissima, di studiosi emiliani propone i risultati di una indagine sociologica sullo spostamento a sinistra di giovani cattolici nella regione Emilia-Romagna. Il tipo di «universo» analizzato è preconstituito: nati tra il 1935 ed il 1955, passati a militare in mo-

vimenti o partiti di sinistra provenendo da associazioni cattoliche. Un «campione» troppo ristretto, ma sufficientemente omogeneo per tentare conclusioni non generalizzabili, e tuttavia indicative, di un fenomeno diffuso e che ha fortemente influenzato gli stessi dati elettorali, dal re-



Un paesaggio piemontese in copertina del primo volume della nuova serie storica einaudiana

ferendum sul divorzio alle politiche del 1976.

Le questioni principali emerse sono: le ragioni di una opzione politica sino a pochi anni fa preclusa o impensabile; la compatibilità tra la militanza a sinistra e l'appartenenza alla Chiesa. Né l'una né l'altra vengono dipanate con argomenti convincenti. Anzi, dominano su ambedue alcuni miti antichi: la scarsa sensibilità della gerar-

chia per i processi politici in atto, ovvero una netta demarcazione fra militanza a sinistra e concezione materialistica della realtà, o ancora la piena coincidenza fra scelta di classe e ricerca di evangelizzazione.

Anche le origini sociali dei soggetti campionati non risultano eccessivamente convincenti, trattandosi di intellettuali o impiegati, cioè di piccolo-borghesi dalla cultura oscillante e dalla opzione abbastanza opportunistica. Anche la localizzazione della ricerca, una regione tradizionalmente «rossa», non può spiegare compiutamente un fenomeno che, però, è reale e ancora tutto da approfondire.

Il riferimento storico cui sembrano rifarsi quasi dogmaticamente i membri dell'equipe è il 1968, coi suoi moti studenteschi e operai. Certamente l'influenza di quegli avvenimenti è da considerarsi rilevante. Ma non decisiva, molto più importante essendo il processo di liberalizzazione politica prodotto dal Concilio, che tuttavia ha solo codificato il principio della autonomia politica per il quale si sono battute intere generazioni di cattolici italiani e che proprio il partito più contestato, il democristiano, ha storicizzato.

La ricerca segue, comunque, una metodologia apprezzabile ed offre, con tutti i suoi limiti, di cui gli autori sono anche consapevoli, uno spaccato di una realtà politica non definitiva e ancora in movimento.

Giovanni Di Capua

Autori vari
PERCHÉ I CATTOLICI A SINISTRA
SEI, Torino
189 pagine, 3800 lire

FOLKLORE



RICCARDO MARASCO: «Chi cerca trova - Vita e canti di Toscana». Fiorentino, cinque microsolchi di successo, una continua presenza in radio e televisione, in cabaret, nei grandi teatri-tenda, Marasco in questo libro offre un saggio della sua ricerca e dei suoi studi sul folklore. È un materiale assai vasto raccolto in Toscana, lo stesso che da anni va riproponendo con la sua battuta facile e la sua chitarrallura. Al libro è unita una «cassetta» con una scelta di canti. (Ed. Birba, 188 pagine, 12.000 lire).

SPORT



GIORGIO VIGLINO: «Gros & Thoeni: noi e lo sci». La favola bella dello sci italiano si inizia nel '68, l'anno più nero per la nostra squadra nazionale. Arriva Jean Vuarnet che fa piazza pulita di tutto il vecchio staff e incomincia la ricostruzione. Arriva anche Thoeni (nel '69) e subito miete successi. Così nasce la «valanga azzurra», che diventa veramente tale nel '73 con la scoperta di un altro grande: Piero Gros. Ai due campioni è dedicato il «profilo» dello specialista Viglino. (Ed. SEI, 158 pagg., 3800 lire).

BIOGRAFIE



LORD LONGFORD: «Kennedy». La figura umana e politica del grande e discusso presidente americano nell'accurata indagine di un parlamentare inglese di origine irlandese. Rispetto ad altre opere dedicate a Kennedy (di Schlesinger e di Soerensen, per esempio) sembra più distaccata, meno compromessa nelle polemiche, dunque sostanzialmente più obiettiva. Lord Longford cerca di vederci chiaro al di là delle esaltazioni e dei tentativi di ridimensionamento. (Ed. Dall'Oglio, 343 pagine, 8000 lire).

CANTI POPOLARI RUSSI



Evghenij Nesterenko è un artista che tutti, ormai, conosciamo in Italia. E' il grande Boris Godunov che abbiamo ammirato l'ottobre scorso in televisione, nel collegamento con il Bolscoi di Mosca; è il principe Gremin dell'Onieghin alla Scala, è il principe Igor dell'omonima opera di Borodine, anche questa eseguita alla Scala nel 1973. E' insomma una voce che non a torto è stata definita una fra le più belle del nostro tempo.

Nesterenko è anche il polemico basso che si è scagliato contro le scuole di canto italiane e le ha giudicate col dire ch'esse sono non solo mediocri ma addirittura scadenti. Una dichiarazione « pesante » che noi qui abbiamo mal digerito. Lui stesso dev'essere accorto di aver detto una parola di troppo: tanto che, proprio nel corso della trasmissione televisiva del Boris, ha ritrattato, o meglio attenuato, la sua accusa. Certo, ascoltandolo, si ha subito l'impressione che questa voce fortunata sia stata anche educata con grandissima ed esperta cura. Nesterenko esegue in questo disco recentemente apparso nel nostro mercato (la casa editrice è l'Ars Nova) canti popolari russi accompagnato da un complesso di strumenti diretto da Emmanuel Sceinkman. Semplici melodie, certamente, ma scolpite con arte sopraffina. Basta ascoltare due pagine: « Ricorda, ricorda » e « Ei, Uchniem » (il canto dei battellieri del Volga). Il disco, stereo, è siglato VST 6066.

FISARMONICA CLASSICA



E' uscito recentemente un microscolco « Ayna » (distribuito dalla « Ricordi ») in cui figurano musiche eseguite da un interprete, Salvatore Di Gesualdo, che gode oggi di meritatissima fama. Il suo strumento è la fisarmonica, solitamente confinata nell'angusto perimetro dell'esecuzione dilettantistica. Ma Di Gesualdo ha per così dire restituito onore e dignità a questo strumento sconosciuto o meglio mai consacrato fino ad oggi. Non soltanto Di Gesualdo suona la fisarmonica da vero virtuoso, dandole mille voci e mille spiriti, ma si accosta ai testi antichi (nel disco sono incise pagine del trecentista Francesco Landino, di Claudio Merulo, di William Byrd, di Girolamo Frescobaldi e di Bernardo Pasquini) perfettamente intendendone il carattere e lo stile. Un illustre fisarmonicista, come dice nella sua interessantissima presentazione Leonardo Pinzauti, un artista è un uomo « consapevole di potersi collegare al passato e al presente della musica attraverso i suoni di uno strumento povero di tradizioni illustri, eppure capace ormai di vendicarsi, dopo essersi impadronito, con finezza di gusto e senza complessi d'inferiorità, di sofisticati documenti della poesia musicale ».

Nella seconda facciata del microscolco figurano tre composizioni dello stesso Di Gesualdo: *Improvvisazione n. 1*, *Improvvisazione n. 2* e *Punkte*. Pagine, queste, di chiara e moderna scrittura, che completano il ritratto dell'artista, di un musicista a cui dobbiamo la più grande ammirazione. Decorosa la fattura tecnica del disco, siglato « Colp » 3601.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **I programmi casuali** - « Seguo quando posso i concerti della RAI all'Auditorio del Foro Italico: programmi belli e brutti, musicisti dotati e scadenti si alternano secondo regole che non riesco a spiegarmi. Una volta c'è roba del Trecento (Machaut), un'altra del Novecento (la Messa di Casella), poi Vivaldi con i Musici o con Antonellini; Mendelssohn e Dvorák con il fenomeno Chmura. Ma il tutto mi sa di casuale, di improvvisato, di ingiustificato: un cartellone senza capo né coda. Le poltrone sono in gran parte vuote... Che ne pensa lei? » (Serenio Lupelli - Roma).

In questo caso c'è poco da pensare. Purtroppo osserviamo che, fatte rare eccezioni, i cartelloni non solo della RAI, ma di qualsiasi altra sede concertistica, sono casuali. Il programma di una serata musicale è da un pezzo una specie di pacco da aprirsi e da ammirarsi di volta in volta senza la pretesa di scorgervi chissà quali rapporti, legami o giustificazioni culturali. Uno arriva in sala, consuma, applaude o fischia e se ne torna a casa. E' un po' triste, ma come potrebbero cambiare le abitudini?

Del resto gli appuntamenti al Foro Italico non sono poi tanto casuali: ad esempio quel Machaut è stato intonato per via del sesto centenario della morte del maestro; Alfredo Casella nel trentesimo anniversario della morte; Vivaldi nel terzo centenario (in anticipo) della nascita. Qualcuno potrà obiettare che le aule della musica non si dovrebbero istituzionalmente sfruttare per le commemorazioni. Però le statistiche ci dicono che le date, le ricorrenze, i compleanni godono tuttora di particolari affetti presso le platee.

● **Ancora sulla Callas** - « Siamo un gruppo di ammiratori di Maria Callas e, sicuri di interpretare il desiderio di molti, chiediamo alla RAI di trasmettere i brani di opere liriche da lei interpretati » (M. Bianca Cusimano e amici - Messina).

« Mi associo a quanto scrive il signor Pietro Molini di Corridonia (n. 43 - Ottava nota). Il meno che mi sarei aspettato dalla RAI era la trasmissione integrale della commemorazione di quell'ineguagliabile artista che era Maria Callas. Invece si è visto uno stralcio di 10-15 minuti nella trasmissione Domenica in..., mettendo il ricordo di questa grande cantante al livello dei filmetti e degli avvenimenti sportivi settimanali! Soltanto pochi fortunati hanno potuto assistere alla cerimonia, mentre i molti ammiratori dell'arte callassiana, sparsi in tutta Italia, sono rimasti delusi. Spero vivamente che la RAI voglia, in futuro, trasmettere integralmente e in sede separata la registrazione del ricordo della cantante » (Erika Dalmasso - Bolzano).

● **La « Waldstein » di Giesecking** - « Giovedì 20 ottobre è stata trasmessa su Radiotre alle ore 19,15 e in filodiffusione (Itinerari beethoveniani) la Sonata in do maggiore, op. 53, Waldstein di Beethoven nell'interpretazione di Ashkenazy e di Horowitz. Sarei grato se in futuro potesse essere ritrasmes-

sa nell'interpretazione di Giesecking » (Mario Vincenti - Padova).

Se i programmisti responsabili delle varie reti accontenteranno il lettore di Padova faranno felici anche molti altri appassionati, poiché il vecchio disco « Columbia » con l'Opera 53 eseguita da Horowitz non è facilmente reperibile. Sul mercato, nelle mani dello stesso pianista, figurano soltanto tre delle Sonate beethoveniane: la *Patetica*, il *Chiaro di luna* e l'*Appassionata* (dischi « EMI »).

● **Le scandalose amenità** - « Le chiedo perché non si chiudano una buona volta a tempo indeterminato le scuole di musica, i teatri lirici, le sale da concerto. Ci costano fior di miliardi, mentre il Paese sta andando a rotoli. Dico questo dopo avere letto il finale di un articolo di Tino Oldani sull'Europeo (Conti in tasca ad Andreotti), che termina testualmente: "In tempi di austerità il Ministero della Pubblica Istruzione trova necessario spendere 20 milioni per le borse di studio da conferirsi ai giovanetti bisognosi per l'apprendimento dell'arte del canto. Finché ci saranno queste scandalose amenità nel bilancio statale è difficile credere che l'imminente stangata sia pienamente giustificata e serva per uscire dalla crisi. Che ne pensa lei?" » (Giovanni Tabarelli - Vicenza).

C'è poco da pensare. Io, comunque sia, qualche scena lirica la chiuderei per davvero in Italia sino a quando le nuove generazioni di interpreti non siano in grado, con o senza borse di studio, di entrarci intelligentemente e divenirne protagonisti. Tino Oldani forse non sa che 20 milioni di lire sono un'elemosina, che servono semmai a scoraggiare i nostri ragazzi che hanno voce e talento e che rappresentano appena appena il cachet di due-tre recite della Horne all'Opera di Roma.

● **I manici da scopa** - « In una sera dell'ultima decade di ottobre è stata trasmessa dalla Scala la Nona di Beethoven, ma le telecamere hanno puntato su settori limitati dell'orchestra e del coro: si sono visti due corni, il timpanista, non si sono visti trombe e tromboni; la famiglia dei legni ha avuto risalto mentre gli archetti dei violini sembravano una selva di manici da scopa che alzandosi a dismisura nascondevano le "physique du rôle" del direttore Carlo Maria Giulini » (Mario Bonamore - Milano).

Ho già risposto qualche settimana fa a un lettore che si lamentava di questa stessa ripresa televisiva. Il fatto è che i concerti e gli spettacoli lirici tradizionali sono tutt'altro che telegenici!

● **I silenzi di Salvatore Di Gesualdo** - « Tempo fa leggemo il suo ampio servizio sull'arte del grande musicista della fisarmonica Salvatore Di Gesualdo. Come mai la radio e la televisione non trasmettono le sue musiche e le sue interpretazioni? » (Cristina Cecchini, Walter Vagnini, Gianpaolo Dabbeni, Adriana Soliman, Marta Banali - Pesaro).

Me lo chiedo anch'io.

Luigi Fait

IX/C

le nostre pratiche

il consulente sociale

Omissione di contributi

«Come può il datore di lavoro rimediare al danno procurato al suo dipendente per omissione di contributi assicurativi?» (A. W. - Venezia).

Nel caso in cui un datore di lavoro non abbia provveduto al regolare versamento dei contributi INPS e sia caduta in prescrizione la possibilità di un loro recupero (perché trascorsi i previsti dieci anni), la L. 1338/1962 prevede la facoltà di costituire presso l'INPS una rendita vitalizia atta a garantire al lavoratore che ha subito il danno una pensione o una quota di pensione pari a quella perduta in conseguenza dell'omissione contributiva.

Tale facoltà è riconosciuta al datore di lavoro, che ha tutta la convenienza di farvi ricorso onde evitare l'azione giudiziaria per danni che il lavoratore può promuovere. Non essendo però l'imprenditore evasore obbligato a costituire tale r.v., la stessa facoltà è prevista anche per il lavoratore interessato (o i suoi superstiti). La relativa domanda deve essere in ogni caso accompagnata da una documentazione atta a provare l'esistenza del rapporto di lavoro per i periodi di cui si chiede la copertura.

Il calcolo delle somme da versare per la costituzione della r.v. viene fatto dall'INPS sulla base della riserva matematica corrispondente al valore del capitale necessario per erogare la pensione (o la quota di pensione). Tali somme debbono essere versate all'INPS entro 60 giorni dalla loro richiesta. La r.v. così costituita è parificata, a tutti gli effetti, alla pensione, cosicché il lavoratore non subisce alcun danno dal mancato versamento dei normali contributi. La r.v. dà diritto inoltre all'assistenza di malattia ed è reversibile ai superstiti.

La costituzione della r.v. non esonera il datore di lavoro inadempiente dalla responsabilità di altre negative conseguenze eventualmente sofferte dal lavoratore (per esempio, le spese da questi sostenute per mancata copertura assicurativa per l'assistenza di malattia), cosicché l'interessato può sempre promuovere azione legale per ottenere il risarcimento dei danni subiti o il rimborso di spese fatte per cause ricollegabili con l'omissione contributiva.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Spese mediche in Svizzera

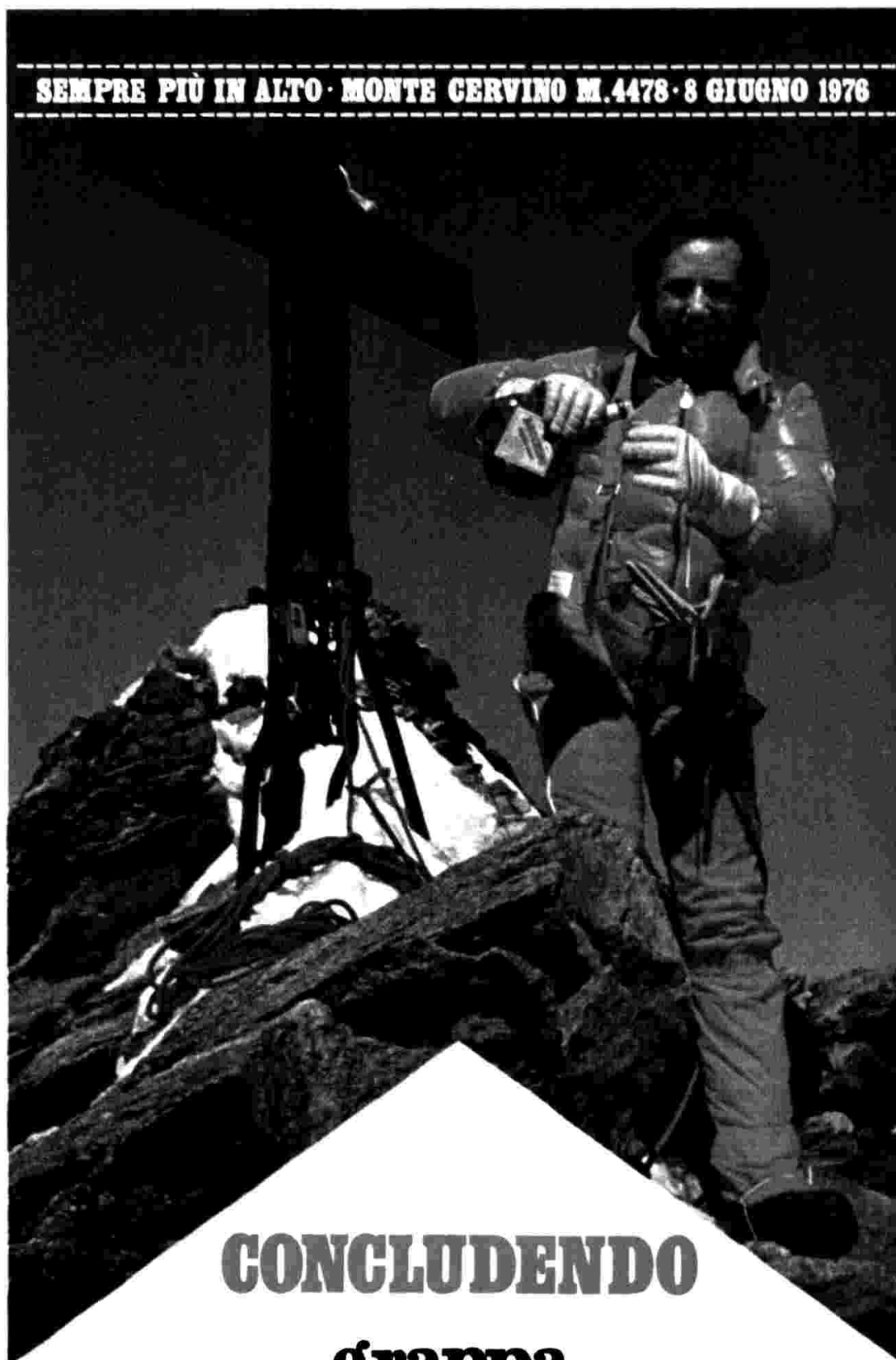
«Si possono mettere in detrazione nella dichiarazione dei redditi spese mediche sostenute presso un ospedale svizzero e per le quali è stata regolarmente rilasciata fattura, ovviamente espressa in franchi svizzeri?» (Raffaele Cursio - Roma).

A norma del punto f) dell'art. 10 del D.P.R. n. 597, 1973, in materia di IRPEF, «dal reddito complessivo si deducono, se non sono deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formarlo, le spese per cure mediche e chirurgiche e le spese necessarie per l'assistenza specifica di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione, compresi gli onorari o altri compensi per i quali sia indicato il domicilio o la residenza del percipiente nel territorio dello Stato per la parte del loro ammontare complessivo che eccede il dieci o il cinque per cento del reddito complessivo dichiarato secondo che questo sia o non sia superiore a quindici milioni di lire, nonché le spese funebri per importo non superiore a cinquecentomila lire».

Nel caso proposto si deve, purtroppo, rilevare che manca il requisito del domicilio o residenza dell'ospedale percipiente nel territorio dello Stato italiano, e quindi il particolare onere deve ritenere totalmente indetraibile.

Sebastiano Drago

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

L'osservatorio di Arbore

Un accoppiamento originale

Più di due anni di lavoro, un investimento di oltre 25 mila sterline (circa 40 milioni di lire, sborsati di tasca propria), una serie di interruzioni, ripensamenti, difficoltà e riprese del lavoro di registrazione, e oltretutto una percentuale sui diritti di vendita inferiore al normale per i motivi che vedremo: questo, in cifre, è l'ultimo album dell'inglese Brian Eno, compositore, vocalist, leader di numerose formazioni (fu lui, com'è noto, a fondare insieme con Brian Ferry i Roxy Music), collaboratore di molti grossi nomi della pop-music e dell'avanguardia rock (da Robert Fripp a Kevin Ayers, dal cantante Nico al compositore John Cale e così via), tastierista, arrangiatore, produttore discografico (fra l'altro ha realizzato due long-playing per l'Orchestra sinfonica di Portsmouth), personaggio assai presente sulla pop-scene (per esempio ha affiancato David Bowie nell'ultimo LP del musicista, «Heroes»), insomma uomo di punta degli ambienti musicali inglesi e americani.

Intitolato «Before and after the science» («Prima e dopo la scienza») l'album ha due caratteristiche principali: è una fusione fra il rock e la musica contemporanea d'avanguardia e soprattutto

to rappresenta una novità per l'insolito accoppiamento che propone agli eventuali (e numerosissimi) acquirenti. In ogni copia del disco, infatti, sono comprese quattro litografie, numerate e firmate nonché a colori, del pittore tedesco Peter Schmidt, un artista che comincia ad avere un grosso seguito fra il pubblico giovane europeo. Il fatto che chi compra il disco possa portarsi a casa anche quattro opere d'arte viene considerato da Eno come una piccola rivoluzione nel campo della musica.

Per riuscire nell'operazione Brian Eno ha dovuto rinunciare a una parte dei diritti sulle vendite del long-playing. «Ma il denaro», spiega, «è una cosa che non mi ha mai interessato molto. Nella mia vita ho guadagnato abbastanza, anche troppo per il tipo di vita che faccio: io non possiedo una casa, vivo in affitto, non ho un'automobile, quando viaggio lo faccio per lavoro e, al contrario di quasi tutti i miei colleghi, devo confessare che non riesco neanche a spendere i quattrini che guadagno. L'unico modo per consumarli è reinvestirli nel lavoro, ed è quello che faccio». Negli ultimi tempi, insieme con Schmidt, Eno ha prodotto una serie di 115 scatole contenenti piccole stampe sulle quali, con dipinti di Schmidt, sono riportati aforismi e pensieri abbastanza simili a quelli delle «tavolette» zen, tutte frasi che

condensano le idee del musicista su cosa sia il lavoro, su come si possa lavorare creativamente nel migliore dei modi e così via. Le stampe si chiamano «Oblique strategies», «Strategie oblique», come dire consigli per affrontare non di petto ma appunto obliquamente i problemi della vita. Ecco un esempio, considerato fondamentale da Eno: «Sia nello scrivere musica sia nell'ascoltarla bisogna sempre concedere qualcosa. Non scoprirai mai niente affrontando le cose a pugni chiusi, ma farai molte scoperte tenendo gli occhi aperti». Nulla di trascendentale, come si vede. Ma pare che sia roba che funziona, almeno a giudicare dal successo delle «Strategie oblique», le cui «scatole» sono molto vendute sia fra gli appassionati di rock sia fra quelli di pop-art.

In questo periodo Brian Eno è particolarmente attivo. Come sempre gira con un registratore perennemente pronto a incidere idee, motivi fischiettati o cantati, eventuali testi per canzoni e persino frasi musicali da inserire in arrangiamenti. «Io non ho mai amato molto le sale d'incisione», dice Eno, «Suono il clarinetto, per esempio, ma quando sono in studio insieme con un'orchestra che deve registrare un mio brano mi sento fuori posto e soprattutto mi sento un non-musicista. Credo di essere un creatore di idee più che un creatore di musica e poi la sala d'incisione mi ha sempre dato un pizzico di panico, forse perché costa soldi e noi musicisti, inseriti in una logica commerciale, dobbiamo cercare di produrre il massimo con la minima spesa. E' una delle ragioni per cui ho deciso di produrre da solo i miei dischi».

Eno, da qualche tempo, preferisce lavorare in Germania, un Paese in cui le sale di registrazione sono sempre più frequentate da musicisti di ogni nazionalità. «Al contrario di quanto succede in Inghilterra o negli Stati Uniti, dove nel 90 per cento dei casi si comincia un disco con una base ritmica di soul, blues o rock and roll», dice Eno, «i tedeschi vanno subito al sodo, si servono molto del progresso tecnologico degli studi di registrazione. Gli interessa molto ciò che è possibile fare con i vari strumenti, trattano la musica come un collage: aggiungono qualcosa, tolgono qualcosa, ci lavorano sopra con le idee molto chiare e con una capacità di analisi che magari può sembrare freddezza, ma che alla resa dei conti è soprattutto efficienza e si traduce in risultati tangibili. Spesso i musicisti e coloro che fanno i dischi dimenticano che l'obiettivo della musica è uno: essere ascoltata dal mondo esterno, cioè dalla gente. Cioè non dagli addetti ai lavori, ma dall'uomo della strada».

Renzo Arbore



Una gemma

E' già entrato nella Hit Parade americana l'ultimo LP di Neil Diamond, l'intramontabile cantante melodico che non disdegna il rock. «I'm glad you're here with me tonight» è destinato a restare a lungo un best-seller, a giudicare dalle trionfali accoglienze che gli sono state tributate dai critici discografici anglosassoni, che non hanno esitato a definire l'album come «una gemma».

pop, rock, folk

MUSICA PER AMATORI

Malgrado la grande fortuna di cui gode in patria (gli USA), John Denver è un personaggio ancora quasi sconosciuto da noi, pur essendo stati pubblicati alcuni bellissimi e ben confezionati suoi dischi. Probabilmente nuoce a Denver l'essere un cantante rifinito e curato, integrato completamente nello show business americano, forse anche la sua grande popolarità presso il grande pubblico delle università e dei collegi. Invece «I want to live», ultimo album di Denver, conferma che siamo in presenza di un artista vero e sensibile, una delle più belle voci del country americano, un buon compositore. Un vago ricordo dell'intravabile José Feliciano, se volete, stesso modo di «spiegare» una melodia, stesso gusto per il suono acustico degli strumenti o della chitarra in particolare. Più apprezzabili alcune tenere ballate che ci portano in pieno sole del Colorado; è chiaro che, comunque, quella di Denver rimane una musi-



Anche Ursula canterà per lui

Il paroliere del momento, Cristiano Malgioglio, sarà ospite questa settimana di Corrado a «Domenica in...», dove presenterà le sue maggiori canzoni di successo scritte per Mina, la Zanicchi, la Carrà, Umberto Balsamo e Roberto Carlos, e farà conoscere la sua ultima creazione, «Senti». Malgioglio attualmente è al lavoro per preparare alcune canzoni per Celentano e sta mettendo a punto due brani per Ursula Andress che saranno poi tradotti in francese e in inglese rispettivamente da Aznavour ed Elton John.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Moon flower - Santana (CBS)
- 3) Dammi solo un minuto - Pooh (CGD)
- 4) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 5) Isotta - Pippo Franco (Cinevox)
- 6) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 7) Star wars - Meco (RCA)
- 8) Unlimited citations - Café Crème (EMI)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Kiss me - George Mc Crae
- 2) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 3) Blue bayou - Linda Ronstadt (Asylum)
- 4) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle (U.A.)
- 5) Serpentine fire - Earth Wind Fire
- 6) Back in love again - LTD (A & M)
- 7) We're all alone - Rita Coolidge (A & M)
- 8) Baby come back - Player (RSO)
- 9) You make lovin' fun - Fleetwood Mac (W.B.)
- 10) Here you come again - Dolly Parton (RCA)

Inghilterra

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Floral dance - Brighthouse and Rastrick Band (Transatlantic)
- 3) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 4) Egyptian reggae - J. Richman and Modern Lovers (Beserkley)

Stati Uniti

- 5) I will - Ruby Winters (Creole)
- 6) Daddy cool - Darts (Magnet Mag)
- 7) White Christmas - Bing Crosby
- 8) Loves unkind - Donna Summer (GTO)
- 9) It's a heartache - Bonnie Tyler (RCA)
- 10) Love in my life - Dooleys

Francia

- 1) Singing in the rain - Sheila (Carrère)
- 2) Fais un bébé - Michel Delpech (Barclay)
- 3) La java de Broadway - Michel Sardou (Tréma)
- 4) J'en ai marre du quotidien - Joel Dajde (Philips)
- 5) 1000 colombes - Mireille Mathieu (Philips)
- 6) L'indifférence - Gilbert Bécaud (Mathé Marconi)
- 7) Pense à moi - Eric Charden
- 8) Silent night - Marion Williams
- 9) Don't let me be misunderstood - Leroy Gomez (Philips)
- 10) Ainsil soit-il - Demis Roussos (Philips)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Mina con bigné e Mina quasi Jannacci - Mina (PDU)
- 5) Respirando rotolando - Pooh (CGD)
- 6) Star wars - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 7) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 8) Io fuori io dentro - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 9) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Phonogram)
- 10) XXV raccolta - Fausto Papetti (Durium)

Stati Uniti

- 1) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) AJA - Stetly Dan (ABC)
- 4) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 5) Shaun Cassidy (Warner Bros.)
- 6) Elton John's greatest hits vol. II (MCA)
- 7) Street survivors - Lynyrd Skynyrd (MCA)
- 8) Point of know return - Kansas (Kirshner)
- 9) Star wars - Soundtrack (20th Century)
- 10) Foreigner (Atlantic)

Inghilterra

- 1) The sound of bread - Bread (Elektra)
- 2) Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols - Sex Pistols (Virgin)
- 3) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 4) News of the world - Queen (EMI)

Stati Uniti

- 5) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)
- 6) Disco fever - Various Artists (K-Tel)
- 7) 20 golden greats - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 8) Moonflower - Santana (CBS)
- 9) 30 greatest hits - Gladys Knight and the Pips (K-Tel)
- 10) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)

Radio Montecarlo

- 1) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 2) Storia o leggenda - Le Orme (Phonogram)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Before were so rudey interrupted - The Animals (Polydor)
- 5) Never mind the bollocks - Sex Pistols (Virgin)
- 6) Eros - David Bowie (RCA)
- 7) Kiss alive II - Kiss (Casablanca)
- 8) Going four the one - Yes (Wea)
- 9) Motivation radio - Steve Hillage (Virgin)
- 10) Lugano addio - Ivan Graziani (Numero Uno)

dischi leggeri

PER I RAGAZZI



La TV ha già presentato, insieme ad altri «cattivi» del panorama disneyano, l'ultima moderna «strega» uscita dagli studi di Hollywood, Medusa. Nella versione italiana di

Bianca e Bernie, l'ultimo film della Walt Disney Productions, la voce alla terribile collezionista di gioielli è stata data da Ada Maria Serra Zanetti. Ora ci è possibile ascoltarla, insieme con tutti gli altri protagonisti del lungometraggio, su un 33 giri (30 cm. «Disneyland») accompagnato da un libro illustrato che farà la gioia dei ragazzi. La stessa formula del libro-disco è applicata dalla «Disneyland» per un 45 giri dedicato a un'avventura di Zorro, tratta dai film di Walt Disney e narrata da Michele Gammino. Le illustrazioni e un breve testo per metteranno anche ai più piccini di seguire le imprese di questo eroe televisivo.



IL PASSATORE E DINO



Sulla trama delle musiche di Piero Piccioni, autore della colonna sonora del tele-sceneggiato, Dino Sarti ha scritto *La ballata del Passatore*, la sigla che chiude ogni puntata del *Passatore* televisivo, e 3000 scudi Stefano, un brano che fa parte del commento musicale. È la prima volta che il cantautore bolognese si impegna su un terreno così lontano dalla chiave dialettale burlesca che gli ha dato il successo, ma bisogna ammettere che l'impresa gli è riuscita al punto di rischiare di diventare un best-seller. Un modo per inaugurare bene il 1978 dopo la brillante chiusura del 1977 che ha visto Dino Sarti vincitore di un premio «Agrodolce» a fianco dell'on Tina Anselmi, di Valeria Moriconi, Claudio Abbado e Giampiero Boniperti.

ca per amatore del genere, per chi è alla ricerca di alcune atmosfere forse da noi troppo lontane. «RCA», numero 12521.

GRANDE SEMPLICITA'

E dopo il primo «Teenage depression» ecco il nuovo album dei Punk «Eddie and the Hot Rods», un gruppo che dopo aver inciso questo disco ha subito un'ulteriore evoluzione della quale si è solo vagamente informati. Il long-playing s'intitola «Life on the line» e, vuoi o non vuoi, si respira una caratteristica aria «pre-Beatles». Come per altri dischi dei Punk, tutto dimenticato: perfezione stilistica, ricerca dei suoni, esperimenti o esperienze elettroniche, effetti di vario tipo. Solo una grande semplicità e una gran foga nel percuotere gli strumenti, in certi momenti una vera iniezione di vitalità giovanile per una musica che si era fatta troppo perfezionata o troppo studiata. Buona la grinta dello stesso Eddie, assolutamente

non lontana da quella dei primi gruppi degli anni Sessanta, come i Them o primi Kinks. E come al solito ritornano le chitarre a farla da padrone: distorte, percosse, laceranti. Tutto sommato, a parte i vari e contrastanti significati che tutti si affrettano a dare a questa musica, non manca il divertimento anche per l'ascoltatore. Si ascolti, per esempio, *Telephone girl* o *Ignore them*. «Island» numero 1950.

LUCIO DALLA

È appena uscito il nuovo disco del prolifico Lucio Dalla, il non più giovane cantautore bolognese riscoperto proprio dal pubblico più giovane per i suoi intelligenti discorsi musicali e per i suoi testi. Dopo *Automobili*, scritta ancora in collaborazione con Roberto Roveri, questo nuovo «Com'è profondo il mare» segna ancora una svolta per Dalla. Innanzitutto sono suoi le composizioni e i testi, poi sono tante le atmosfere e le «cose» cantate nel disco. Ci sono alcune vive esperienze dell'artista, il suo evidente interesse per la realtà che lo circonda, frequenti momenti di autentica poesia come ne *Il cucchiolo Alfredo*, una ballata su cer-

ta gioventù destinata ad emarginarsi sempre più dalla società e non per colpa. Molti problemi toccati con grazia, molti interrogativi e curiosità. La parte musicale, poi, conferma il talento di uno dei nostri artisti più dotati. «RCA», numero 31321.

LOGGINS AND MESSINA

Ritorna il duo Loggins and Messina in un doppio album registrato dal vivo in concerti del '75 e '76, «Loggins and Messina. Finale». Anche qui siamo in presenza di country-rock ma questa volta più istintivo, meno rifinito, più aggressivo e vario di quello di John Denver. Ottimo lo swing che viene fuori in queste esibizioni dal vivo, fatte per comunicare: basta ascoltare *Country medley*, un collage di note e meno note composizioni country tra le quali la vecchia *Oh, lonesome me*. Ma formidabile anche il livello musicale del disco (*You need a man* ne è un esempio) e buona anche la dose di divertimento come in *Rock and roll medley*, un ritorno al rock degli anni Cinquanta. Un'ora e passa di musica tutta godibile. «CSB», numero 88205.

r. a.

SIGLE TV

- I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA RITA: *Amado mio* nell'interpretazione di Santino Rocchetti. Sulla facciata «B»: *I miei giorni felici*, presentata al Festivalbar '77 (45 giri «Cetra»).
- UNA DONNA: *Una donna e Abenlled*. Musiche di Giancarlo Chiaramello dirette dall'autore (45 giri «Cetra»).
- LA COMMEDIA CINEMATOGRAFICA FRANCESE DEGLI ANNI '30: *Petite Fleur* e *Nuages* nell'interpretazione di Sidney Bechet (45 giri «Vogue»).
- INVITO ALLA MUSICA: *Studio polifonico n. 2* nell'interpretazione dei Piccoli Cantori di Nini Comolli (45 giri «PDU»).
- HAPPY DAYS: versione originale di *Happy days* nell'interpretazione di Pratt & McLain with Brother Love (45 giri «Reprise»).

B. G. Lingua

Due maestosi piatti di carne

Il roast-beef e l'ossobuco sono due piatti di notevole importanza. Due capitali europee si contendono la primogenitura delle sue ricette: Londra e Milano. La cosa più difficile è trovare le carni adatte. Certamente il vostro macellaio vi garantirà le sue carni. Siate comunque esigenti, perché dovette preparare due piatti maestosi che non ammettono mezze misure. Provenienza, frollatura, conservazione delle carni sono elementi essenziali per la buona riuscita delle ricette che vi propongo questa settimana. Se il roast-beef diventa filaccioso e non riesce a formare attorno una sottile patina « croustillant » è sprecato. Se l'ossobuco non diventa tenero da tagliare con la forchetta vuol dire che la sua conservazione ha lasciato a desiderare e la gustosità delle carni è menomata. La preparazione di queste due ricette richiede accuratezza e buona preparazione, pur essendo non troppo difficili.

Per giungere a cuocere l'interno « à point » del roast-beef e lasciare la crosta appena croccantina occorre sapiente occhio e lunga esperienza. Così dicasi per la giusta cottura che deve raggiungere l'ossobuco e la formazione del fondo ben legato e amalgamato per infondere maggior sapore alla carne e nel contempo far sì che essa si stacchi dall'osso (il midollo dell'ossobuco rappresenta sempre il bocconcino prelibato). Anche nell'accoppiamento con le bevande queste ricette richiedono vini di alto pregio come il Brunello di Montalcino per il roast-beef, ed il Valtellina Inferno per l'ossobuco, due rossi che costituiscono emblema enoico tra i più raffinati del nostro Paese.

Enrico Guagnini



Ossobuchi

Per 4 porzioni: 4 ossobuchi di vitello, 100 gr. di burro, 2 pomodori maturi, brodo di dado (circa 1 litro), 1 carota, 1 cipolla, 1 sedano, 1 bicchiere di vino bianco, poca farina, pepe, sale, scorza di limone.

Realizzazione: pulire, pelare, schiacciare i pomodori, fare un trito separato con carota, cipolla, sedano; condire gli ossobuchi con sale e pepe; rosolare la cipolla con 50 gr. di burro in tegame; unirvi il trito di sedano e carota; soffriggere a fuoco lento; aggiungere la scorza di limone finemente tritata; passare gli ossobuchi nella farina; metterli in tegame; unire i pomodori, mescolare; bagnare col vino; lasciar cuocere a fuoco lento 1 ora; allungare col brodo; a cottura ultimata aggiungere il burro rimasto (c'è chi unisce un poco d'aglio tritato); contorno ideale: il risotto alla milanese.

Abbinamento vinicolo: Valtellina Inferno.



Roast-beef

Per 4 porzioni: 800 gr. di carne da roast-beef, 50 gr. di olio di semi, sale, pepe.

Realizzazione: preparare la carne, arrotolarla e legarla con spaghetto; ungere una teglia di olio e posarvi la carne; scaldare il forno a 300°; infornare la carne; lasciarla cuocere circa 20 minuti; togliere dal forno, salare e pepare; rimettere in forno circa 5 minuti; servire a fettine sottili.

Abbinamento vinicolo: Brunello di Montalcino.

Brunello di Montalcino

(vino toscano a denominazione d'origine controllata e garantita).

UVE IMPIEGATE: Brunello di Montalcino (Sangiovese grosso).

ZONE DI PRODUZIONE: comune di Montalcino.

GRADAZIONE ALCOLICA: 12,5°.

AL CONSUMO: colore rosso rubino intenso, tendente al granata con l'invecchiamento; sapore asciutto, caldo, un poco tannico, robusto e vivace ma armonico; profumo caratteristico e intenso. Se invecchiato almeno 5 anni può portare la dizione « Riserva ». Comunque non può essere immesso al consumo prima dei 4 anni di invecchiamento.

Valtellina superiore Inferno

(vino lombardo a denominazione d'origine controllata).

UVE IMPIEGATE: Chiavennasca al 70 % come minimo, ed un massimo del 30 % di uve Pinot nero, Merlot, Rossola, Pignola valtellinese e Brugnola.

ZONA DI PRODUZIONE: quasi tutti i comuni nella provincia di Sondrio.

GRADAZIONE ALCOLICA: 12°.

AL CONSUMO: colore rosso rubino tendente al granata, profumo caratteristico persistente che diviene più sottile e gradevole con l'invecchiamento; sapore austero, vellutato. Deve invecchiare almeno 2 anni prima di essere immesso al consumo.



— ricetta del mese —

DOLCE AL MANDARINO

Ingredienti: gr. 250 Fecola di patate Bertolini - gr. 150 farina - gr. 300 zucchero - gr. 300 burro - 7 uova - il succo e la scorza lavata e grattugiata di tre mandarini - un pizzico di sale - 2 bustine Zucchero Vanigliato Bertolini - 1 bustina Lievito Vanigliato Bertolini dose $\frac{1}{2}$ kg. di farina.

In una piccola terrina lavorare il burro ammorbidito con 100 grammi di zucchero e lo Zucchero Vanigliato Bertolini; incorporare tre tuorli d'uovo, il sale, il succo e metà della scorza grattugiata di mandarino.

A parte, sbattere quattro uova con lo zucchero e la scorza di mandarino rimasti, ottenendo una soffice crema. Aggiungere la Fecola Bertolini, la farina ed il Lievito Vanigliato Bertolini, miscelati per setacciatura ed il composto precedentemente preparato, amalgamando bene. Versare in teglia imburrata e spolverata di farina e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 50 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.



Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO PER DOLCI scrivendo a BERTOLINI - 10097 Fraz. Regina Margherita (TO) 3/1 lo riceverai GRATIS!



Uno scontro frontale

segue da pag. 21

l'immagine del proprio cane o del proprio gatto? Sarebbe lo stesso se si trattasse di un topo-lino? Eppure sono proprio i topi e i ratti, esseri biologici allevati esclusivamente per la sperimentazione, a venire utilizzati come una sorta di reattivi. E' giusto giudicare dall'esterno, da profani, magari sull'onda della facile emozione, l'utilità o l'inutilità di una ricerca?

Ad onore del vero anche nel fronte antivivisezionista ci sono delle crepe, «ragionevoli crepe» come affermano i vivisettori. Alcuni accettano infatti una collaborazione con i ricercatori per salvaguardare sempre di più l'animale sottoposto ad esperimento, mentre si battono per un inasprimento delle sanzioni (oggi chi effettua esperimenti cruenti su animali, senza anestesia, se scoperto, se la cava con una multa ridicola: da 4 a 16 mila lire) e per l'introduzione e la diffusione di metodi alternativi: colture di tessuti animali e umani, colture di organismi monocellulari, modelli matematici ed elaboratori elettronici, studi clinici sull'andamento delle epidemie ed altre pratiche di laboratorio che tendono a ridurre e, dove è possibile, a sostituire l'uso delle cavie. Sistemi che hanno senz'altro prospettive nel futuro e che saranno forse capaci di fornire indicazioni ancora più attendibili di quelle — spesso rischiose e incerte nei risultati — ottenute con gli animali. Un orizzonte aperto, dunque, ma alquanto lontano. E domani?

Pene severe

La LAV — una delle leghe antivivisezione — sta raccogliendo in 200 città le firme necessarie per una proposta di legge di iniziativa popolare. Si chiede di vietare la vivisezione e ogni altro esperimento in tutto il territorio della Repubblica Italiana; vengono invocate pene severe — da uno a tre anni di reclusione — per chiunque avrà ceduto o venduto animali per tali pratiche e lo smantellamento degli «stabulari»,

quell'accozzaglia di gabbie (che esistono nelle cliniche universitarie, negli istituti di ricerca, nelle industrie che producono medicinali, nei laboratori di prodotti di bellezza) in cui vengono rinchiusi gli animali da esperimento.

Finora hanno già firmato in 90 mila. Di firme ne bastavano 50 mila. Ora la palla passa ai politici, al Parlamento, il quale si stava occupando del problema prima che si chiudesse l'altra legislatura. E' il momento di porsi la domanda di fondo: riforma o abolizione di qualsiasi sperimentazione?

All'avanguardia

Una legge che abolisse totalmente l'esperimento sull'animale — è stato scritto — metterebbe il nostro Paese all'avanguardia. E' certamente vero, ma forse — senza voler sposare la tesi dei ricercatori — il discorso è un tantino più complicato e non può essere fatto con leggerezza.

A chi non fa ribrezzo pensare che il retto dei conigli viene utilizzato per stabilire i rischi di tumore per l'uso prolungato del rossetto per le labbra? E che dire, ancora, degli shampoo che vengono sperimentati sugli occhi di molti animali, provocando lesioni alla cornea (sempre) e (talvolta) la cecità, per capire il grado di irritazione sull'uomo? E potremmo continuare. E con esempi ancora più raccapriccianti. Ma la discriminante è proprio qui: tra scienza vera, seria, utile e scienza al servizio del puro consumo. Quella vera si è servita della sperimentazione per scongiurare la poliomielite, il vaiolo, la difterite; per curare un certo numero di casi di cancro; per ottenere vaccini, farmaci utili (quelle poche centinaia di utili di fronte alla miriade di specialità inutili), tecniche chirurgiche che hanno salvato molte vite umane.

La nostra legislazione è ferma al 1941. Nel frattempo si è andati sulla Luna. E' arrivato il momento di rendere la legge più aderente ai tempi.

Angelo Campanella

qui il tecnico

Dal registratore alla cuffia

«Sono in possesso di un registratore Revox A 77 a due piste, portatile, e vorrei usarlo come piastra in un complesso Hi-Fi per registrare dalla radio musica lirica e sinfonica. Mi necessiterebbero quindi: un sintonizzatore, un amplificatore da 2 x 60 W ed una buona cuffia...» (Maffeo Zancaro - Padova).

Pensiamo che il suo Revox A 77, che definisce «portatile», sia il modello 1222: è una esecuzione in valigia del classico modello e quindi con gli stessi dati tecnici; in particolare ha una uscita «linea» da 600 Ohm, una da 2,5 k/Ohm e una per cuffia (con volume regolabile) da 200 Ohm. L'unità può essere completata, su richiesta, da due moduli di amplificazione da 2 x 8 W RMS. Il suo registratore è ottimo e consigliamo (se non vuole ricorrere ai modelli su citati) di completare la linea con elementi della stessa casa. Il sintonizzatore sarà un Revox A 76 MKII; l'amplificatore sarà un Revox A 78 MKII avente una potenza di 2 x 40 W RMS, dotato di due uscite per registratore casse e cuffie. E' così possibile, usando esclusivamente le commutazioni disponibili sull'amplificatore, trasferire il segnale dal sintonizzatore al registratore e analogamente è possibile far passare attraverso l'amplificatore il segnale dato in fase di riproduzione.

Consigliamo infine di usare la cuffia dinamica Revox RH 31 o la Sennheiser HD 424 e, se lo desidera, casse Revox AX 43 a sospensione pneumatica (4 Ohm) oppure la RCF BR 40. Sia la cuffia sia le casse debbono essere provate con cura prima di decidere l'acquisto. Il costo globale del complesso dovrebbe aggirarsi sulle 750-900 mila lire. Tenga presente che il sintonizzatore consigliato riceve solo la banda MF, su cui molte stazioni effettuano emissioni stereofoniche veramente di alta fedeltà. Esistono peraltro sintonizzatori muniti della banda delle onde medie (AM) come ad esempio il Marantz 112. Il Pioneer TX 7500, valide alternative alla proposta fatta.

Ingressi e uscite

«In possesso di: giradischi Sony PS-2250 a trasmissione diretta, testina Empire 2000 E/I, amplificatore Perser 2080 SA (32 + 32 W a 8 ohm, 40 + 40 W a 4 ohm), registratore AKAI GXC-46 D, cuffia Koss - PRO/4 AA. Desidero sapere se la linea è ben equilibrata ad un buon livello Hi-Fi; quali possono essere le eventuali modifiche da apportarvi; se i livelli degli ingressi e delle uscite dell'amplificatore e del registratore sono tra loro compatibili.

Gradirei conoscere inoltre quale tipo di casse acustiche può essere adottato per il complesso (ESB 100 L - Ditton 44 - AR 14 - AR 11 - JBL 136 Decade od altri...)» (Sergio Celesti - Bologna).

Innanzitutto la potenza dell'amplificatore è più che sufficiente per sonorizzare l'ambiente domestico e la sua bassa distorsione armonica (0,04 % a piena potenza) lo rende compatibile con apparecchiature della migliore qualità. Il giradischi Sony PS 2250 si colloca appunto fra queste con il suo basso rumore di fondo ed elevata stabilità della rotazione del piatto (Wow e flutter 0,04 % - Rumble 58 dB, trasmissione diretta).

Le stesse considerazioni valgono per il registratore AKAI GXC-46 D, il quale, grazie al sistema Dolby, limita il livello di rumore di fondo.

Quanto alle connessioni fra amplificatore e registratore, ricordiamo che fondamentalmente sono due: una per immettere il segnale riprodotto dal registratore nella linea Hi-Fi e un'altra per immettere nel registratore un qualsiasi segnale transitante nella sezione preamplificatrice per la sua registrazione. La prima connessione si ottiene collegando con l'ingresso «type rip» dell'amplificatore una uscita «line» del registratore; quanto alle impedenze c'è perfetta compatibilità in quanto i due punti sono entrambi ad alta impedenza.

L'altra connessione si fa tra l'uscita «type reg» dell'amplificatore e l'ingresso «line» (high) del registratore. Anche in questo caso la compatibilità fra impedenze è rispettata.

Quanto ai diffusori, tutti quelli che ha indicato, ai quali aggiungiamo il Leak 2060 ed il RCF BR 40, sono tecnicamente compatibili con il suo impianto; ma, come lei sa, la ricerca dei diffusori è un fatto personale e la decisione è condizionata, oltre che dalla prova di ascolto, anche dalle loro dimensioni e dalla eventuale necessità di inserirli in un mobile biblioteca. A titolo indicativo noi saremo propensi a impiegare i Leak 2060 o i Ditton 44. Data per fissa la disposizione dell'arredo, i diffusori devono essere disposti ai lati del mobile libreria in modo che distino fra loro circa m. 2,5. Essi possono essere appoggiati a terra, ma sarebbe meglio montarli sollevati di circa un metro.

Piastra di registrazione

«Ho un piccolo complesso "Imperial CGE 4050" con casse LB 250 e vorrei migliorarne la qualità cambiando le casse. Posseggo inoltre un filodiffusore Philips stereo RB 534 e vorrei acquistare una piastra di registrazione. Quale?» (Antonio Marini - Pratese).

Fra i piccoli diffusori considero molto interessanti i modelli IMF Supercompact, e l'Hitachi HA 320; il primo è a sospensione pneumatica mentre il secondo è un bass-reflex. Li ritengo migliori degli LB 250, tuttavia non procederei alla sostituzione senza prima aver ascoltato entrambi i modelli.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di VALENTINA CORTESE

Bologna - Genoa	x	2	
Foggia - Atalanta	x		
L. R. Vicenza - Napoli	1	x	
Milan - Verona	1		
Perugia - Lazio	1	x	
Pescara - Juventus	x	2	
Roma - Inter	1	x	2
Torino - Fiorentina	1		
Palermo - Catanzaro	x		
Pistoiese - Varese	1	x	2
Sampdoria - Taranto	1		
Prato - Giulianova	x		
Crotone - Nocerina	x		



21 marzo
20 aprile

ARIE

Disporrete di tutti i mezzi necessari per ottenere il maggior rendimento delle vostre risorse. Con la forza e la volontà unite alla diplomazia potrete superare qualunque ostacolo. Gli affari saranno migliorati. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.



21 aprile
21 maggio

TORO

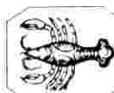
Sapete adottare i saggi provvedimenti che il caso richiede con una certa urgenza. Un'imprudenza metterà in serio pericolo il vostro progetto più ambizioso e caro. Motivi particolari richiederanno la vostra presenza. Giorni ottimi: 8, 11, 13.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Un lavoro delicato richiederà tutto il vostro impegno ma in seguito potrete giovarvi dei vantaggi come ricompensa. Lettera in arrivo e probabile viaggio in vista. Attenzione a non pretendere l'impossibile. Giorni buoni: 9, 10, 13.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Applicatevi di più e abbiate fede nelle vostre azioni, dimostrando prudenza e saggezza. Seguite senza interruzione il cammino che vi siete tracciato. Occasione più unica che rara da sfruttare. La diplomazia è una buona arma. Giorni fausti: 8, 9, 10.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Marte e Sole annunziano soluzioni repentine, arrivi inattesi di rinforzi e patti di alleanza duratura. Senza discutere troppo, assecondate la persona in grado di farvi superare la crisi che attualmente vi tormenta. Giorni buoni: 9, 10, 11.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

L'esposizione dei vostri progetti dovrà essere occultata alle orecchie indiscrete. In linea generale vi saranno accordi e favori da parte di amici e parenti; dovrete ripagare con affetto e riconoscenza. Giorni fortunati: 10, 11, 13.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Gli studi e le promozioni saranno facilitate al massimo. Potrete disporre di molta vitalità per mettere fuori campo molti nemici e molti concorrenti. Attenzione a non contraddire troppo chi ha influenza. Giorni buoni: 8, 9, 12.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Godrete le gioie di una piacevole compagnia. Dovrete evitare qualsiasi colpo di testa e le decisioni troppo affrettate. Non negate il vostro aiuto a chi vi cerca disperatamente. Frenate gli impulsi d'ira. Giorni favorevoli: 10, 11, 14.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Gelosie inutili procureranno dell'inquietudine e faranno dire cose poco simpatiche. Moderatevi nelle espressioni. Combinazioni insolite, per le quali dovrete tenere gli occhi e le orecchie ben aperti. Giorni fausti: 11, 12, 14.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

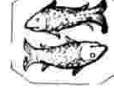
Approfittate della situazione attuale per fare i cambiamenti che desiderate. Siate più costanti; seguire un'idea per poi abbandonarla per un'altra è un modo di vivere errato e senza conclusioni positive. Giorni favorevoli: 9, 10, 11.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Potrete avanzare fiduciosi e sereni, perché riconoscerete facilmente le amicizie subdole dal modo di fare troppo adulatori. Non arrovelatevi il cervello con delle supposizioni oziose prima di agire. Giorni ottimi: 11, 12, 13.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

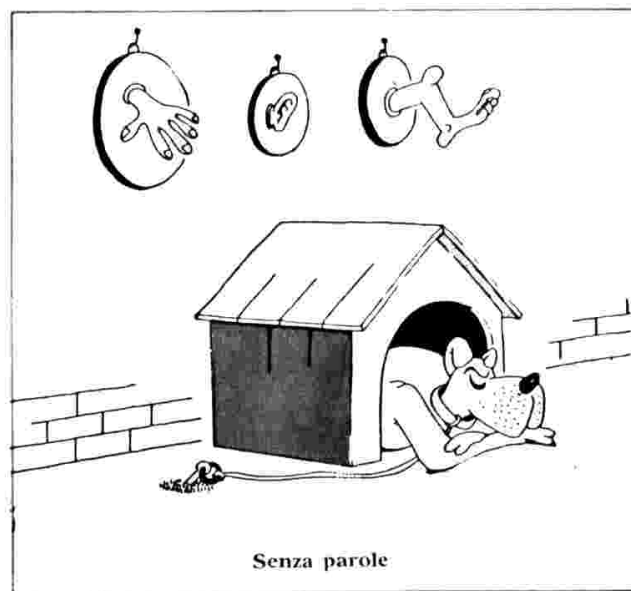
Numerose amicizie vi daranno la certezza della stima e dell'affetto che nutrono per voi. Gli impegni verranno assolti bene e i piccoli ostacoli si appianeranno facilmente. Siate comprensivi. Giorni fortunati: 10, 13, 14.

Tommaso Palamidessi

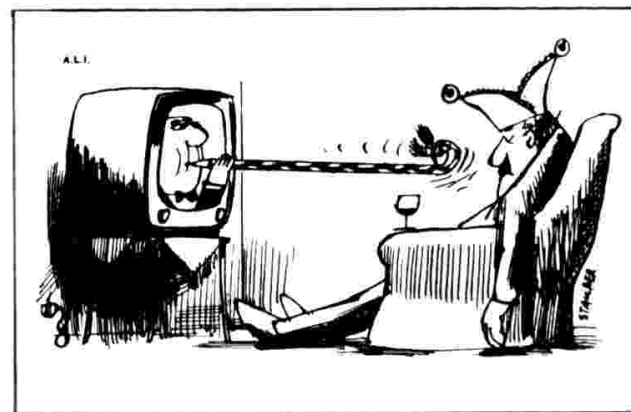
in poltrona



— La vuole smettere di suonare il silenzio?
Non riesco a dormire!



Senza parole



— A chi devo intestare l'assegno?

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Marzocchi di Pianezza mi chiede la ricetta delle Costolette di Agnello, eccola accontentata.

COSTOLETTE DI AGNELLO IMPANATE — Paregiate 8 costolette di agnello, battetele leggermente, salatele e pepatele. Passatele in farina, in un uovo sbattuto poi in pangrattato. In un tegame fate imbiondire 100 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA poi fatevi dorare e cuocere le costolette dalle due parti. Servite le costolette con cipolline e funghi saltati in padella, patatine fritte e rotoli di prosciutto che preparerete nel seguente modo: avvolgete la parte tenera di un asparago grosso lessato in una fetta di prosciutto cotto; fissatela con una stuzzicadenti, poi frigate velocemente gli involtini ottenuti, in margarina Rama imbiondita.

La lettera della signora Prandini di Modena mi chiede una ricetta preparata con uova, ereda accontentata.

FRITTATA DI MELE (per 4 persone) — In una terrina sbattete con una forchetta 4 uova, 1 cucchiaino di farina, 1-2 bicchieri di latte e un pizzico di sale. In un tegame largo fate sciogliere 30 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA, versatela nelle uova, mescolando velocemente, unitevi 1 o 2 mele sbucciate e tagliate a fettine sottilissime e versate il composto nella padella rimasta unta e calda. Lasciate cuocere lentamente la frittata prima da una parte poi dall'altra aggiungendo ancora 20 gr. di margarina RAMA. Fatela cuocere ancora per 15 minuti, scuotendo di tanto in tanto il tegame. A piacere scivolatela spolverizzata di zucchero.

Per le appassionate dei Dolci, ecco una ricetta utile.

PASTINE MADDALENA — In un recipiente di rame, non stagnato oppure in una terrina sbattete con la frusta, a bagnomaria, 2 uova intere, 1 tuorlo di uovo e 75 gr. di zucchero. Quando l'impasto sarà tiepido, togliete il recipiente dal bagnomaria e continuate a sbattere finché sollevando la frusta la pasta cadrà come un nastro filante. A questo punto mescolatevi con un cucchiaino di legno 25 gr. di fecola di patate e 50 gr. di farina mescolate insieme; infine aggiungete lentamente 25 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA appena sciolta e tiepida e la scorza grattugiata di limone. Versate l'impasto ben amalgamato in 15 stampini unti e infarinati, riempiendoli quasi completamente. Metteteli in forno moderato per 10-15 minuti, poi toglieteli e lasciateli intiepidire. Sformate le pastine e spolverizzatele con dello zucchero a velo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

Arricciare, ondulare, inanellare i capelli — o, al contrario, lisciarli —, cotonarli o « scioglierli », asciugarli o inumidirli, e in più dar loro volume, tutto con un solo apparecchio non più ingombrante di un normale phon è — diciamo pure — una bella comodità.

L'apparecchio si chiama Hairstyling-Set Plus 2, è prodotto dalla Braun ed è composto da otto pezzi indipendenti e intercambiabili.

Osserviamo la foto 1 e vedremo un asciugacapelli (a), un umidificatore già inserito sullo stesso (b), un'impugnatura styling per gli accessori (c) e cinque accessori: arricciacapelli (d), spazzola styling (e), pettine a denti fitti per ondulare (f), pettine a denti larghi per rendere soffici i capelli (g), concentratore del flusso d'aria per l'asciugatura parziale dei capelli (h).

Gli accessori possono essere inseriti sia sull'impugnatura sia sull'asciugacapelli secondo i risultati che si vogliono ottenere. A questo scopo si può anche regolare la forza della corrente d'aria emessa dall'asciugacapelli (in genere quella più intensa si usa per asciugare, mentre quella meno intensa è per le operazioni di styling, cioè per dare ai capelli la forma voluta).

Osserviamo adesso in particolare come s'impiega l'apparecchio: (Foto 2) Per ridare alla pettinatura il volume perduto avvolgere le ciocche sulla spazzola styling, inumidirle con lo spruzzatore, poi asciugarle con un flusso d'aria intenso.

(Foto 3) Per sciogliere i capelli arruffati o per rendere lisci i capelli increspatis la spazzola va inserita direttamente sull'asciugacapelli e il flusso d'aria deve essere ridotto. Nel primo caso i capelli vanno preventivamente inumiditi con lo spruzzatore, nel secondo no. Per cotonare questa combinazione asciugacapelli-spazzola-aria va usata su ciocche asciutte agendo in senso inverso alla direzione della crescita.

(Foto 4) Per fare i riccioli su capelli appena lavati lavorare ogni ciocca con l'apposito ferro e l'asciugacapelli completato dal concentratore d'aria. Il flusso d'aria deve essere intenso. Se l'aria è a flusso styling lo stesso trattamento può lisciare una zazzera (asciutta) che tende a scomporsi.

(Foto 5) Il pettine fitto inserito sull'asciugacapelli serve per dare all'acconciatura un'ondulazione naturale. I capelli devono essere umidi, l'aria a flusso styling.

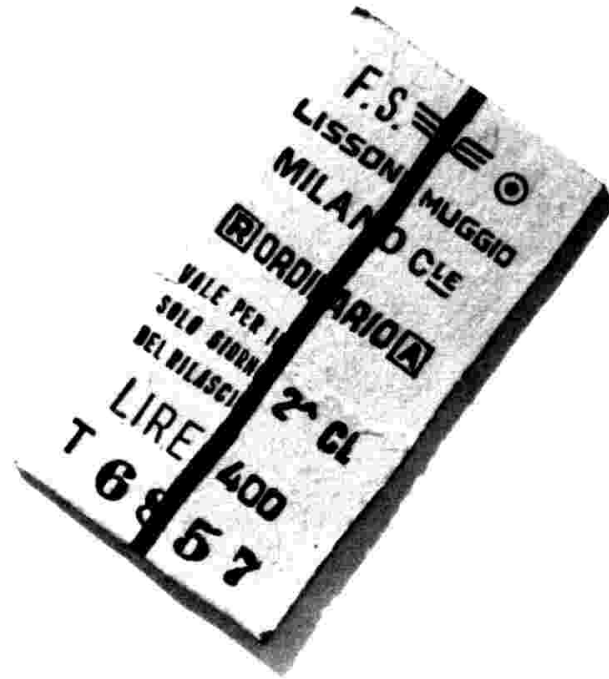
L'importanza dello stile



XII/A

bellezza





"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in una stazione.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

b ticino
 distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.



STOCK leader del brandy italiano

Una capacità produttiva annua di distillazione di 500.000 ettolitri di vino, da cui si ricavano circa 80.000 ettolitri di distillato.

Ed ancora.

Una capacità delle scorte all'invecchiamento di 280.000 ettolitri.

Vuol dire che nelle cantine della Stock, negli appositi fusti di rovere di Slavonia e del Limousin riposano i distillati, che diventeranno 60 milioni di bottiglie di brandy.

Ogni giorno possono venir prodotte e imbottigliate 100.000 bottiglie di brandy, 80.000 bottiglie di liquori e

amaro e 240.000 bottiglie nei tagli minori, oltre a 10.000 confezioni natalizie.

Ed ancora.

Stock significa agricoltura italiana, materie prime italiane. Cioè economia italiana.

Per pensare a tutto ci sono 1.500 persone, che lavorano con impegno.

Questa è la nostra realtà: la Stock, con 6 stabilimenti in Italia.

Ed ancora.

9 stabilimenti nel mondo. 125 paesi d'esportazione.